ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **C**
n. **2**

RELAZIONE

SULLO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(Anno 2000)

(Articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

PREDISPOSTA DALL'AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(BERLUSCONI)

Trasmessa alla Presidenza il 15 luglio 2002

Volume II

RELAZIONE ANNUALE

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ESTRATTO

Le azioni svolte e i risultati conseguiti 1993-2000

Le azioni svolte e i risultati conseguiti 1993 - 2000

Il contesto di riferimento

Lo scenario di riferimento operativo, per l'amministrazione italiana, è cambiato radicalmente negli ultimi anni. Nella prospettiva dell'Information & Communication Technology (ICT), a questo cambiamento ha concorso in modo determinante la forte accelerazione della diffusione di Internet.

Il fenomeno non ha interessato solo il nostro Paese. La consapevolezza del ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel modo nuovo di fare amministrazione ha infatti indotto i governi dei maggiori paesi industrializzati a identificare, in documenti ufficiali, l'ICT come indispensabile leva per la modernizzazione delle amministrazioni pubbliche.

L'Unione Europea, a sua volta, ha sottolineato la valenza dell'informazione come risorsa da gestire nell'interesse della collettività ed ha formulato un piano e-Europe per la realizzazione di un vasto progetto di automazione.

Il disegno, avviato nel dicembre 1999 dalla Commissione Europea, prevede i seguenti obiettivi: consentire a tutti i cittadini europei di entrare nell'era digitale e di disporre di un collegamento on-line; creare un'Europa capace di padroneggiare i sistemi digitali, sostenuta da una cultura imprenditoriale; garantire che il processo non ingeneri esclusioni e contribuisca a creare fiducia nei consumatori.

Nel giugno 2000, il Consiglio europeo ha adottato il piano d'azione e-Europe 2002, che precisa le azioni politiche necessarie per conseguire, entro il 2002, tali obiettivi.

L'iniziativa ha assunto un valore strategico con un ampio impatto sulle politiche degli Stati nazionali, potenziandone le iniziative e promuovendo lo sviluppo di nuove.

Nell'intera Unione si assiste, ormai, alla diffusione generalizzata di "e-iniziative" di vario tipo. Gli sviluppi non si limitano solo al settore pubblico: da e-Europe hanno tratto ispirazione anche molte iniziative private.

È in questo contesto che va inquadrato il Piano d'azione per l'e-Government che il nostro Governo ha attivato nel giugno del 2000.

La visione strategica

Le **linee strategiche** lungo le quali si è mossa l'Autorità in questi anni possono così identificarsi:

- piena **valorizzazione dell'informazione digitale**, come supporto ai processi gestionali e decisionali delle amministrazioni pubbliche
- **architettura di sistema** basata su una **rete di amministrazioni "in rete"**, superando con ciò l'idea di una pubblica amministrazione centralista e statica
- **condivisione** dello stesso insieme di informazioni da parte di tutti coloro che sono coinvolti in una procedura amministrativa, indipendentemente dall'amministrazione di appartenenza e dalla localizzazione degli interessati
- **cooperazione applicativa**, in modo da consentire ai cittadini di rivolgersi a un unico ufficio, che provvederà ad acquisire le informazioni necessarie presso le altre amministrazioni coinvolte
- necessaria **interazione tra normativa, tecnologia e organizzazione**, per poter sfruttare le opportunità fornite dall'ICT.

Se oggi in Italia si può concretamente parlare di e-Governement e si possono sperimentare soluzioni avanzate è perché il nostro Paese si è dotato per tempo di una strategia anticipatrice, realizzata in questi anni con l'azione di impulso e di coordinamento svolta dall'Autorità per l'informatica.

Solo pochi anni or sono poteva risultare particolarmente elevato, per il nostro Paese, il rischio di dover inseguire, con grande affanno, la rapida evoluzione delle nuove tecnologie, tanto più in presenza di un particolare stato di arretratezza delle strutture amministrative pubbliche. Il rilievo dell'azione svolta in questo periodo è tra l'altro comprovato dallo stato di avanzamento oggi raggiunto dei sistemi informativi pubblici e dall'identificazione degli ulteriori adempimenti necessari per il pieno conseguimento degli obiettivi individuati.

Questo consente di poter dire che **l'amministrazione centrale** non è affatto in ritardo nell'uso delle tecnologie rispetto agli altri paesi, per aver saputo progettare sin dal 1993 la Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni (RUPA). Il balzo in avanti registrato sul piano dell'informatizzazione nell'arco degli ultimi cinque anni è stato tuttavia condizionato, in termini di resa sul risultato finale, da un contesto culturale e organizzativo non ancora sufficientemente pronto ad accettare la modernizzazione. Ciò è dovuto sia alle rigidità che caratterizzano la componente organizzativa nelle singole amministrazioni e nei rapporti intercorrenti tra le stesse, sia perché, nella maggior parte dei casi, l'informatizzazione non è ancora adeguatamente impiegata per modificare i processi di lavoro. D'altro canto l'Autorità, in base alle vigenti disposizioni, è soggetta a vincoli

nella sua azione di indirizzo e di coordinamento: essa, oltre alla formulazione del quadro normativo-tecnico, ha diretta influenza solo sul livello di informatizzazione delle amministrazioni centrali, ma non sul loro assetto organizzativo. Infatti i progressi maggiori hanno riguardato essenzialmente le direttrici dell'**innovazione normativa** e **tecnologica**, ma non gli aspetti organizzativi e di adeguamento dei processi di servizio, che restano integralmente demandati alla responsabilità delle singole amministrazioni.

Al centro del disegno strategico di modernizzazione della pubblica amministrazione vi è il superamento del concetto di "dominio informativo" ad esclusivo supporto di una singola amministrazione o, peggio ancora, di sue specifiche branche. Si tratta di realizzare un modello a rete, coerente con l'impostazione che vuole separate le funzioni di regolamentazione dei diritti di proprietà da quelle di produzione di servizi pubblici.

Questa impostazione risiede in un presupposto normativo e in uno tecnologico. Il disegno complessivo poggia sulla possibilità di creare le condizioni affinché ogni cittadino o impresa sia posto in grado di entrare in contatto, anche per il tramite di Internet, con la pubblica amministrazione nel suo complesso, osservando le medesime modalità operative indipendentemente dall'amministrazione contattata o dal luogo geografico da cui si attiva il contatto, in un contesto di sicurezza comune a tutte le pubbliche amministrazioni.

Occorre ora dare completa attuazione all'insieme dei programmi avviati e realizzare nuove evoluzioni dei sistemi. Soprattutto, è **necessario favorire la visione di "sistema" delle applicazioni che coinvolgono più amministrazioni**, superando quella, riduttiva e circoscritta, dell'utilizzo in via esclusiva delle proprie basi di dati da parte delle singole amministrazioni proprietarie.

Corollario di questo approccio è l'esigenza di monitorare, con riferimento a tutte le amministrazioni pubbliche - non solo quelle centrali ma anche quelle locali, come pure alle agenzie e ai concessionari di servizi pubblici - l'evoluzione e l'integrazione di sistemi informativi condivisi e federati, in un contesto reso più complesso dai processi di ristrutturazione e accorpamento delle amministrazioni centrali nonché di decentramento delle funzioni operative.

L'**Autorità** si viene a trovare al centro di questo processo ed è chiamata a svolgere un **nuovo e complesso ruolo**, il cui esercizio presuppone, oltre che elevata professionalità tecnica, capacità di dialogo con una periferia numerosa e diversificata. Ciò tanto più che le vigenti disposizioni legislative consentono all'Autorità, per conseguire l'integrazione e l'interconnessione dei sistemi informativi, di dialogare con le autonomie locali attraverso atti di indirizzo e raccomandazioni, ma non le riconoscono quegli incisivi poteri di coordinamento di cui essa dispone invece nei confronti delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici non economici nazionali.

Gli indirizzi strategici

L'attendibilità nel tempo di quegli indirizzi è confermata dai concreti risultati finora conseguiti, che abbracciano una pluralità di aspetti connessi con l'evoluzione dell'informatica pubblica.

Già nel **dicembre 1993** veniva indicato come momento centrale della strategia elaborata dall'Autorità lo **scambio di informazioni in rete e la relativa offerta di servizi.** Si indicava infatti, sin da allora, che:

- le amministrazioni pubbliche rappresentano una rete logica e organizzativa e devono scambiarsi le informazioni e i servizi attraverso e per mezzo della rete tecnologica
- anche i privati debbono avere accesso a questo strumento per dialogare con le amministrazioni
- ciascuna amministrazione deve mantenere intatta la propria indipendenza funzionale e gestionale
- occorre favorire il decentramento istituzionale ed organizzativo.

Costituiscono evoluzioni della medesima linea di azione le indicazioni riguardanti:

- **l'accessibilità, l'utilizzabilità e la trasparenza del patrimonio informativo**, al fine di migliorare la comunicazione delle informazioni (1996)
- l'uso della posta elettronica, per comunicare e per operare in modo cooperativo (1998)
- l'impiego della rete Internet, per ricevere e inviare informazioni all'estero (1998).

Correlati a questi obiettivi sono gli indirizzi, pure impartiti sin dal 1993, e via via realizzati, per:

- **migliorare la professionalità del personale** attraverso la diffusione della tecnologia e il ricorso esteso alla formazione, in una prospettiva di necessaria coerenza tra tecnologia, organizzazione e risorse professionali
- **sviluppare l'orientamento al servizio** ai cittadini, ridurne i disagi connessi con la mancanza di informazioni corrette, mediante l'interoperabilità e la cooperazione tra amministrazioni (1996, 1998, 2000)
- evitare che l'innovazione si applichi a procedure inefficienti, curando invece che essa diventi stimolo all'**informatizzazione dei procedimenti amministrativi**, per favorire la gestione integrata del flusso dei documenti e dei processi di servizio con l'utilizzo delle tecnologie di workflow (2000 e 2001, esempio il mandato informatico e il protocollo informatico)
- promuovere la **cultura della misurazione**, ricordando che nessun processo di innovazione può essere condotto senza conoscere lo stato delle amministrazioni, senza disporre di sistemi informativi di gestione e governo dell'amministrazione medesima, né di indicatori di efficienza ed efficacia per correlare tempi, costi e risultati.

Il perseguimento di questi obiettivi, peraltro, sarebbe risultato del tutto velleitario in mancanza **di un'infrastruttura di rete** capace di consentire l'interconnessione, in condizioni di sicurezza, delle reti oggi esistenti tra le amministrazioni pubbliche e di quelle future.

A questa idea-guida si accompagnava anche un **disegno architetturale** che non vincolasse le amministrazioni nelle scelte sulle configurazioni dell'hardware e degli ambienti di sviluppo, ma ne rispettasse i **principi di autonomia amministrativa e gestionale**. Questo approccio al problema ha consentito di raggiungere nel tempo tutta una serie di obiettivi che configurano idealmente le tappe di un lungo cammino il cui svolgimento è ancora in atto. In particolare, si è trattato di reperire l'informazione dove viene generata e gestita (1997 - 1998); di estendere lo scambio delle informazioni in rete anche agli enti locali, per un'esigenza presto avvertita, in particolare per gli aspetti gestionali relativi ai sistemi informativi territoriali e delle anagrafi (1997); di coniugare il decentramento tecnologico con quello amministrativo, per migliorare la qualità dei servizi, rimarcando come si renda a tal fine necessario anche un coordinamento tecnologico (1999, 2000).

In vista dell'avvertita esigenza di fornire la necessaria assistenza ai soggetti che avrebbero utilizzato la Rete unitaria, e di coordinare l'erogazione dei servizi di trasporto e di interoperabilità da parte dei relativi gestori, per assicurare la corretta gestione di quest'ultima, l'Autorità auspicò e si rese promotrice della istituzione, avvenuta con la Legge 127/97 (art. 17), di un apposito **Centro Tecnico** che, nell'assolvimento dei suoi compiti, avrebbe dovuto operare sotto il controllo e la direzione dell'Autorità medesima.

Il Centro è stato inizialmente reso operativo grazie all'impiego di 20 risorse umane distaccate dall'Autorità e in virtù di finanziamenti a valere sui fondi della Legge n. 400/1996 per lo sviluppo della Rete unitaria.

Realizzata quest'ultima, l'Autorità rappresentò al Governo l'opportunità di distinguere in modo più netto il ruolo di indirizzo e coordinamento, da quello tipicamente operativo del Centro, mediante la trasformazione del Centro medesimo in Agenzia che fornisse servizi alle amministrazioni centrali e locali in stretto raccordo con l'Autorità. La soluzione adottata dal Governo è risultata quella di porre il Centro alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio.

La realizzazione dell'infrastruttura di sistema ha rappresentato il conseguimento di uno solo, anche se il fondamentale, dei due obiettivi per conseguire lo sviluppo tecnologico della pubblica amministrazione. L'altro riguardava lo sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi nell'ambito delle amministrazioni.

Le **indicazioni** per lo sviluppo dei sistemi informativi sono state, infatti, tutte orientate **nel segno dell'adattabilità e dell'evoluzione delle tecnologie**, per non patire condizionamenti riferibili a fenomeni di legacy e obsolescenza e, soprattutto, per non delegare ai fornitori né la strategia complessiva né il disegno generale dell'architettura informatica, il cui governo deve essere saldamente mantenuto dall'amministrazione (1994, 1996, 1997, 2000).

È infatti questa la premessa per **tenere sotto controllo i costi**, sia di investimento sia di gestione, per un appropriato rapporto con il mercato (1995, 1996, 2000). Si iscrivono in questo filone anche le indicazioni finalizzate a stimolare, nello sviluppo del software, l'utilizzo di standard europei, il prevalente ricorso a prodotti di largo mercato o comunque sperimentati con successo presso altre amministrazioni, evitando "personalizzazioni" complesse, costose da manutenere e difficilmente modificabili (1994, 2000, 2001).

Costante è stata l'attenzione per la **sicurezza**, sia con riferimento alla realizzazione della Rete unitaria e alle conseguenti connessioni tra sistemi informativi, sia come garanzia dell'integrità dei dati e della sicurezza delle informazioni (1997, 1998).

Man mano che lo scambio di informazioni in rete tra amministrazioni è divenuto realtà, l'attenzione dell'Autorità si è focalizzata sulla **qualità dei dati**, tanto più che la condivisione di basi informative con altre amministrazioni accentuava le responsabilità dell'amministrazione "proprietaria dei dati" circa il loro livello intrinseco di qualità (1998, 2000).

L'ingresso dell'Italia in **Europa**, accanto alla necessaria attenzione per l'adeguamento delle procedure all'introduzione dell'Euro e per l'accesso ai fondi strutturali europei per investimenti nell'ICT, è stata l'occasione per promuovere un più serrato confronto con le *best practice* di altri Paesi nella fornitura dei servizi (2000).

Costante, infine, è stato il richiamo dell'Autorità alla valenza della **formazione del personale**, in particolare per sfruttare le potenzialità della rete e per fare compiere un salto di qualità e professionale nell'erogazione dei servizi, senza emarginare i dipendenti o penalizzare i cittadini (1997).

I risultati nell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni

Nel disegno strategico sopra delineato, un ruolo particolare va riconosciuto all'avviata **riqualificazione della spesa informatica** della pubblica amministrazione. È un risultato di grande rilievo ottenuto con una politica orientata ad aprire alla concorrenza tra fornitori il mercato dell'ICT, in precedenza incentrato prevalentemente su pochi concessionari; un obiettivo tenacemente perseguito attraverso diversi momenti della vita istituzionale quali: il rilascio dei pareri; le rilevazioni puntuali sulle linee di indirizzo

progettuale e sulle realizzazioni conseguite; lo sviluppo di iniziative progettuali comuni a più amministrazioni. È un risultato frutto di una metodologia affatto nuova, rispetto alla prassi in precedenza vigente, sia nell'approccio agli investimenti in tecnologia sia nella visibilità e nella trasparenza del connesso iter decisorio e realizzativo; un risultato che ha diverse chiavi di lettura, ma tutte convergenti nell'evidenziare la significatività dei risparmi conseguiti nel settore. Se si guarda alla differenza tra gli importi relativi al totale delle spese per investimento presentate dalle amministrazioni con i pareri sottoposti all'Autorità tra il 1994 e il 2000 e il totale degli importi giudicati congrui, emerge un **risparmio potenziale di circa 2.550 miliardi** di lire. Ciò ha dato luogo a una riqualificazione della spesa che non ha subito flessioni ma, anzi, ha registrato una crescita costante nel tempo. Rispetto al 1995, il totale delle spese sostenute dalle amministrazioni tra il 1996 e la fine del 1999, per alcune tra le più importanti **attività gestionali** dell'IT (manutenzione mainframe, manutenzione software, gestione sistemi, assistenza sistemistica, data entry), ha registrato una **riduzione** complessiva di circa **1.280 miliardi** di lire, mentre è cresciuta la spesa destinata allo sviluppo delle applicazioni. Si tratta, in larga misura, anche degli effetti di una diversa attenzione alle modalità di effettuazione della spesa: nell'arco di poco più di un quinquennio, la quota di acquisizioni di beni e servizi informatici, effettuata da parte delle amministrazioni mediante una procedura negoziata, si è ridotta di quasi il 50%; al contrario, è pressoché raddoppiata quella assegnata mediante procedura ristretta. Si iscrive sempre nel contesto della migliorata capacità di governo della spesa informatica anche il fatto che circa il 60%, di quella esterna per lo sviluppo, risulta destinato, per un importo complessivo prossimo ai 1.000 miliardi di lire, a progetti definiti nell'ambito del piano triennale per l'informatica. Si è, per converso, ridotta al 40% la quota attribuita ad attività genericamente ricondotte nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi informativi. È quindi pari a circa il 50% il miglioramento registrato, in un quinquennio, nella capacità di orientamento della spesa pubblica informatica.

Come sintesi del miglioramento nella **spesa informatica** ci si può riferire a quella per **postazione di lavoro**, circa 11 milioni di lire in base alle stime per l'anno 2000, che ha registrato una riduzione superiore al 60% rispetto al 1994.

Il volume di spesa informatica relativa ai contratti di grande rilievo sottoposti a **monitoraggio** si colloca, negli ultimi tre anni (ossia da quando è oggetto di specifica rilevazione), ben **oltre i 1.000 miliardi di lire**. Anche in questo caso si tratta di un'azione che, oltre a produrre effetti immediati sulla spesa, contribuisce a diffondere nelle amministrazioni la cultura della misurazione, inducendole a rappresentarsi e, quindi, conoscere lo stato del sistema su cui si interviene, allo scopo di governarlo e innovarlo.

In termini retrospettivi, viceversa, risalta in primo luogo l'avvenuta estensione e razionalizzazione del patrimonio tecnologico, informativo e applicativo dell'intero sistema della pubblica amministrazione. In particolare, tra il 1995 e il 2000, la potenza di calcolo dei mainframe installati si è incrementata di oltre il 190% a fronte di una diminuzione del loro numero di circa un terzo. È, questa, la testimonianza di un importante fenomeno di razionalizzazione, conseguito attraverso un ampio rinnovo del parco macchine esistente. Nello stesso periodo, si registra un incremento di oltre il 140% del numero dei dipartimentali, a riprova della transizione da architetture centralizzate ad architetture distribuite. Percentuale simile di crescita (150%) si è avuta nelle dimensioni delle basi dati, passate da oltre 9.000 Gigabyte del 1995 ai circa 23.000 attuali. Di circa un terzo appare incrementata, nello stesso periodo, la crescita delle applicazioni misurata in numero di kloc, con una crescente attenzione ai linguaggi di quarta generazione.

È stato superato l'obiettivo, fissato a suo tempo dal Piano triennale, di due postazioni di lavoro ogni tre dipendenti informatizzabili. La situazione stimabile per il 2000 configura la disponibilità, nelle sole amministrazioni centrali, di oltre 240.000 personal computer: al centro, pressoché **tutti i dipendenti** risultano in **possesso di un personal computer**. Il risultato conseguito appare particolarmente soddisfacente se si considera che, per le amministrazioni centrali, nel quinquennio compreso tra il 1995 e il 1999 le postazioni di lavoro informatizzate sono cresciute di oltre il 160%.

Occorre tuttavia rilevare che, nell'ambito delle medesime amministrazioni centrali, è notevolmente diversa la situazione tra centro e periferia: nelle sedi periferiche delle amministrazioni centrali, infatti, la percentuale delle postazioni di lavoro per dipendenti informatizzabili scende a circa il 62%. Si tratta, evidentemente, di un impedimento sulla via di un efficace decentramento, al quale le amministrazioni dovranno dedicare ogni necessaria attenzione. Nettamente migliore è invece la situazione degli Enti, per i quali il rapporto in questione è stimabile pari al 96% in periferia, a fronte del 100% al centro.

Alla fine del 2000, per le sole **amministrazioni centrali**, risultano **collegate a una rete locale** quasi tutte le 240.000 postazioni di lavoro esistenti. La percentuale di questo tipo di connessione è abbastanza simile al centro e in periferia. Appare, perciò, concretamente conseguito, in anticipo rispetto alla data fissata (2001), l'obiettivo della piena connessione delle postazioni di lavoro. Prendendo in considerazione anche gli Enti, si ottiene un totale di oltre 300.000 postazioni collegate in rete locale. Per il complesso di amministrazioni ed enti confrontabili, la crescita delle postazioni connesse in rete locale deve considerarsi superiore al 400%, rispetto a quella esistente nel 1995.

Sono invece stimabili in quasi 150.000 le postazioni di lavoro delle amministrazioni centrali e degli Enti collegati in rete geografica, con un incremento rispetto al 1995, anche in questo caso, non lontano dal 400%.

Come sintesi di questa evoluzione si può affermare che mentre nel 1993/94 i collegamenti venivano realizzati mediante terminale e i PC erano sovente utilizzati come macchine per scrivere intelligenti, nel 2000 il dipendente pubblico ha a disposizione una postazione di lavoro che gli consente di svolgere in rete molteplici funzioni di gestione delle informazioni.

L'affermazione del **PC portatile** e il suo progressivo collegamento in rete hanno prodotto, con circa 12.000 unità acquisite a partire dalla metà degli anni '90, un salto di qualità nel modo di lavorare e nell'organizzazione del lavoro dei settori che se ne sono avvalsi in maggior misura: a) quello dei magistrati e dei giudici di pace; b) quello degli accertamenti contro l'evasione fiscale e previdenziale; c) quello dei Carabinieri, per le esigenze dei Reparti radiomobili dei Comandi provinciali e di Compagnia nonché per i Nuclei operativi, nel quadro delle iniziative promosse per la Sicurezza nel Mezzogiorno.

In **significativo aumento** appare il **rapporto tra addetti all'Information Technology e totale dei dipendenti**, che, nelle amministrazioni centrali, può stimarsi cresciuto di circa il 160% tra il 1995 e il 2000. Tale incremento è stato favorito dall'intensa e mirata attività di formazione promossa dall'Autorità in collaborazione con le stesse amministrazioni. Si è puntato a costruire, nel corso degli anni, competenze specifiche anche nelle aree della pianificazione e controllo, della reingegnerizzazione dei processi, della predisposizione dei contratti e del loro monitoraggio. Grazie anche a questa azione, in diverse amministrazioni è significativamente migliorata la capacità di raccordare la pianificazione informatica a quella strategica interna, come pure è significativamente migliorata la capacità di governare il rapporto con i propri fornitori anche grazie al riconoscimento formale delle accresciute professionalità presenti nelle amministrazioni.

Un'esigenza non secondaria, connessa con la diffusione dei sistemi distribuiti, ha riguardato la creazione di figure di riferimento, a livello periferico, per l'assistenza sistemistica e la manutenzione dei sistemi e ha consentito di sviluppare, in periferia, analoghe figure anche nel settore privato.

Nonostante il citato incremento, il rapporto fra addetti all'informatica e dipendenti nel complesso - per come emerge dalle stime effettuate per il 2000 - continua a risultare, come nel passato, più elevato per gli enti nazionali (4,7%) rispetto alle amministrazioni centrali (2,7%). Per queste ultime, tuttavia, il rapporto segna una crescita costante negli anni; indice di maggiore consapevolezza della necessità di disporre di

professionalità specifiche nel settore informatico. Si è, altresì, registrato un notevole incremento della conoscenza informatica dei dipendenti non addetti all'IT. Tra il 1995 e il 2000, il numero di dipendenti utilizzatori a vario titolo dei sistemi informatici, che hanno beneficiato di giornate di formazione, può stimarsi cresciuto di oltre otto volte, passando da poco più di 19.000 a circa 173.000. Ciò testimonia, da un lato, l'esigenza di mettere il personale in condizione di avvalersi adeguatamente dell'estensione della copertura informatica all'interno delle amministrazioni centrali e degli enti nazionali; dall'altro, l'esigenza di un costante aggiornamento formativo, a fronte della rapidità con cui si evolvono e si diffondono le nuove tecnologie (ad esempio Internet).

In questo contesto si è inserita **l'attività di formazione realizzata direttamente dall'Autorità** che tra il 1997 e il 2000 ha organizzato 55 seminari di sensibilizzazione per dirigenti e funzionari, 79 edizioni di un corso sulla reingegnerizzazione dei processi, 240 edizioni di un corso sull'uso dell'interoperabilità e 42 edizioni di corsi tecnici per specialisti informatici. I corsi ed i seminari sono stati seguiti da più di 9.000 dipendenti pubblici per un totale di 40.000 giornate di formazione e hanno rappresentato il **23% del totale della formazione di tutta la pubblica amministrazione**.

In termini di sistema, grazie al concreto avvio della Rete unitaria, sono disponibili già dal 1999 **i servizi di trasporto e di interoperabilità** (posta elettronica, Web service, file transfer). Si tratta di servizi che consentono all'amministrazione italiana di guardare senza apprensione alla sfida di adeguamento tecnologico che viene richiesto all'intero Paese. La Rete è una realtà, che prevede, attualmente, il collegamento, di oltre 5.300 sedi sparse sul territorio nazionale, pari a circa il 90% delle sedi delle amministrazioni centrali. Di queste, circa la metà è diventata operativa nel corso del 2000.

Per molte amministrazioni, la stipula del contratto per la fornitura dei servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete unitaria rappresenta un salto di qualità nell'utilizzo dei servizi di rete; e ciò sia dal punto di vista della quantità di siti collegati, sia della capacità trasmissiva e, quindi, della possibilità di fornire servizi anche molto avanzati.

È diffuso il ricorso alla **posta elettronica** anche se con diversi livelli di intensità. Alcune amministrazioni hanno acquisito e largamente diffuso, al loro interno, tali servizi; è il caso, ad esempio, del Ministero degli Affari esteri, dell'Università, della Pubblica istruzione. In altri casi (Inps, Inail, Aci, Ice) la posta elettronica è stata utilizzata anche come strumento di comunicazione e di dialogo con l'utenza. La diffusione della posta elettronica è notevole, inoltre, per le comunicazioni tra uffici diversi della pubblica amministrazione. I dipendenti ne percepiscono con immediatezza i vantaggi, in termini di rapidità di scambio e di semplificazione del lavoro amministrativo, così contribuendo alla sua rapida diffusione.

Sono rilevanti, all'interno dell'amministrazione, l'utilizzo di Internet, la crescita delle intranet e la maggiore estensione dei relativi servizi; elementi confermati anche dall'aumento degli investimenti in apparecchiature di rete, cablaggi, prestazioni professionali per la rete, ecc. Tale maggiore diffusione delle tecnologie, accompagnata dalla crescente domanda di servizi da parte dei cittadini, ha fatto sì che le amministrazioni, in questo ultimo anno, abbiano dedicato particolare attenzione allo sviluppo di servizi in rete. Tutte le amministrazioni dispongono almeno di un sito Internet; si moltiplicano inoltre i siti delle strutture periferiche, che in alcuni casi costituiscono i punti di collegamento dell'amministrazione a livello locale. L'amministrazione centrale presenta ormai una situazione tale per cui tutti i principali ministeri ed enti nazionali sono dotati di un sito web. Anche per la pubblica amministrazione locale, il 2000 è stato un anno di crescita accelerata della presenza su Internet, sia in termini quantitativi, che di qualità della offerta on-line anche se esiste il rischio concreto che si possa verificare una discriminazione tra comunità locali dovuta allo sviluppo di Internet.

La rapidità del progresso tecnico e le sempre maggiori esigenze di servizi hanno imposto all'attenzione dell'Autorità l'esigenza di guardare al futuro per identificare nuove soluzioni al processo di informatizzazione della pubblica amministrazione: lo provano gli studi avviati per l'integrazione su un'unica rete dei servizi di trasporto di fonia e dati (cosiddetta **RUPA multiservizi**).

In questi anni è continuata la crescita della **spesa per acquisizione di beni e servizi informatici**: il relativo ammontare appare collocabile, per il 2000, su valori non molto discosti da quelli rilevati per il 1999 (3.137 miliardi), di cui circa 4/5 relativi alle amministrazioni centrali dello Stato.

Un risultato di rilievo, pari solo al silenzio che ne ha caratterizzato il conseguimento, ha riguardato il **passaggio all'anno 2000**. Infatti, sin dal 1996, l'Autorità aveva richiamato l'attenzione delle amministrazioni centrali su questo argomento mentre, nel 1999, l'azione di coordinamento del settore pubblica amministrazione, nonché di monitoraggio, prevenzione e comunicazione, effettuata dall'Autorità, ha assicurato l'assoluta regolarità della transizione. È facile viceversa immaginare che una non perfetta riuscita di un evento tanto enfatizzato sui mass media, anche internazionali, avrebbe determinato una facile perdita di prestigio e di immagine per l'intero settore pubblico del Paese, in una fase particolarmente delicata, conseguente al nostro ingresso in Europa.

Insieme al problema del passaggio all'anno 2000 si è proceduto alla ricognizione della situazione connessa all'introduzione dell'**Euro** nelle procedure informatiche, in vista del passaggio previsto per il 1° gennaio 2002.

A questo scopo è stato attivato un monitoraggio presso le amministrazioni centrali al fine di verificare tempestivamente la completa attuazione di questo processo di cambiamento epocale.

Accanto a queste azioni, l'Autorità nel corso degli anni ha condotto, in collaborazione con le associazioni di categoria, un intenso lavoro di **analisi delle tecnologie informatiche**. L'analisi era tesa a individuare i processi di innovazione in atto in Italia e valutare il grado di maturità delle tecnologie. Ciò al fine di definire per le amministrazioni e per gli utenti finali regole che garantissero la interoperabilità dei sistemi e l'adozione di soluzioni aperte di mercato. Rientrano in tale contesto:

- l'individuazione di proposte architetturali per la cooperazione applicativa, allorché (1996) era ormai matura la proposta di protocolli e regole tecniche per la Rete unitaria - strato di trasporto e strato di interoperabilità - e si rivelava opportuno iniziare ad analizzare lo strato della cooperazione tra applicazioni informatiche
- la sicurezza, con l'obiettivo di definire un modello e linee guida per la sicurezza per le varie tipologie di sistemi informativi delle amministrazioni. L'esito finale della attività del gruppo è stato un insieme di regole generali e una metodologia per i progetti di sicurezza
- l'adozione di carte a microchip per accedere ai servizi della pubblica amministrazione centrale e locale per il tramite di reti telematiche, al fine di valutare e progettare soluzioni sperimentabili nel breve periodo
- l'analisi delle architetture di cooperazione applicativa basate su eventi, utilizzabili per la cooperazione tra più amministrazioni, in cui un'amministrazione responsabile per ogni evento amministrativo lo comunica, per il tramite un broker, a tutte le amministrazioni interessate, favorendo la coerenza delle informazioni e la tempestività di aggiornamento
- l'individuazione di linguaggi di marcatura, con particolare riferimento a XML, che permettono di definire il significato di un insieme di dati al fine di poterli elaborare automaticamente, con il beneficio di arricchire i meccanismi di elaborazione e utilizzare dati di migliore qualità
- l'indagine sugli aspetti normativi, di regolamentazione e tecnologici che possono permettere ai disabili di accedere senza discriminazioni, sia nel loro lavoro sia come utenti di servizi, ai sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento ai siti Web
- le proposte volte alla semplificazione degli aspetti amministrativi relativi alla contrattualistica per l'acquisizione di tecnologie e di servizi informatici nel rispetto della normativa europea.

L'impulso alla progettualità delle amministrazioni

Tra il 1999 e il 2000 assumono concretezza importanti realizzazioni. Si registrano, in alcuni casi, il completamento di rilevanti sistemi informativi, che, diventando pienamente operativi, assumono visibilità per l'utenza esterna; in altri, l'estensione dei sistemi esistenti, che diventano accessibili per una più vasta platea di utenti; in altri ancora, il rapido sviluppo di nuovi sistemi in via di realizzazione, di cui sono rese operative importanti componenti.

Nel settore dell'**istruzione** risalta il collegamento in rete di 9.700 Istituti scolastici e Provveditorati, punti terminali del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica istruzione, ora in grado di accedere alle funzioni del sistema informativo centrale e ai servizi disponibili sulla intranet (posta elettronica e Sistema Integrato per le Segreterie Scolastiche). Inoltre, sono stati potenziati i servizi offerti per insegnanti e alunni sul sito Web (corsi di formazione a distanza per docenti, forum tematici interni, informazioni normative, ecc.). Ne è derivato il miglioramento del livello di comunicazione con gli utenti, sia interni sia esterni, riducendo le necessità di contatti con i Provveditorati e il relativo carico di lavoro.

Sul versante dell'**amministrazione degli Esteri**, il ministero ha completato la rete diplomatico-consolare, collegando quasi tutte le rappresentanze all'estero e attivando una intranet, accessibile con password dai dipendenti ministeriali, in Italia e all'estero, per servizi di interoperabilità e scambi informativi con basi dati. Per la messaggistica e le comunicazioni con le strutture diplomatiche e consolari, il mezzo cartaceo è stato, quindi, pressoché sostituito, grazie al collegamento telematico, che ha portato all'abolizione generalizzata del telex. A questa rete se ne affianca un'altra che collega diversi consolati all'Inps per soddisfare le esigenze di informazioni in campo previdenziale.

Già avviato nel 1998, il **versamento unificato delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali** ha raggiunto nel 1999 la piena operatività. Con il nuovo sistema, che prevede un unico versamento e la successiva ripartizione dei fondi verso i vari soggetti coinvolti (Erario, Regioni, Inps, Inail), sono stati trattati nel 1999 quasi 600.000 miliardi di lire. Nel 2000 si è arrivati a oltre 80 milioni di versamenti trattati, per un importo complessivo di circa 639.000 miliardi.

Lo sviluppo del "**fisco telematico**" ha reso possibile il salto di qualità dell'intero sistema fiscale italiano: se si tiene conto che dall'ultima rilevazione disponibile risultava che più di un anno fa circa 67.000 intermediari avevano trasmesso, attraverso Internet, più del 68% del totale delle dichiarazioni fiscali, è da ritenere che attualmente quei dati risultino largamente incrementati. Ne sono derivati vantaggi in termini di riduzione dei tempi nell'aggiornamento dei dati, abbattimento del numero degli errori e semplifi-

cazione delle verifiche, contenimento dei costi di digitazione dei dati. Nell'ottica di favorire il contatto con il contribuente, accanto all'estensione degli sportelli self-service, è stato reso operativo, con la creazione di un call center, il servizio "Fisco in linea", riducendo il tempo di accesso ad informazioni su scadenze fiscali, rimborsi, imposte dirette, ecc. Indubbiamente, la rapidità dell'informatizzazione può comportare il pagamento di qualche prezzo: lo testimonia il caso delle migliaia di avvisi sbagliati ai contribuenti (le cosiddette cartelle pazze). Si tratta indubbiamente di errori di crescita, che sollecitano interventi migliorativi sulle procedure e sui dati disponibili, ma che risultano comunque tali, in rapporto ai milioni di cartelle emesse, da non alterare il corretto rapporto con i contribuenti.

Per il pagamento delle **tasse automobilistiche** sono stati ampliati i canali di riscossione mediante il sito Web dell'Aci e attraverso la rete telefonica, con il servizio Telebollo, con evidenti vantaggi per il cittadino, in termini di comodità e facilità di adempimento, e per l'amministrazione finanziaria, per lo snellimento delle relative attività di back office.

Nell'ambito delle iniziative per la conservazione del **patrimonio culturale**, attraverso l'estensione della rete del Sistema Bibliotecario Nazionale, è stato reso possibile consultare, per il tramite di Internet, il catalogo collettivo dei libri e la loro ubicazione presso le biblioteche italiane. A fine 1999 risultavano collegate al Sistema 1.076 biblioteche in tutta Italia.

Nel settore del **lavoro** si è avuta una prima realizzazione di una banca dati, accessibile attraverso il sito Web del competente Ministero, per favorire l'incontro sull'intero territorio nazionale tra le domande e le offerte di lavoro (Erg-on-line).

Nel settore delle **imprese** è stato realizzato un sistema per veicolare su una rete nazionale, accessibile a tutti gli operatori pubblici e privati, il complesso di informazioni a supporto delle imprese medesime per l'internazionalizzazione dei loro mercati (Sistema Informativo Nazionale per il Commercio Estero - SINCE). Tale sistema permette alle aziende, per il tramite di Internet, di valutare il mercato estero, fornendo un quadro preciso sulla situazione strutturale e congiunturale, sui flussi commerciali e sulla concorrenza, sul posizionamento competitivo del prodotto, sulle normative fiscali, doganali e tecniche. Inoltre, consente di localizzare e ottenere informazioni sui finanziamenti degli organismi internazionali e sulle gare che, per Paesi e settori, presentino maggiori possibilità di successo.

Nel comparto della **previdenza** sono stati potenziati, per il tramite di Internet, i servizi all'utente-cittadino e lo scambio di dati e informazioni con altre amministrazioni. Il sito dell'Inps è stato utilizzato per creare una banca dati reddituale, in collaborazione con i

CAF, nonché per il pagamento degli assegni integrativi ai nuclei famigliari, in collaborazione con i Comuni. Inoltre, a diverse categorie di utenti (patronati, consulenti del lavoro, commercialisti, CAF e associazioni di categoria) è stata fornita la possibilità di accedere in lettura all'estratto contributivo (ben oltre i 500.000 estratti censiti già nel 1999), di verificare lo stato delle domande di pensione, di inviare le denunce mensili relative alla situazione contributiva dei lavoratori dipendenti delle imprese, di visualizzare la base dati anagrafica delle aziende nonché la relativa situazione contributiva, di inviare i modelli reddituali dei pensionati e i modelli 730, di inviare le domande di condono del settore agricolo. Sempre nell'ambito dei servizi erogati, per il tramite di Internet, è stato realizzato, sul sito Web dell'Inail, il "Punto cliente" che permette alle aziende e ai "grandi utenti" (consulenti del lavoro, ragionieri commercialisti e associazioni di categoria) di interagire con l'Istituto in materia di autoliquidazione e consultazione dei dati anagrafici.

Nell'area dell'amministrazione della **giustizia**, per supportare l'introduzione del Giudice unico di primo grado, è in atto il progressivo completamento del progetto "estensione REGE giudice unico", riferendolo anche agli uffici giudiziari. Informatizzate già nel 1999 le 160 sedi di Procura presso i Tribunali, è stata pressoché completata l'informatizzazione degli uffici del Giudice di Pace. L'intervento ha un elevato impatto territoriale e sull'utenza delle microcause.

Relativamente alle politiche dei **trasporti**, si segnalano i miglioramenti introdotti nella gestione elettronica di servizi per gli automobilisti (patenti, carte di circolazione, revisioni).

In tema di **e-procurement**, l'indagine conoscitiva sulla spesa del settore statale, effettuata alle soglie del 2000, ha consentito di individuare significativi margini potenziali in termini di risparmio, di miglioramento dei livelli di servizio e di semplificazione procedurale, pur mantenendo salva l'autonomia delle amministrazioni. Al riguardo, il Ministero del Tesoro, attraverso il progetto "Centrale acquisti", sta realizzando un mercato digitale regolamentato ed accessibile da tutti gli utenti abilitati della pubblica amministrazione, centrale e periferica, e dai Fornitori preventivamente qualificati. Dalle stime ottenute sulla base dei dati disponibili per le gare effettuate su telefonia fissa e fotocopiatrici, si registrano minori spese, rispettivamente del 67% e del 42%.

Importanti interventi si sono registrati in tema di **unificazione/integrazione dei sistemi informativi** delle amministrazioni interessate da radicali provvedimenti di accorpamento organizzativo, ai sensi della Legge 300/1999. In particolare:

- il Ministero del **Tesoro** sta procedendo nella integrazione dei preesistenti sistemi dedicati alle varie aree di intervento (Ragioneria Generale dello Stato, DPT, Direzione Generale Tesoro, ecc.). La soluzione adottata ha previsto l'accorpamento dei CED esistenti, la creazione di infrastrutture unitarie (rete, servizi di interoperabilità, protocollo),

la realizzazione di specifici sistemi interdipartimentali, con particolare riguardo ai sistemi decisionali. Il tutto salvaguardando l'autonomia e la specificità degli applicativi dedicati alle singole articolazioni organizzative

- il Ministero dei **Trasporti**, garantendo la continuità dei sistemi specifici esistenti, ha portato a fattor comune la gestione dell'infrastruttura di base (stazioni di lavoro e reti locali) e della rete (avviando uno specifico sistema per la gestione integrata ed il controllo dei collegamenti). Nello stesso tempo, sono stati avviati alcuni progetti integrati, quali i sistemi di supporto alla Logistica e al Piano Generale dei Trasporti
- il Ministero per le **Politiche Agricole e Forestali** sta operando per una radicale evoluzione del Sistema Informativo Agricoltura Nazionale, che configura la creazione di un sistema integrato su base nazionale, fruibile sia da parte delle previste agenzie regionali, delle regioni e degli enti locali sia da parte degli organi centrali (Ministero, Agea), per le funzioni di indirizzo e coordinamento del settore. Con tale iniziativa si punta a superare le preesistenti difficoltà di integrazione e circolarità delle applicazioni e dei dati contenuti nei sistemi separati attuali (SIAN, sistema informativo del Ministero, Sistema Informativo della Montagna – SIM, sistema dell'ex-Aima).

Registra un significativo progresso anche l'impegno per la realizzazione di **sistemi di governo e di supporto alle decisioni**; settore, peraltro, ancora critico, stanti le difficoltà derivanti dalla preesistente situazione di sistemi spesso scollegati. Utilizzando le tecnologie di datawarehouse, i principali enti (tra cui Inps, Inail, Aci e altri) e diverse amministrazioni centrali (tra cui i Ministeri del Tesoro, delle Finanze, dei Trasporti, della Sanità e altri) hanno realizzato prime componenti di tali tipi di sistemi, per i quali è previsto un consistente sviluppo nel prossimo futuro.

In particolare negli Enti Pubblici non economici si vanno diffondendo vere e proprie soluzioni tipo **Enterprise Resource Planning (ERP)**, basate su prodotti di mercato esistenti e realizzate attraverso le opportune personalizzazioni. È il caso di Cnr, Enea, Ice, Inpdap, Istat e altri, che puntano a questa soluzione per migliorare il supporto alla propria gestione interna. Più variegata la situazione delle amministrazioni centrali, dove i maggiori vincoli giuridici e l'esistenza di sistemi di gestione di notevole specificità portano alla ricerca di soluzioni basate sulla personalizzazione di tali soluzioni, come ad esempio nel Ministero del Tesoro e presso l'Arma dei Carabinieri.

L'impulso alla progettualità intersettoriale

Alcuni tra i più rilevanti risultati conseguiti, grazie all'azione dell'Autorità, vanno ascritti allo sviluppo dei progetti che, coinvolgendo trasversalmente più amministrazioni, si connotano come **intersettoriali** e che, in quanto tali, hanno rappresentato il

filo che ha contraddistinto l'azione dell'Autorità nell'indirizzare, attraverso l'informatica, la modernizzazione del settore pubblico. Tali applicazioni, infatti, rappresentano il concreto **superamento della logica di separatezza tra amministrazioni** nell'utilizzo di informazioni di comune interesse. E ciò, sia nell'ottica del conseguimento di una migliore efficienza interna, sia in quella di fornire servizi migliori ai cittadini e alle imprese. Al riguardo, l'Autorità si è fatta promotrice di iniziative particolarmente significative, anche attraverso la destinazione di fondi a valere sulla Legge 400/1996, riuscendo a **far collaborare tra loro più amministrazioni, per fornire servizi complessi**. La funzione dell'Autorità in questo ambito è chiaramente delineata in termini di sensibilizzazione, indirizzo e coordinamento. È una funzione che si estrinseca attraverso l'individuazione della tipologia di progetto da sviluppare, il disegno delle linee generali attraverso idonei studi di fattibilità, la proposta di costituire appositi comitati capaci di presidiare e sviluppare l'implementazione operativa, la disponibilità a fornire, per quanto possibile e nei limiti del richiesto, il proprio supporto di consulenza. Da queste premesse emerge, con immediatezza, la ragione per la quale i **progetti selezionati** sono quelli che, più di altri, presentano **caratteristiche idonee a stimolare la crescita delle amministrazioni in termini di cultura organizzativa**. Non a caso i progetti che rientrano in questo contesto non solo investono tutti i "considerati" nel programma di e-Europe, ma generalmente ne precedono sia i tempi di individuazione sia quelli previsti per la realizzazione.

Il Sistema Informativo Unitario delle pubbliche amministrazioni (SIU) è un ambizioso progetto concepito dall'Autorità per avviare iniziative progettuali orientate a migliorare i **servizi a favore dei cittadini e delle imprese** e a migliorare l'efficienza interna di ciascuna amministrazione.

Con riguardo alle prime, si ricordano:

- il **Sistema Integrato delle Anagrafi (SAIA)**. Presupposto di questo progetto è la rete, come indispensabile collante unitario per far sì che più amministrazioni collaborino tra loro, accordandosi su regole, standard operativi e linguaggi comuni in vista di un risultato finalizzato a rendere un miglior servizio alla collettività. Mettere in rete tutte le anagrafi costituisce, infatti, un disegno molto ambizioso e difficile, di particolare valenza strategica complessiva, nel quale l'Autorità non solo collabora con il Ministero dell'Interno, con l'Anci e con molteplici altre amministrazioni (Finanze, Inps, Inail, Sanità, ecc.) e Comuni, ma esercita un ruolo di particolare rilievo, essendo direttamente investita anche della funzione di indirizzo delle attività di realizzazione. Il progetto costituisce un importante presupposto tecnico affinché i processi in atto sul decentramento e la riorganizzazione della pubblica amministrazione portino

ad una effettiva semplificazione dei rapporti con i cittadini, senza per questo inficiare le necessarie funzioni di controllo e di coordinamento dell'azione amministrativa, specie a seguito della diffusione delle pratiche di autocertificazione. Il collegamento in rete delle anagrafi consente, infatti, di realizzare una profonda evoluzione delle modalità di erogazione dei servizi verso i cittadini, anche a seguito dell'introduzione della carta di identità elettronica. Nel 2000, il progetto ha registrato significativi avanzamenti. Un primo nucleo di funzioni è già disponibile ai Comuni presso il centro servizi di Ancitel e le attività procedono secondo la pianificazione. Attualmente, sono collegati ed operativi 1.146 comuni, pari al 26% della popolazione. Entro il primo semestre 2001 è prevista l'attivazione del Centro Servizi Anagrafi presso il Ministero dell'Interno;

- la **carta d'identità elettronica**, che costituisce la prima risposta concreta alla digitalizzazione dei rapporti tra Stato e cittadino. L'impegno dell'Autorità, che ha lavorato in stretta collaborazione con il Ministero dell'Interno, è stato costantemente ispirato alla salvaguardia di tre principi: la sicurezza dello strumento, l'utilizzo della carta d'identità elettronica sia come mezzo d'identificazione sia come carta dei servizi e l'interoperabilità a livello nazionale. Dapprima si è proceduto alla stesura delle linee guida per la realizzazione della carta di identità elettronica; quindi si è passati all'identificazione delle regole tecniche emesse dal Ministero dell'Interno; poi è stato elaborato lo studio di fattibilità. L'impegno dell'Autorità sul tema è infine testimoniato dalla partecipazione al Comitato di sperimentazione;
- il **Sistema Informativo Catasto Comuni (SICC)**. L'accesso a visure catastali per il tramite di Internet, da parte dei soggetti abilitati, ha ridotto i carichi di lavoro per le Conservatorie e il Catasto nonché i tempi di accesso all'informazione. Attualmente, il sistema fornisce servizi al 10% della popolazione e al 10% degli enti abilitati all'accesso. Il successo del progetto è mostrato dall'elevato numero di richieste di servizio erogate nel primo periodo di funzionamento: più di 6 milioni/anno, per un totale di 2.200.000 procedimenti amministrativi perfezionati, pari a più del 20% del totale nazionale dei servizi di visura del catasto (10.000.000/anno). Risultano così saturate le attuali potenzialità del sistema, la cui infrastruttura tecnologica è ancora da dispiegare pienamente sul territorio. Sono attualmente convenzionati 250 Enti territoriali, 230 geometri e architetti con loro associazioni professionali, 20 banche, mentre 1.500 notai accedono a SISTER attraverso la rete Notartel. Nel 2000 si è completata la sperimentazione, iniziata nel 1998, con il coinvolgimento di circa 70 comuni nell'ambito del protocollo d'intesa tra l'Autorità, l'Anci e il Ministero delle Finanze. Il protocollo aveva a riferimento le funzioni estese ai servizi di aggiornamento degli archivi cata-

stali da parte dei comuni: si tratta di servizi, sperimentati in ottica attuativa della Legge n.133/1994 e del "decreto Bassanini". Per quanto riguarda i Servizi di visura ipocatastale, conclusa già nel 1999 la fase di sperimentazione, è iniziata nel 2000 quella di pieno utilizzo dei servizi stessi, ormai integrati nel sistema informativo del Ministero delle Finanze (SISTER). Per quanto riguarda i servizi ai cittadini, sono messi a disposizione le funzioni di visura catastale e di visura ipotecaria mediante sportelli decentrati, nei quali il comune potrà integrare tali servizi con i propri. L'utilizzo del sistema di accesso on-line alle informazioni catastali sul Web del Ministero delle Finanze è entrata in una fase di piena operatività. Le unità organizzative attualmente connesse al sistema d'interscambio sono circa 3.000, per una copertura di 15 milioni di cittadini. Gli utenti sono comuni, comunità montane, enti parco, uffici di amministrazioni centrali dello Stato, notai, professionisti, banche;

- per il progetto **Sistema Informativo della Montagna (SIM)** sono stati resi operativi 698 siti su 713 previsti, a cui si sommano ulteriori 168 siti in relazione ai nuovi servizi per la certificazione delle informazioni inerenti all'analisi del danno provocato dagli incendi boschivi. Per collegare le comunità montane ed i comuni montani sono state utilizzate, ove disponibili, le reti regionali e l'interconnessione riguarda i sistemi informativi facenti parte del SIAN nonché i sistemi informativi dell'Inps e del Ministero delle Finanze. In quest'ultimo caso viene estesa la fruizione dei servizi sulla base informativa catastale al 90% del territorio nazionale e viene attualizzata, nei contenuti, la base informativa catastale per circa il 50% del territorio nazionale, utilizzando le informazioni della base informativa Agea;
- lo **Sportello Territoriale Integrato (STI)** si colloca nella più ampia tematica per lo sviluppo e la promozione di modalità innovative per l'erogazione dei servizi a cittadini ed imprese. L'integrazione, tra le varie basi informative ed i relativi servizi di fruizione, è guidata dall'obiettivo di rendere disponibile il dato presso l'utenza remota (comuni, comunità montane, operatori economici e professionisti) allo stesso livello di aggiornamento rispetto al dato presente presso il fornitore istituzionale;
- il **Sistema di Comunicazione dei dati Territoriali (SCT)** ha l'obiettivo di certificare l'esistenza delle informazioni territoriali, pubblicizzarle e diffonderle presso la pubblica amministrazione, le Regioni e gli Enti locali, per consentirne il riuso presso le amministrazioni ovvero consentire il coordinamento di iniziative intersettoriali per la formazione cooperativa di basi informative territoriali, ove nuove esigenze non consentano il riuso di basi dati esistenti;
- il progetto **Servizi integrati alle imprese** si prefigge l'obiettivo di semplificare e razionalizzare gli adempimenti che le imprese devono svolgere nei loro rapporti con le

amministrazioni pubbliche, offrendo servizi basati su tecnologie avanzate, che consentano di conseguire costi di esercizio contenuti nonché un elevato livello di affidabilità dei dati utilizzati dalle amministrazioni. L'Autorità già nel maggio 1999 aveva istituito un apposito gruppo di lavoro - con l'adesione di Unioncamere, Inps e Inail - con l'obiettivo di sviluppare uno studio di fattibilità per definire sia l'area del problema, sia una soluzione organizzativa e informatica. Nel mese di aprile 2000 è stato approvato lo studio di fattibilità elaborato dal gruppo di lavoro, nel quale si dettagliavano le tipologie di dati costitutivi, le funzioni tecniche e organizzative proprie del sistema (composto di servizi di front-office e di back-office) nonché l'architettura complessiva della soluzione.

Tra le iniziative dell'Autorità orientate a promuovere l'efficienza interna delle amministrazioni vanno ricordate:

- la **firma digitale** che, basata sulla crittografia a chiave pubblica, si è ormai affermata come principale strumento in grado, allo stato attuale della tecnologia, di assicurare l'integrità e la provenienza dei documenti informatici, oltre ad assolvere alla funzione che nell'attività documentale tradizionale è assolta dalla firma autografa. Essa è destinata a trovare immediata applicazione nell'ambito della pubblica amministrazione: infatti il piano e-Government ne prevede, per la sua attuazione, l'uso intensivo come strumento di sottoscrizione dei documenti scambiati da e verso la pubblica amministrazione. Tuttavia l'interesse per la firma digitale travalica evidentemente i ristretti confini della P.A. per riferirsi all'intera vita collettiva. A questo fine, di particolare rilievo è la definizione, intervenuta ad opera dell'Autorità, di un modello capace di consentire la piena interoperabilità delle firme anche in ambienti di certificazione diversi. Nel corso dell'anno 2000 l'Autorità ha assunto un ruolo trainante nella predisposizione della normativa del settore, nella definizione delle regole di interoperabilità necessarie alla reale diffusione dell'utilizzo della firma digitale e nel processo di costituzione di una categoria di fornitori specializzati in problematiche di firma digitale. Tra i provvedimenti adottati si possono annoverare la deliberazione contenente le regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni nonché la circolare che riporta la linee guida per l'interoperabilità tra i certificatori iscritti nell'elenco pubblico dei Certificatori. Un'intensa attività è stata poi condotta nell'impianto e nell'analisi delle attività istruttorie previste per l'aggiornamento dell'elenco pubblico dei Certificatori nel supporto al Centro Tecnico della Rete unitaria. Questo svolgerà le funzioni di certificazione e di validazione temporale per i soggetti pubblici che utilizzano la Rete unitaria;
- il **Sistema dei Pagamenti della pubblica amministrazione (SIPA)** e, in particolare, il **mandato informatico**. Il relativo progetto di estensione si prefigge di ampliare

gradualmente gli obiettivi raggiunti con la prima fase che, dal 1° gennaio 1999, ha dematerializzato gli atti amministrativi, dalla loro ricezione da parte della Ragioneria (Ufficio centrale del bilancio o Ragioneria provinciale) sino alla trasmissione alla Banca d'Italia. Sono così migliorati i tempi di pagamento dei creditori dello Stato, senza peraltro modificare le procedure di spesa delle singole amministrazioni. L'obiettivo principale del progetto è di sostituire con evidenze informatiche:

- gli stanziamenti iniziali e le variazioni di stanziamento sui capitoli di spesa
- gli atti – sia quelli soggetti alla verifica di legalità da parte della Ragioneria, sia quelli che invece prevedono un rapporto diretto tra ordinatori e Banca d'Italia – e gli ordinativi su ruoli di spesa fissa emessi dalle Direzioni Provinciali del Tesoro, nonché le relative estinzioni.

Ulteriori obiettivi sono l'allineamento automatico del sistema informativo contabile della singola amministrazione a quello della Ragioneria, l'adozione di tecnologie telematiche per il Servizio di Tesoreria ed infine la rendicontazione automatica verso le Ragionerie competenti e la Corte dei conti. L'Autorità ha sottoscritto con i rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e la Corte dei conti il protocollo d'intesa per lo sviluppo del SIPA. Sono già in esercizio diversi flussi dalla Banca d'Italia alla Ragioneria, quale risultato del progetto pilota che ha verificato la funzionalità dell'architettura d'interconnessione tra la RUPA e la Rete Nazionale Interbancaria (RNI) per il tramite del Centro Tecnico e mediante l'utilizzo di strumenti già disponibili nell'ambito del sistema bancario. Sono stati affrontati e risolti, sotto il profilo organizzativo, i problemi conseguenti all'adozione e alla gestione della firma digitale e, una volta completata l'integrazione delle relative applicazioni, nel primo semestre del 2001 andranno in esercizio i primi flussi da un'amministrazione alla Ragioneria;

- il superamento del **Sistema di Tesoreria Unica** per le autonomie locali. Il progetto rientra nella più generale tematica dei pagamenti della pubblica amministrazione, in sintonia con il progressivo trasferimento alle autonomie locali di ulteriori funzioni con il conseguente incremento di entrate proprie. Com'è noto, il mantenimento del "patto di stabilità" richiede una tempestiva conoscenza dell'andamento della finanza pubblica nella sua totalità e di quella locale in particolare. In questa prospettiva il Ragioniere Generale dello Stato, avuto riguardo alla complessità del problema ed al rilevante ruolo che può avere l'integrazione informatica tra la Tesoreria dello Stato e quelle delle Autonomie locali, ha ritenuto opportuno chiedere all'Autorità di assumere l'iniziativa di predisporre un apposito studio di fattibilità;
- il **protocollo informatico e la gestione dei flussi documentali**. Lo sviluppo di strumenti, quali la firma digitale ed il protocollo informatico, adeguati all'espansione

delle reti di comunicazione telematica, hanno reso possibile una gestione completamente automatizzata dei flussi documentali e conseguentemente di attuare profonde innovazioni nelle modalità di lavoro delle amministrazioni. La strategia di attuazione del progetto è basata sul bilanciamento da un lato delle norme da emanare, dirette a fissare principi e comportamenti comuni e, dall'altro, dall'autonomia nelle scelte organizzative proprie delle amministrazioni. Tale scelta non esclude la possibilità del riutilizzo di esperienze tra le pubbliche amministrazioni che condividono i medesimi problemi e presentano tipologie di assetti organizzativi omologhi;

- il **Sistema Informativo Unitario del Personale (SIUP)**, che si prefigge l'obiettivo di razionalizzare i processi di gestione delle risorse umane attraverso la rivisitazione dei processi stessi e l'introduzione di strumenti informatici, con particolare riguardo ai cosiddetti "sistemi direzionali". I primi attori dell'iniziativa sono la Presidenza del Consiglio, la Funzione pubblica, i Ministeri del Tesoro e dell'Industria;
- il progetto **Norme in rete**, ispirato al principio della accessibilità gratuita via Internet della informazione pubblica essenziale, che integra l'informazione sulle norme disponibile nei siti istituzionali in un unico portale informativo, permettendo l'accesso userfriendly alla produzione normativa. Il progetto ha visto nel 2000 una crescita di interesse da parte degli operatori del diritto e dei cittadini, testimoniata dal progressivo incremento degli accessi, e ha prodotto un'estensione del prototipo con nuovi servizi, nonché un potenziamento del processo di pubblicazione delle norme;
- il tema della **Sicurezza informatica**, di assoluto rilievo per la salvaguardia e la funzionalità del patrimonio applicativo di tutta la pubblica amministrazione, si propone di fornire alle amministrazioni un supporto tecnico e organizzativo idoneo a definire politiche di protezione del patrimonio applicativo, tanto più necessarie quanto più aumenta l'offerta di servizi in rete da parte delle amministrazioni medesime.

La **partecipazione ai progetti** ora ricordati da parte dell'Autorità avviene con ruoli, forme e modalità diverse, non sempre connotate dallo stesso livello di intensità, di possibilità di incidenza nonché di visibilità esterna dell'apporto fornito.

La sensibilizzazione delle amministrazioni alla prospettiva di "sistema"

A sviluppare nelle amministrazioni la consapevolezza di essere parte di un "sistema" hanno sicuramente concorso i rilevanti investimenti nella formazione di tipo informatico nonché il diverso più costruttivo atteggiamento che l'azione dell'Autorità ha ottenuto dai fornitori nei confronti delle esigenze delle amministrazioni. Tuttavia, un contributo va riconosciuto alla ricordata scelta strategica dell'Autorità di inquadrare i vari progetti interset-

toriali nel più generale contesto del **Sistema Informativo Unitario delle pubbliche amministrazioni** (SIU). In molti dirigenti e funzionari si è così sviluppata l'abitudine a guardare, nella realizzazione degli investimenti informatici, oltre il proprio ambito di diretta competenza, operando come parte attiva di un insieme più ampio e complesso.

In questa direzione hanno anche operato la comunicazione al Presidente del Consiglio e la conseguente pubblicazione ufficiale sia dei Piani triennali per l'informatica delle amministrazioni sia dei "Consuntivi" sullo stato dell'automazione. Per il loro tramite, infatti, si sono progressivamente sviluppate, nelle amministrazioni, la cultura della pianificazione e della misurazione dei risultati. Anche per questa via l'Autorità ha concretamente contribuito a innovare il modo di lavorare delle amministrazioni.

Il contributo alla definizione del quadro normativo

Un corretto inquadramento della portata dell'azione complessiva sin qui svolta dall'Autorità non potrebbe essere effettuato senza porre in dovuto risalto **l'attività di regolamentazione**, che ha rappresentato per certi versi la tipologia di intervento più incisiva. L'ammodernamento della pubblica amministrazione investe infatti, prima ancora che gli aspetti tecnologici, i delicati profili normativi che ne costituiscono l'indispensabile cornice. Sotto questo profilo l'Autorità ha contribuito alla realizzazione di un insieme di regole tecniche per attribuire valenza giuridica a realizzazioni informatiche fondamentali per l'ammodernamento del Paese. È un contesto normativo attuato d'intesa con il dipartimento della Funzione pubblica e ormai in via di consolidamento, del quale è legittimo trarre ampia soddisfazione poiché pone il nostro Paese in posizione di preminenza nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea. Il quadro che ne emerge spazia dal pieno riconoscimento della firma digitale, alla validità giuridica dei documenti elettronici e della archiviazione elettronica, alla gestione elettronica dei registri di protocollo, alle regole per l'utilizzo del telelavoro nelle amministrazioni, alle basi per la diffusione della carta d'identità elettronica.

Nuove prospettive di sviluppo, oltreché dall'evoluzione tecnologica, derivano:

- dal rilievo assunto da Internet come veicolo di accesso alle informazioni e ai servizi pubblici che, integrandosi con i canali tradizionali, genera nuova domanda e la trasformazione dei processi amministrativi;
- dall'esigenza di assicurare la coerenza dei sistemi con la riforma amministrativa (conferimenti verso le amministrazioni locali, riordino delle amministrazioni centrali, monitoraggio della spesa pubblica, istituzione di agenzie tematiche), assumendo una visione d'insieme dell'amministrazione pubblica, con specifica attenzione al nuovo ruolo delle Autonomie locali;

- dall'avanzare del processo di integrazione europea, che impone regole, standard e scelte comuni e provoca nel contempo una "nuova concorrenza" tra sistemi paese e pubbliche amministrazioni.

Questa situazione di evoluzione spinta appare sempre meno transitoria, tendendo ad assumere un carattere strutturale da cui deriva la necessità di soluzioni informatiche flessibili, adattabili al cambiamento degli scenari, rapide da realizzare.

La partecipazione all'Unione europea comporta infatti un'assunzione di responsabilità da parte delle amministrazioni pubbliche sia sul versante dell'azione amministrativa e dei servizi erogati, sia su quello delle politiche di sviluppo delle nuove tecnologie e del governo elettronico.

L'adeguamento dell'organizzazione interna

Per fronteggiare la crescente complessità del contesto in cui è chiamata a intervenire, l'Autorità ha progressivamente adeguato la propria organizzazione interna, quale conseguenza fisiologica di un'organizzazione che in pochi anni ha raggiunto e superato la soglia delle 100 unità. Si è provveduto all'adeguamento della propria struttura e delle modalità di funzionamento interno orientandolo a logiche di risultato, al recupero della produttività correlando gli esiti della gestione alle responsabilità dei titolari degli uffici in cui si articola l'organizzazione interna; è stato introdotto un sistema di protocollo informatizzato, allo scopo di valorizzare l'elevato grado di informatizzazione interna, adottando modalità particolarmente avanzate di gestione documentale. I risultati sin qui raggiunti sono frutto dell'impegno costante e della partecipazione con cui il personale ha costantemente posto la propria professionalità al servizio del comune obiettivo. Queste premesse danno concretezza alla possibilità di affrontare con successo anche gli impegni e le criticità del futuro.

INDICE

PREMESSA ..... *Pag.* 35

2. STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE ..... » 41
2.1 Organizzazione e risorse umane ..... » 41
2.1.1 Uffici dei responsabili dei sistemi informativi e altre strutture per l'informatica: collocazione, ruolo e strumenti ..... » 41
2.1.2 Personale Ict e attività di formazione ..... » 42
2.2 Risorse tecnologiche ..... » 44
2.2.1 Infrastruttura di base: postazioni di lavoro e loro connessione . » 44
2.2.2 Infrastruttura di base: sistemi di elaborazione ..... » 47
2.2.3 Infrastruttura di base: Rete unitaria ..... » 48
2.2.4 Servizi in rete e firma digitale ..... » 52
2.3 Basi di dati ..... » 53
2.3.1 Patrimonio informativo: dimensioni e caratteristiche ..... » 53
2.3.2 Aree per nuovi interventi ..... » 57
2.4 Patrimonio applicativo ..... » 58
2.5 Internet e servizi in rete ..... » 61
2.6 Cooperazione e progetti intersettoriali ..... » 64
2.6.1 Sistemi di settore ..... » 68
2.7 Formazione e assistenza agli utenti ..... » 70

3. ANALISI PER SETTORE ..... » 75

4. SPESA PER L'INFORMATICA ..... » 83
4.1 Disponibilità finanziaria ..... » 83
4.2 Spesa per acquisizione di beni e servizi ..... » 84
4.2.1 Destinazione della spesa ..... » 86
4.2.2 Politiche di acquisizione ..... » 88
4.3 Spesa complessiva ..... » 89

5. CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI ..... » 93
5.1 Amministrazioni centrali dello Stato ..... » 93
5.1.1 Presidenza del Consiglio dei ministri ..... » 93
5.1.2 Scuola superiore della pubblica amministrazione ..... » 94
5.1.3 Consiglio di Stato ..... » 96
5.1.4 Corte dei conti ..... » 98
5.1.5 Avvocatura dello Stato ..... » 99
5.1.6 Ministero degli affari esteri ..... » 100
5.1.7 Ministero dell'ambiente ..... » 102
5.1.8 Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 104
5.1.9 Ministero del commercio con l'estero ..... » 107
5.1.10 Ministero delle comunicazioni ..... » 108
5.1.11 Ministero della difesa ..... » 109
5.1.12 Arma dei Carabinieri ..... » 112
5.1.13 Ministero delle finanze ..... » 114
5.1.14 Guardia di finanza ..... » 121
5.1.15 Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ..... » 123

5.1.16 Ministero della giustizia ..... *Pag.* 124
5.1.17 Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato . » 128
5.1.18 Ministero dell'interno ..... » 130
5.1.19 Ministero dei lavori pubblici ..... » 133
5.1.20 Ministero del lavoro e della previdenza sociale ..... » 135
5.1.21 Ministero della pubblica istruzione ..... » 137
5.1.22 Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 139
5.1.23 Corpo forestale dello Stato ..... » 141
5.1.24 Ministero della sanità ..... » 143
5.1.25 Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ..... » 145
5.1.26 Ministero dei trasporti e della navigazione ..... » 149
5.1.27 Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ..... » 151
5.2 Enti pubblici non economici ..... » 152
5.2.1 Agenzia per le erogazioni in agricoltura ..... » 152
5.2.2 Automobile Club d'Italia ..... » 154
5.2.3 Comitato olimpico nazionale italiano ..... » 157
5.2.4 Consiglio nazionale delle ricerche ..... » 158
5.2.5 Croce rossa italiana ..... » 160
5.2.6 Ente nazionale di assistenza magistrale ..... » 161
5.2.7 Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo ..... » 162
5.2.8 Ente nazionale italiano per il turismo ..... » 163
5.2.9 Ente nazionale per l'aviazione civile ..... » 164
5.2.10 Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente ..... » 165
5.2.11 Federazione degli ordini dei farmacisti italiani ..... » 166
5.2.12 Istituto dei postelegrafonici ..... » 167
5.2.13 Istituto di previdenza del settore marittimo ..... » 169
5.2.14 Istituto italiano di medicina sociale ..... » 170
5.2.15 Istituto nazionale di economia agraria ..... » 171
5.2.16 Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica ..... » 172
5.2.17 Istituto nazionale per il commercio estero ..... » 174
5.2.18 Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ..... » 176
5.2.19 Istituto nazionale per le conserve alimentari ..... » 179
5.2.20 Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali ..... » 180
5.2.21 Istituto nazionale per la previdenza sociale ..... » 182
5.2.22 Istituto per lo sviluppo e la formazione professionale dei lavoratori ..... » 186
5.2.23 Istituto di studi e analisi economica ..... » 187
5.2.24 Istituto superiore di sanità ..... » 188
5.2.25 Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro . » 190
5.2.26 Istituto nazionale di statistica ..... » 191
5.2.27 Unione nazionale incremento razze equine ..... » 193

6. TEMI DI APPROFONDIMENTO ..... » 197
6.1 Evoluzione delle tecnologie informatiche del Rapporto Assinform . » 197

7. TAVOLE STATISTICHE ..... » 203
7.1 Informazioni di base ..... » 205

7.1.1 Mainframe, anni 1999 e 2000 ..... *Pag.* 205
7.1.2 Dipartimentali, anni 1999 e 2000 ..... » 207
7.1.3 Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000 ..... » 209
7.1.4 Reti, anni 1999 e 2000 ..... » 215
7.1.5 Patrimonio applicativo, anni 1999 e 2000 ..... » 217
7.1.6 Patrimonio informativo (basi dati) anni 1999 e 2000 ..... » 219
7.1.7 Risorse umane, anni 1999 e 2000 ..... » 221
7.1.8 Formazione, anni 1999 e 2000 ..... » 229
7.1.9 Spesa, anni 1999 e 2000 ..... » 231
7.1.10 Contratti, anni 1999 e 2000 ..... » 237
7.2 Indicatori di spesa, anni 1999 e 2000 ..... » 239
7.3 Indicatori tecnologici, anni 1999 e 2000 ..... » 241
7.4 Indicatori di copertura, anni 1999 e 2000 ..... » 243
7.5 Indicatori organizzativi, anni 1999 e 2000 ..... » 245
7.6 Indicatori di connettività, anni 1999 e 2000 ..... » 249
8. NOTA METODOLOGICA E GLOSSARIO ..... » 253
8.1 Nota metodologica ..... » 253
8.1.1 Struttura della relazione ..... » 253
8.1.2 Dominio osservato ..... » 253
8.1.3 Rilevazione dei dati e delle informazioni ..... » 253
8.1.4 Modalità di redazione della relazione ..... » 253
8.1.5 Presentazione dei dati e dei risultati delle analisi ..... » 254
8.1.6 Metodologia adottata per l'analisi dei siti web delle amministrazioni ..... » 256
8.1.7 Fonti informative ..... » 257
8.2 Glossario ..... » 257
8.2.1 Abbreviazioni identificative delle amministrazioni ..... » 257
8.2.2 Espressioni utilizzate nelle tabelle ..... » 259
8.2.3 Altri termini ricorrenti ..... » 261

Tabelle:

Tabella 1 – Addetti Ict, anni 1999 e 2000 ..... » 43
Tabella 2 – Attività degli addetti Ict, anno 2000 (distribuzione percentuale) ..... » 43
Tabella 3 – Indicatori di copertura rispetto ai dipendenti informatizzabili, anni 1999 e 2000 ..... » 45
Tabella 4 – Indicatori di copertura rispetto al totale dei dipendenti, anni 1999 e 2000 ..... » 45
Tabella 5 – Postazioni di lavoro installate, anni 1999 e 2000 ..... » 46
Tabella 6 – Indicatori di connettività, anni 1999 e 2000 ..... » 47
Tabella 7 – Mainframe nelle principali amministrazioni, anno 2000 . » 47
Tabella 8 – Sistemi installati e loro principali caratteristiche, anni 1999 e 2000 ..... » 48
Tabella 9 – Amministrazioni previste dal decreto legislativo n. 39/1993 aderenti alla Rupa – dicembre 2000 ..... » 49
Tabella 10 – Posti di lavoro connessi in rete geografica, anni 1999 e 2000 » 50
Tabella 11 – Principali indicatori di interoperabilità, anno 2000 ..... » 51
Tabella 12 – Graduatoria delle prime dieci amministrazioni secondo alcuni indicatori di interoperabilità, anno 2000 ..... » 51
Tabella 13 – Graduatoria delle ultime dieci amministrazioni secondo alcuni indicatori di interoperabilità, anno 2000 ..... » 51

Tabella 14 – Certificatori iscritti nell'elenco tenuto dall'Aipa – giugno 2001 ..... *Pag.* 52
Tabella 15 – Basi dati, anni 1999 e 2000 ..... » 53
Tabella 16 – Basi dati per materia, numerosità e dimensioni, anno 2000 . » 54
Tabella 17 – Basi dati per materia, anno 2000 (distribuzione percentuale riferita a gigabyte) ..... » 55
Tabella 18 – Dbms delle basi dati, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita a gigabyte) ..... » 56
Tabella 19 – Modalità di distribuzione delle basi dati, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita a gigabyte) ..... » 56
Tabella 20 – Piattaforma hardware delle basi dati, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita a gigabyte) ..... » 57
Tabella 21 – Patrimonio applicativo per tipologia di linguaggio, anni 1999 e 2000 ..... » 58
Tabella 22 – Patrimonio applicativo per tipologia di linguaggio, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale) ..... » 59
Tabella 23 – Stato dei progetti per la realizzazione del protocollo informatico, anno 2000 ..... » 59
Tabella 24 – Servizi disponibili sulle intranet, anno 2000 ..... » 60
Tabella 25 – Attività di formazione nelle amministrazioni centrali, anno 2000 ..... » 71
Tabella 26 – Attività di formazione negli enti, anno 2000 ..... » 72
Tabella 27 – Risorse per l'informatica nelle amministrazioni centrali, valori di piano e di bilancio, anno 2000 (miliardi di lire) ..... » 83
Tabella 28 – Spesa per l'informatica, anno 2000 (milioni di lire) ..... » 85
Tabella 29 – Graduatoria delle amministrazioni secondo l'ammontare della spesa esterna, anno 2000 (milioni di lire) ..... » 85
Tabella 30 – Spesa per l'informatica-sviluppo, anni 1999 e 2000 (milioni di lire) ..... » 86
Tabella 31 – Spesa per l'informatica-gestione, anni 1999 e 2000 (milioni di lire) ..... » 87
Tabella 32 – Contratti per tipo di procedura adottata, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita al valore) ..... » 88
Tabella 33 – Contratti per classi di valore, anno 2000 (distribuzioni percentuali) ..... » 89
Tabella 34 – Spesa per l'informatica per tipo di risorsa, anni 1999 e 2000 (milioni di lire) ..... » 89
Tabella 35 – Spesa totale per postazione di lavoro, anni 1999 e 2000 (milioni di lire) ..... » 89
Tabella 36 – Mercato dell'informatica Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire) ..... » 198
Tabella 37 – Sistemi elaborativi venduti in Italia, anni 1999 e 2000 ..... » 200
Tabella 38 – Personal computer venduti in Italia, anni 1999 e 2000 ..... » 200
Tabella 39 – Sistemi elaborativi installati in Italia, anni 1999 e 2000 ..... » 200
Tabella 40 – Spesa per software e servizi in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire) ..... » 201
Tabella 41 – Spesa per prodotti software in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire) ..... » 202
Tabella 42 – Spesa per servizi in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire) » 202

LO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Premessa

Il processo d'informatizzazione della pubblica amministrazione è stato caratterizzato, nel 2000, dalla definizione del piano d'azione di e-government, varato dal Governo in sintonia con il programma europeo e-Europe e con analoghe iniziative di diversi altri stati europei. Il piano consiste, in particolare, in un programma di accelerazione ed integrazione del processo di modernizzazione della pubblica amministrazione che, sfruttando le opportunità tecnologiche, punta alla trasformazione di processi, organizzazione, cultura, e al miglioramento dei risultati dell'azione pubblica e della sua economicità.

Esso è quindi specificamente finalizzato a migliorare l'efficienza operativa interna delle singole amministrazioni, a informatizzare l'erogazione dei servizi, con integrazione tra diverse amministrazioni, e a consentire a cittadini e imprese l'accesso telematico agli uffici, alle informazioni e ai servizi della PA.

Il piano d'azione, che ha ripreso anche molte iniziative già avviate, si articola in vari interventi, che riguardano lo sviluppo della rete nazionale per consentire la connessione anche delle autonomie locali, la realizzazione di portali di accesso ad informazioni e servizi per cittadini e imprese, la diffusione dei servizi di base (carta d'identità elettronica, con integrazione delle anagrafi, e firma digitale), alcuni progetti specifici, come protocollo informatizzato, e-procurement, interconnessione catasto-comuni, nonché un aggressivo piano di formazione.

Nel corso del 2000 l'azione delle amministrazioni e lo sviluppo di diversi progetti intersettoriali hanno già portato a prime realizzazioni, concretizzando i principi guida e iniziando a dare attuazione al programma.

Questo è avvenuto sia sul terreno delle infrastrutture e del back-office, sia sul terreno del front-office. Dal primo punto di vista si pongono in evidenza la piena operatività della Rete unitaria per le amministrazioni centrali, lo sviluppo del mandato informatico, con la dematerializzazione di atti e documenti, l'operatività del sistema di interscambio catasto-comuni e di diversi sistemi di protocollo informatizzato e gestione documentale. Dal secondo punto di vista si segnalano l'avvio del sistema di e-procurement, la disponibilità del portale unificato delle norme, lo sviluppo del progetto di Repertorio unificato delle imprese.

D'altra parte, il processo di riforma dello Stato che è in atto si esprime nel decentramento di compiti e responsabilità verso le autonomie locali e nel riordino delle amministrazioni centrali con l'accorpamento dei dicasteri e la creazione di agenzie operative tematiche. La riforma influenza anche il ruolo ed il disegno di fondo dei sistemi informativi, che sempre più non possono essere visti come sistemi di supporto alle singole amministrazioni, bensì come sistemi federati di settore a servizio della pluralità di attori, centrali e locali, coinvolti nelle varie politiche pubbliche. La fase che stiamo vivendo è, quindi, caratterizzata dall'esigenza di dare piena attuazione all'insieme dei programmi avviati in questi anni e di sviluppare i sistemi informativi in coerenza con l'evoluzione dei processi di riforma.

Occorre soprattutto dare "robustezza" alle iniziative, ottenere risultati corrispondenti alle aspettative degli utenti, rispettare gli obiettivi temporali definiti.

Per queste finalità, in particolare per il raggiungimento attraverso le ICT dei risultati finali in termini di servizio e di efficienza, è essenziale coniugare le tecnologie con l'organizzazione, l'utilizzo di internet e dei nuovi strumenti con il ripensamento dei servizi ed il ridisegno dei processi, i nuovi canali di comunicazione verso l'utenza con il miglioramento del rapporto con essa.

È un terreno difficile, sul quale è necessaria l'azione comune di più attori, di più competenze e soprattutto è indispensabile la completa responsabilizzazione dei dirigenti di ogni singola amministrazione e di ogni singolo ufficio.

Nello stesso tempo c'è un'esigenza di accelerazione dei progetti, di qualità dei sistemi e dei servizi, di specifica attenzione alla sicurezza, fattore critico quest'ultimo sia per i rischi ed i conseguenti danni diretti che si possono produrre, sia perché è un elemento essenziale per la fiducia dei cittadini e dell'utenza rispetto al cambiamento in atto. La relazione fornisce una descrizione ed una valutazione dello stato attuale dei sistemi informativi della pubblica amministrazione, esaminando i vari piani su cui si articolano i sistemi ed adottando diversi angoli di visuale. Su ogni aspetto è fornita una valutazione dello stato dell'arte, per dare conto sia degli innegabili passi avanti che si vanno compiendo, sia delle criticità che permangono, di cui serve piena consapevolezza per affrontarle e superarle. La prima parte del documento illustra le considerazioni generali sullo stato di informatizzazione della pubblica amministrazione, sui risultati di settore e sulla spesa (capitoli 2, 3 e 4), articolando 14 linee di considerazioni. Esse possono essere così sinteticamente espresse:

1. nelle amministrazioni, l'attuale situazione del settore informatico, in termini di ruolo e responsabilità, collocazione nella struttura organizzativa, competenze e strumenti a disposizione, è spesso inadeguata rispetto alla rilevanza del settore stesso come motore di sviluppo della PA
2. si registra una netta carenza delle risorse qualificate necessarie alla definizione delle iniziative, alla gestione dei contratti, al governo dei progetti e al controllo dei rapporti con i fornitori. Ciò influisce negativamente su tempi e sulla qualità delle realizzazioni
3. la diffusione dell'infrastruttura di base, stazioni di lavoro e reti locali, ha raggiunto un buon livello, comparabile a quello dei principali paesi europei. Le difficoltà rimangono per lo più negli uffici periferici
4. continua il potenziamento dei sistemi e la diffusione di server specializzati e decentrati. Ciò è stato ottenuto senza aumentare i costi di gestione
5. la Rete unitaria ha dato un grande impulso alla connettività:
   - la disponibilità di banda per l'interconnessione consente un ampio sviluppo di applicazioni e servizi;
   - si sono diffusi i servizi di base di interoperabilità (in particolare posta elettronica e accesso ad internet), il cui utilizzo è in crescita ma ancora insufficiente
6. la firma digitale è operativamente utilizzabile. Sono stati superati gli ostacoli tecnici e normativi. Adesso il lavoro è sulla sua applicazione. La prima utilizzazione concreta è nel mandato informatico da parte di quattro amministrazioni centrali
7. crescono le basi informative (dati, testi e immagini) delle amministrazioni, anche se rimangono ancora concentrate in alcuni settori, e cominciano ad aprirsi all'esterno
8. sono ancora presenti aree verticali (es. giustizia, beni culturali) e orizzontali (protocollo e gestione documentale) con necessità di acquisizione dei dati contenuti in archivi cartacei. Occorre anche rafforzare e in qualche caso recuperare la qualità dei dati
9. la maggior parte dell'attuale patrimonio applicativo è rappresentato ancora dai tradizionali sistemi legacy, anche se crescono l'acquisizione e l'integrazione di pacchetti e lo sviluppo delle intranet e di applicazioni basate sul web
10. lo sviluppo dei siti internet nelle PA sta rapidamente recuperando i ritardi pregressi. L'offerta informativa e di servizi transazionali non si discosta da quella dei principali paesi europei e presenta, in alcune aree, punte avanzate (fisco, previdenza sociale)
11. la cooperazione tra amministrazioni e l'integrazione dei servizi si sviluppa con qualche lentezza e si concentra sui principali progetti intersettoriali, la cui funzione di traino va accelerata, estesa, valorizzata

12. in alcuni settori è già evidente la necessità di sistemi informativi a supporto dei molteplici attori coinvolti nelle varie politiche pubbliche, in primis le amministrazioni centrali e le autonomie locali. Il loro sviluppo deve tener conto delle difficoltà organizzative e complessità derivanti dalla necessaria progettazione congiunta
13. soltanto in alcune amministrazioni l'introduzione delle ICT è accompagnata dalla necessaria estesa e capillare formazione degli utenti amministrativi dei sistemi
14. permane un gap tra lo sforzo di informatizzazione e l'evidenza e la percezione dei risultati finali di miglioramento, in termini di servizi a cittadini e imprese e di razionalizzazione e maggiore economicità dell'azione amministrativa.

La seconda parte del documento (capitolo 5) illustra lo stato dell'informatizzazione delle singole amministrazioni e tratteggia le principali attività effettuate nel corso del 2000. Questa sezione, così come l'appendice statistica, sono organizzate secondo lo schema organizzativo vigente nell'anno consuntivato, precedente al riordino delle amministrazioni centrali definito con il D. Lgs. n. 300/1999.

Gli elementi di riflessione forniti dal presente documento sono orientati ad agevolare, accelerare, migliorare il processo di modernizzazione dell'amministrazione pubblica, elemento essenziale della competitività del paese. In questo processo l'Autorità ha fatto e farà la sua parte, nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Per ottenere gli ambiziosi obiettivi fissati, occorre non soltanto la naturale collaborazione tra i vari soggetti pubblici, ma anche un sempre miglior rapporto con le imprese fornitrici, partner essenziali per una pubblica amministrazione capace di esprimere domanda qualificata, e con gli utenti, imprese e cittadini, stimolo indispensabile al cambiamento.

Stato dell'informatizzazione

2. Stato dell'informatizzazione

2.1 Organizzazione e risorse umane

2.1.1 Uffici dei responsabili dei sistemi informativi e altre strutture per l'informatica: collocazione, ruolo e strumenti

Nelle amministrazioni, l'attuale situazione del settore informatico, in termini di ruolo e responsabilità, collocazione nella struttura organizzativa, competenze e strumenti a disposizione, è spesso inadeguata rispetto alla rilevanza del settore stesso come motore di sviluppo della PA.

La possibilità che il responsabile dei sistemi informativi (RSI) eserciti un ruolo di propulsore dell'innovazione e di coordinamento complessivo in campo informatico dipende in misura sostanziale dall'autorevolezza riconosciutagli dall'amministrazione. L'autorevolezza dipende da quella personale del responsabile, ma soprattutto dalla capacità complessiva dell'ufficio di esprimere iniziativa, competenza ed affidabilità nella fornitura di strumenti adeguati alle strutture operative e decisionali, per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione. La collocazione organizzativa deve quindi garantire il confronto diretto con il vertice dell'amministrazione, il colloquio con i dirigenti amministrativi, la piena visibilità su tutte le iniziative. Ad oggi, questa condizione non è sempre garantita.

Continuano pertanto a registrarsi fenomeni di scollamento, solo parzialmente attenuato nel tempo, tra previsione finanziaria correlata ai programmi d'informatizzazione e proposte delle amministrazioni in sede di formulazione del bilancio di previsione, problemi di attuazione dei progetti pianificati, difficoltà di rapporto tra RSI e dirigenti delle strutture responsabili dei processi operativi, carenze nell'elaborazione di visioni unitarie e assenza di iniziative per l'integrazione dei sistemi che convivono nella stessa amministrazione, forte settorialità di molte iniziative.

La collocazione organizzativa dell'informatica è, peraltro, oggetto di revisione, all'interno del processo di riordino delle amministrazioni centrali, indotto dal D. Lgs. n. 300/99. Il nodo organizzativo risiede nella necessità di rispondere, allo stesso tempo, sia alle esigenze d'unitarietà dei sistemi, a fini d'integrazione e d'economicità, sia a quelle di piena responsabilità delle strutture organizzative di primo livello riguardo ai risultati, e quindi anche sugli strumenti tecnologici di supporto.

In questo contesto, assume importanza primaria l'attivazione di meccanismi organizzativi che garantiscano la comunicazione trasversale tra dipartimenti ed il rapporto tra questi e il RSI, per quanto attiene alla pianificazione, progettazione e gestione delle iniziative informatiche. In diverse amministrazioni (Economia e finanze, Infrastrutture e trasporti, Attività produttive, Ambiente e territorio, Giustizia, Lavoro e politiche sociali), peraltro, è stata istituita la conferenza dei capi dipartimento con un ruolo di coordinamento generale sull'intera amministrazione per quanto concerne anche i sistemi informativi. In alcune amministrazioni sono stati individuati, con articolazioni e livelli di formalizzazione diversi, referenti informatici all'interno dei dipartimenti, delle direzioni generali o di articolazioni territoriali. Si tratta di esperienze che si sono rivelate spesso utili e che sembra opportuno valorizzare ed estendere.

Il riordino dell'amministrazione centrale è inoltre caratterizzato, pur nell'attuale fase di nuova riflessione, dall'istituzione di agenzie, dotate di autonomia gestionale e contabile, alle quali sono stati trasferiti compiti, funzioni e uffici da parte dei ministeri. Le agenzie curano la gestione del rapporto con la collettività e, di conseguenza, sono titolari dell'erogazione dei servizi e della gestione delle informazioni collegate. È quindi

evidente come l'evoluzione dei sistemi informativi delle agenzie non possa essere considerata questione circoscritta in un ristretto ambito. Essa deve trovare una risposta coerente con le esigenze di governo strategico dei ministeri cui le agenzie fanno capo e con le linee generali di evoluzione dell'informatica nella PA. Occorre trovare un punto di equilibrio tra esigenze di autonomia operativa delle agenzie e ruolo d'indirizzo generale, e di responsabilità finanziaria complessiva, che attiene ai ministeri.

In non poche situazioni gli uffici dei responsabili dei sistemi informativi presentano organici estremamente ridotti, che rendono problematico l'esercizio del proprio ruolo con l'indispensabile efficacia e capacità operativa.

Soltanto pochissime amministrazioni si sono dotate di metodi strutturati e di strumenti informatici di supporto alla gestione del patrimonio tecnologico, alla gestione e al controllo della spesa informatica, alla conduzione e controllo dell'avanzamento del programma d'informatizzazione e dei conseguenti progetti. In questo campo è, al momento, particolarmente significativa soltanto l'esperienza del Ministero del tesoro, attraverso la creazione della Consip. Altre amministrazioni, tra cui il Ministero della giustizia, stanno affrontando concretamente il problema.

In queste condizioni, l'adozione nelle amministrazioni di un reale ed incisivo ciclo di pianificazione e controllo sui sistemi informativi presenta ancora diversi problemi. Affinché esso possa essere convenientemente gestito, occorre che alcune condizioni preliminari siano verificate e, se del caso, si operi per realizzarle. Esso deve infatti, necessariamente, essere basato su flussi informativi costanti, alimentati da altri sottosistemi, quali tipicamente la contabilità, la gestione delle risorse umane e strumentali, la gestione delle attività e dei servizi. Questi strumenti sono in fase di definizione e costruzione, soprattutto a seguito del percorso di riforma del bilancio (contabilità economica, contabilità per centri di costo, controllo di gestione) e quindi non risultano immediatamente disponibili.

In generale, la difficoltà di svolgere una significativa attività di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche risiede nella scarsità di strumenti gestionali di cui ci si può avvalere.

L'insieme di questi aspetti fa sì che la programmazione ed il controllo dei sistemi informativi si presentino ancora, in alcuni casi, come adempimento burocratico, insufficientemente incisivo rispetto agli obiettivi.

2.1.2 Personale ICT e attività di formazione

Si registra una netta carenza delle risorse qualificate necessarie alla definizione delle iniziative, alla gestione dei contratti, al governo dei progetti e al controllo dei rapporti con i fornitori. Ciò influisce negativamente sui tempi e sulla qualità delle realizzazioni.

Un altro aspetto critico, amplificato dalle esigenze connaturate all'attuale fase di trasformazione, riguarda la scarsa disponibilità, nelle amministrazioni, di personale informatico dotato dei profili professionali necessari a indirizzare, governare e controllare l'insieme integrato degli interventi di innovazione organizzativa e dei S.I. La situazione è ulteriormente complicata dalla carenza sia di competenze, sia di meccanismi di aggiornamento riguardo alle tecnologie e all'evoluzione del mercato ICT.

Nel primo volume della relazione si era sottolineata, sulla base dalle risultanze dell'azione di monitoraggio, la necessità di superare le criticità derivanti da "limitata capacità di governo dei contratti informatici di grande rilievo, conseguente alla scelta di esternalizzare lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi; mancato adeguatamente dimensionale e qualitativo del personale interno addetto ad attività di governo e monitoraggio dei contratti rispetto alla numerosità ed alla dimensione dei contratti stessi; mancata acquisizione di una cultura di prevenzione dei rischi derivanti da possibili malfunzionamenti o dall'indisponibilità dei sistemi informativi".

Le relazioni sullo stato dell'informatizzazione presentate dalle amministrazioni confermano che la scelta (per molti aspetti condivisibile) di esternalizzare non è in generale accompagnata dal mantenimento, all'interno dell'amministrazione, delle funzioni chiave di project-management e gestione della fornitura, in qualche caso con il rischio di perdere continuità nella conoscenza dei processi operativi e della loro evoluzione, funzioni non delegabili per qualunque organizzazione.

Sarebbe quindi necessaria la presenza, all'interno delle amministrazioni, di strutture (anche numericamente contenute ma ad alta densità di conoscenza) dotate di figure in possesso di adeguato back-ground tecnico, unito ad esperienze gestionali e di governo dei processi di sviluppo informatico. La composizione degli addetti ICT delle amministrazioni non risulta rispondente a queste esigenze.

Il numero degli addetti ICT si attesta a poco più del 2% del totale, percentuale inferiore a quella di altri settori; essa non presenta significative variazioni nell'anno in corso.

Tabella 1: Addetti ICT, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Personale dipendente di ruolo		Addetti ICT		Addetti ICT su dipendenti (%)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministrazioni centrali	628.733	626.110	12.491	13.511	1,99	2,16
Enti	69.870	74.716	2.039	2.041	2,92	2,73
Totale	**698.603**	**700.826**	**14.530**	**15.552**	**2,08**	**2,22**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Gli elementi più preoccupanti riguardano la composizione del personale ICT e la tipologia di attività che esso è chiamato a svolgere.

Tabella 2: Attività degli addetti ICT, anno 2000 (distribuzione percentuale)

Attività	Amministrazioni centrali	Enti	Totale
Studi e progettazioni	4,7	1,8	4,0
Sviluppo e manutenzione evolutiva del software ad hoc	6,5	30,1	12,7
Avviamento e messa in produzione	4,1	5,5	4,5
Servizi integrazione sistemi	7,0	4,9	6,4
Manutenzione HW	7,4	0,9	5,7
Manutenzione adeguativa, correttiva del software ad hoc	8,2	8,0	8,1
Gestione sistemi	17,0	23,2	18,7
Gestione reti	4,3	7,7	5,2
Acquisizione dati	35,6	8,2	28,4
Assistenza utenti	5,2	9,8	6,4
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Appare evidente lo scarto tra l'impegno per attività di studio e progettazione, componente importante, anche se non certo unica, dell'attività di governo nello sviluppo dei sistemi e, ad esempio, quello per attività dedicata a funzioni di acquisizione dati.

L'attività di studio e progettazione assorbe, nelle amministrazioni centrali, soltanto il 4,7% dell'insieme delle attività, e ancor meno negli enti pubblici non economici, i quali, peraltro, realizzano i sistemi più spesso al loro interno.

Al contrario, l'attività di acquisizione dati rappresenta ancora il 28,4% dell'attività complessiva, raggiungendo, nelle amministrazioni centrali, il 35,6%.

La formazione per gli addetti ICT registra nel 2000 un significativo rallentamento rispetto al 1999, con una diminuzione della spesa esterna per formazione del 45% (da 9.664 milioni del 1999 a 5.257 milioni nel 2000). In particolare, nelle amministrazioni centrali la formazione ha coinvolto nel 2000 meno di un terzo degli addetti ICT (3.915 partecipazioni a corsi su oltre 13.000 addetti).

Questi dati rafforzano le considerazioni, già esposte da diversi responsabili dei sistemi informativi, sulla grave carenza di risorse qualificate, che si ripercuote inevitabilmente sulla possibilità di definire e avviare in tempi brevi nuove iniziative progettuali e di governare e controllare lo sviluppo dei progetti ed i contratti con i fornitori: ne derivano inevitabilmente problemi in termini di tempi e qualità delle realizzazioni.

È necessaria quindi una maggiore e rapida disponibilità di risorse qualificate; occorre avviare un'azione straordinaria, che deve prevedere una pluralità di piani d'intervento (formazione, nuovi ingressi di personale qualificato, ricorso al mercato) per raggiungere risultati in tempi brevi.

2.2 Risorse tecnologiche

2.2.1 Infrastruttura di base: postazioni di lavoro e loro connessione

La diffusione dell'infrastruttura di base, stazioni di lavoro e reti locali ha raggiunto un buon livello, comparabile a quello dei principali paesi europei. Le difficoltà rimangono per lo più negli uffici periferici.

Il livello di copertura è ottimo al centro, mentre qualche problema permane nelle strutture periferiche. La crescita del 14% delle postazioni di lavoro ha generato sensibili miglioramenti nel livello di copertura (rapporto tra postazioni di lavoro e dipendenti informatizzabili, i quali necessitano per il loro lavoro di un supporto informatico).

Il rapporto passa, per l'insieme della PA centrale, dal 65% dello scorso anno al 73%.

Il miglioramento si verifica specialmente nelle amministrazioni centrali dove si raggiunge una copertura di due posti di lavoro ogni tre dipendenti informatizzabili; negli enti, che presentano situazioni di "maturità tecnologica" consolidate, il livello di copertura è ormai al 92%.

Analizzando il fenomeno distintamente per unità organizzative centrali e periferiche, emerge che, in media, la situazione è particolarmente buona al centro, con un rapporto che raggiunge il 98%, mentre in periferia permangono le maggiori criticità soprattutto per le amministrazioni centrali (64%).

Tra le situazioni più critiche figurano quelle dei Ministeri dei lavori pubblici, dell'industria, dei trasporti e dei beni culturali che non raggiungono il 40% di copertura.

Tabella 3: Indicatori di copertura rispetto ai dipendenti informatizzabili[a], anni 1999 e 2000

DESCRIZIONE	AMMINISTRAZIONE	1999	2000
PDL / DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,60	0,69
	ENTI	0,91	0,92
	TOTALE	**0,65**	**0,73**
PDL CENTRALI / DIPENDENTI INFORMATIZZABILI CENTRALI	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,95	1,00
	ENTI	1,00	0,94
	TOTALE	**0,97**	**0,98**
PDL PERIFERICI / DIPENDENTI INFORMATIZZABILI PERIFERICI	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,55	0,64
	ENTI	0,87	0,91
	TOTALE	**0,60**	**0,68**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.
(a) Non sono considerati i posti di lavoro dislocati presso altre amministrazioni.

Analizzando il rapporto tra numero di postazioni di lavoro e di dipendenti, la copertura delle strutture periferiche delle amministrazioni centrali risulta insufficiente, nonostante un incremento di quattro punti percentuali: dal 28% dello scorso anno al 32%. Per gli enti, invece, la situazione in periferia continua a migliorare, raggiungendo il livello dell'86%.

Tabella 4: Indicatori di copertura rispetto al totale dei dipendenti[a], anni 1999 e 2000

DESCRIZIONE	AMMINISTRAZIONE	1999	2000
PDL/DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,32	0,36
	ENTI	0,82	0,86
	TOTALE	**0,37**	**0,42**
PDL CENTRALI/DIPENDENTI CENTRALI	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,73	0,79
	ENTI	0,91	0,88
	TOTALE	**0,77**	**0,82**
PDL PERIFERICI/DIPENDENTI PERIFERICI	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,28	0,32
	ENTI	0,79	0,86
	TOTALE	**0,32**	**0,37**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.
(a) Non sono considerati i posti di lavoro dislocati presso altre amministrazioni.

La copertura rispetto all'insieme dei dipendenti risulta molto elevata negli enti, 86%, con valori omogenei tra centro e periferia. Nelle amministrazioni centrali, il dato sconta la presenza di numerosi dipendenti (ad esempio per l'ordine pubblico, la sorveglianza di musei e carceri ecc.), con caratteristiche non assimilabili agli amministrativi. Per queste particolari tipologie l'informatizzazione andrebbe osservata attraverso altri indicatori.

I tassi di copertura appena riferiti sono allineati con quelli di altri paesi europei[1], per i quali il rapporto tra postazioni di lavoro e dipendenti è pari al 93% per il Regno Unito, al 74% per la Francia e al 38% per la Spagna, pur con le cautele derivanti dalla difficoltà di confronto.

Significativi sono stati gli investimenti per l'acquisto di postazioni di lavoro e per la realizzazione di reti locali. Le postazioni di lavoro sono passate da circa 284 mila a circa 323 mila, con un incremento del 14%. Di particolare rilievo sono stati gli investimenti dell'Arma dei Carabinieri con l'acquisizione di 11.000 nuove postazioni di lavoro, dell'Interno (9.000), delle Finanze (8.000), dell'Inps (6.000), della Giustizia (5.000) e dell'Inail (4.000).

In particolare per l'Arma dei Carabinieri si segnala un generale intervento di potenziamento tecnologico nell'ambito del progetto Informatizzazione Reparti, con un investimento complessivo di circa 270 miliardi di lire per l'acquisizione di postazioni di lavoro, server e per la realizzazione di reti locali. È ormai residuale la presenza di terminali.

Tabella 5: Postazioni di lavoro installate, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	PIATTAFORMA	1999	2000	VARIAZIONE % 2000/1999
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	POSTAZIONI DI LAVORO	224.011	251.852	12,43
	DI CUI TERMINALI	16.220	7230	-55,43
ENTI	POSTAZIONI DI LAVORO	60.019	70.854	18,05
	DI CUI TERMINALI	1.357	516	-61,97
TOTALE	**POSTAZIONI DI LAVORO**	**284.030**	**322.706**	**13,62**
	DI CUI TERMINALI	**17.577**	**7.746**	**-55,93**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Parallelamente si registra un aumento della connessione delle postazioni di lavoro in rete locale, che passano, con riferimento all'insieme delle postazioni, dal 67% al 72%, valore simile, ad esempio, a quello della Francia. I principali interventi hanno riguardato gli Affari esteri, per consentire l'accesso distribuito ad internet, la Pubblica istruzione, il Tesoro, con il completamento del cablaggio della sede di La Rustica.

Per l'Università, gli Affari esteri, la Giustizia, l'Inpdap, l'Enea e l'Inpdai, il livello di connessione in rete locale supera il 93%; più critica risulta la situazione dei Ministeri dell'interno, delle comunicazioni e dei trasporti, dove il livello è ancora al di sotto del 40%.

[1] Dati relativi al 1999 derivanti dalle seguenti fonti: Spagna - CSI – INFORME REINA 1999; Regno Unito - Central IT Unit. Le postazioni di lavoro comprendono per la Spagna personal computer e terminali. Per il Regno Unito il valore è frutto di stima su campione pari all' 80% del personale ed è riferito ai soli dipendenti che necessitano di una postazione di lavoro informatizzata. Per la Francia il dato è stato stimato rapportando il numero dei personal computer disponibili nel 1999 all'entità del personale dipendente fornito dalla Funzione pubblica francese (su dati INSEE), depurato di circa 800.000 insegnanti.

Tabella 6: Indicatori di connettività, anni 1999 e 2000

DESCRIZIONE	AMMINISTRAZIONE	1999	2000
PDL IN RETE LOCALE / PDL	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,62	0,67
	ENTI	0,88	0,88
	TOTALE	**0,67**	**0,72**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

2.2.2 Infrastruttura di base: sistemi di elaborazione

Continua il potenziamento dei sistemi e la diffusione di server specializzati e decentrati. Ciò è stato ottenuto senza aumentare i costi di gestione.

Per i mainframe continua il processo di razionalizzazione: si registra una generale diminuzione nel loro numero, di circa il 15%, ed un parallelo incremento della potenza di calcolo del 52% e della capacità di memorizzazione del 23%. Questo fenomeno positivo, che risponde ad esigenze di economicità e di più agevole gestione, è dovuto principalmente ai comportamenti delle amministrazioni più grandi, le cui dimensioni influenzano, marcatamente, i valori osservati: l'83% della potenza di elaborazione è concentrata infatti in sole sei amministrazioni.

Tabella 7: Mainframe nelle principali amministrazioni, anno 2000

AMMINISTRAZIONE	NUMERO	MIPS	GIGABYTE
FINANZE	16	3.255	10.050
INTERNO	21	2.024	905
GIUSTIZIA	8	358	933
BENI CULTURALI	13	205	1.595
INPS	3	3.000	11.700
INAIL	2	1.566	5.500

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

La crescita di potenza ha riguardato principalmente i settori fiscale, previdenziale e della sicurezza sul territorio. Sono da segnalare la chiusura dei 4 CED regionali e del CED nazionale di Roma del Ministero del lavoro, nell'ambito della realizzazione del SIL.

Il numero degli elaboratori dipartimentali continua ad aumentare, + 21% circa, con un parallelo incremento della capacità di memorizzazione del 64%. Si sviluppano pertanto i sistemi distribuiti, gran parte dei quali servono gli uffici decentrati.

Gli interventi più significativi hanno riguardato in misura maggiore i Ministeri delle finanze, dell'interno e del tesoro, l'Inail e l'Inps; su queste amministrazioni è concentrato oltre il 60% della capacità di memorizzazione complessiva.

Tabella 8: Sistemi installati e loro principali caratteristiche, anni 1999 e 2000

PIATTAFORMA	CARATTERISTICA	1999	2000	VARIAZIONE % 2000/1999
AMMINISTRAZIONI CENTRALI				
MAINFRAME	NUMERO	89	77	-13,5
	POTENZA DI CALCOLO (MIPS)	4.650	6.930	49,0
	CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GBYTE)	14.621	20.098	37,5
DIPARTIMENTALI	NUMERO	7.000	8.701	24,3
	CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GBYTE)	61.138	102.339	67,4
ENTI				
MAINFRAME	NUMERO	19	15	-21,1
	POTENZA DI CALCOLO (MIPS)	3.615	5.618	55,4
	CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GBYTE)	19.477	21.909	12,5
DIPARTIMENTALI	NUMERO	2.553	2.826	10,7
	CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GBYTE)	36.291	57.607	58,7
TUTTE				
MAINFRAME	**NUMERO**	**108**	**92**	**-14,8**
	POTENZA DI CALCOLO (MIPS)	**8.265**	**12.548**	**51,8**
	CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GBYTE)	**34.098**	**42.007**	**23,2**
DIPARTIMENTALI	**NUMERO**	**9.553**	**11.527**	**20,7**
	CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GBYTE)	**97.428**	**159.946**	**64,2**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Particolarmente positivo è il fatto che l'incremento del patrimonio e la diffusione dei sistemi distribuiti non abbiano determinato un aumento della spesa complessiva di gestione e manutenzione, che registra un lieve incremento dello 0,59%. Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla sezione dedicata alla spesa informatica.

2.2.3 Infrastruttura di base: Rete unitaria

La Rete unitaria ha dato un grande impulso alla connettività:
- la disponibilità di banda per l'interconnessione consente un ampio sviluppo di applicazioni e servizi;
- si sono diffusi i servizi di base di interoperabilità (in particolare posta elettronica e accesso ad internet), il cui utilizzo è in crescita ma ancora insufficiente.

La realizzazione della rete unitaria ha consentito alle amministrazioni di acquisire nuova capacità di connessione, sia in termini di siti collegati, sia, soprattutto, in termini di disponibilità di banda. In tre anni si è quadruplicata la capacità trasmissiva, con un aumento della spesa per i servizi di trasporto, riferita alle amministrazioni con contratto "Rete unitaria", del 10% soltanto.

Questa disponibilità, sfruttata ancora in minima parte, costituisce un importante potenziale per lo sviluppo di applicazioni e servizi in rete, che rappresenta oggi una delle sfide principali per le amministrazioni. A dicembre 2000 le amministrazioni soggette al D.Lgs. n. 39/1993 che avevano sottoscritto i contratti d'adesione alla Rete unitaria per i servizi di trasporto e d'interoperabilità di base erano 35.

Di queste, 28 sono già operative, dopo il collaudo del collegamento al centro di gestione di interoperabilità[2]. Alla stessa data, erano attivi circa 4.382 su 6.364 accessi contrattualizzati.

Quattro amministrazioni, Giustizia, Tesoro, Inps e Inail, hanno inoltre stipulato contratti per l'acquisizione di servizi di interoperabilità addizionali. In particolare, per i Ministeri della giustizia e del tesoro i servizi addizionali prevedono la gestione della configurazione e la distribuzione software, la gestione dei server e delle reti locali, l'asset management, il call center, la formazione e l'assistenza, nonché il supporto nella realizzazione del centro di gestione amministrazione.

Tabella 9: Amministrazioni previste dal D. Lgs. n. 39/1993 aderenti alla Rupa - dicembre 2000

Amministrazione	Data contratto	Adesione ai servizi di Trasporto	Ampiezza di banda disponibile (Megabyte)	Adesione ai servizi di interoperabilità		Numero di accessi al dominio	Numero accessi attivi al dominio
				Base	Add.li		
Aci	3-03-2000	Sì	705.024	Sì	-	140	140
Affari esteri	19-04-2000	Sì	152.064	Sì	-	-6	6
Anpa	28-01-2000	Sì	13.824	Sì	-	3	3
Avvocatura	25-05-2000	Sì	200.448	Sì	-	28	28
Carabinieri	14-06-2000	Sì		-	-	160	148
Commercio estero	28-02-2000	Sì		Sì	-	2	2
Comunicazioni	9-12-1999	Sì		Sì	-	23	0
Coni	27-01-2000	Sì		Sì	-	2	0
Consiglio di Stato	20-04-2000	Sì	237.312	Sì	-	32	32
Corte dei conti	9-06-2000	Sì	152.064	Sì	-	47	32
Cri	27-12-1999	Sì	216.576	Sì	-	25	18
Difesa	28-07-2000	Sì		Sì	-	22	0
Enac	8-05-2000	Sì	23.040	Sì	-	37	8
Enit	15-05-2000	Sì	152.064	Sì	-	2	2
Finanze	20-01-2000	Sì	14.528.333	Sì	-	1.700	1.300
Giustizia	10-12-1999	Sì	4.995.533	Sì	Sì	1.546	646
Guardia di finanza	18-12-2000	Sì		Sì	-	151	0
Inail	15-10-1999	Sì	22.936.320	Sì	Sì	270	270
Industria	14-06-2000	Sì	96.768	Sì	-	8	2
Inea	31-10-2000	Sì	23.040	Sì	-	2	2
Inpdai	8-05-2000	Sì	9.216	Sì	-	2	2
Inpdap	15-10-1999	Sì	2.522.880	Sì	-	223	223
Inps	2-12-1999	Sì	13.867.891	Sì	Sì	608	608
Ipost	22-03-2000	Sì	27.648	Sì	-	12	12
Ipsema	20-03-2000	Sì		-	-	7	5

segue

[2] Nel frattempo altre amministrazioni hanno aderito alla Rete unitaria. Tra queste i ministeri dell'Ambiente e dei Beni e attività culturali, la Presidenza del Consiglio dei ministri (solo trasporto), l'Ice e l'Istat.

Segue: Tabella 9: Amministrazioni previste dal D. Lgs. n. 39/1993 aderenti alla Rupa - dicembre 2000

Amministrazione	Data contratto	Adesione ai servizi di Trasporto	Ampiezza di banda disponibile (Megabyte)	Adesione ai servizi di interoperabilità		Numero di accessi al dominio	Numero accessi attivi al dominio
				Base	Add.li		
Ispesl	4-10-2000	Sì		Sì	-	42	2
Iss	8-03-2000	Sì	9.216	Sì	-	4	4
Lavori pubblici	2-12-1999	Sì	354.816	Sì	-	27	27
Lavoro	28-08-2000	Sì	1.018.368	Sì	-	110	110
Monopoli	11-01-2000	Sì	294.912	Sì	-	30	2
Politiche agricole	29-09-2000	Sì		-	-	148	110
Pubblica istruzione	6-10-2000	Sì		Sì	-	156	0
Sanità	23-12-1999	Sì	1.363.968	Sì	-	317	317
Tesoro	26-11-1999	Sì	1.465.344	Sì	Sì	320	273
Trasporti	2-12-1999	Sì	976.896	Sì	-	152	48
Totale						**6.364**	**4.382**

fonte: Centro tecnico, "In rete", bollettino informativo, ottobre 2000 e maggio 2001.

In questa situazione, nelle amministrazioni centrali quasi la metà delle postazioni di lavoro sono connesse in rete geografica, mentre negli enti si raggiunge il rapporto di due terzi.

Tabella 10: Posti di lavoro connessi in rete geografica, anni 1999 e 2000

Descrizione	Amministrazione	1999	2000
PdL in rete geografica / totale PdL	Amministrazioni centrali	0,39	0,44
	Enti	0,66	0,67
	Totale	**0,45**	**0,49**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Si sono sviluppati anche i servizi di interoperabilità di base, posta elettronica e accesso ad internet, praticamente quasi inesistenti soltanto due anni orsono, sia all'interno delle amministrazioni che tra amministrazioni. La loro disponibilità ed il loro utilizzo, che implicano anche e soprattutto modifiche ai processi e cambiamento culturale, sono comunque ancora insufficienti rispetto ad esigenze e aspettative. Soltanto il 30% dei personal computer installati accede ai servizi di posta elettronica (19% nelle amministrazioni centrali e 74% negli enti). Le situazioni più critiche riguardano Consiglio di Stato, Avvocatura, Finanze, Guardia di finanza, Giustizia, Interno, Trasporti, mentre per gli enti si registra, in alcuni casi, una percentuale pari o vicina al 100% (Enea, Inail, Istat, Isae, Inps).

La media mensile di messaggi di posta elettronica veicolati dalla Rete unitaria è arrivata (giugno 2001) a 500.000 e-mail/mese. L'accesso ad internet è disponibile in media sul 14% dei personal computer: anche qui le maggiori criticità riguardano le amministrazioni centrali, con il 9% a fronte del 34% degli enti. Soltanto il Commercio estero e gli Affari esteri presentano un valore superiore all'80%, mentre l'Università raggiunge la totale copertura. Anche negli enti l'accesso ad internet non è ancora particolarmente diffuso: diversi di essi, tra cui Aci e Inps, non raggiungono il 10%. Gli accessi a internet tramite la Rete unitaria sono arrivati (giugno 2001) a 125 milioni/mese.

Tabella 11: Principali indicatori di interoperabilità, anno 2000

DESCRIZIONE	AMMINISTRAZIONE	VALORI MEDI
PC CON ACCESSO AD INTERNET / TOTALE PC	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,09
	ENTI	0,34
	TOTALE	**0,14**
PC CON ACCESSO AD E-MAIL / TOTALE PC	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,19
	ENTI	0,74
	TOTALE	**0,30**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Tabella 12: Graduatoria delle prime dieci amministrazioni secondo alcuni indicatori di interoperabilità, anno 2000

AMMINISTRAZIONE	PC CON E-MAIL/PC	AMMINISTRAZIONE	PC CON INTERNET/PC
UNIVERSITÀ	1,00	UNIVERSITÀ	1,00
ENEA	1,00	ENEA	1,00
INAIL	1,00	INAIL	1,00
ISTAT	0,97	IPSEMA	1,00
LAVORI PUBBLICI	0,97	FOFI	1,00
ISAE	0,94	ISTAT	0,97
ISS	0,90	LAVORI PUBBLICI	0,97
SANITÀ	0,90	ISAE	0,94
INPS	0,89	ISS	0,90
AFFARI ESTERI	0,87	ICE	0,90

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Tabella 13: Graduatoria delle ultime dieci amministrazioni secondo alcuni indicatori di interoperabilità, anno 2000

AMMINISTRAZIONE	PC CON E-MAIL/PC	AMMINISTRAZIONE	PC CON INTERNET/PC
TRASPORTI	0,10	AGEA	0,04
FINANZE	0,08	FINANZE	0,04
FOFI	0,08	GIUSTIZIA	0,04
AGEA	0,08	INTERNO	0,03
DIFESA	0,05	INPS	0,03
INTERNO	0,04	DIFESA	0,02
GIUSTIZIA	0,04	ARMA DEI CARABINIERI	0,02
GUARDIA DI FINANZA	0,02	GUARDIA DI FINANZA	0,02
AVVOCATURA	0,01	PUBBLICA ISTRUZIONE	0,02
CONSIGLIO DI STATO	0,01	CONSIGLIO DI STATO	0,01

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

2.2.4 Servizi in rete e firma digitale

La firma digitale è operativamente utilizzabile e sono superati gli ostacoli tecnici e normativi. Adesso il lavoro è sulla sua applicazione. La prima utilizzazione concreta è nel mandato informatico da parte di quattro amministrazioni centrali.

Nel primo volume della relazione, al capitolo 1.7, sono stati già illustrati le attività ed i risultati raggiunti nell'anno 2000 in tema di firma digitale.

È attivo l'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 27, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, e specificato nel DPCM 8 febbraio 1999. Esso viene mantenuto dall'Autorità ed è reso disponibile per via telematica attraverso la rete internet.

L'elenco contiene, per ogni certificatore abilitato, le informazioni relative a: ragione o denominazione sociale; sede legale; rappresentante legale; nome X.500; indirizzo internet; elenco dei numeri telefonici d'accesso; lista dei certificati delle chiavi di certificazione; manuale operativo; data di cessazione e certificatore sostitutivo (ove applicabile).

La lista dei certificati ed i singoli manuali operativi sono sottoscritti dall'Autorità. La verifica della firma dell'Autorità e successiva estrazione degli oggetti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla circolare Aipa/CR/24 del 19 giugno 2000. A tale scopo è disponibile sul sito dell'Autorità il software necessario, fornito dal Centro tecnico per la Rete unitaria.

La tabella seguente riepiloga i certificatori inscritti nell'elenco al 30 giugno 2001.

Tabella 14: Certificatori iscritti nell'elenco tenuto dall'Aipa – giugno 2001

CERTIFICATORI	DATA ISCRIZIONE
S.I.A. S.P.A.	27/01/2000
SSB S.P.A.	24/02/2000
BNL MULTISERVIZI S.P.A.	30/03/2000
INFOCAMERE SC.P.A.	06/04/2000
FINITAL S.P.A.	13/04/2000
SARITEL S.P.A.	20/04/2000
POSTECOM S.P.A.	20/04/2000
SECETI S.P.A.	06/07/2000
CENTRO TECNICO PER LA RETE UNITARIA	15/03/2001
IN.TE.S.A. S.P.A.	22/03/2001
ENEL.IT S.P.A.	17/05/2001
TRUST ITALIA S.P.A.	07/06/2001

Non esistono pertanto ostacoli normativi o tecnici al pieno utilizzo della firma digitale, sia all'interno dell'amministrazione pubblica, sia nei confronti del mondo esterno.

Dalle amministrazioni sono già pervenute al Centro tecnico per la Rete unitaria circa 25.000 richieste di certificati di firma elettronica per i funzionari pubblici. Tuttavia, nel corso del 2000 sono stati resi operativi, nell'ambito della pubblica amministrazione centrale, pochissimi servizi che contemplano l'utilizzazione

della firma digitale. Essi riguardano la Ragioneria generale dello Stato e il Ministero delle finanze. Sono peraltro attivi vari progetti in cui tale utilizzo è previsto. Già nei primi mesi del 2001 la firma digitale è operativa, all'interno del mandato informatico, presso la Ragioneria generale dello Stato e il Ministero della pubblica istruzione. Altre iniziative riguardano il sistema di supporto telematico alla gestione del ruolo unico dei dirigenti, il progetto di processo telematico del Ministero della giustizia e l'informatizzazione del libro matricola nell'ambito dell'Arma dei Carabinieri.

Alcune amministrazioni si stanno organizzando per essere in grado di utilizzare nelle proprie attività istituzionali la firma digitale, in base alle indicazioni predisposte dal Centro tecnico per la Rete unitaria. In questo ambito, le amministrazioni prevedono di sottoscrivere un protocollo d'intesa che consentirà loro di usufruire dei servizi offerti dal Centro tecnico.

Questi progetti, tra cui in particolare il mandato informatico, possono costituire un importante volano nell'introduzione della firma digitale nelle amministrazioni. Non c'è dubbio, comunque, che sia necessaria un'accelerazione nella diffusione della firma digitale e nella sua integrazione nelle applicazioni.

2.3 Basi di dati

2.3.1 Patrimonio informativo: dimensioni e caratteristiche

Crescono le basi informative (dati, testi e immagini) delle amministrazioni, anche se rimangono ancora concentrate in alcuni settori, e cominciano ad aprirsi all'esterno.

Continua a registrarsi una crescita progressiva delle basi di dati, le cui dimensioni, soprattutto nelle amministrazioni centrali, risultano quasi raddoppiate. Gli elementi di spinta sono rappresentati da un lato dalla disponibilità di nuovi archivi (banca dati territoriale, banca dati degli investimenti pubblici e banca dati macroeconomica del Ministero del tesoro, archivio centrale dei ruoli dell'Inps), dall'altro dalla presenza più diffusa di archivi cartografici e documentali.

Tra questi si segnalano la base dati Cartografia servizio difesa del territorio dell'Ambiente, il Catasto terreni e urbano e il Catasto geometrico delle Finanze, la Base dati territoriale del Corpo forestale dello Stato e, tra gli archivi documentali, l'Archivio brevetti dell'Industria e l'Archivio documentale delle immagini dell'Inail.

Tabella 15: Basi dati, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONI	NUMERO 1999	NUMERO 2000	VAR% 2000/1999	QUOTA % 2000	GIGABYTE 1999	GIGABYTE 2000	VAR% 2000/1999	QUOTA % 2000
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	775	752	-3	72	7.540	14.792	96	54
ENTI	275	291	6	28	11.411	12.434	9	46
TUTTE	**1.050**	**1.043**	**-1**	**100**	**18.951**	**27.226**	**44**	**100**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Permangono criticità, dovute all'accentramento del patrimonio informativo in pochi settori, quali quelli della previdenza, del fisco e del territorio, e ad una certa frammentazione.

Tabella 16: Basi dati per materia, numerosità e dimensioni, anno 2000

MATERIA	NUMERO	GIGABYTE
AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	58	155
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - AGRICOLTURA	5	69
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - BREVETTI E MARCHI	3	583
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - COMMERCIO E ARTIGIANATO	4	12
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - ESPORTAZIONI	5	82
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - INDUSTRIA	28	110
ATTIVITÀ GIURIDICA	41	304
ATTIVITÀ LEGISLATIVA E DI GOVERNO	9	2
AUTOAMMINISTRAZIONE - AMMINISTRAZIONE	129	324
AUTOAMMINISTRAZIONE - BENI STRUMENTALI (MAGAZZINO, ACQUISTI, FORNITORI)	53	503
AUTOAMMINISTRAZIONE - CONTROLLO DI GESTIONE	32	54
AUTOAMMINISTRAZIONE - PATRIMONIO IMMOBILIARE	14	84
AUTOAMMINISTRAZIONE - PERSONALE PA	173	2.501
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	35	223
DIFESA NAZIONALE	63	421
ISTRUZIONE	24	48
LAVORI PUBBLICI	2	4
LAVORO - OCCUPAZIONE	8	55
POSTE	2	2
RELAZIONI CON L'ESTERO	19	324
RICERCA SCIENTIFICA	12	19
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - CONTABILITÀ E BILANCIO	96	512
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - DOGANE	14	187
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - FISCO	106	3.706
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - PROGRAMMAZIONE E POLITICHE	11	39
SANITÀ	45	44
SICUREZZA SOCIALE - ASSISTENZA	20	40
SICUREZZA SOCIALE - PREVIDENZA	109	10.237
SICUREZZA SUL TERRITORIO - LOTTA ALLA CRIMINALITÀ	9	1042
SICUREZZA SUL TERRITORIO - ORDINE PUBBLICO	13	409
TELECOMUNICAZIONI	3	3
TERRITORIO - AMBIENTE	18	2.966
TERRITORIO - CATASTO	3	1.174
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE - AUTOMEZZI	15	55
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE - TRASPORTO AEREO	5	6
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE - TRASPORTO MARITTIMO	31	0
TURISMO, SPORT E SPETTACOLO	4	2
ALTRO	203	2.726
TOTALE	**1.424**	**29.026**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

La tabella seguente illustra la distribuzione percentuale delle basi dati per settore.

Tabella 17: Basi dati per materia, anno 2000 (distribuzione percentuale riferita a Gigabyte)

MATERIA	%
SICUREZZA SOCIALE	37,7
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	15,9
TERRITORIO	15,2
AUTOAMMINISTRAZIONE	8,8
SICUREZZA SUL TERRITORIO	5,3
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE	3,1
GIUSTIZIA E ATTIVITÀ GIURIDICO LEGISLATIVA	1,5
RELAZIONI CON L'ESTERO	1,2
BENI CULTURALI, AMBIENTALI E TURISMO	0,8
ISTRUZIONE	0,2
LAVORO - OCCUPAZIONE	0,2
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE	0,2
RICERCA, LAVORI PUBBLICI, POSTE, COMUNICAZIONI	0,1
SANITÀ	0,1
ALTRO	9,7
TOTALE	**100**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Cresce l'attenzione alla condivisione del patrimonio informativo sia all'interno delle amministrazioni, sia verso l'esterno e gli enti locali: 130 basi dati, pari a 4.000 Gigabyte, sono accessibili da altri soggetti. È da citare il caso delle Finanze che hanno attivato nuovi collegamenti telematici per le regioni e gli enti locali al fine di consentire la gestione dei tributi di rispettiva competenza (Irap, tasse automobilistiche, Ici, Iciap) estraendo le informazioni disponibili dagli archivi dell'Anagrafe tributaria.

Nello stesso dominio, è stato realizzato il collegamento extranet con la Guardia di finanza per l'estrazione di informazioni sui contribuenti, necessarie alle indagini e accertamenti di natura fiscale. Altri esempi di iniziative nella stessa direzione riguardano l'Inail che con il sito *http://casellario.inail.it.* ha reso consultabili alle società di assicurazione le informazioni contenute nel casellario centrale infortuni.

Si espande poi l'utilizzo di tecnologie di datawarehouse, a fini conoscitivi interni ed esterni, e per incrementare e massimizzare la consistenza dei dati distribuiti in sistemi diversi. Tale fenomeno riguarda in particolare alcune amministrazioni. Le Finanze, attraverso il datawarehouse delle entrate e l'utilizzo di sistemi di business intelligence, hanno effettuato il monitoraggio di oltre 5,3 milioni di contribuenti. È in corso la realizzazione del datawarehouse del personale ai Beni culturali per il supporto alle decisioni che consentirà

anche la bonifica dei dati dei dipendenti. Nel settore della previdenza è operativo il data mart del personale dell'Inail e il data mart della previdenza agricola dell'Inps che si inserisce nel più ampio progetto per la realizzazione di un datawarehouse delle pensioni.

Lo sviluppo di questa tecnologia nasce quindi non soltanto dall'esigenza interna di avvalersi di un cruscotto direzionale utile nelle fasi decisionali, ma anche a fini conoscitivi esterni, contraddistinti dalla necessità di condivisione di dati con altri organismi.

Dal punto di vista tecnologico l'analisi dell'organizzazione logica delle basi dati (tabella 18) da un lato mostra come il DBMS più diffuso sia quello di tipo relazionale (65,8%) e dall'altro conferma la migrazione in atto dagli archivi di tipo reticolare e gerarchico verso quelli di tipo relazionale. Infatti, per i primi due tipi la quota si è ridotta di 7,2 punti, rispetto al 1999, mentre per il relazionale è cresciuta di 7,3 punti.

Tabella 18: DBMS delle basi dati, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita a Gigabyte)

BASI DI DATI - TIPO DI DBMS	1999	2000
RELAZIONALE	58,5	65,8
GERARCHICO	7,3	5,1
TEXT DATABASE	4,2	2,6
RETICOLARE	8,0	2,0
AD OGGETTI	0,3	0,2
ALTRO	21,6	24,3
TOTALE	**100,0**	**100,0**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Continua la tendenza a mantenere gli archivi su piattaforme centralizzate; in lieve crescita risultano quelli su piattaforma distribuita.

Tabella 19: Modalità di distribuzione delle basi dati, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita a Gigabyte)

BASI DI DATI – TIPO DI DISTRIBUZIONE	1999	2000
CENTRALIZZATA	78,8	80,7
DISTRIBUITA	12,7	13,2
DISTRIBUITA E REPLICATA	8,4	6,0
REPLICATA	0,1	0,1
TOTALE	**100,0**	**100,0**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili.

Infine, nel 2000, il dipartimentale è diventata la principale piattaforma elaborativa su cui risiede la maggior parte delle basi di dati: tutte le restanti risultano in diminuzione. L'espansione di questa piattaforma è legata alla notevole crescita degli archivi territoriali.

Tabella 20: Piattaforma hardware delle basi dati, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita a Gigabyte)

PIATTAFORMA HARDWARE DELLE BASI DI DATI	1999	2000
DIPARTIMENTALE	36,2	45,5
DIPARTIMENTALE+PERSONAL COMPUTER	4,0	2,7
MAINFRAME	45,2	42,1
MAINFRAME+DIPARTIMENTALE	4,9	3,4
MAINFRAME+DIPARTIMENTALE+PERSONAL COMPUTER	3,9	3,1
MAINFRAME+PERSONAL COMPUTER	2,6	1,7
PERSONAL COMPUTER	3,3	1,5
TOTALE	**100,0**	**100,0**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

2.3.2 Aree per nuovi interventi

Sono ancora presenti aree verticali (es. giustizia, beni culturali) e orizzontali (protocollo e gestione documentale) con necessità di acquisizione dei dati contenuti in archivi cartacei. Occorre anche rafforzare e in qualche caso recuperare la qualità dei dati.

L'acquisizione di dati da supporti cartacei rappresenta ancora, in alcuni settori, uno degli interventi di maggiore impatto economico ed organizzativo. Questo riguarda trasversalmente tutte le amministrazioni per quanto attiene la digitalizzazione di atti e documenti collegata all'introduzione di sistemi di protocollo informatizzato e gestione documentale. L'avvento di questi strumenti, per evitare - o quantomeno ridurre - una doppia gestione, impone la digitalizzazione di dati storici.

Necessità specifiche riguardano alcuni settori, quali il Ministero della giustizia che prevede la realizzazione e la diffusione capillare di sistemi per la gestione elettronica dei documenti, secondo quanto previsto dal DPR n. 513/1997. Gli interventi previsti riguardano i "fascicoli processuali" che hanno concluso l'iter formativo e che non sono più suscettibili di modifiche ed integrazioni e sono quindi utilizzabili soltanto per la consultazione storica, e le "sentenze" che, in quanto provvedimenti con i quali il giudice assolve alla funzione giurisdizionale decisoria, rappresentano uno dei documenti cartacei più consultati nell'ambito del mondo giudiziario.

Una prima iniziativa riguarda la riorganizzazione fisica degli archivi, la riqualificazione del personale addetto in sette Corti d'Appello e la successiva estensione a tutti gli uffici giudiziari. Un altro settore in cui la questione è di grande importanza è quello dei Beni culturali. In questo settore, la digitalizzazione del patrimonio artistico, archivistico, librario rappresenta anche un fattore di possibile sviluppo di nuove iniziative e un'opportunità di coinvolgimento dei privati. Di non minore complessità sono gli interventi volti al recupero della qualità dei dati presenti negli archivi informatizzati.

A questo proposito, sono state avviate iniziative presso alcune delle amministrazioni dove è notevole l'entità dei dati gestiti. In particolare le Finanze, conclusa la creazione della base dati reddituali costituita con le dichiarazioni del 1998, hanno realizzato procedure che consentono l'inserimento delle dichiarazioni del 1999 e del 2000, la fornitura dei dati necessari per i controlli di liquidazione e la correzione, sulla base degli esiti della liquidazione e degli aggiornamenti apportati dagli uffici. Inoltre, hanno inviato ai contribuenti

circa 14,5 milioni di comunicazioni relative alle dichiarazioni presentate nel 1999: 900.000 delle stesse sono state corrette presso gli uffici periferici dell'amministrazione e presso i call center. Anche gli Affari esteri stanno sviluppando procedure per verificare la correttezza dei dati anagrafici dei connazionali residenti all'estero, in previsione del voto e del censimento: tale attività prevede il coinvolgimento e la verifica delle informazioni da parte dei soggetti interessati. Infine i Beni culturali stanno lavorando alla creazione di un datawarehouse che consentirà tra l'altro la bonifica dei dati di 25.000 dipendenti. Insieme alle iniziative volte al miglioramento della qualità dei dati già presenti nelle basi informative, grande importanza hanno gli interventi sulle procedure di acquisizione dati e di controllo e validazione degli stessi. Ciò implica una profonda rivisitazione, anche organizzativa, e una chiara identificazione delle responsabilità concernenti i differenti momenti del ciclo di vita del dato. In questa direzione vanno alcuni progetti intersettoriali quali, ad esempio il Sistema integrato delle anagrafi-SAIA e i Servizi integrati all'impresa.

2.4 Patrimonio applicativo

La maggior parte dell'attuale patrimonio applicativo è rappresentato ancora dai tradizionali sistemi legacy, anche se crescono l'acquisizione e l'integrazione di pacchetti e lo sviluppo delle intranet e di applicazioni basate sul web.

Il patrimonio applicativo registra una crescita dell'11,5% e nelle sole amministrazioni centrali del 18%. Secondo i dati forniti dalle amministrazioni, il patrimonio complessivo si attesta su oltre 214.000 Kloc nelle amministrazioni centrali e oltre 123.000 Kloc negli enti.

Il Cobol rappresenta il 77% del patrimonio. Il mantenimento dei sistemi legacy, peraltro in genere rivisti negli ultimi due anni, in concomitanza con l'adeguamento al cambio di millennio, è quindi una questione di grande importanza, che necessita di adeguata attenzione relativamente alla futura evoluzione e al mix più conveniente di interventi (riscrittura, migrazione, incapsulamento, eccetera). Coerentemente con le tendenze generali, anche nella PA si ha un notevole sviluppo dei linguaggi evoluti di IV generazione, che crescono del 27% e rappresentano ora il 10% del patrimonio.

L'aspetto più significativo, anche se non ancora in termini assoluti, è rappresentato dal boom dell'acquisizione di pacchetti, che comprendono anche sistemi office, poi personalizzati e integrati, in particolare nell'area dell'auto-amministrazione e dallo sviluppo di soluzioni web-based. L'adozione di soluzioni "pacchettizzate" o ERP per l'auto-amministrazione è confermata dal grande incremento della spesa per l'acquisto di pacchetti applicativi (+126%) e dei servizi di integrazione e dal contestuale calo delle spese per lo sviluppo di software ad hoc.

Tabella 21: Patrimonio applicativo per tipologia di linguaggio, anni 1999 e 2000

Amministrazioni	Kloc Cobol		Kloc alto livello		Kloc evoluto		Kloc basso livello		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amm. centrali	144.538	169.589	23.609	24.126	9.075	16.053	4.647	4.900	181.869	214.668
Enti	87.039	89.822	9.481	9.634	16.046	16.250	9.000	7.900	121.566	123.606
Totale	**231.577**	**259.411**	**33.090**	**33.760**	**25.121**	**32.303**	**13.647**	**12.800**	**303.435**	**338.274**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Tabella 22: Patrimonio applicativo per tipologia di linguaggio, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale)

Amministrazioni	% Kloc Cobol		% Kloc alto livello		% Kloc evoluto		% Kloc basso livello		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amm. centrali	79	79	13	11	5	7	3	2	100	100
Enti	72	73	8	8	13	13	7	6	100	100
Totale	**76**	**77**	**11**	**10**	**8**	**10**	**4**	**4**	**100**	**100**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Tra le nuove realizzazioni l'adeguamento del patrimonio applicativo al passaggio definitivo all'euro, l'avvio operativo dei primi sistemi di protocollo informatizzato e la diffusione delle intranet rappresentano elementi comuni alla maggior parte delle amministrazioni.

Per quanto riguarda i sistemi di protocollo informatizzato, molte iniziative sono in fase di avanzata realizzazione; per molte di esse si sta seguendo un approccio di tipo prototipale–sperimentale presso alcune unità organizzative, per poi procedere all'estensione e alla distribuzione del sistema adottato a tutta l'amministrazione. La tabella seguente riepiloga la situazione delle amministrazioni in cui sono in atto le iniziative, molte delle quali nate per impulso dell'Autorità.

Tabella 23: Stato dei progetti per la realizzazione del protocollo informatico, anno 2000

Amministrazione	Stato di avanzamento
Affari esteri	Effettuata riorganizzazione degli uffici – pianificati interventi Gedoc
Ambiente	Realizzato prototipo - da effettuare l'estensione
Beni Culturali	Realizzato e in fase di estensione presso tutte le Unità Organizzative centrali e periferiche
Corpo forestale	Studio di fattibilità
Carabinieri	Pianificato
Commercio estero	Realizzato progetto pilota
Consiglio di Stato	Pianificata realizzazione protocollo
Finanze	Realizzato e in fase di estensione
Giustizia	Realizzato presso il DAP - in fase di realizzazione presso alcuni uffici pilota (tribunale Roma procura Palermo)
Guardia di finanza	In funzione vecchio prodotto finanze per automazione nucleo minimo
Industria	Realizzato prototipo presso una DG. In fase di realizzazione l'estensione
Interno	In fase di estensione il prodotto pilota realizzato presso la Prefettura di Pavia
Lavori Pubblici	Prodotta internamente un'applicazione non completamente conforme alla normativa ed estesa presso tutte le Direzioni per scopi formativi
Lavoro	Orientati su prodotto Archidoc - SIAV
Politiche agricole e forestali	Realizzato studio di fattibilità
Presidenza	DFP realizzato studio di fattibilità e capitolato con finanziamento AIPA. Prodotto

segue

Segue: Tabella 23: Stato dei progetti per la realizzazione del protocollo informatico, anno 2000

Amministrazione	Stato di avanzamento
	Realizzato non ancora in esercizio - SEG GEN realizzata proc. pilota
Pubblica istruzione	Applicativo con nucleo minimo installato presso i Provveditorati nel 1998
Salute	L'attuale prodotto INSIEL non contempla alcune esigenze dell'amministrazione Per l'acquisizione di un nuovo pacchetto si sta effettuando l'analisi del mercato
Tesoro e Bilancio	Realizzato. In fase di estensione delle funzionalità
Trasporti e Navigazione	Pianificato. Ricevuta un'offerta di un sistema di protocollazione in outsourcing
Università	Nessuna iniziativa
Inail	Sistema in sperimentazione presso 148 sedi e in diffusione presso altre 64
Inpdai	Sistema in fase di sviluppo
Inps	Avviati progetti pilota - estensione in piano
Aci	Studio di fattibilità
Coni	Pianificata la realizzazione di un'applicazione pilota presso una DG
Cri	In avviamento e messa in produzione il sistema per gestione del protocollo informat co, in ambiente internet
Enac	Studio di fattibilità in fase di stesura
Enea	Realizzato

Aumenta la diffusione di intranet. Il 60% delle amministrazioni censite ha una intranet anche se l'uso di tale strumento è spesso ancora limitato alla diffusione di documentazione interna e circolari. Allo stato attuale, soltanto l'Inail e l'Inps utilizzano la intranet come nuova modalità di gestione dei processi istituzionali e quale componente di back-office. Per queste due amministrazioni la intranet si configura sempre più come sistema unico di accesso interno alle applicazioni e ai canali informativi.

Tabella 24: Servizi disponibili sulle intranet, anno 2000

Amministrazione	Servizi disponibili sulle intranet							
	Circolari e documenti interni	Annuario elettronico	Presenze assenze del personale	Controllo di gestione	Agenda comune	Accesso al sistema di protocollo	Accesso a basi dati interni	Altro
Pres. del Consiglio	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No
Sspa	Sì	No	No	No	No	No	Sì	Sì
Affari esteri	Sì	Sì	No	No	No	No	Sì	Sì
Beni culturali	Sì	No	No	No	No	No	Sì	Sì
Carabinieri	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì	No
Commercio estero	No	No	No	No	No	Sì	Sì	No
Consiglio di Stato	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì
Corte dei conti	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì
Difesa	Sì	No	No	Sì	No	No	Sì	Sì

segue

Segue: Tabella 24: Servizi disponibili sulle intranet, anno 2000

Amministarzione	Servizi disponibili sulle intranet							
	Circolari e documenti interni	Annuario elettronico	Presenze assenze del personale	Controllo di gestione	Agenda comune	Accesso al sistema di protocollo	Accesso a basi dati interni	Altro
Finanze	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ	SÌ
Guardia di finanza	SÌ	SÌ	SÌ	NO	NO	NO	SÌ	SÌ
Giustizia	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ
Industria	NO	NO	NO	NO	SÌ	NO	NO	SÌ
Lavori pubblici	SÌ	NO	NO	NO	SÌ	NO	SÌ	SÌ
Lavoro	SÌ	NO	NO	NO	SÌ	NO	SÌ	SÌ
Politiche agricole	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ	SÌ
Corpo forestale	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ
Pubblica istruzione	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ	SÌ
Sanità	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ
Tesoro e bilancio	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Università	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ
Università	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ
Aci	SÌ	NO	NO	NO	SÌ	SÌ	SÌ	NO
Enea	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ
Enit	NO	NO	SÌ	NO	NO	NO	SÌ	SÌ
Ice	SÌ	SÌ	NO	NO	SÌ	NO	SÌ	SÌ
Inail	SÌ	SÌ	NO	SÌ	NO	NO	SÌ	SÌ
Inea	SÌ	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Inpdai	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	SÌ
Inpdap	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ	SÌ
Inps	SÌ	SÌ	SÌ	NO	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Iss	SÌ	SÌ	SÌ	NO	NO	NO	SÌ	NO
Istat	SÌ	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SÌ

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Sulla intranet di 33 amministrazioni censite: 27 dispongono di servizi per la gestione di circolari e normative, 9 dell'annuario elettronico, 7 di accesso ai servizi di presenza e assenza del personale, 3 al sistema per il controllo di gestione, 10 all'agenda comune, 6 al sistema di protocollo; 24 a basi dati interne e 27 ad altre applicazioni.

2.5 Internet e servizi in rete

Lo sviluppo dei siti internet nelle PA sta rapidamente recuperando i ritardi pregressi. L'offerta informativa e quella di servizi transazionali non si discosta da quella dei principali paesi europei e presenta, in alcune aree, punte avanzate (fisco, previdenza sociale).

La pubblica amministrazione ha segnato, nel 2000, un progresso significativo nella predisposizione dei pro-

pri siti web. Si registra un aumento del numero complessivo dei siti pubblici, la revisione e/o il completo rifacimento nel corso dell'anno di quasi tutti i siti istituzionali delle principali amministrazioni, una consistente crescita sotto il profilo dell'offerta di servizi informativi e un significativo avvio dell'offerta di servizi transazionali.

Nell'ultimo anno si è espressa, in concomitanza con l'accelerato processo di terziarizzazione, un'aumentata domanda di servizi avanzati da parte delle imprese, e delle famiglie. Sta crescendo notevolmente l'accesso a internet da parte dei cittadini, 14 milioni secondo le ultime stime, nonché la presenza, attiva e passiva, delle imprese. Il numero dei domini registrati è passato tra il 1999 e il 2000 da 93.000 a 427.000.

Le amministrazioni pubbliche si sono mosse in coerenza con questa evoluzione: l'insieme dei siti della pubblica amministrazione centrale e locale può essere stimato (per difetto), nel primo semestre 2001, in circa 3.130, valore complessivamente vicino, ad esempio, a quello della Francia che rileva, a maggio 2001, circa 3.500 siti di amministrazioni pubbliche.

Le sole amministrazioni centrali dispongono di 1.053 siti di cui: 56 istituzionali, 987 periferici e 10 tematici, individuati attraverso i link contenuti nei siti istituzionali. In pratica tutte le amministrazioni centrali e gli enti dispongono già dal 1999 di almeno un sito, così come la totalità delle regioni e quasi tutte le provincie (94 su 103).Quasi il 20% degli 8.100 comuni italiani dispone di almeno un sito.

Situazioni di eccellenza si rilevano nella presenza all'estero, con 244 siti di ambasciate, consolati e istituti italiani di cultura, cui si affiancano gli 84 siti della rete estera dell'Ice, e nell'area della ricerca, che dispone di ben 311 siti di istituti e centri di ricerca del Cnr e di 9 siti dell'Enea. Numerosissimi altri, non censiti dalla rilevazione, sono attivi nelle università.

Buona è anche la copertura del Ministero dell'interno: tutte le 103 questure e 25 prefetture sono accessibili via internet. Per quanto concerne il settore dell'istruzione, secondo stime del Ministero effettuate sulla base dei primi risultati di un'indagine attualmente in via di conclusione, poco meno del 50% dei circa 12.000 istituti scolastici espone proprie pagine web.

Qualità dei siti

Dopo una fase iniziale, inevitabilmente caratterizzata da una visione del sito principalmente come "vetrina istituzionale", è oggi in atto una marcata tendenza, specie nelle amministrazioni centrali, alla crescita della quantità e della qualità di informazioni e servizi presenti. Il sito istituzionale costituisce spesso un nucleo principale intorno cui si aggregano specifiche sezioni e altri siti, nati per rispondere ad esigenze specifiche e/o territorialmente definite dell'utenza. Contestualmente emerge la tendenza all'enucleazione di servizi caratterizzati da marcate specificità e da maggiore intensità d'accesso del pubblico che ha dato luogo alla nascita, spesso con la cooperazione tra più amministrazioni, di portali tematici a vocazione specialistica (ad esempio: *www.norminrete.it* per l'accesso alla normativa, *www.europalavoro.it* dedicato alle opportunità di formazione e lavoro in Europa, il portale della cultura *www.superdante.it*).

Servizi informativi

È ormai adeguata l'offerta dei servizi informativi di base: tutti i principali siti istituzionali espongono un nucleo "minimo" di informazioni (missione, indirizzi degli uffici, link, normativa di settore, gare e concorsi, attività dell'amministrazione) consolidato ed aggiornato. Diventa progressivamente più ricca ed articolata l'offerta d'informazione pubblica, gratuita e liberamente accessibile, con circa 240 basi informative disponibili e una mole consistente di letteratura grigia e di produzione documentale.

Quest'offerta copre tutte le aree istituzionali: sono accessibili in rete, per gli utenti abilitati, le basi di dati fiscali, gli archivi del territorio, le basi di dati previdenziali; si arricchisce e si diversifica l'offerta nei settori della cultura, della sanità, del lavoro e della formazione professionale, dell'istruzione che dispone di un articolato e capillare sistema di documentazione pedagogica.

È in aumento anche l'offerta di servizi informativi "personalizzati", relativi cioè a casi di uno specifico soggetto, quali ad esempio il calcolo del bollo auto o le tariffe doganali di specifiche merci, con 21 casi censiti. Rimane ancora pressoché assente il principale servizio di questo tipo, ossia la possibilità di seguire in rete l'andamento della pratica da parte di un utente.

Un esempio in questa direzione è il recente servizio di ricerca dello stato dei ricorsi sul sito *www.giustizia-amministrativa.it* del Consiglio di Stato, che consente di seguire la traccia del processo (stato del ricorso, calendario delle udienze, composizione dei collegi giudicanti).

Servizi comunicativi

Ancora modesta è la propensione al dialogo online con l'utenza. Esempi di forum, liste di discussione, scambio di materiali in rete si riscontrano nelle aree istruzione e ricerca, caratterizzate da modalità lavorative che presuppongono comunque forte interazione tra i soggetti. La maggioranza delle amministrazioni continua a mostrare difficoltà nell'adozione di modalità di comunicazione bidirezionale in rete.

Le poche esperienze fatte dimostrano, invece, che iniziative di questo tipo rispondono ad un'esigenza reale dell'utenza: ad esempio il servizio di corrispondenza via e-mail attivato dall'Aci nel 1997 ha visto crescere il numero dei messaggi ricevuti fino ai circa 14.000 del 2000.

Servizi transazionali

I servizi transazionali già oggi erogati sono circa 100, con un aumento significativo rispetto al 1999. Essi comprendono servizi sincroni e asincroni, ma che comunque attivano un processo che porta alla modifica dello stato di alcune informazioni. Di questi la quota maggiore, il 34%, è destinata agli operatori economici (imprese, professionisti, artigiani,...), il 29% ai cittadini, il 28% alla stessa pubblica amministrazione centrale e locale e il 9% a più di una di queste categorie.

Il nucleo più consistente di servizi transazionali continua ad essere concentrato sui siti del Ministero delle finanze e dei grandi enti previdenziali: nel 2000 è stata estesa la gamma e la platea di utenti. Anche altre amministrazioni hanno attivato servizi transazionali su web. Ovviamente si ha una notevole variabilità nella sostanza dei servizi: soltanto in alcuni casi si dematerializza completamente il processo sottostante e spesso si tratta di servizi marginali.

Il panorama complessivo è comunque di grande vitalità e presenta casi molto interessanti, quali i servizi di e-procurement del Ministero del tesoro e molti nuovi servizi nell'area dell'occupazione, della formazione professionale, dell'istruzione.

In alcuni casi sono disponibili dati di volume:

- il servizio "entratel" di presentazione telematica delle dichiarazioni fiscali per gli intermediari ha registrato dall'attivazione del servizio (31/12/2000) 81.715 utenti abilitati, con 3.125.813 invii effettuati per 45.530.348 documenti;
- la registrazione automatica dei contratti di locazione, pur limitata ai soli proprietari di più di 100 unità immobiliari, ha visto l'invio di 6.149 documenti;

- sono 57.295 i soggetti che hanno optato per il pagamento on-line delle imposte tramite il modello F24 e circa 6.000 sono gli utenti del servizio di visura catastale on-line;
- 20.000 bolli auto sono stati riscossi dall'Aci nel 2000 tramite i servizi "bollonet" e "telebollo";
- il sito *www.acquisti.tesoro.it* ha registrato in pochi mesi oltre 4.700 utenti, con un volume complessivo di contratti stipulati di circa 5.000 miliardi di lire.

Servizi di pagamento on-line non hanno registrato recentemente variazioni significative: il pagamento secondo questa modalità è possibile solo per le imposte dirette e indirette del Ministero delle finanze e per il bollo automobilistico dell'Aci.

Criticità dei sistemi di autenticazione e certificazione

L'82% dei servizi transazionali esistenti richiede una qualche forma di autenticazione dell'utente: altri codici identificativi sono necessari per l'accesso a banche dati riservate e a servizi comunicativi personalizzati. In definitiva sono ben 41 i diversi sistemi di identificazione necessari per interagire con l'amministrazione centrale. La crescita di servizi registrata nell'ultimo anno e il conseguente proliferare di sistemi diversi di identificazione confermano quindi l'esigenza di razionalizzare e semplificare il controllo dell'accesso.

Servizi rivolti all'utenza esterna che prevedano l'utilizzo della firma digitale non sono ancora presenti sui siti, nonostante la disponibilità della firma elettronica da parte di diversi organismi di certificazione ed una normativa che non pone ostacoli al suo utilizzo.

Servizi effettivamente utili e corrispondanti ai bisogni

Le amministrazioni devono concentrarsi sui processi chiave della missione istituzionale, fornendo servizi completi, facilmente accessibili e di reale utilità per i destinatari. Sono ancora troppi i casi di amministrazioni che offrono in rete soltanto una piccola porzione dell'intero processo di servizio, o rendono servizi on-line su aspetti marginali della propria missione, riducendo perciò l'effettivo vantaggio del ricorso alla rete.

Le esigenze dell'utenza sono ancora troppo poco considerate, vanno rafforzate le funzioni di ascolto. La capacità di tarare soluzioni di semplice utilizzo, adeguate alla domanda dal punto di vista sia tecnologico sia di servizio costituisce un importante fattore di successo, come pure il monitoraggio costante dei servizi erogati tramite i vari canali, indispensabile per introdurre all'occorrenza gli opportuni correttivi.

Call center

Un aspetto positivo è rappresentato dallo sviluppo dei call center, terreno su cui si collocano diverse iniziative, tra le quali assumono particolare rilevanza quelle dell'Inps, dell'Inail e del Ministero delle finanze. Alcuni dei centri si rivolgono anche all'utenza esterna e contribuiscono ad agevolare l'erogazione dei servizi e a ridurre il "digital divide".

2.6 Cooperazione e progetti intersettoriali

La cooperazione tra amministrazioni e l'integrazione dei servizi si sviluppa con qualche lentezza e si concentra sui principali progetti intersettoriali, la cui funzione di traino va accelerata, estesa, valorizzata.

Le iniziative di cooperazione si sono sviluppate principalmente nelle amministrazioni centrali: in particolare han-

no avviato un proficuo scambio d'informazioni, il fisco e gli enti previdenziali. Oltre ai progetti intersettoriali sui quali ci si sofferma successivamente, altre iniziative hanno dato primi risultati già nel corso del 2000; in particolare:

- denuncia nominativa assicurati - denuncia nominativa infortuni: le attività hanno coinvolto oltre all'Inail, amministrazione interessata alla gestione delle denunce, anche l'Inps, per la ricostruzione della storia lavorativa dei soggetti e lo scambio dei dati, l'Istat, l'Isfol, i Ministeri del lavoro e delle finanze per l'analisi e la rilevazione delle incoerenze nei dati;
- pagamento unificato di rendite Inail e prestazioni Inps: dal mese di settembre, sono state rilasciate le procedure che hanno consentito la presa in carico di oltre 1.300.000 rendite Inail per il pagamento unificato con le prestazioni Inps. A tutti i titolari delle rendite Inail è offerta inoltre la possibilità di operare anche presso le sedi Inps le variazioni relative a residenza e delegati per la riscossione;
- trasmissione dei mandati di pagamento tra Inps e comuni: per il pagamento delle prestazioni sociali e dei servizi previdenziali di sportello che i comuni possono fornire direttamente al pubblico.

Sono ancora in corso di realizzazione:

- il sistema informativo per la cooperazione applicativa del Ministero della giustizia, che ha come obiettivo la cooperazione sia interna, tra le componenti informatiche delle varie unità organizzative, sia con alcuni organismi esterni (Inps, Inail, comuni, camere di commercio, Finanze e Interno). Il sistema si trova in fase avanzata di realizzazione: il collaudo avverrà nell'aprile 2001. Attualmente, è in funzione presso il tribunale di Napoli la parte relativa alla comunicazione delle sentenze di fallimento alla camera di commercio;
- cooperazione informatica del Ministero dell'industria, che servirà a raccogliere informazioni per svolgere i compiti istituzionali, a diffondere informazioni e regolamenti, a realizzare un unico punto d'accesso per gli utenti. Nell'anno sono state avviate le gare per realizzare l'applicazione.

Sono proseguite, inoltre, le attività legate alla realizzazione dei progetti intersettoriali, orientati al superamento del concetto di "dominio informativo" a esclusivo supporto di una singola amministrazione e alla realizzazione di un modello a rete del settore pubblico.

A conferma della loro valenza strategica, molte delle iniziative progettuali in esame formano parte qualificante del piano di e-government varato dal governo a luglio 2000. È fornita di seguito una breve sintesi sullo stato dei vari progetti.

Sistema integrato anagrafi (SAIA)

Il progetto prevede l'integrazione ed il collegamento delle anagrafi di tutti i comuni italiani e la realizzazione di un centro nazionale di coordinamento, presso il Ministero dell'interno, al fine di agevolare l'interazione con le principali banche dati della pubblica amministrazione in tema di popolazione, quali ad esempio:

- anagrafe residenti, elettorale, stato civile presso comuni e Ministero dell'interno;
- anagrafe tributaria presso il Ministero delle finanze;
- anagrafe contribuenti ed assistiti presso l'Inps;
- anagrafe detenuti, carichi pendenti e precedenti penali presso il Ministero della giustizia;
- anagrafe assistiti presso regioni e Ministero della sanità.

Le amministrazioni coinvolte sono i Ministeri dell'interno (responsabile) e delle finanze l'Istat, i comuni, l'Anci e l'Inps. Dopo lo studio di fattibilità e la convenzione quadro con Anci per un primo nucleo di servizi significativi del SAIA, nel 2000 è stato perfezionato un atto esecutivo. Alcune funzioni sono già disponibile ai co-

muni presso il centro servizi di Ancitel e le attività contrattuali procedono secondo la pianificazione. Attualmente, sono collegati ed operativi 1.146 comuni che coprono il 26% della popolazione. Nel 2000 è stato effettuato lo studio per l'evoluzione del SAIA per rispondere alle esigenze derivanti da:

- requisiti di sicurezza, prestazioni, affidabilità e riservatezza nello scambio dei flussi di contenuto anagrafico tra le amministrazioni, da garantire anche in caso di attraversamento di diverse reti (reti regionali, rete unitaria, internet);
- interconnessione di sistemi di servizi di amministrazioni differenti (collegamento SIATEL - SAIA) ed emissione della carta di identità elettronica.

Sportello territoriale integrato (STI)

Il progetto ha realizzato l'integrazione delle informazioni del sistema informativo della montagna, con il sistema geografico reso disponibile dall'Agea e con i dati catastali, rendendole disponibili presso l'utenza remota.

Le amministrazioni coinvolte sono i Ministeri delle politiche agricole e forestali e delle Finanze, per quanto riguarda i dati catastali, ed inoltre le comunità montane, gli enti parco e le regioni.

È stata realizzata la procedura "incendi boschivi", per la certificazione delle informazioni inerenti all'analisi del danno provocato dagli incendi. Inoltre, è stato perfezionato l'accordo tra Ministero delle politiche agricole e Inps per consentire:

- l'accesso ai servizi SIM da parte dell'Inps, principalmente riguardo alla base dati territoriale (strati informativi sovrapposti di ortofoto e cartografia catastale) e sulle imprese agricole;
- l'accesso ai servizi dell'Inps, da parte degli utenti SIM, principalmente riguardo alle informazioni su contributi e pensioni.

Sistema di comunicazione dati territoriali (SCT)

Il progetto ha l'obiettivo di certificare l'esistenza di informazioni territoriali, pubblicizzarle e diffonderle presso la pubblica amministrazione, le regioni e gli enti locali, razionalizzando i processi di formazione delle basi informative territoriali e consentirne il riuso.

Le amministrazioni coinvolte sono la Conferenza Stato-Regioni, i Ministeri dell'ambiente e delle finanze, gli organi cartografici, l'Inps, l'Anci e varie amministrazioni locali.

Nel 2000 sono state approfondite con il Ministero dell'ambiente le tematiche tecniche, amministrative ed organizzative per costituire un polo, presso il ministero, per la certificazione e lo scambio di informazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale, in materia ambientale, di assetto e descrizione del territorio, disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Si è pervenuti alla definizione di un programma realizzativo.

Catasto comuni (SICC)

Il progetto mette a disposizione dei comuni le informazioni di natura catastale provenienti dal Ministero delle finanze e garantisce la comunicazione al ministero stesso delle informazioni di interesse catastale da parte dei comuni. È consolidato il sistema di interscambio (SISTER) al quale sono collegati diversi comuni, notai e geometri ed è stato realizzato lo sportello catastale decentrato, che offre funzionalità di ricerca e visura su tutto il territorio nazionale, per molteplici chiavi di ricerca.

Le amministrazioni coinvolte sono la Conferenza Stato-Regioni, i Ministeri dell'ambiente, delle finanze e delle politiche agricole e forestali, gli organi cartografici, l'Inps, l'Anci e varie amministrazioni locali.

Servizi integrati alle imprese

Obiettivi del progetto sono la semplificazione delle attività amministrative da parte delle imprese nei confronti della pubblica amministrazione ed il miglioramento della qualità dei dati trattati e della tempestività di diffusione degli stessi.

Aspetti di rilievo sono l'armonizzazione dei dati anagrafici presenti negli archivi degli enti coinvolti e la realizzazione di uno strato comune di software intermedio. Grazie a quest'ultimo, un "unico" soggetto provvederà a curare l'utilizzo operativo delle informazioni.

Una seconda fase progettuale prevede la realizzazione di un portale orizzontale in grado di sviluppare autonome funzioni di raccolta dei dati forniti dalle imprese e diretti alle pubbliche amministrazioni e di integrare i servizi pubblicati sui portali realizzati dai singoli enti in modo da semplificare ulteriormente i rapporti tra imprese e amministrazioni pubbliche.

Le amministrazioni interessate sono l'Inail, l'Inps, l'Unioncamere e il Ministero dell'industria.

Nel 2000, sono state completate le fasi di definizione delle infrastrutture tecniche e delle specifiche funzionali nonché l'istruttoria relativa al finanziamento del progetto e agli schemi contrattuali.

Norme in rete

L'iniziativa si propone di consentire il reperimento gratuito della documentazione normativa e giuridica resa accessibile, attraverso internet, da organismi istituzionali. Altro obiettivo del progetto è di creare uno standard per il trattamento dei documenti giuridici, così da facilitare il compito dei motori di ricerca della cui predisposizione il progetto si è pure dato carico.

Le amministrazioni coinvolte sono i Ministeri della giustizia (responsabile), dell'università, delle comunicazioni, dei trasporti, delle politiche agricole e forestali, delle finanze ed altri, ancora il Senato della Repubblica, la Camera dei deputati, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione, altri soggetti produttori di norme primarie e secondarie. Il portale "norme in rete" è attivo e consente già l'accesso a 60.000 documenti giuridici. Sono in corso l'ampliamento della base documentaria, la costituzione di una banca dati catalogo dei provvedimenti, la definizione del complesso delle metainformazioni da apporre ai documenti per il loro più semplice reperimento. È attiva una redazione del sito che si occupa dei rapporti con gli utenti e dello sviluppo del portale in internet. Sono in funzione quattro gruppi di lavoro interistituzionali che sviluppano la teoria e predispongono i modelli per una ricerca documentaria avanzata (trattamento e marcatura dei documenti, metainformazioni, eccetera). Gli abbonati alla newsletter sono oltre 4.000 e si contano in oltre 130.000 al mese gli accessi al sito.

Estensione del mandato informatico (SIPA)

Il progetto intende trasformare in evidenze informatiche tutti gli atti di impegno, i titoli di spesa e le estinzioni degli stessi, nonché di arrivare alla rendicontazione automatica verso le Ragionerie competenti e la Corte dei conti dematerializzando la documentazione contabile cartacea.

Aspetti di rilievo sono, oltre all'informatizzazione dei singoli atti, anche l'allineamento automatico della contabilità tra amministrazione e Ragioneria generale dello Stato, la rendicontazione automatica verso la Corte dei conti, l'eliminazione della documentazione cartacea, l'interconnessione tra rete unitaria e rete nazionale interbancaria. Le amministrazioni promotrici sono l'Aipa, che coordina il progetto, la Banca d'Italia, il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dell Stato e la Corte dei conti.

Il sistema è già operativo per quanto riguarda i flussi tra Tesoro, Banca d'Italia e circuito bancario. È in

atto la sua estensione, che ha finora coinvolto 11 amministrazioni, di cui tre operative a fine 2000. A regime, allorché tutte le amministrazioni siano coinvolte, si tratteranno 450.000 ordinativi diretti, 5 milioni di ordinativi di pagamento e 20 milioni di ordinativi su ruoli di spesa fissa. Saranno così dematerializzati gli atti relativi a circa 480.000 miliardi.

Superamento della tesoreria unica

Il progetto mira ad automatizzare la gestione dei trasferimenti di fondi a regioni ed enti locali, disponendo le erogazioni al raggiungimento di determinate soglie di giacenza presso le banche tesoriere e riconciliando i flussi finanziari con gli attuali flussi informativi verso la Ragioneria generale dello Stato, arricchendoli di contenuti. Aspetti di rilievo sono la semplificazione delle attività operative, la riduzione dei costi del servizio di tesoreria e l'ottimizzazione nel trasferimento dei fondi alle autonomie locali.

Le amministrazioni coinvolte sono la Banca d'Italia, il Ministero del tesoro – Ragioneria generale dello Stato, l'Anci, l'Upi, la Provincia autonoma di Trento, le regioni Basilicata, Campania, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, la Provincia ed il Comune di Firenze.

Attualmente è stata redatta una bozza del progetto di massima e sono stati individuati i soggetti e i flussi oggetto di sperimentazione.

Sistema informativo unitario del personale (SIUP)

Obiettivo del progetto è dotare le amministrazioni centrali dello stato di un sistema omogeneo di trattamento dei dati del personale pubblico in tutti gli aspetti salienti (giuridici, economici, professionali, di attività).

In particolare si prefigge di riorganizzare presso le amministrazioni/enti i sistemi informativi relativi al personale secondo una modalità innovativa che prevede di potenziare le funzionalità sia di tipo gestionale sia di tipo direzionale disponibili presso le singole amministrazioni e presso gli enti che sviluppano le politiche del personale migliorando l'incisività dell'azione sulle risorse.

Le amministrazioni coinvolte sono la Presidenza del Consiglio dei ministri, i Ministeri del tesoro e dell'industria, altre amministrazioni.

Allo stato attuale:

- è stata completata la realizzazione del SIUP-pilota, il cui rilascio alle amministrazioni centrali è previsto per il primo semestre 2001;
- sono stati creati i presupposti per garantire l'integrazione dei moduli del SIUP-pilota con le attività di rinnovo dei moduli del Service personale Tesoro in atto presso la Ragioneria generale dello Stato;
- sono state fornite alla Presidenza del Consiglio dei ministri proposte di intervento per la diffusione del sistema direzionale realizzato e per l'implementazione progressiva presso le amministrazioni di sistemi di gestione delle risorse umane.

2.6.1 Sistemi di settore

In alcuni settori è già evidente la necessità di sistemi informativi a supporto dei molteplici attori coinvolti nelle varie politiche pubbliche, in primis la PAC e le autonomie locali. Il loro sviluppo deve tener conto delle difficoltà organizzative e complessità derivanti dalla necessaria progettazione congiunta.

L'ultimo anno ha reso più evidente un fenomeno di accelerazione nella trasformazione di molti sistemi, da sistemi di supporto a singole amministrazioni a sistemi "di settore". Il decentramento di compiti e responsa-

bilità verso le autonomie locali, la rinnovata funzione di indirizzo della PA centrale, la creazione delle agenzie operative, il ruolo affidato a operatori privati in settori un tempo monopolio pubblico stanno creando la necessità di sistemi informatici sostanzialmente diversi dal passato, su cui convergano soggetti diversi.

I nuovi sistemi debbono integrare componenti operative, gestionali e di supporto alle decisioni, differentemente localizzate ma capaci di colloquiare: in sostanza, sistemi e applicazioni "pluriattore", a supporto dell'insieme dei soggetti coinvolti nelle varie politiche pubbliche. I problemi che emergono non sono soltanto di infrastrutture e di connessione. C'è anche, e per prima, l'esigenza di integrare processi e basi informative, di dare definizioni comuni dei significati delle informazioni, di definire le responsabilità sul loro aggiornamento e sulla loro qualità. Ciò porta ad una nuova complessità progettuale. Su alcuni terreni si sta lavorando.

Sistema informativo del lavoro (SIL).

È costituito dall'insieme delle strutture organizzative, dalle risorse hardware e software e dalle reti necessarie per una gestione policentrica ed integrata delle funzionalità inerenti al mercato del lavoro.

Il progetto è stato avviato durante il 2000. Alcuni risultati sono stati già raggiunti, anche sul terreno della definizione di compiti e responsabilità.

Sistema informativo sanitario (SIS)

Esso già supporta numerosi soggetti che operano a livello centrale (il Ministero, l'Istituto superiore di sanità, l'Ispesl e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali), a livello regionale (con gli assessorati regionali che costituiscono il centro di raccolta e smistamento dei flussi informativi di pertinenza delle strutture del SSN nel territorio di propria competenza) e a livello locale (con le strutture periferiche del SSN - aziende ASL e aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, presidi multizonali di prevenzione - che raccolgono i dati relativi ai flussi informativi, li trasmettono al livello centrale e accedono ai dati del SIS). Ad essi si aggiungono gli utenti del SSN (cittadini, organizzazioni, imprese) e altri soggetti istituzionali di altri paesi dell'Unione europea.

La realizzazione del Sistema nazionale conoscitivo e dei controlli in campo ambientale è in corso di realizzazione con il coordinamento dell'Anpa. Esso rappresenta l'evoluzione del SINA ed è un sistema integrato e distribuito in cui convergono le funzioni di conoscenza dell'ambiente, di monitoraggio e controllo e d'informazione ambientale prodotte e gestite da diversi soggetti, a differenti livelli territoriali e con compiti istituzionali diversi. Per la realizzazione del sistema sono state aperte tre linee d'attività principali: realizzazione e gestione della rete nazionale SINAnet, che collegherà tutti i soggetti coinvolti; costruzione della base informativa e conoscitiva, organizzata per tematiche ambientali e comprendente i dati grezzi: modulo nazionale d'integrazione. Per quanto riguarda i dati a livello regionale, l'Agenzia sta predisponendo standard conoscitivi e informatici, nonché strumenti comuni per le attività di raccolta e di gestione.

È in corso un'attività di progettazione di un modulo regionale SINAnet standard che faciliti il processo realizzativo. Il modulo centrale, gestito direttamente dall'Anpa, comprenderà il repository nazionale di SINAnet, collezione di risorse informative interrogabili, organizzato per tematiche ambientali e riferito all'insieme del territorio nazionale. Il repository riguarderà prioritariamente i macrotemi aria, acqua e rifiuti, quest'ultimo in collegamento con lo specifico progetto Catasto nazionale dei rifiuti, e sarà dotato delle procedure di front-end necessarie per organizzare in archivi fisici i dati provenienti dai diversi livelli, garantendo la documentazione e la rintracciabilità dei dati stessi.

È prevista la realizzazione di una base di conoscenza, basata sul modello DPSIR sviluppato in ambito europeo.

Sistema informativo Agricolo nazionale (SIAN)

È prevista l'unificazione di tutti i servizi di "pubblico interesse" dei quali hanno l'obbligo di avvalersi i soggetti istituzionali, centrali e locali, tra cui l'Agea, gli organismi pagatori costituiti ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, nonché l'Aima in liquidazione, interessati ai diversi procedimenti amministrativi in agricoltura.

Le principali realizzazioni informatiche comprendono:

- anagrafe delle aziende agricole, banca dati, connessa al "registro delle imprese" presso le camere di commercio, delle aziende che esercitano attività in materia agroalimentare, forestale e della pesca, intrattenendo rapporti con la pubblica amministrazione, sia centrale sia locale;
- sistemi di supporto alle attività di governo (datawarehouse Sian), per la costruzione ed elaborazione delle informazioni di sintesi e degli indicatori sullo stato del comparto, necessari per la definizione delle politiche agricole e per i rapporti con l'Unione europea;
- gestione evolutiva del sistema informativo della montagna (SIM), che prevede l'attivazione di oltre 800 nuovi siti (comuni, comunità montane, enti parco, uffici del Corpo forestale dello Stato) che verranno ad aggiungersi agli oltre 700 già operativi;
- migrazione del sistema informativo dell'Aima (ora dell'Agea) nel nuovo Sian, con un regime di "parallelo" durante il quale dovranno essere mantenuti gli attuali livelli di servizio e rispettate le scadenze imposte dai regolamenti comunitari.

2.7 Formazione e assistenza agli utenti

Soltanto in alcune amministrazioni l'introduzione delle ICT è accompagnata dalla necessaria estesa e capillare formazione degli utenti amministrativi dei sistemi.

La profonda trasformazione del modo di lavorare, implicata dalla massiccia introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione rende indispensabile un significativo impegno in addestramento e formazione del personale.L'impegno, per essere efficace, deve prevedere percorsi differenziati per le varie posizioni professionali ed essere coerente, nei tempi e nei modi, con l'effettiva introduzione dei cambiamenti. I dati di consuntivo sulla formazione, in particolare "utente", nelle amministrazioni offrono complessivamente un panorama insoddisfacente pur in una situazione molto variabile.

Un caso a sé è costituito dal Ministero della pubblica istruzione, che ha svolto nell'anno 2000 un'estesissima campagna di formazione del proprio personale, con l'erogazione di oltre 205.000 giornate/allievo di formazione, con oltre 47.000 partecipanti. Il programma ha comportato una spesa di oltre 27 miliardi di lire, più del 12% dell'intera spesa informatica dell'anno.

Nelle altre amministrazioni centrali si registrano complessivamente 237.888 giornate/allievo di formazione erogate, con oltre 44.000 partecipanti, pari a circa l'11,5% dei pro-capite dipendenti[3] informatizzabili, che corrispondono ad un impegno medio in formazione informatica di 0,61 giorni nell'anno per dipendente.

Dal punto di vista dell'investimento economico, sono stati spesi in formazione utente poco più di 23 miliardi, che costituiscono lo 0,79% della spesa informatica e corrispondono a 59.000 lire in media per dipendente.

Analogamente, negli enti pubblici non economici, si registrano complessivamente 39.325 giornate/allievo di formazione erogate, che hanno coinvolto oltre 17.698 partecipanti, pari a poco più del 25% dei dipendenti e cor-

[3] Anche altrove, in questo paragrafo, con la dizione "dipendente" si intende il dipendente informatizzabile.

rispondenti ad un impegno medio in formazione informatica di 0,56 giorni dipendente per dipendente nell'anno.

Per queste iniziative sono stati spesi circa 2,4 miliardi, che costituiscono lo 0,29% dell'insieme della spesa informatica e corrispondono a 34.000 lire in media per dipendente.

La situazione è naturalmente diversificata. I dati riportati nelle tabelle che seguono, provenienti dalle relazioni dei responsabili dei sistemi informativi, possono essere parziali rispetto all'entità del fenomeno formazione. È possibile infatti che, in alcune amministrazioni, siano stati realizzati programmi formativi gestiti da altri uffici, quali ad esempio le direzioni del personale, comprendenti anche tematiche legate all'informatica.

Tabella 25: Attività di formazione nelle amministrazioni centrali, anno 2000

Amministrazione	Giornate di formazione /allievo	Allievi coinvolti nei corsi	Dipendenti informat.li coinvolti nella formazione(%)	Numero medio di giorni di formazione per dipendente informat.le	Spesa per formazione utenti (milioni di lire)	Spesa per formazione utenti su spesa totale(%)	Spesa media in formazione per dipendente informatizzabile (migliaia di lire)
Finanze	157.117	25.896	47,13	2,86	13.932	1,18	254
Giustizia	21.725	3.366	4,81	0,31	....	....	....
Difesa	13.085	3.497	6,13	0,23	164	0,14	3
Avvocatura	8.466	1.228	100	7,42	124	1,32	109
Corpo forestale	7.650	1.700	39,53	1,78	100	3,45	23
Guardia di finanza	5.961	1.059	4,1	0,23	....	....	....
Corte dei conti	5.350	884	33,36	2,02	381	1,35	144
Interno	3.500	450	0,92	0,07	6.169	4,59	127
Tesoro	3.433	815	6,04	0,25	48	0,02	4
Carabinieri	3.234	2.273	4,51	0,06	115	0,04	2
Beni culturali	2.815	1.665	8,63	0,15	277	1,43	14
Risorse agricole	822	315	16,15	0,42	650	1,34	333
Monopoli	690	200	17,39	0,60	215	7,92	187
Presidenza	570	480	17,78	0,21	....	....	....
Lavori pubblici	450	150	3,57	0,11	....	....	....
Consiglio di Stato	411	323	48,43	0,62	296	4,92	444
Comunicazioni	345	128	7,71	0,21	97	1,16	58
Lavoro	308	80	1,13	0,04	98	0,27	14
Altre	1956	154			161		
Totale	**237.888**	**44.663**	**11,46**	**0,61**	**22.827**	**0,79**	**59**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Tra le amministrazioni centrali si registrano altri casi di notevole impegno in formazione. L'Avvocatura generale dello Stato ha coinvolto praticamente tutto il personale nella formazione legata all'introduzione del nuovo sistema informatico (la percentuale superiore al 100% deriva dalla partecipazione di parte del personale a più cicli di formazione), con un impegno medio di oltre 7 giorni di formazione pro-capite.

Significative sono anche le situazioni del Ministero delle finanze della Corte dei conti e del Corpo forestale dello Stato, con circa due giornate di formazione in media per dipendente, nel corso dell'anno. Il coinvolgimento di quote significative di utenti si è avuto anche presso il Consiglio di Stato, i Monopoli di Stato, la Presidenza del Consiglio dei ministri, la SSPA e al Ministero delle politiche agricole e forestali.

Tabella 26: Attività di formazione negli enti, anno 2000

Amministrazione	Giornate di formazione /allievo	Allievi coinvolti nei corsi	Dipendenti informat.li coinvolti nella formazione(%)	Numero medio di giorni di formazione per dipendente informat.le	Spesa per formazione utenti (milioni di lire)	Spesa per formazione utenti su spesa totale(%)	Spesa media in formazione per dipendente informatizzabile (migliaia di lire)
Inail	20.836	8.632	70,75	1,71	....	....	....
Ice	4.390	900	95,74	4,67	2.028	7,82	2.157
Inpdap	4.136	713	9,77	0,57	2	0,00	0
Istat	3.642	607	26,98	1,62	....	....	....
Inps	2.074	5.492	16,19	0,06	....	....	....
Aci	1.826	559	15,61	0,51	6	0,00	2
Enea	750	80	7,30	0,68	50	1,45	46
Coni	621	207	7,96	0,24	15	0,03	6
Inpdai	176	63	15,75	0,44	50	0,21	125
Isae	160	40	24,24	0,97	....	....	....
Enit	160	16	6,96	0,70	....	....	....
Ipsema	140	49	21,88	0,63	65	2,69	290
Cri	96	250	35,71	0,14	80	5,88	114
Ispesl	72	70	24,82	0,26	95	2,80	337
Unire	26	20	9,13	0,12	15	0,72	68
Totale	**39.105**	**17.698**	**25,17**	**0,56**	**2.406**	**0,29**	**34**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

Tra gli enti pubblici non economici, spicca la situazione dell'Ice (nel 2000 si è verificata una forte diffusione di nuovi applicativi), in cui i programmi di formazione hanno coinvolto 900 persone, pari a oltre il 95% dei dipendenti, con poco meno di cinque giornate in media di formazione durante l'anno. A ciò ha corrisposto un investimento di oltre due miliardi, che rappresenta quasi l'8% dell'intera spesa informatica.

Parimenti rilevante, anche per le maggior dimensioni dell'ente, il coinvolgimento nella formazione del personale dell'Inail: oltre il 70% per quasi due giorni in media. Diversi altri enti, tra cui Ipdap, Istat, Inps, Aci, Inpdai, Isae, Croce rossa italiana hanno coinvolto nella formazione quote rilevanti di utenti.

La presenza di situazioni come quelle citate non modifica però il rilievo complessivo che l'impegno non è pari alle attese e alle necessità. La pubblica amministrazione centrale è coinvolta nel piano di formazione di base, collegato all'action plan di e-government. Sono già in atto le fasi pilota del programma.

Sarà possibile per le amministrazioni focalizzarsi sulla formazione relativa a contenuti, strumenti e applicativi specifici della propria missione e del proprio sistema.

Analisi per settore

3. Analisi per settore

Permane un gap tra lo sforzo di informatizzazione e l'evidenza e la percezione dei risultati finali di miglioramento in termini di servizi a cittadini e imprese e di razionalizzazione ed economicità dell'azione amministrativa.

Nel 2000 si sono consolidate importanti realizzazioni tuttavia, non sempre i risultati sono percepibili da parte dall'utente esterno. Questo deriva dalla lentezza di avanzamento di alcuni progetti, in particolare nelle fasi di diffusione massiva e attivazione operativa, dalla sottovalutazione degli aspetti organizzativi connessi, nonché, talvolta, da insufficiente comunicazione. Alcuni risultati positivi sono però evidenti.

Protocollo informatizzato

Molti sistemi sono operativi. Presso il Ministero dell'interno sono stati installati 34 sistemi (su 112 aree organizzative omogenee definite), di cui 32 presso le prefetture e 2 al centro. Ai Beni culturali sono stati installati 38 sistemi di cui 21 presso gli uffici periferici (soprintendenze, archivi di Stato e biblioteche), 10 presso gli istituti speciali e 7 presso le unità organizzative centrali.

Comunicazione con il cittadino

Alcune amministrazioni hanno realizzato e resi operativi i loro call center (Inps, Inail, Finanze, Aci e Beni culturali): il telefono come sportello virtuale è una realtà e si collega ai sistemi informativi di supporto. In particolare le Finanze con il servizio "fisco in linea" hanno gestito oltre 2,7 milioni di chiamate. L'Aci, in materia di tasse automobilistiche, ha gestito circa 59.000 telefonate. Il call center dell'Inps ha evaso, in un anno, 700 mila telefonate.

Istruzione

Il sistema informativo del Ministero si è trasformato da strumento ad uso dei provveditorati a strumento di lavoro per le scuole. Sono state rese disponibili, in circa un terzo delle scuole, le funzioni di acquisizione dei dati relativi alle domande di mobilità, pur mantenendo ai provveditorati la responsabilità del procedimento amministrativo. Con l'avvio dell'anno scolastico, le scuole hanno comunicato al SIMPI l'assunzione di circa 200 mila persone a tempo determinato e oltre 300 mila contratti. La intranet, da semplice bacheca di documenti normativi è divenuta punto unico di accesso di tutti i programmi e servizi on-line che consentono ogni giorno la comunicazione delle informazioni utili per la vita scolastica. A titolo di esempio, si può citare la rilevazione delle elezioni RSU nelle scuole, che hanno comunicato gli esiti delle elezioni in tempo reale all'Aran. Sempre per il tramite della intranet è possibile accedere al patrimonio informativo presente nel *datawarehouse* che ha reso disponibili, in sintesi o in dettaglio, i dati dell'anagrafe delle scuole e del personale a tutti gli uffici centrali e periferici.

Relazioni con l'estero

È ormai a regime il sistema automatizzato per il rilascio dei visti secondo le modalità previste dagli accordi di Schengen ed è in corso l'estensione ad altre sedi dell'anagrafe consolare in rete.

Fisco

Continuano l'estensione dei servizi in rete con l'aggiunta di nuove funzionalità (Unico online, pagamento delle imposte e ispezioni ipotecarie) e la semplificazione degli adempimenti fiscali. Migliorano i con-

trolli innescati dal sistema informativo fiscale. Nell'ambito della lotta all'evasione sono stati avviati automaticamente 550 mila controlli nel settore delle imposte dirette.

La realizzazione di *datawarehouse* e di applicazioni *business intelligence* ha permesso, nel corso dell'anno, di monitorare oltre 5,3 milioni di contribuenti. Nell'ambito dei controlli sulla corretta applicazione dell'Iva nelle transazioni intracomunitarie, il sistema VIES ha consentito di segnalare le situazioni anomale che hanno generato circa 30 mila controlli. È operativo un primo sistema di aggiornamento online dei verbali della Guardia di finanza sugli archivi dell'Anagrafe tributaria.

Dal lato della semplificazione degli adempimenti fiscali, attraverso l'unificazione degli adempimenti a carico del contribuente, sono stati realizzati e messi a disposizione degli intermediari abilitati, pacchetti software. Questi consentono la compilazione delle dichiarazioni d'inizio e cessazione attività, per le ditte individuali e le società, nonché la dichiarazione di variazione dei dati delle ditte individuali e la loro trasmissione attraverso un collegamento telematico. La riforma delle riscossioni ha consentito l'emissione di circa 400 mila provvedimenti di rettifica contabile (sgravi, discarichi, inesigibilità, ecc.).

Nell'ambito delle iniziative volte a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi al cittadino, l'informatizzazione delle conservatorie e del catasto ha permesso il collegamento diretto alle banche dati da parte dei notai, dei professionisti e dei comuni. Nell'anno sono state fornite circa 2,3 milioni di visure catastali, pari al 12% di quelle effettuate presso gli uffici del catasto, e 700 mila ispezioni ipotecarie. All'attuale sistema per le visure catastali si è aggiunto il sistema di ispezioni ipotecarie.

È stato realizzato un servizio di assistenza on-line che fornisce informazioni generali e soluzioni a problemi frequenti e un servizio di assistenza telefonica per segnalare difficoltà o chiedere chiarimenti. Per quanto riguarda le imposte dirette, il servizio di presentazione telematica delle dichiarazioni, da parte d'intermediari e di altri soggetti obbligati, è stato esteso a nuove tipologie di soggetti ed al singolo contribuente per la trasmissione.

I soggetti abilitati al servizio, alla fine dell'anno, sono risultati circa 81 mila mentre gli invii effettuati sono stati 3,1 milioni, per un numero complessivo di circa 45 milioni di documenti. Sempre nell'anno sono state rese disponibili nuove modalità di pagamento per il modello F24, attraverso l'utilizzo sia degli sportelli Bancomat sia di internet: esse hanno permesso di acquisire complessivamente circa 81 milioni di modelli per un totale di circa 640.000 miliardi di lire.

Un ulteriore contributo è stato fornito dai servizi presenti sul sito *www.finanze.it* che ha fatto registrare più di 268 milioni di contatti. Un'altra modalità di accesso ai servizi di comunicazione è stata resa disponibile mediante l'attivazione di circa 350 sportelli self-service su tutto il territorio nazionale, presenti non soltanto presso gli uffici tributari e comunali, ma anche nei luoghi con grande affluenza di pubblico (aeroporti, stazioni ferroviarie, centri commerciali, fiere, ecc.) e presso quattro consolati all'estero (Bruxelles, Parigi, Francoforte e Buenos Aires). Attraverso questi sportelli è possibile conoscere la propria posizione fiscale, contributiva (Inps) e assicurativa (Inail) e numerose altre informazioni utili. Un'ulteriore modalità d'interfacciamento con l'amministrazione è data dall'assistenza telefonica "fisco in linea", che offre al contribuente un supporto informativo ed operativo per l'adempimento di alcuni obblighi fiscali: nell'anno sono state gestite oltre 2,7 milioni di chiamate.

Nell'area del federalismo fiscale è proseguita l'attivazione di nuove procedure per fornire ausilio mediante collegamenti telematici, alle Regioni ed agli Enti locali nella gestione dei tributi di rispettiva competenza, basati sulle informazioni disponibili presso l'Anagrafe auto, tributaria, (IRAP, Tasse automobilistiche, ICI, ICIAP).

Sono stati realizzati servizi che consentono nell'ambito del pagamento delle tasse automobilistiche la riscos-

sione delle tasse automobilistiche presso intermediari collegati al sistema e di monitorare il relativo gettito. Inoltre l'Aci, attraverso i servizi "bollonet" e "telebollo", ha consentito il pagamento della tassa automobilistica mediante sia l'utilizzo del sito istituzionale sia un servizio telefonico. Nell'anno 2000 sono stati riscossi, attraverso questi canali, circa 20 mila bolli. Entrambi i servizi prevedono l'utilizzo della carta di credito, mentre la ricevuta di pagamento viene recapitata a domicilio mediante "postel".

Conservazione del patrimonio culturale e ambientale

Sono stati resi disponibili su internet la base dati del Sistema informativo territoriale ambientale e paesaggistico, per la consultazione dei decreti di vincolo ambientale, il catalogo degli Archivi di Stato per la localizzazione e consultazione della Guida ai fondi degli Archivi di Stato italiani e il Catalogo delle biblioteche con l'accesso al Servizio bibliotecario nazionale per localizzare i circa 9 milioni di testi presenti nella rete SBN, in quets'ultimo caso si sono avuti circa 180.000 contatti giornalieri. Nell'anno è stata ampliata la rete con l'ingresso di 84 nuove biblioteche cosicché il loro numero complessivo è salito a 1.188.

Lavoro

È stata realizzata l'infrastruttura per il SIL, basata su sistemi di elaborazione decentrati presso i Centri per l'Impiego e su una rete nazionale di comunicazione. L'operatività locale dei Centri per l'Impiego è assicurata attualmente dal pacchetto applicativo NetLabor1, ma il sistema è oggetto di profonda revisione.

Previdenza

L'Inps ha reso disponibili su internet: l'estratto contributivo, la simulazione del calcolo della pensione, la richiesta di accredito del servizio di leva, l'acquisizione delle deleghe per i patronati, la trasmissione delle denunce DM10 e la visualizzazione del loro stato di elaborazione, la regolarizzazione dei contributi da condonare e la tariffazione per il settore agricolo, il calcolo dei contributi per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri, il voto telematico per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori subordinati e la trasmissione del modello RED e 730 per i CAF.

Inoltre, è possibile stampare gli elenchi annuali e trimestrali degli operai a tempo determinato in agricoltura e ristampare i CUD dei pensionati e il modello Obis/m. Sempre sul sito è possibile prelevare il software per la compilazione delle dichiarazioni da inviare all'istituto.

È stata inoltre resa disponibile la possibilità di effettuare la denuncia del rapporto di lavoro domestico tramite internet e di inserire la richiesta di assegni per il nucleo familiare anche ai collaboratori domestici. È stato realizzato il sito *wai.inps.it*, per gli utenti non vedenti, conforme alle specifiche internazionali di accessibilità.

È attiva la trasmissione dei mandati di pagamento per le prestazioni sociali e i servizi previdenziali di sportello che i comuni possono fornire direttamente al pubblico. Nel corso dell'anno, più di 5.000 comuni hanno preparato, inviato e gestito tramite internet 500 mila mandati di pagamento, per un totale di 900 miliardi di lire, per prestazioni sociali di maternità e per il nucleo familiare.

Sul sito web dell'Inail è stato realizzato il punto cliente che permette alle aziende e ai grandi utenti (consulenti del lavoro, ragionieri commercialisti e associazioni di categoria) di interagire con l'istituto in materia di autoliquidazione e consultazione dei dati anagrafici. Inoltre le società di assicurazione private possono accedere alla banca dati Casellario infortuni. Per facilitare la modalità di comunicazione della denuncia nominativa assicurati e della denuncia nominativa infortuni l'istituto ha predisposto canali diversificati di raccolta trami-

te: posta elettronica, posta ordinaria, call center, fax, collegamento telematico con l'Anagrafe tributaria e dischetto. Le attività hanno coinvolto anche l'Inps, l'Istat, l'Isfol, i Ministeri del lavoro e delle finanze.

L'Inpdai ha reso disponibile su internet il servizio InpdaiTel, per la consultazione della posizione assicurativa e del trattamento pensionistico.

Sanità

È stato completato il sistema informativo trapianti, per supportare le attività che governano la domanda e l'offerta di organi per i trapianti.

Giustizia

Da ottobre è attivo il sito web della giustizia amministrativa che, con frequenza giornaliera, riporta i provvedimenti adottati dai TAR e dal CdS. Al momento sono pubblicate circa 25 mila sentenze e si registra una media di circa 5 mila accessi giornalieri.

Dal lato dei servizi informativi una forte spinta è stata data dalla già citata realizzazione del portale della normativa giuridica *www.normeinrete.it* e dalla migrazione del sistema di documentazione giuridica della Corte di cassazione verso piattaforme aperte.

È attivo, in via sperimentale a Bologna, il sistema di processo telematico e per alcuni atti, sono possibili la notifica telematica e la registrazione, senza l'invio dell'originale cartaceo.

Trasporti e infrastrutture

Nel 2000 è stata realizzata un'applicazione finalizzata al rilascio diretto del tagliando relativo al passaggio di proprietà per l'aggiornamento della carta di circolazione dell'autoveicolo ed è in corso di attuazione un progetto per rilasciare la patente di guida su supporto plastificato tipo carta di credito.

Risorse finanziarie / e-procurement

La realizzazione del sito per gli acquisti online della pubblica amministrazione, *www.acquisti.tesoro.it*, attivo da luglio 2000, è una delle novità di maggior spicco dell'anno. Il sito s'inserisce nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, basato sul "sistema delle convenzioni" previsto dalla legge finanziaria per l'anno 2000. Il nuovo sistema presenta potenziali benefici per tutte le amministrazioni, in termini di economicità degli acquisti, livelli di servizio da parte dei fornitori e semplificazione dei processi interni. Il servizio permette alle amministrazioni centrali e locali (regioni, province, comuni e ASL) di aderire alle convenzioni, stipulate dalla Consip, e di effettuare acquisti on-line mediante l'invio di ordini ai fornitori selezionati per le diverse categorie merceologiche.

Per procedere agli acquisti, il personale autorizzato dalle amministrazioni deve registrarsi compilando un formato. Gli utenti registrati possono accedere ai prodotti disponibili, attualmente quelli in convenzione, analizzarne le caratteristiche e scegliere quelli d'interesse. Completata la selezione, il sistema consente la gestione dell'ordine d'acquisto ed il suo invio automatico all'amministrazione e al fornitore d'assistenza. Sono stati realizzati, anche, un servizio d'assistenza telefonica agli utenti, che finora ha ricevuto oltre 5.200 chiamate, e un Forum di discussione in cui è possibile rivolgere domande, formulare osservazioni e suggerimenti. Il servizio ha 4.700 utenti registrati (di cui 1.943 dei comuni) e il sito dalla data d'apertura ha ricevuto 325 mila visite.

Attività economiche e produttive

Il sistema informativo del Commercio estero permette alle aziende, tramite internet, di valutare il mercato, fornendo un quadro preciso sulla situazione strutturale e congiunturale, sui flussi commerciali e sulla concorrenza, sul posizionamento competitivo del prodotto, sulle normative fiscali, doganali e tecniche. Inoltre, esso consente di localizzare e ottenere informazioni sui finanziamenti degli organismi internazionali e sulle gare che, per paesi e settori, presentino maggiori possibilità di successo. Le aziende possono ricevere per e-mail informazioni sui settori d'interesse. Uno speciale servizio informativo è offerto, in accordo con altre strutture governative, relativamente all'area balcanica in materia di: gare, opportunità commerciali e notizie. Gli attuali iscritti sono circa 10 mila.

Sicurezza sul territorio

Dal lato della prevenzione sono state realizzate nuove centrali operative presso i comandi provinciali dell'Arma dei Carabinieri con più elevato indice di criminalità. Esse permettono la gestione degli eventi sul territorio sottoposto a controllo, attraverso l'integrazione con una base cartografica.

È stato realizzato il nuovo portale del Ministero dell'interno, *www.cittadinitalia.it*, che riunisce i servizi di varie organizzazioni (Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Corpo forestale dello Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza e Vigili del fuoco).

Spesa per l'informatica

4. Spesa per l'informatica

4.1 Disponibilità finanziaria [4]

Nel 2000, il bilancio di previsione ha assegnato alle amministrazioni centrali, risorse finanziarie per l'acquisto di beni e servizi informatici per 2.569,4 miliardi di lire.

Nel corso dell'esercizio, in fase di assestamento, le risorse sono state aumentate di 1.36,1 miliardi, raggiungendo così i 2.705,5 miliardi, con un leggero incremento, pari al 3,7%, rispetto alle corrispondenti disponibilità del 1999.

Tra le somme disponibili sono compresi i 30 miliardi derivanti dal rifinanziamento degli interventi per "la Rete unitaria ed i progetti ad essa collegati".

Le risorse aggiuntive non sono state tali da colmare il divario, pari a 988,8 miliardi, tra disponibilità di bilancio sui capitoli di pertinenza informatica e importi programmati dalle amministrazioni in sede di piano triennale per l'informatica.

Il divario è stato peraltro in parte colmato dai residui di stanziamento (427,2 miliardi).

Occorre poi tener conto che alcune amministrazioni hanno avuto la disponibilità di ulteriori finanziamenti, derivanti da leggi speciali e dall'utilizzo di capitoli così detti promiscui, perché non specificamente destinati alla spesa informatica. Tra queste ulteriori disponibilità assume particolare importanza lo stanziamento, proveniente da fondi europei, per la "sicurezza nel Mezzogiorno", stanziamento che ha consentito significative iniziative per il Ministeri dell'interno e della giustizia e per l'Arma dei Carabinieri.

Considerando le risorse aggiuntive sopra elencate, il divario tra disponibilità nel bilancio dello Stato per la spesa informatica e l'importo previsto nel piano triennale, si assesta intorno a 450 miliardi. A fine 2000 le somme impegnate per l'acquisto di beni e servizi informatici sono risultate pari a 2.559,1 miliardi. Gli impegni in conto competenza sono stati pari a 2.352 miliardi, con l'impiego pertanto dell'86,9% delle corrispondenti risorse disponibili. Sui residui di stanziamento sono stati impegnati 207,1 miliardi, pari al 48,5% della disponibilità.

Tabella 27: Risorse per l'informatica nelle amministrazioni centrali, valori di piano e di bilancio, anno 2000 (miliardi di lire)

Amministrazione	Piano annuale 2000/2002	Valori di bilancio			
		Risorse[a]		Impegni	
		competenza	residui	competenza	residui
Affari esteri	38,6	34,1	0,0	33,8	0,0
Aipa - Rete unitaria		0,0	1,0	0,0	0,0
Ambiente	4,6	5,7	0,0	2,5	0,0
Avvocatura gen. dello Stato	10,8	11,6	0,0	9,4	0,0
Beni culturali e ambientali	58,4	32,5	2,0	32,3	0,0
Commercio estero	4,9	1,4	0,1	1,4	0,1
Comunicazioni	17,4	4,9	3,1	4,8	3,1
Consiglio di Stato	9,5	9,2	0,0	2,8	0,0

segue

[4] Le informazioni contenute in questo paragrafo si riferiscono esclusivamente alle amministrazioni centrali.

Segue: Tabella 27: Risorse per l'informatica nelle amministrazioni centrali, valori di piano e di bilancio, anno 2000 (miliardi di lire)

Amministrazione	Piano annuale 2000/2002	Valori di bilancio			
		Risorse[a]		Impegni	
		competenza	residui	competenza	residui
Totale Difesa	181,1	116,3	0,0	113,2	0,0
Difesa	115,7	92,1	0,0	91,3	0,0
Comando gen. Arma Carabinieri	65,4	24,2	0,0	21,9	0,0
Totale Finanze	1337,0	1253,2	12,9	1048,4	9,4
Finanze	1301,6	1220,2	9,1	1015,4	6,8
Com. gen. Guardia di finanza	35,4	33,0	3,8	33,0	2,6
Giustizia	370,2	344,4	12,4	338,5	2,3
Industria, comm., artigianato	19,3	4,4	3,7	2,4	2,7
Interno	339,7	71,7	3,8	59,5	3,8
Lavori pubblici	6,4	3,4	0,8	1,8	0,6
Lavoro e previdenza sociale	65,1	40,2	47,9	10,0	15,7
Pubblica istruzione	235,8	242,4	0,0	228,4	0,0
Totale Politiche agricole	205,8	5,7	10,9	5,6	10,3
Politiche agricole e forestali	200,0	2,9	0,0	2,9	0,0
Corpo forestale dello Stato	5,8	2,7	10,9	2,7	10,3
Sanità	313,5	152,4	111,0	99,5	0,0
Tesoro e bilancio	315,8	304,1	108,3	301,4	74,2
Trasporti e navigazione	153,2	50,2	109,3	38,8	84,9
Università e ricerca scientifica	7,2	17,7	0,0	17,6	0,0
Totale	**3694,3**	**2705,5**	**427,2**	**2352,0**	**207,1**

fonte: Ragioneria generale dello Stato.
(a) Le risorse disponibili comprendono le somme inserite nei capitoli specificamente dedicati all'informatica. Non sono compresi fondi derivanti da leggi speciali.

4.2 Spesa per acquisizione di beni e servizi

L'impegno di spesa per acquisizione di beni e servizi informatici è cresciuto del 15,7% nel 2000, arrivando a quasi 2.914 miliardi per le amministrazioni centrali e a quasi 838 miliardi per gli enti pubblici non economici. Questi dati comprendono anche impegni di spesa su capitoli aventi oggetto non informatico. Si tratta di una crescita significativa, derivata in gran parte, dallo specifico impegno di 269 miliardi di lire, aggiuntivi rispetto al 1999, destinati all'automazione dei reparti dell'Arma dei Carabinieri. Senza quest'intervento la spesa crescerebbe comunque del 6,9%, mantenendo il trend positivo già in atto negli anni passati.

La crescita della spesa totale è dovuta soprattutto all'aumento delle spese di sviluppo (+31% rispetto al 1999); che comprendono, in questo modello anche le acquisizioni di hardware. Ciò determina un aumento della quota percentuale destinata allo sviluppo (56% nel 2000, 50% nel 1999). Il processo in corso è

determinato dai notevoli investimenti nella riorganizzazione delle infrastrutture: il 49% della spesa di sviluppo riguarda infatti l'acquisto di hardware e di software di base e d'ambiente. Il fenomeno coinvolge maggiormente le amministrazioni centrali ed in particolare, come già detto, l'Arma dei Carabinieri.

Tabella 28: Spesa per l'informatica, anno 2000 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONE %
	SVILUPPO	GESTIONE	TOTALE	2000/1999 [a]
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.711.007	1.202.916	2.913.923	17,23
ENTI	356.976	480.934	837.910	10,25
TOTALE	**2.067.983**	**1.683.850**	**3.751.833**	**15,70**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.
(a) Variazione calcolata su dati confrontabili.

Si conferma il contenimento della spesa di gestione, che non presenta variazioni significative (+0,6% rispetto al 1999). Questo fenomeno conferma una tendenza, già segnalata lo scorso anno, di contenimento dei costi, nonostante l'espansione delle infrastrutture di base e del patrimonio applicativo e informativo. Ciò è dovuto a vari fattori, alcuni legati alla maggiore concorrenza tra fornitori, altri a politiche commerciali degli stessi (ad es. per alcune componenti hardware si è passati dalla manutenzione all'assistenza in garanzia) e altri ancora alla politica di controllo della spesa effettuata dall'Autorità attraverso i pareri di congruità tecnica ed economica.

Come si può vedere dalla successiva tabella, la spesa è sostanzialmente concentrata su 12 amministrazioni che coprono l'85% del totale. Tra queste le Finanze, da sole, rappresentano il 31%. Altre 13 amministrazioni presentano una spesa compresa tra i 10 e i 100 miliardi, con una quota di spesa del 13% e le restanti 29 amministrazioni, con una spesa compresa tra i 20 milioni dell'Inca e i 9,4 miliardi dell'Avvocatura dello Stato, incidono per il 2%.

Tabella 29: Graduatoria delle amministrazioni secondo l'ammontare della spesa esterna, anno 2000 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	SVILUPPO	GESTIONE	TOTALE
FINANZE	668.587	507.438	1.176.025
GIUSTIZIA	159.246	169.426	328.672
CARABINIERI	283.245	843	284.088
PUBBLICA ISTRUZIONE	81.183	143.908	225.091
INAIL	121.495	80.756	202.251
TESORO	124.607	77.301	201.908
INPS	83.024	101.402	184.426
INTERNO	102.389	31.930	134.319
ACI	55.051	68.694	123.745
TRASPORTI	67.743	49.573	117.316

segue

Segue: Tabella 29: Graduatoria delle amministrazioni secondo l'ammontare della spesa esterna, anno 2000 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	SVILUPPO	GESTIONE	TOTALE
DIFESA	61.363	53.292	114.655
AGEA[a]	18.090	84.910	103.000
TOTALE	**1.826.023**	**1.369.473**	**3.195.496**
AMMINISTRAZIONI (13) CON SPESA TOTALE COMPRESA TRA 10 E 100 MLD.	182.703	287.665	470.368
AMMINISTRAZIONI (29) CON SPESA TOTALE COMPRESA TRA 0 E 10 MLD.	59.257	26.712	85.969
TOTALE	**2.067.983**	**1.683.850**	**3.751.833**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.
(a) Il dato dell'Agea è stato stimato.

4.2.1 Destinazione della spesa

Dall'analisi delle voci di spesa per lo sviluppo si osserva:

- riguardo all'hardware: una forte crescita dei sistemi intermedi (+60%) e più contenuta (+20%) dei grandi sistemi. Continua il trend positivo nell'acquisto di personal computer (+20%). Si confermano quindi il processo di razionalizzazione relativa ai grandi mainframe (più potenti ma meno numerosi) e la tendenza alla migrazione verso sistemi distribuiti. Parallelamente cresce la diffusione dei sistemi dipartimentali;
- riguardo ai software: risulta importante (+66%) la crescita indotta dalla diffusione di nuovi sistemi dipartimentali (ad esempio con database condivisi in ambienti client-server) e dall'incremento della posta elettronica e delle reti locali. Il fenomeno è confermato dalla contemporanea crescita (+134%) della spesa per servizi di integrazione dei sistemi. Aumenta la propensione all'acquisto di pacchetti applicativi in alternativa allo sviluppo di applicazioni ad hoc. Infatti, la spesa per pacchetti applicativi è cresciuta del 127%, mentre quella per i servizi professionali di sviluppo software ad hoc e manutenzione evolutiva è diminuita del 6%.

Crescono anche le spese per studi e consulenze e si ridimensiona l'impegno in formazione degli addetti ICT: su questi aspetti ci si è già soffermati in paragrafi precedenti.

Tabella 30: Spesa per l'informatica - sviluppo, anni 1999 e 2000 (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1999	2000	VARIAZIONI % 2000/1999
GRANDI SISTEMI	44.535	53.372	19,84
SISTEMI INTERMEDI	110.570	177.174	60,24
STAZIONI DI LAVORO	252.285	300.035	18,93
ALTRO HARDWARE	218.515	331.636	51,77
TOTALE ACQUISTO HARDWARE	*625.905*	*862.217*	*37,76*
SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE	68.721	114.340	66,38
PACCHETTI APPLICATIVI	50.333	114.226	126,94
TOTALE ACQUISTO SOFTWARE	*119.054*	*228.566*	*91,99*
STUDI E CONSULENZE	12.502	175.449	1303,37
SVILUPPO SOFTWARE AD HOC E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	390.074	365.878	-6,20
AVVIAMENTO E MESSA IN PRODUZIONE	37.443	40.853	9,11

segue

Segue: Tabella 30: Spesa per l'informatica - sviluppo, anni 1999 e 2000 (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1999	2000	VARIAZIONI % 2000/1999
SERVIZI INTEGRAZIONE SISTEMI	24.311	56.776	133,54
TOTALE SERVIZI PROFESSIONALI SVILUPPO SISTEMI	*464.330*	*638.956*	*37,61*
FORMAZIONE UTENTI	51.276	52.371	2,14
FORMAZIONE ADDETTI ICT	9.664	5.257	-45,60
ALTRI COSTI D'INVESTIMENTO E SVILUPPO	239.590	191.664	-20,00
TOTALE ALTRE VOCI DI SVILUPPO	*300.530*	*249.292*	*-17,05*
TOTALE SVILUPPO	**1.509.819**	**1.979.031**	**31,08**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili

In merito alle voci di manutenzione e di gestione si registrano:
- la riduzione del ricorso a locazione e leasing per grandi sistemi e sistemi intermedi;
- il contenimento della manutenzione hardware, specialmente per i grandi sistemi;
- la conferma della tendenza a ricorrere all'utilizzo di pacchetti applicativi, con un aumento esponenziale dell'impegno di spesa in licenze;
- l'aumento di spesa per software di base e di ambiente (51%), coerente con la dinamica degli acquisti già considerata in precedenza. Rilevante risulta la diminuzione della spesa per manutenzione del software ad hoc (-30%);
- l'aumento della spesa per i servizi di telecomunicazione (+38) e la diminuzione della spesa per la gestione di reti (-42%); la diffusione della RUPA se da un lato ha determinato un aumento del traffico di telecomunicazioni, dall'altro, standardizzando e razionalizzando le reti, ne ha diminuito i costi di gestione.

Tabella 31: Spesa per l'informatica - gestione, anni 1999 e 2000 (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1999	2000	VARIAZIONI % 2000/1999
GRANDI SISTEMI	9.601	3.298	-65,65
SISTEMI INTERMEDI	7.288	2.469	-66,12
STAZIONI DI LAVORO	15.224	15.702	3,14
ALTRO HARDWARE	36.349	14.174	-61,01
TOTALE LOCAZIONE/LEASING HARDWARE	*68.462*	*35.643*	*-47,94*
GRANDI SISTEMI	37.073	19.855	-46,44
SISTEMI INTERMEDI	18.371	31.742	72,78
STAZIONI DI LAVORO	33.601	36.317	8,08
ALTRO HARDWARE	61.147	54.096	-11,53
TOTALE MANUTENZIONE HARDWARE	*150.192*	*142.010*	*-5,45*
SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE	66.229	66.300	0,11
PACCHETTI APPLICATIVI	3.139	20.085	539,85
TOTALE LOCAZIONE/LEASING SOFTWARE	*69.368*	*86.385*	*24,53*
SOFTWARE DI BASE E AMBIENTE	23.850	35.953	50,75

segue

Segue: Tabella 31: Spesa per l'informatica - gestione, anni 1999 e 2000 (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1999	2000	VARIAZIONI %2000/1999
PACCHETTI APPLICATIVI	10.064	10.626	5,58
MANUTENZIONE ADEG.VA E CORRETTIVA DEL SW AD HOC	228.645	159.252	-30,35
TOTALE MANUTENZIONE SOFTWARE	*262.559*	*205.831*	*-21,61*
GESTIONE SISTEMI	362.852	434.937	19,87
GESTIONE RETI	46.825	27.081	-42,17
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	184.838	254.826	37,86
SERVIZI TLC A VALORE AGGIUNTO	-	11.895	
ACQUISIZIONE DATI	26.526	26.170	-1,34
ASSISTENZA UTENTI	-	82.114	
ELABORAZIONI DATI ED ACCESSO BD ESTERNE	15.824	19.386	22,51
ALTRE VOCI DI MANUTENZIONE E GESTIONE	348.452	218.635	-37,26
TOTALE SERVIZI DI GESTIONE	*985.317*	*1.075.044*	*9,11*
TOTALE GESTIONE	**1.535.898**	**1.544.913**	**0,59**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

4.2.2 Politiche di acquisizione

Si conferma, in generale, la tendenza all'apertura del mercato alla concorrenza; anche nel 2000 è diminuito il ricorso a procedure negoziate (trattativa privata). In particolare, nelle amministrazioni centrali, si registrano nel 2000, rispetto al 1999, circa 150 miliardi in meno per contratti a trattativa privata e circa 230 miliardi in più per contratti derivanti da gare. Per le amministrazioni centrali l'ammontare dei contratti a trattativa privata scende del 9%, rappresentando comunque ancora oltre il 65% delle acquisizioni. Tuttavia, se si escludono gli importi delle convenzioni, a favore di società concessionarie di servizi informatici, la quota negoziata scende al 45,3% e risulta inferiore a quella dell'insieme dei contratti derivanti da gare ristrette (49,1%) e aperte (5,6%). Per gli enti, si rileva invece un incremento delle acquisizioni effettuate a trattativa privata. Tale variazione è attribuibile soprattutto all'Inail che ha incrementato il valore dei contratti stipulati a trattativa privata di 155 miliardi di lire.

Tabella 32: Contratti per tipo di procedura adottata, anni 1999 e 2000 (distribuzione percentuale riferita al valore)

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE	AMMINISTRAZIONI	1999	QUOTA%	QUOTA% (ESCLUSO MIN. FINANZE)	2000	QUOTA%	QUOTA% (ESCLUSO MIN. FINANZE)	VAR.% 2000 -1999	VAR.% 2000-1999 (ESCLUSO MIN.FINANZE)
NEGOZIATA	AMM. CENTRALI	1.602.911	75,2	55,4	1.457.560	65,8	47,3	-9,1	-9,0
	ENTI	166.502	52,5	52,5	298.508	62,1	62,1	79,3	79,3
	TOTALE	**1.769.413**	**72,2**	**54,8**	**1.756.068**	**65,2**	**51,4**	**-0,7**	**8,9**
RISTRETTA	AMM. CENTRALI	479.935	22,5	40,5	682.384	30,8	46,8	42,2	23,4
	ENTI	121.831	38,4	38,4	141.572	29,5	29,5	16,2	16,2
	TOTALE	**601.766**	**24,6**	**40,0**	**823.956**	**30,6**	**42,0**	**36,9**	**22,0**
APERTA	AMM. CENTRALI	48.904	2,3	4,1	74.034	3,3	5,9	51,4	51,4
	ENTI	28.856	9,1	9,1	40.551	8,4	8,4	40,5	40,5
	TOTALE	**77.760**	**3,2**	**5,2**	**114.585**	**4,2**	**6,6**	**47,4**	**47,4**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Come già nel 1999, si conferma la concentrazione del valore dei contratti: il 6% di essi coprono l'88% del valore negoziato. La maggior parte dei contratti ha valore unitario inferiore ai 300 milioni di lire. La tabella seguente ne illustra la distribuzione:

Tabella 33: Contratti per classi di valore, anno 2000 (distribuzioni percentuali)

CLASSE DI CONTRATTO	NUMERO%	VALORE%
FINO A 300 MILIONI	87	7
300 - 600 MILIONI	4	2
600 -1.200 MILIONI	3	3
1.200 - 10.000 MILIONI	5	18
OLTRE 10.000 MILIONI	1	70

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni.

4.3 Spesa complessiva

La tabella seguente riepiloga la composizione della spesa totale, che tiene conto anche della stima del costo degli addetti ICT interni. Come si vede, il fenomeno più significativo riguarda la crescita di importanza del software.

Tabella 34: Spesa per l'informatica per tipo di risorsa, anni 1999 e 2000 (milioni di lire)

RISORSA	1999	QUOTA%	2000	QUOTA%	VARIAZIONI % 2000/1999
HARDWARE	844.559	22,40	1.039.870	24,03	23,13
SOFTWARE	222.336	5,90	361.530	8,35	62,61
PERSONALE INTERNO	784.887	20,82	861.761	19,91	9,79
RISORSE PROF.LI ESTERNE	1.129.178	29,95	1.368.510	31,62	21,20
ALTRO	788.704	20,92	696.406	16,09	-11,70
TOTALE	**3.769.664**	**100,00**	**4.328.077**	**100,00**	**14,81**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

L'indicatore spesa/pdl rimane quasi invariato tra il 1999 e il 2000: in media 13,4 milioni di lire nell'ultimo anno. Negli enti, però, si registra una diminuzione di circa un milione.

Tabella 35: Spesa totale per postazione di lavoro, anni 1999 e 2000 (miloni di lire)

DESCRIZIONE	AMMINISTRAZIONI	1999	2000
SPESA TOTALE PER POSTAZIONE DI LAVORO	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13,3	13,8
	ENTI	13,2	12,2
	TOTALE	**13,3**	**13,4**

fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle amministrazioni confrontabili.

Consuntivi delle amministrazioni

5. Consuntivi delle amministrazioni

5.1 Amministrazioni centrali dello Stato

5.1.1 Presidenza del Consiglio dei ministri

5.1.1.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [b]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI		2.738	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI		2.700	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		98,6	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)		0,4	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)		6.209	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)			
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)		....	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE		0,85	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE		0,87	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO		0,96	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		....	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)		4,63	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)		....	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)		3,4	4,8

(a) I dati 1999 non sono presenti in quanto non confrontabili con quelli del 2000, riferiti al solo Segretariato generale.
(b) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.1.2 Considerazioni generali

Il DPCM del 4 agosto 2000 ha stabilito la nuova struttura organizzativa della Presidenza. In tale decreto è stata anche definita la responsabilità sui sistemi informativi dell'Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica, collocato nell'ambito del Segretariato generale. L'Amministrazione presenta una relazione che tiene conto solo delle attività e degli impegni effettuati nell'ambito del Segretariato generale. Rispetto allo scorso anno

non sono quindi state fornite le informazioni riguardanti i vari dipartimenti e gli altri uffici. La Scuola superiore della pubblica amministrazione presenta per la prima volta una sua autonoma relazione. Questi fatti rendono inconfrontabili i dati relativi all'anno 2000 con quelli dell'anno precedente.

5.1.1.3 Lo stato di informatizzazione

L'architettura del sistema informativo è basata sul collegamento in rete di tutte le postazioni di lavoro. Le sedi non cablate sono collegate con una linea commutata. Ciò permette agli utenti di poter usufruire dei servizi presenti sulla intranet e di accedere ad internet. In particolare le caselle di posta elettronica sono 1.907, di cui 218 sul dominio G-net. Tale numero comprende, oltre la Presidenza, anche il Dipartimento della funzione pubblica e delle politiche comunitarie[5] . Sulla intranet è disponibile l'accesso a basi dati interne e l'inserimento di pubblicazioni sulle attività delle unità organizzative, oltre che l'accesso al protocollo e alla gestione delle presenze/assenze.

Il sito web www.governo.it è costituito da circa 7.000 pagine. Il sito presenta notizie sull'attività del governo e dispone di un motore di ricerca testuale per la consultazione del patrimonio documentale disponibile (dossier, provvedimenti, attività in corso, ecc..). Il sito ha fatto registrare una media di circa 350.000 pagine visitate al giorno: il maggior numero di accessi riguarda testi, provvedimenti di legge, comunicati stampa. Uno degli elementi di novità è la newsletter telematica Notizie dal Governo, inviata direttamente agli utenti, che possono abbonarsi via e-mail. La newsletter, attivata il 31 ottobre 2000, ha raggiunto in quattro mesi circa 50.000 iscritti.

5.1.1.4 Attività svolta nell'anno

Oltre agli interventi per lo sviluppo del sito web è stata conclusa la gara per la realizzazione del sistema di protocollo informatizzato ed è stato realizzato lo studio di fattibilità per la gestione della convocazione del Consiglio dei Ministri.

5.1.2 Scuola superiore della pubblica amministrazione

5.1.2.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [b]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI		233	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI		172	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		73,8	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		55,79	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)		1,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)		4.025	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)			
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)		18,26	

segue

[5] Fonte: www.governo.it

Segue: 5.1.2.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [b]
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE [c]		1,40 [c]	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE		1,90 [c]	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO		0,58	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,62	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,64	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)		13,99	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)		-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)		6,4	4,8

(a) I dati del 1999 non sono presenti in quanto l'amministrazione ha inviato per la prima volta la Relazione annuale nel 2000.
(b) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.
(c) Le postazioni di lavoro comprendono anche quelle ad uso didattico.

5.1.2.2 Considerazioni generali

La Scuola superiore è un'istituzione che svolge attività di formazione dei dirigenti e funzionari statali, oltre che di ricerca, consulenza e coordinamento delle attività delle scuole pubbliche di formazione, il cui ordinamento è stato fissato con il DPR n. 287/99.

Nel corso dell'anno è stata resa operativa la nuova struttura organizzativa che presenta due strutture di vertice, 12 unità organizzative centrali, 5 sedi distaccate e un centro di residenza e studi a Caserta.

Nel mese di luglio è stato designato un responsabile dei sistemi informativi, che si avvale dell'ufficio informativo telematico, per l'informatizzazione orientata al supporto della linea didattica, e del servizio organizzazione, per l'informatizzazione orientata al supporto della linea gestionale.

5.1.2.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema è basato su un'architettura distribuita di tipo client-server. Nelle sedi periferiche, in cui ancora non è ultimata la connessione in rete locale delle postazioni, è presente almeno un'apparecchiatura connessa al router della sede e, tramite questo, alla intranet della Scuola. Attraverso la intranet è possibile accedere ad internet, alla posta elettronica e ad archivi condivisi (biblioteca, materiale della segreteria del direttore, materiale dei servizi informatici, verbali e delibere).

Nelle aule didattiche, presenti in tutte le sedi, sono disponibili postazioni di lavoro collegate alla rete locale e ad internet. Si prevede un ulteriore server, collegato alla intranet, per la distribuzione del materiale didattico.

La Scuola dispone di un sito che fornisce indicazioni sulle attività della scuola, sui servizi forniti e sui progetti in corso di realizzazione.

5.1.2.4 Attività svolta nell'anno

Nel corso dell'anno sono state acquisite postazioni di lavoro per i dipendenti e si è proceduto al cablaggio delle sedi. Tali investimenti complessivamente hanno coperto circa l'80% della spesa complessiva per

l'informatizzazione. Inoltre, sono state avviate indagini per l'individuazione, sia presso altre amministrazioni, sia sul mercato, di procedure per la gestione del protocollo, del personale, della contabilità, del bilancio e dell'albo fornitori. Infine si è proceduto al rinnovamento della veste grafica del sito e ad una riorganizzazione dei contenuti.

5.1.3 Consiglio di Stato

5.1.3.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO (a)
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	771	771	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	667	667	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	86,5	86,5	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	73,15	73,15	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,1	0,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	7.019	6.017	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-17,8	-14,3	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	7,31	38,34	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,20	1,29	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,39	1,49	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,62	0,60	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,01	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,01	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	11,34	9,66	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	10,8	10,8	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.3.2 Considerazioni generali

Il coordinamento delle attività informatiche della Giustizia Amministrativa è affidato al Consigliere delegato per l'informatica. Le attività sono di competenza dell'Ufficio servizi per l'automazione e l'informatica, costituito da una struttura amministrativa e da una tecnica, che segue anche l'informatizzazione dei Tribunali Amministrativi Regionali.

Presso di essi sono presenti figure di riferimento, incaricate di interfacciare l'ufficio. Le risorse disponibili sono considerate inadeguate ai compiti della struttura.

5.1.3.3 Lo stato di informatizzazione

L'architettura tecnologica è in ambiente client-server, distribuita su una sede centrale e su poli decentrati presso i vari TAR. L'infrastruttura centrale è composta da vari server dedicati (database server, controllo del dominio, gestione documentale, funzioni applicative, web server, funzioni di sicurezza) e circa 250 client, dislocati presso gli uffici delle varie sezioni, collegati in rete locale.

Le infrastrutture decentrate sono costituite da server, con funzioni di gestione delle basi dati distribuite, di controllo del dominio e di gestione dei file e delle stampe, e da circa 550 client dislocati, presso tutti gli uffici amministrativi e collegati in rete locale e geografica.

L'ambiente applicativo è essenzialmente costituito dalle procedure di gestione dei ricorsi di 1° grado e dei ricorsi bilingue (presso i TAR) e da quelle di gestione dei ricorsi in appello, degli affari consultivi e dalla gestione documentale (presso il CdS).

L'automazione d'ufficio eroga servizi di informatica individuale agli utenti amministrativi muniti di personal computer (circa 800) e ai magistrati, muniti di portatili (circa 400).

Da ottobre è attivo il sito web che rende disponibili informazioni sulle attività istituzionali (normativa, ed altre informazioni sul funzionamento del processo amministrativo) e, con frequenza giornaliera, riporta i provvedimenti adottati dai TAR e dal CdS. Al momento sono pubblicate circa 25.000 sentenze e si registra una media di circa 5.000 accessi giornalieri.

5.1.3.4 Attività svolta nell'anno

Nell'anno è stata avviata la progettazione del nuovo sistema, affidata al CNR, con revisione funzionale di tutte le esigenze informative della Giustizia Amministrativa. È anche iniziata un'analisi sullo stato del sistema, con particolare riferimento all'organizzazione ed al personale, ai servizi in uso ed ai relativi aspetti contrattuali, all'architettura tecnica e applicativa.

Tramite la Rete unitaria è stata attivata la connessione tra tutte le sedi, al momento utilizzata per trasferire dati verso il CdS, alimentare le basi dati dei provvedimenti, gestire in remoto i problemi operativi e la distribuzione del software verso i TAR. Sono in corso adeguamenti dei canali trasmissivi e si stanno valutando soluzioni che consentano ai magistrati di collegarsi dalla propria abitazione al dominio della giustizia amministrativa.

È stata avviata la sperimentazione del servizio di posta elettronica, rivolta a circa 200 utenti, e si sta definendo l'esternalizzazione della gestione del sito web, attualmente in carico al personale interno.

Infine sono stati costituiti due gruppi di lavoro: uno in materia di privacy, per assolvere agli adempimenti di legge previsti per il 31/12/2000 e per riesaminare la normativa alla luce dei decreti vigenti, l'altro in merito al processo telematico, per approfondire gli aspetti interpretativi ed attuativi del regolamento in corso di approvazione, promuovendo incontri con i rappresentanti dell'Avvocatura generale dello Stato e del Foro libero.

Gli impegni di spesa, pari a poco più di 6 miliardi, registrano una diminuzione, mentre cresce, con la piena operatività del sistema, l'incidenza della spesa di gestione e manutenzione.

5.1.4 Corte dei conti

5.1.4.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	3.200	3.300	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	2.450	2.650	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	76,6	80,3	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	43,75	43,64	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,5	0,4	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	28.902	28.123	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-8,9	-2,7	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	27,41	34,81	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,68	0,66	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,89	0,82	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,87	0,87	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,23	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,08	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	16,25	16,20	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	8,0	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	5,6	5,4	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.4.2 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo della giurisdizione copre tutte le attività di competenza dell'apparato centrale della giurisdizione e delle sezioni regionali, offrendo funzioni di interrogazione sulle attività di segreteria, di supporto nella stesura delle decisioni, di consultazione delle banche dati, di supporto alle attività del servizio del Massimario.

L'area controllo e referto utilizza il sistema della Ragioneria generale dello Stato.

Oltre l'80% dei dipendenti è dotato di personal computer, in larga misura connessi in rete locale. Ancora iniziale l'accesso ad internet, mentre il 24% delle stazioni di lavoro ha accesso ai servizi di posta elettronica.

5.1.4.3 Attività svolta nell'anno

Le iniziative più rilevanti riguardano:

- l'informatizzazione del sistema giurisdizione: si è conclusa l'estensione del sistema su tutto il territorio nazionale e sono stati predisposti infrastrutture e servizi, quali posta elettronica ed accesso ad internet, per i referenti informatici delle sezioni giurisdizionali;

- l'evoluzione del sistema informativo dedicato all'area del controllo e referto: sono state sviluppate nuove funzionalità per l'automazione di alcuni flussi provenienti dal sistema RGS, nel quadro di un'estensione delle aree di integrazione. Per supportare le sezioni riunite in sede di stesura della relazione annuale, è stata realizzata un'applicazione di reportistica;
- l'automazione delle attività amministrative: si è proceduto alla rivisitazione dei processi di servizio in vista dell'introduzione dell'euro e più in generale del nuovo sistema informativo integrato.

A seguito della firma dei contratti per i servizi della Rete unitaria, è in corso la separazione della rete geografica della Corte da quella del Ministero del tesoro. L'amministrazione ha proceduto al programmato rafforzamento, quantitativo e qualitativo delle risorse disponibili, con l'immissione di nuovo personale tecnico ed un'attività formativa di base e specialistica. In particolare la Corte ha proseguito la formazione degli addetti di tutte le macro aree (giurisdizione, controllo e referto e amministrazione). Complessivamente sono state erogate 5.350 giornate di formazione che hanno coinvolto 1.260 utenti con una media di circa 5 giornate per allievo. L'esame della spesa informatica evidenzia un impegno complessivo pari a 28.123 milioni di lire assorbito per il 59% da attività progettuali, per il 35% dalla gestione e manutenzione e per il rimanente 6% da interventi di evoluzione.

5.1.5 Avvocatura dello Stato

5.1.5.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.322	1.278	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.300	1.141	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	98,3	89,3	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	69,36	69,72	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,2	0,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	9.003	9.367	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	75,1	4	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	12,0	14,6	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,57	0,94	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,58	1,05	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,49	1,00	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,01	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,12	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	13,05	10,63	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,5	6,0	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.5.2 Considerazioni generali

L'Avvocatura è strutturata nell'Avvocatura generale e in 25 Avvocature distrettuali. L'attuale organico degli avvocati e procuratori dello stato è di 321 persone, di cui 104 in servizio presso l'Avvocatura generale. Accanto a questi operano 957 unità di personale di supporto, di cui 283 al centro.

5.1.5.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo dell'Avvocatura è in fase di completa reingegnerizzazione nell'ambito del progetto Nuovo Sistema Informativo.

L'attuale architettura vede la presenza di un sistema centrale, presso l'Avvocatura generale, collegato con tutte le Avvocature distrettuali, col centro di calcolo della Corte di Cassazione e col Provveditorato generale dello Stato. Sempre al centro risiede un mini sistema per la consultazione di pubblicazioni giuridiche, accessibile anche esternamente. Presso le sedi distrettuali sono collocati dei server connessi al sistema centrale, con funzioni di supporto alla gestione degli affari legali di competenza locale. Le infrastrutture di comunicazione vedono la presenza di una rete locale e di una rete di collegamento telefonico punto-punto presso l'Avvocatura generale, mentre ogni Avvocatura distrettuale ha una rete locale, connessa alla rete geografica.

5.1.5.4 Attività svolta nell'anno

Sono proseguite le attività relative alla realizzazione del Nuovo Sistema Informativo, che coprirà il supporto alle funzioni istituzionali, la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e le attività di auto-amministrazione. Nel corso dell'anno è stata completata la realizzazione delle reti locali in tutte le 25 sedi distrettuali; attualmente è in corso l'installazione delle postazioni di lavoro. Contestualmente a tali attività sono iniziati i corsi di formazione e addestramento del personale.Parallelamente alla realizzazione del nuovo sistema, si stanno completando le attività previste nella riorganizzazione dell'Avvocatura distrettuale di Milano per l'automazione dei servizi amministrativi e della biblioteca. Quest'applicazione sarà poi estesa a tutte le Avvocature distrettuali e all'Avvocatura generale.

La spesa complessiva dell'anno, pari a 9.367 milioni, è stata assorbita per circa l'87% da attività di sviluppo, in particolare per la realizzazione del nuovo sistema informativo. I costi di gestione, invece, sono stati sensibilmente contenuti e limitati al mantenimento dell'operatività delle attrezzature informatiche in via di sostituzione, nell'attesa del completamento della ristrutturazione del sistema.

5.1.6 Ministero degli affari esteri

5.1.6.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	6.524	6.524	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	5.500	5.500	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	84,3	84,3	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	54,57	54,57	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	1	0,9	

segue

Segue: 5.1.6.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	30.142	28.883	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-12,4	-4,2	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	53,77	66,37	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,16	1,16	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,37	1,37	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. POSTAZIONI DI LAVORO	0,93	0,93	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	4,75	4,61	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	0,6	4,8	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,1	2,1	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.6.2 Considerazioni generali

Dal 1/1/2000 è operativo il nuovo "Servizio per l'Informatica, le Comunicazioni e la Cifra".

Il complesso dei servizi e dei beni attinenti all'informatica è stato integrato sopprimendo preesistenti duplicazioni e conflitti di competenza, ottimizzando in tal modo la gestione delle risorse.

5.1.6.3 Lo stato di informatizzazione

Nel 2000 si è ulteriormente consolidato il livello d'informatizzazione già raggiunto in precedenza, migliorando sensibilmente l'attività istituzionale e raggiungendo livelli di efficienza allineati con quelli dei principali paesi europei. Il sistema è fondato sulla condivisione dei dati e sull'accesso interattivo ed è basato su tecnologie internet. Il sistema di trasmissione messaggi, costituisce ormai il principale sistema d'interscambio della corrispondenza non classificata tra il ministero e le sedi periferiche: ciò ha comportato una radicale riduzione dell'utilizzo dei documenti cartacei. Ogni dipendente, che svolge attività d'ufficio, dispone di una propria stazione di lavoro.

È ormai a regime il sistema automatizzato per il rilascio dei visti secondo le modalità previste dagli accordi di Schengen ed è in corso l'estensione ad altre sedi dell'Anagrafe consolare in rete. Nell'ambito del progetto POLIS verrà creata una Anagrafe centralizzata mondiale, essenziale ai fini della raggiungibilità dei connazionali.

Sono ormai automatizzate la gran parte delle procedure amministrative e gestionali. In particolare, le procedure di contabilità e bilancio, già predisposte per l'uso della firma elettronica, di gestione missioni all'estero, di gestione del fondo unico d'amministrazione e di automazione dell'ufficio corrieri.

È in corso la realizzazione del nuovo sistema per la gestione degli archivi ministeriali, che sarà in grado di tenere traccia dei passaggi subiti dal singolo documento.

5.1.6.4 Attività svolta nell'anno

Presso le sedi estere è stata rinnovata l'infrastruttura tecnologica, con particolare riferimento ai server della rete mondiale visti "Schengen" e alle funzioni consolari, e sono state sviluppate le reti locali per estenderne l'utilizzo e consentire l'accesso distribuito ad internet. Per le sedi dotate di accessi centralizzati ad internet è stato avviato un progetto per garantire la sicurezza da rischi di intrusione esterna.

È in corso lo sviluppo delle procedure per la verifica della correttezza dei dati anagrafici dei connazionali residenti all'estero, in previsione del voto e del censimento. Si stanno migrando verso tecnologie web varie procedure, attualmente in ambiente client-server.

Sono stati ultimati gli adeguamenti per l'anno 2000, mentre sono in avanzata fase di completamento quelli relativi al passaggio all'euro.

Sono terminati i progetti Informatizzazione D.P.G.A., Rete unitaria e Teleassistenza.

Particolare attenzione è stata riservata alla formazione del personale, con l'inclusione di corsi di informatica nei programmi di riqualificazione in attuazione della legge 266/99.

L'impegno di spesa per l'acquisizione di beni e servizi informatici è stato di complessivi quasi 29 miliardi. Circa 6,5 miliardi di lire sono stati utilizzati per l'acquisto di personal computer e stampanti, sia per gli uffici centrali che per le sedi estere, ove gli acquisti sono stati effettuati principalmente per l'automazione del rilascio dei visti d'ingresso.

5.1.7 Ministero dell'ambiente

5.1.7.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	610	569	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	520	529	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	85,2	93,0	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	-	-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,1	0,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.598	4.387	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	63,2	68,9	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOTALE DELLA SPESA (%)	-	1,37	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,82	1,31	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,96	1,41	0,67

segue

Segue: 5.1.7.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,46	0,53	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,47	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,47	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	5,77	7,60	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,2	4,9	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.7.2 Considerazioni generali

L'Amministrazione ha dato attuazione alla riorganizzazione definita dal DPR n. 549/1999, con la costituzione di 11 uffici di governo, alle dipendenze del Ministro e del suo Gabinetto, e 11 direzioni generali. Tale riorganizzazione ha portato anche all'istituzione dell'Ufficio dei sistemi informativi automatizzati, il cui responsabile è un dirigente generale.

5.1.7.3 Lo stato di informatizzazione

Il Ministero ha un'unica sede a Roma, dislocata su due edifici adiacenti, interamente cablati ed interconnessi. Alla rete interna sono collegate 398 postazioni di lavoro, con una crescita rilevante (+ 49%) rispetto allo scorso anno. È quindi assicurato un buon livello di copertura delle esigenze di informatizzazione di base. Il 47% circa di tali postazioni accede ad internet e ai servizi di posta elettronica. Complessivamente sono stati resi disponibili circa 700 indirizzi di posta elettronica sia individuali sia con riferimento a gruppi di lavoro o funzioni d'ufficio.

Sul sito internet, attivo dal mese di settembre 1999, sono disponibili normativa ambientale, pubblicazioni sullo stato dell'ambiente, notizie su avvenimenti e iniziative. Specifici sottodomìni riguardano il servizio per lo sviluppo sostenibile (www.svs.ambiente.it) e il servizio per la conservazione della natura (www.scn.ambiente.it).

Attività svolta nell'anno

Le linee di attuazione dei programmi di informatizzazione si sono concentrate sul completamento dell'infrastruttura di base e degli strumenti di comunicazione.

Le altre attività più significative riguardano la realizzazione del sistema per l'acquisizione e controllo dei dati rilevati dal programma di monitoraggio delle acque costiere nazionali e l'avvio della realizzazione del sistema cartografico approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con l'obiettivo di rendere condivisibili i dati utili alle amministrazioni centrali, regionali e locali ai fini del governo dell'ambiente e del territorio. Gli impegni di spesa assommano a 4.387 milioni, con un incremento dovuto principalmente all'acquisizione di infrastrutture.

5.1.8 Ministero per i beni e le attività culturali

5.1.8.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	22.924	22.945	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	14.572	14.572	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	63,6	63,5	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	93,09	93,87	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO (%)	3,4	3,0	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	21.854	19.349	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-34,4	-11,5	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	48,55	45,99	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,29	0,32	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,46	0,57	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,24	0,46	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,24	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,17	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	8,37	10,01	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	5,1	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	5,2	7,5	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.8.2 Considerazioni generali

L'Ufficio del responsabile dei sistemi informativi è inserito all'interno della DG per gli affari generali, amministrativi e del personale. È organizzato in cinque aree funzionali: pianificazione e controllo, formazione, telecomunicazioni e servizi di rete, supporto decisionale e coordinamento operativo, funzionamento.

Negli ultimi anni l'ufficio si è impegnato a ricondurre ad una visione unitaria le diverse iniziative presenti, spesso frammentate anche in conseguenza del sistema organizzativo del Ministero, fortemente settorializzato e distribuito sul territorio: 230 organi periferici (soprintendenze, archivi e biblioteche), 161 sedi staccate e 607 sedi dipendenti (musei, monumenti, gallerie, aree archeologiche, sezioni staccate degli archivi). A tale scopo è stata costituita una commissione di supporto con i rappresentanti dei diversi uffici ed istituti.

I dati forniti per la relazione annuale coprono tutte le strutture dell'amministrazione centrale e circa il 70% delle strutture periferiche (mancano alcune biblioteche, soprintendenze e uffici locali poco informatizzati).

5.1.8.3 Lo stato di informatizzazione

L'amministrazione è impegnata nella diffusione delle infrastrutture di base e dei collegamenti in rete, con aggiornamento delle piattaforme hardware, sostituzione degli apparati obsoleti e miglioramento dell'integrazione tra i vari sistemi.

Nel 2000 risultano disponibili oltre 7.300 personal computer, di cui quasi 5.700 in periferia. Quasi la metà delle stazioni di lavoro sono collegate in rete locale.

Questi dati segnalano un evidente miglioramento rispetto all'anno precedente: per i personal computer, +41% al centro e +14% in periferia, per il collegamento in rete locale, +18% al centro e +181% in periferia. Significativo anche l'accesso a internet (1.252 postazioni, pari al 17%) e ai servizi di posta elettronica (1.750 postazioni, pari al 24%).

È stato esteso il collegamento in rete geografica, attraverso una intranet che consente l'accesso alle principali basi dati, alle circolari e alla documentazione di interesse generale.

Dal punto di vista funzionale i principali sistemi sono:

- il sistema bibliotecario nazionale (SBN), basato su una rete a cui sono collegati un sistema indice centrale, 41 poli periferici e 1.188 biblioteche, di cui 84 collegate nel corso del 2000. Molti servizi sono accessibili all'esterno via internet, tra cui la ricerca e la localizzazione di testi antichi e moderni;
- il sistema del catalogo dei beni artistici, attualmente in corso di evoluzione, con la progressiva integrazione di informazioni derivanti da svariati progetti di catalogazione;
- il sistema di supporto alla gestione del rischio per la conservazione dei beni;
- i sistemi per la gestione degli archivi;
- i sistemi di workflow per i processi autorizzativi, particolarmente sviluppati rispetto ai beni ambientali e paesaggistici ed in corso di estensione;
- i sistemi per l'amministrazione ed il funzionamento, tra cui il sistema di gestione del personale, recentemente migrato e rivisto.

A questo si aggiungono i molteplici sistemi sviluppati da musei, gallerie ecc., legati principalmente all'ausilio della fruibilità del patrimonio culturale.

In tale ambito, particolare attenzione è stata data nel 2000, l'anno del Giubileo, all'estensione dei servizi di accoglienza del pubblico e di biglietteria elettronica nei luoghi d'arte portando a 66 i musei che offrono servizi elettronici di prenotazione e prevendita. La presenza del ministero su internet è articolata in un sito centrale ed in circa 250 siti locali (di cui 69 soprintendenze, archivi e biblioteche statali).

Il sito centrale offre, tra l'altro, informazioni di base su musei, monumenti e aree archeologiche, indirizzi di archivi, biblioteche e teatri con schede sintetiche di presentazione, mostre e appuntamenti in programma, orari di apertura e di chiusura, possibilità di prenotazione della visite.

Accanto a questo sono disponibili informazioni su finanziamenti e stato di attuazione dei grandi restauri in corso, la base dati dei decreti di vincolo ambientale, il catalogo degli archivi di stato, per la localizzazione e consultazione della guida ai fondi, ed il citato accesso al servizio bibliotecario nazionale per localizzare i testi presenti nella rete SBN, che ha registrato nel 2000 migliaia di contatti giornalieri.

Al sito del Ministero si aggiungono alcuni siti tematici, di recente realizzazione a carattere divulgativo ed educativo: *www.superdante.it* che mette a disposizione, in formato elettronico, libri, testi rari, brani musicali, fotografie e iconografie e il sito *www.scuoledilettura.it* dedicato alla "Scuole di letture in biblitoteca".

5.1.8.4 Attività svolta nell'anno

Le attività sono inquadrate in cinque aree di intervento trasversali alle varie unità organizzative.

1. Sistema Informativo per il Catalogo ed il Territorio (SICAT): ha l'obiettivo di integrare, attraverso un'unica interfaccia con l'esterno, i sistemi informativi territoriali presenti (Carta del rischio, sistema paesaggistico-SITAP e Catalogo dei beni storici), migliorando l'interscambio di informazioni. Il sistema, sviluppato su base dati relazionale, è divenuto operativo ed è iniziata la sperimentazione della seconda fase, che permette la consultazione delle informazioni in circolarità. L'impegno di spesa è stato di 1.074 milioni di lire.

2. Sistema informativo per il Supporto Decisionale (SISUD): sistema di supporto alle decisioni sul personale, operativo dal marzo 2000. Si sta procedendo alla migrazione dei dati del personale e alla creazione del datawarehouse, con contestuale bonifica dei dati di 25.000 dipendenti. È stata realizzata l'interfaccia di interrogazione e reportistica e la procedura di aggiornamento.

3. Workflow Office Automation Globale: in quest'area si colloca, oltre agli interventi infrastrutturali già esaminati, la progressiva realizzazione del progetto ESPI-241, che prevede la diffusione, in tutti gli uffici centrali e periferici, del sistema informatizzato di protocollo e gestione informatica dei documenti e dei flussi di lavoro.
   Dal gennaio 2000 è operativo in alcune direzioni il modulo relativo al protocollo informatico, è terminata la rilevazione dei flussi di lavoro presso l'amministrazione centrale, sono stati effettuati corsi di formazione sia per gli utenti sia per gli amministratori del sistema.
   Un altro terreno di intervento riguarda il sistema del personale, operativo dal gennaio 2000 ed in corso di estensione. L'impegno di spesa per l'anno 2000 è stato di 2.851 milioni di lire.

4. Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN): nel corso dell'anno, oltre alla manutenzione sull'applicazione presente presso i poli, è stato realizzato un nuovo applicativo in ambiente Unix in architettura client-server. Inoltre sono state avviate le attività per portare il sistema indice verso un sistema aperto in grado di gestire differenti pacchetti software, verso la creazione di una base dati integrata e verso l'ottimizzazione della gestione dei servizi.
   Infine è stata resa operativa la funzione SBN-Online, con l'attivazione dei servizi in internet. L'impegno di spesa per l'anno 2000 è stato di 1.802 milioni di lire.

5. Sistema Statistico Nazionale: è stata completata la seconda fase del progetto, consistente nella realizzazione di un sito in grado di raccogliere i dati della periferia e di permettere la loro elaborazione da parte dell'ufficio statistico.

L'impegno di spesa per l'anno 2000 è stato di 445 milioni di lire.

Nel 2000 sono stati erogati corsi di formazione sulla Rete unitaria, a circa 300 persone, su intranet, internet e posta elettronica, altre 300 unità e sul Programma Europa 2000.

Gli impegni di spesa complessivi, pari a circa 19.300 milioni, sono diminuiti dell'11%, rispetto al 1999, principalmente per la razionalizzazione degli impegni nella gestione.

5.1.9 Ministero del commercio con l'estero

5.1.9.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	540	540	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	330	330	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	61,1	61,1	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	-	-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,1	0,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.978	972	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	414,3	-67,4	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	8,23	36,01	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,58	0,71	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,94	1,17	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,61	0,78	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,27	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,81	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	11,89	4,47	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	4,5	4,5	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.9.2 Considerazioni generali

I sistemi informativi del Ministero sono attualmente gestiti da una divisione, collocata nell'ambito del servizio per la gestione delle risorse e per le relazioni con il pubblico, organizzata per aree applicative. L'organico della divisione appare carente, specie per le figure di alta qualificazione professionale.

5.1.9.3 Lo stato di informatizzazione

È ormai pressoché completamente operativo il nuovo sistema derivante dal progetto di complessiva revisione dell'informatica del Ministero.

Il sistema informativo è articolato in sottosistemi, i principali dei quali riguardano la gestione delle autorizzazioni all'import-export per i vari comparti (agroalimentare, tessile,..) la gestione dei vari soggetti coinvolti nel settore, le cui informazioni sono disponibili a tutti gli uffici, la gestione del personale, il protocollo.

Sono disponibili 370 posti di lavoro, di cui circa 300 sono connessi in rete locale. Dopo la sottoscrizione dei contratti per i servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete unitaria, tutti i personal computer in rete locale sono dotati dell'accesso ad internet e circa 100 dispongono dei servizi di posta elettronica. È stata completata la formazione degli utenti e degli addetti ICT sulle nuove applicazioni sviluppate e suoi nuovi strumenti.

5.1.9.4 Attività svolta nell'anno

Sono stati collaudati i primi due lotti del "Sistema import-export comparto agroalimentare", con realizzazione della base dati e delle applicazioni gestionali. Tra le attività in corso figurano due progetti di particolare rilevanza: il "Sistema di interoperabilità import/export", in cooperazione con il Ministero delle finanze e finanziato con i fondi della L. 400/96, per il quale è stato aggiudicato l'appalto, e il sistema di gestione dei contributi all'export, per il quale è stata completata l'analisi dei processi e la stesura dei requisiti funzionali del sistema.

Gli impegni di spesa complessivi sono stati di 972 milioni di lire.

5.1.10 Ministero delle comunicazioni

5.1.10.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.962	2.171	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.570	1.660	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	80.0	76,5	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	51,99	54,17	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,3	0,3	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	8.236	8.373	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	156,7	1,7	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	9,73	8,72	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,55	0,55	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,69	0,72	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,30	0,29	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PC		....	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	8,66	8,06	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,5	1,6	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.10.2 Considerazioni generali

Il D.Lgs. 300/1999 prevedeva la soppressione del Ministero e l'inserimento delle competenze in materia di comunicazioni nel nuovo dicastero delle attività produttive. Il medesimo modificava le competenze assegnate all'Autorità per le Garanzie delle Telecomunicazioni e istituiva l'Agenzia per le normative ed i controlli tecnici, con alcune aree di attività legate alle comunicazioni. Il successivo approfondimento di tale assetto ha poi portato, con la L. 317/2001, al mantenimento del Ministero delle comunicazioni. Tali vicende hanno provocato un rallentamento nel previsto piano di sviluppo dei sistemi informativi.

5.1.10.3 Attività svolta nell'anno

L'impegno principale ha riguardato la realizzazione del cablaggio strutturale della sede centrale e l'acquisizione di 425 nuove postazioni di lavoro da distribuire fra centro e periferia: per questo è stata avviata una gara europea, di cui è stato pubblicato il bando.

Sono stati stipulati i contratti per i servizi di trasporto ed interoperabilità della rete unitaria e sono state realizzate le reti locali in alcuni uffici periferici. Sono state anche rese disponibili prime soluzioni per la video-conferenza.

Sono stati effettuati numerosi corsi d'alfabetizzazione informatica per il personale della sede centrale e si è avviato il progetto di formazione del personale delle sedi periferiche, attraverso una ricognizione delle specifiche esigenze.

Gli impegni di spesa, concentrati sull'acquisizione d'apparecchiature, ammontano a poco più di otto miliardi.

5.1.11 Ministero della difesa[6]

5.1.11.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI		194.030	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI		57.080	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		29,4	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		92,17	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)		25,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)		114.655	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)			14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)		46,48	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE		0,24	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE		0,80	0,67

segue

[6] Le informazioni ed i dati non comprendono l'area operativa in base al D. Lgs. 496/98.

Segue: 5.1.11.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [b]
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO		0,34	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,05	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,02	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)		7,49	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)		25,1	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)		8	4,8

(a) I dati 1999 non sono presenti in quanto non confrontabili con quelli del 2000. Questi ultimi contengono per la prima volta le informazioni su tutta la struttura periferica.
(b) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.11.2 Considerazioni generali

L'organizzazione del Ministero è articolata in cinque grandi aree: lo Stato Maggiore della Difesa, il Segretariato Generale della Difesa e Direzione nazionale degli armamenti (SDG/DNA - area tecnico/amministrativa), l'Esercito Italiano, l'Aeronautica Militare e la Marina Militare. Ognuna di tali aree è caratterizzata da una notevole autonomia e dotata di proprie infrastrutture tecnologiche e applicative.

Questa relazione si riferisce alla sola informatica gestionale, in quanto le attività e gli interventi relativi all'automazione dell'area operativa non sono oggetto della presente rilevazione, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 496/1998. Il Comitato di coordinamento informatica, organo permanente interforze composto dai responsabili dei sistemi informativi di ciascuna forza armata e del Segretariato Generale della Difesa, ha il compito di definire le linee di sviluppo e di armonizzare le attività nelle distinte aree organizzative.

A tale scopo il Comitato ha elaborato un progetto per la realizzazione di una intranet per tutta la Difesa, che interagirà con la Rete unitaria e consentirà la comunicazione interna e la condivisione delle informazioni di carattere amministrativo. Per questo è stato attivato un programma per valutare lo stato di automazione e dei programmi di sviluppo delle diverse aree organizzative. Per la intranet della Difesa sarà costituito un centro di gestione a cui saranno ricondotte anche tutte le attività inerenti al sito web.

5.1.11.3 Lo stato di informatizzazione e le attività svolte nell'anno

Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti (Area T/A)

È stato realizzato lo studio di fattibilità per il sistema informativo di Vertice.

Tuttora è in corso, da quattro anni, la realizzazione del sistema informativo del personale dell'amministrazione Difesa (SIPAD), per il quale è stato avviato il IV lotto sui sette complessivi e sono stati impegnati 2.391 milioni di lire. È stata avviata la realizzazione del sistema informativo direzionale per il controllo della spesa delle direzioni generali tecniche (SIDACS), per il quale è stato completato lo studio di fattibilità ed è iniziata la stesura delle specifiche tecniche per un prototipo da sperimentare presso Teledife.

È stata estesa l'informatizzazione di base degli uffici periferici ed il loro collegamento in rete. In quest'ambito Geniodife ha realizzato una propria intranet, alla quale accedono circa 140 postazioni di lavoro;

la direzione generale degli armamenti aeronautici ha esteso il numero di utenti collegati e l'accesso ad internet e ai servizi di posta elettronica. Iniziative analoghe sono state realizzate da Commiservizi e Teledife.

Stato Maggiore della Difesa

In quest'area le attività di carattere informatico dipendono dal reparto telecomunicazioni elettronica ed informatica che, a livello interforze, tratta tutte le problematiche in ambito nazionale e NATO.

Nel corso dell'anno è stato completato il programma d'acquisizione dell'hardware e del software per l'automazione d'ufficio: attualmente è disponibile una postazione di lavoro per ciascun addetto. Inoltre, sono state intensificate le attività per la realizzazione delle reti locali e per consentire l'accesso ad internet e alla posta elettronica.

Stato Maggiore dell'Esercito

È in corso la migrazione dei sistemi proprietari verso sistemi aperti prevista dal progetto Riconfigurazione del SIE, per il quale sono stati impegnati 4.690 milioni di lire. Il progetto prevede l'adozione di sistemi distribuiti con una corrispondente riduzione dei mainframe. In tale prospettiva è stato avviato già dal 1999 un programma per il porting delle procedure, mediante l'uso di prodotti che permettono di migrare automaticamente i sottosistemi in ambiente client-server su piattaforma Unix-Oracle (SISME, leva reclutamento impiego, stipendi, formazione automatizzata contingente di leva, funzioni generali).

L'integrazione delle reti locali ha permesso la realizzazione della intranet dell'Esercito EINET, che consente il collegamento di circa 300 strutture organizzative (Enti/Distaccamenti/Reparti) e può essere acceduta con linee commutate dalle altre strutture e dai teatri operativi fuori dall'Italia. I servizi offerti comprendono la posta elettronica, l'accesso al web e a banche dati e la partecipazione a newsgroup. Attualmente sono in corso gli interventi per la diffusione, attraverso la realizzazione delle reti locali dei distretti militari e l'acquisizione di server e di personal computer per gli ospedali militari, i comandi di grandi unità e per i reggimenti.

Le attività di formazione hanno visto la partecipazione di 313 utenti per un totale di 1.585 giornate di formazione e di 369 addetti ICT per un totale di 3.145 giornate.

Stato Maggiore della Marina

In quest'area le attività dipendono dall'ufficio informatica, statistica e ricerca operativa, inserito all'interno di un dipartimento del reparto pianificazione generale dello SMM. Tale struttura si avvale, presso ciascuna sede, di un'unità di supporto (Maritele) per la gestione dei sistemi informatici.

L'architettura del sistema informativo, attualmente basata su elaboratori dipartimentali connessi in rete locale con stazioni client, verrà profondamente modificata con il collegamento alla intranet, di tutti gli enti e i comandi. Ciò permetterà l'utilizzo del file transfer della posta elettronica, della video-conferenza, la distribuzione del software. In particolare, per la creazione del sistema di posta elettronica è in fase di realizzazione il progetto Maripostel, sul quale sono stati effettuati impegni di spesa per 5.500 milioni di lire.

Nell'ambito del progetto Vespucci sono proseguite le attività per il completamento di un'aula multimediale e per l'acquisizione di sistemi di supporto per i docenti e di personal computer portatili per gli allievi. L'impegno di spesa è stato di 2.063 milioni di lire. Per il progetto SIGA, che prevede la reingegnerizzazione del sistema informatico degli stabilimenti di lavoro, è in corso lo studio di fattibilità, mentre per il progetto Rete IP M.M., che prevede l'ammodernamento dei supporti trasmissivi su rete geografica, sono in corso le interconnessioni delle reti locali e l'estensione dei servizi di rete. L'impegno di spesa è stato di 8.900 milioni di lire.

Stato Maggiore dell'Aeronautica

Allo stato attuale l'A.M. dispone principalmente di una serie di realtà informatiche locali, finalizzate all'automazione d'ufficio. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente l'adeguamento e il rinnovamento delle risorse hardware e software e la formazione del personale con la partecipazione di circa 2.736 allievi di cui 2.352 come utenti.

L'impegno di spesa complessiva, riguardante l'insieme dei vari comparti, è pari ad oltre 114 miliardi di lire.

5.1.12 Arma dei Carabinieri[7]

5.1.12.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	108.879	109.598	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	50.149	50.449	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	46,1	46,0	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	98,26	98,35	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	16,0	14,5	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	15.114	284.088	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-39,5	1779,6	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	48,97	0,30	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,17	0,25	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,37	0,55	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,46	0,41	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,31	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,02	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	3,96	12,42	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,4	2,4	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

[7] Le informazioni e de i dati non comprendono l'area operativa in base al D. Lgs. 496/98

5.1.12.2 Considerazioni generali

L'Arma è stata oggetto di un recente riordino con l'emanazione del D.Lgs n. 297/2000. I cambiamenti hanno riguardato un nuovo orientamento all'erogazione dei servizi al cittadino, la revisione dell'organizzazione e della disciplina relativa alle carriere degli ufficiali. Il riordino è stato attuato attraverso l'adeguamento dei compiti militari e dei livelli gerarchici, la ridefinizione della struttura ordinativa, la riorganizzazione del sostegno tecnico, logistico e amministrativo, mediante l'attribuzione delle attività a poli funzionali interregionali, la soppressione e la riorganizzazione di reparti, enti o unità.

Il decreto citato attribuisce, inoltre, all'Arma la qualifica di Forza Armata, con la conseguente collocazione alle dipendenze del capo di Stato Maggiore della Difesa.

5.1.12.3 Lo stato di informatizzazione

È tuttora in corso il massiccio sforzo di adeguamento dell'infrastruttura informatica, specie in periferia, e di potenziamento delle reti di comunicazione. La diffusione di personal computer (+ 49% nell'ultimo anno) ha portato ad un rapporto tra postazioni di lavoro e dipendenti informatizzabili del 55%. Notevole anche l'aumento delle stazioni di lavoro collegate in rete locale. I servizi di posta elettronica sono disponibili su circa il 31% delle postazioni mentre ancora ridotto è l'accesso a internet.

5.1.12.4 Attività svolta nell'anno

L'evoluzione del sistema informativo segue tre direttrici principali: la prevenzione dei fenomeni criminali, il potenziamento tecnologico e la condivisione delle informazioni ai diversi livelli decisionali e operativi.

Dal lato della prevenzione, si è proceduto a rafforzare gli strumenti per il controllo del territorio realizzando nuove centrali operative presso i comandi provinciali con più elevato indice di criminalità. Tali centrali permettono la gestione degli eventi sul territorio sottoposto a controllo, attraverso l'integrazione con una base cartografica. Particolare attenzione è posta nei confronti dei crimini ad elevato contenuto tecnologico, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Università di Pisa. L'accordo prevede sia la formazione di personale specializzato nel settore della sicurezza, sia collaborazioni di carattere scientifico per lo studio e la risoluzione di diverse problematiche e, soprattutto, la progettazione di specifici sistemi informatici.

Per quanto riguarda il potenziamento delle tecnologie informatiche, le attività di maggiore rilevanza sono tutte riconducibili al progetto Informatizzazione Reparti sul quale sono stati effettuati impegni di spesa per oltre 270 miliardi di lire. Il progetto prevede l'acquisizione e l'installazione in tutta la periferia di postazioni di lavoro in rete capaci di consentire la comunicazione, l'acquisizione ed il trattamento delle informazioni necessarie alle attività collegate alle indagini e alla sicurezza del territorio oltre che l'accesso alla Banca dati Interforze e agli altri sistemi centrali. Nel corso dell'anno sono state aggiudicate quattro gare per la fornitura di server, di personal computer, di apparecchiature periferiche e per la realizzazione di reti locali.

Dal lato dello sviluppo delle tecnologie web per la condivisione delle informazioni sono stati realizzati, in ambiente aperto, i sistemi per la gestione degli stipendi, delle pensioni e del personale e quello per la gestione dei materiali, permettendo l'inserimento e la consultazione anche ai comandi di compagnia. Inoltre è stato realizzato il progetto Potenziamento del Sistema Informativo del Comando Tutela Patrimonio Artistico, che ha consentito l'accesso al sistema anche alla Polizia Nazionale Francese e la distribuzione del software info-investigativo "Analyst's Notebook" e dell'applicativo "Ulisse" al Comando R.O.S., alle Sezioni Anticrimine ed ai Reparti Operativi dei Comandi Provinciali.

La spesa complessiva, pari a circa 284 miliardi, presenta un picco legato alla consuntivazione nell'anno degli impegni per i l'informatizzazione dei reparti (acquisto di server, personal computer, apparecchiature periferiche, cablaggi strutturati e reti locali).

5.1.13 Ministero delle finanze

5.1.13.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	64.667	65.397	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	56.286	54.950	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	87,0	84,0	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	93,65	93,72	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	9.5	8,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	945.943	1.176.025	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	4,8	24,3	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	51,03	43,15	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,65	0,76	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,74	0,90	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,74	0,77	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,08	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,04	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	24,89	25,72	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	3,6	3,8	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.13.2 Considerazioni generali

Nel 2000 l'Amministrazione finanziaria ha avviato i cambiamenti organizzativi previsti dal D.Lgs. n.300/99. Il Ministero è stato interamente riorganizzato, con una netta separazione dei ruoli e delle funzioni di indirizzo e controllo da quelli gestionali. Sono state quindi costituite quattro Agenzie con compiti di gestione della fiscalità nelle aree delle entrate, del territorio, del demanio e delle dogane e il Dipartimento delle politiche fiscali, con funzioni di indirizzo e controllo.

Nella seconda metà del 2001 è prevista l'unificazione di tale Dipartimento con il Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica che diverrà il Ministero dell'economia e delle finanze.

In tale contesto sono stati nominati i responsabili dei S.I. delle Agenzie e sono in corso di definizione i rapporti per lo specifico informatico tra le agenzie e il dipartimento.

In vista dell'imminente scadenza della convenzione con la società concessionaria dei servizi informatici, prevista per il maggio 2001, è stato costituito un gruppo di lavoro che ha operato per la predisposizione degli strumenti necessari per assicurare la continuità del servizio offerto dal sistema informativo.

Per l'Amministrazione finanziaria il sistema informativo costituisce da tempo elemento essenziale per tutte le attività operative e contribuisce in maniera sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di lotta all'evasione, semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, federalismo fiscale e servizi al cittadino. Particolare importanza ha assunto l'estensione dei servizi erogati in rete, quali, ad esempio la presentazione delle dichiarazioni ed il relativo pagamento, l'apertura di nuove attività, la certificazione catastale, ecc.

Sono stati anche messi a disposizione degli intermediari abilitati pacchetti software che consentono lo svolgimento di svariate funzioni per via telematica.

Nell'ambito della lotta all'evasione, partendo dall'Anagrafe Tributaria, i controlli innescati automaticamente dal sistema informativo, nel settore delle Imposte Dirette sono circa 550.000, il 58% del totale complessivo. Nell'ambito dei controlli sulla corretta applicazione dell'Iva nelle transazioni intracomunitarie, il sistema VIES (Vat Information Exchange System) ha consentito di segnalare situazioni anomale che hanno generato circa 30.000 controlli.

Dal lato della semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti è proseguita l'operazione di unificazione degli uffici delle entrate, delle imposte dirette, dell'Iva e del registro in un ufficio unico, organizzato in un'area di servizi per il contribuente ed in un'area destinata ai controlli e agli accertamenti. Sono stati attivati circa 99 uffici unici delle entrate e 10 sezioni distaccate che porta il numero di quelli attivati a 250, pari al 65% del totale.

Per quanto riguarda il miglioramento dei servizi al cittadino, l'informatizzazione delle conservatorie e del catasto permette il collegamento diretto alle banche dati da parte dei notai, dei professionisti e dei comuni. Nell'anno sono state effettuate, per via telematica, circa 2,3 milioni di visure catastali (il 12% del totale) e 700.000 ispezioni ipotecarie, da circa 6.000 utenti. Per quanto riguarda le imposte dirette, il servizio di presentazione telematica delle dichiarazioni, oltre che da parte di intermediari e di altri soggetti obbligati, è a disposizione anche del singolo contribuente per la trasmissione della dichiarazione e per il versamento (modello F24). I soggetti abilitati al servizio, alla fine dell'anno, sono circa 81.000 che hanno inviato circa 45 milioni di documenti.

Nell'area del federalismo fiscale sono attive nuove procedure per fornire ausilio mediante collegamenti telematici, alle regioni ed agli enti locali nella gestione dei tributi di propria competenza, basati sulle informazioni disponibili presso l'Anagrafe Tributaria (Irap, tasse auto, Ici, Iciap).

5.1.13.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo è articolato in diversi sottosistemi, tra loro integrati, relativi alle diverse aree di automazione (Agenzie delle entrate, del territorio, delle dogane, del demanio, Dipartimento delle politiche fiscali, Guardia di finanza, Monopoli, Scuola superiore dell'economia e finanza, uffici alle dirette dipendenze del Ministro). La connessione delle diverse strutture interne al sistema informativo è realizzata attraverso la Rete unitaria. In particolare

- presso gli uffici periferici e centrali, 42.000 personal computer e 3.100 sistemi dipartimentali sono colle-

gati in rete locale e sono connessi, in architettura client/server, alla rete per l'accesso ai data base centralizzati, lo scambio di dati e comunicazioni con gli altri uffici e per l'assistenza tecnica remota;

- 12 sistemi mainframe di media potenza sono installati nei centri di servizio, con competenza regionale/compartimentale, gestiti operativamente da personale dell'amministrazione; tali sistemi sono connessi alla rete unitaria per lo scambio di dati con i sistemi centrali; in cinque centri di servizio sono operativi dei call center per l'assistenza ai contribuenti;
- a livello nazionale, un centro di elaborazione dati effettua giornalmente 8 milioni di transazioni con 4 sistemi mainframe (con complessivi 3.200 Mips di potenza elaborativa, 10 terabytes di memoria ad accesso diretto e 100 terabytes su cartucce magnetiche robotizzate) per la gestione delle applicazioni e delle basi dati centralizzate; presso tale centro è anche operante un complesso di sistemi per lo sviluppo delle applicazioni ed il controllo remoto di tutti gli ambienti, hardware e software, periferici. Inoltre sono operativi 200 sistemi elaborativi per applicazioni web fruibili attraverso la Rete unitaria e internet.

Sono inoltre disponibili circa 5.000 personal computer portatili per gli accertatori (Entrate, Dogane e Guardia di finanza) e 320 sportelli self-service collocati presso uffici pubblici, aeroporti, comuni, centri commerciali e presso quattro consolati all'estero.

Il sistema informativo è in grado di garantire:

- la funzionalità della struttura di gestione delle entrate che, in diretta connessione con le circa 900 banche italiane, i 103 concessionari della riscossione e l'Ente Poste, centralizza i flussi monetari e informativi derivanti dalla riscossione delle imposte e contributi e li ripartisce giornalmente a tutti gli enti interessati (Tesoro, Interno, Regioni, Inps, Inail, Inpdai, Enpals);
- la gestione completa dell'iter di lavorazione delle dichiarazioni fiscali, dalla definizione tecnica della modulistica all'iscrizione a ruolo dei tributi carenti, in connessione con tutti i soggetti coinvolti;
- la realizzazione di strumenti per la lotta all'evasione e per la verifica degli atti contabili, che permettono di evidenziare le incongruenze fiscali e contributive ai diversi accertatori;
- la realizzazione di strumenti di analisi fiscale per la valutazione del gettito conseguente a provvedimenti di natura fiscale e contributiva;
- la valorizzazione dei dati catastali a supporto degli uffici del territorio, dei professionisti (geometri, notai), dei comuni e dei cittadini;
- l'aggiornamento del sistema cartografico nazionale, attraverso la stretta integrazione con il catasto censuario, a supporto degli uffici del territorio, dei comuni e dei professionisti del settore;
- la registrazione in via telematica degli atti di compravendita immobiliare;
- la presentazione telematica delle dichiarazioni relative ai beni importati/esportati e la consultazione delle tariffe, a supporto di uffici doganali, di aziende, di operatori doganali e spedizionieri;
- l'integrazione del sistema doganale con gli analoghi sistemi della Comunità europea;
- la gestione del patrimonio immobiliare dello Stato;
- la gestione del sistema nazionale per la raccolta delle scommesse ippiche e sui giochi;
- l'implementazione di sistemi per l'auto-amministrazione delle nuove agenzie fiscali e di nuovi servizi in rete ai cittadini ed alle imprese.

Al sistema sono collegati: 1.763 uffici periferici delle nuove agenzie fiscali, 3.000 comuni direttamente o tramite internet, circa 100 pubbliche amministrazioni ed enti diversi, 900 banche, 14.000 sportelli postali, 103 concessionari della riscossione attraverso la rete interbancaria, 14.000 tabaccai attraverso la rete Lotto-

matica, 80.000 intermediari fiscali e 5.000 imprese attraverso una rete dedicata e circa 200.000 cittadini attraverso internet per la trasmissione della dichiarazione ed il pagamento on-line dei tributi.

I volumi trattati nell'anno sono stati: 200 milioni di documenti presentati agli uffici finanziari, 25 milioni di dichiarazioni dei redditi, 15 milioni di dichiarazioni Iva, 4,5 milioni di atti del registro, 81 milioni di pagamenti per circa 640.000 miliardi, 800.000 risultanze di controlli e accertamenti, 6 milioni di rimborsi fiscali, 8,5 milioni di bollette e altri documenti doganali, 100.000 risultanze di analisi chimiche sui prodotti importati e/o commercializzati, circa 30.000 atti di concessione del demanio, oltre 80 milioni di scommesse sui giochi e sulle corse ippiche, 39 milioni di tasse automobilistiche.

Sono inoltre gestiti: 47 milioni di unità immobiliari, 78 milioni di particelle dei terreni, 31 milioni di formalità (note di trascrizione, iscrizione ed annotazione), 32.000 beni immobiliari demaniali, 38,5 milioni di contribuenti, 5,2 milioni di partite Iva.

Il patrimonio software è costituito da circa 60.000 moduli applicativi per quasi 80 milioni di linee di codice, per l'88% sviluppato in Cobol. Il patrimonio informativo è costituito da 143 basi di dati con una dimensione complessiva di 5.062 Gigabyte.

La posta elettronica è disponibile solo all'8% delle postazioni di lavoro, mentre le postazioni che possono accedere ad internet sono il 4%. La intranet è utilizzata dai dipendenti periferici del Dipartimento delle entrate per la diffusione di circolari e di documentazione interna, per l'accesso a basi dati interne, per la diffusione di informazioni sugli uffici, sulle novità fiscali e sul sistema qualità ISO 9000.

Il sito internet *www.finanze.it*, che nel 2000 ha fatto registrare più di 268 milioni di contatti, offre l'accesso ai "servizi in linea" (duplicato del codice fiscale, visure catastali, tassazione degli atti giudiziari, dichiarazione dei redditi, registrazione dei contratti di locazione), rende disponibili i nuovi modelli di dichiarazione, i prodotti software per il calcolo dei tributi, per la compilazione delle dichiarazioni e per il controllo.

Ulteriori modalità di interfacciamento con l'amministrazione sono gli sportelli self-service, che consentono di conoscere la propria posizione fiscale, contributiva-Inps ed assicurativa-Inail e numerose altre informazioni utili, e l'assistenza telefonica "Fisco in linea", che offre al contribuente un supporto informativo ed operativo per l'adempimento di alcuni obblighi fiscali (nell'anno sono state gestite oltre 2.700.000 chiamate).

5.1.13.4 Attività svolta nell'anno

Le attività e i progetti pianificati sono presentati in base alle principali aree funzionali. Le attività con valenza trasversale che ricadono sotto la responsabilità dell'Ufficio del responsabile dei sistemi informativi sono attribuite al Segretariato Generale. Gli interventi di sviluppo e di gestione relativi a infrastrutture e sistemi condivisi, anche se contabilmente attribuiti in quota ai C.d.R. destinatari, sono trattati separatamente.

Dipartimento/Agenzia Entrate

- Ufficio Unico delle Entrate: sono state svolte le attività per l'attivazione dei nuovi uffici, secondo il modello organizzativo sperimentato. È stata predisposta la gara europea per l'acquisizione di piattaforme hardware e software per consentire alle commissioni tributarie, regionali e provinciali, di interagire con gli uffici dell'amministrazione e con i contribuenti tramite collegamenti telematici. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 121.913 milioni di lire.

- Dichiarazione unica e servizio telematico di presentazione: oltre all'estensione del servizio di presentazione telematica ad altri soggetti, sono stati forniti nuovi servizi agli intermediari abilitati per la trasmissione tele-

matica delle richieste di attribuzione e cessazione della partita Iva e per la consultazione delle banche dati del contenzioso tributario. Inoltre, i contribuenti abilitati alla trasmissione via internet delle dichiarazioni possono comunicare il codice di conto corrente sul quale l'amministrazione può effettuare l'accredito dei rimborsi spettanti. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 7.981 milioni di lire.

- Nuove modalità di controllo automatico della dichiarazione unica: sono state predisposte ed inviate ai contribuenti circa 14,5 milioni di comunicazioni relative alle dichiarazioni presentate nel 1999 ("Unico" persone fisiche, società di capitali e enti non commerciali). Sono state, inoltre, attivate le procedure di correzione di 900.000 dichiarazioni presso gli uffici periferici dell'amministrazione e presso i Call Center. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 12.943 milioni di lire.

- Unificazione delle procedure di accertamento e nuovi strumenti di supporto alle attività di verifica: sono state rese operative le procedure gestionali del modello unificato di accertamento dei settori Iva e imposte dirette. In modo analogo il modello è stato introdotto nelle procedure informatiche della Guardia di Finanza, in modo da omogeneizzare il trattamento delle informazioni sugli accertamenti con le modalità degli uffici delle entrate. A fine anno è iniziata la fase di avviamento con la designazione di tre uffici pilota nelle direzioni regionali della Liguria, dell'Emilia-Romagna e della Campania. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 41.117 milioni di lire.

- Customer Care e servizi telefonici: sono stati attivati 6 Call Center distribuiti sul territorio nazionale, per erogare il servizio di assistenza finanziaria telefonica ai cittadini, che dal mese di maggio a dicembre hanno evaso circa 500.000 chiamate. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 2.588 milioni di lire.

- Riordino della riscossione: è stata ultimata la fase di analisi per l'individuazione delle funzionalità e dei prodotti da realizzare per i provvedimenti di rettifica contabile ed è iniziata la fase di realizzazione che, a partire dal mese di maggio, ha permesso l'emissione dei primi provvedimenti di discarico e sgravio a seguito di istanza dei contribuenti e di autotutela. Nel secondo semestre è stata ultimata la realizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei provvedimenti ai concessionari, ed è stata completata la fase d'analisi per consentire agli stessi la fornitura dei dati sullo stato delle riscossioni. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 5.490 milioni.

- Totalizzatore nazionale degli eventi sportivi: è stato adeguato al nuovo regolamento per le scommesse sportive emanato con decreto 231/2000. Nel corso dell'anno da parte di circa 970 concessionari sono state effettuate oltre 69 milioni di giocate (rispetto ai 42 milioni del 1999) per un totale complessivo di circa 1.457 miliardi (791 del 1999). Il progetto è stato finanziato con risorse relative alle spese correnti e quindi attribuito alle attività di gestione con un impegno di spesa pari a 12.289 milioni di lire.

- Totalizzatore scommesse ippiche: è stata realizzata una procedura per la gestione delle corse ippiche da parte degli ippodromi e dell'Unire e sono state adeguate le procedure per il controllo dell'imposta unica per le scommesse ippiche, versata dalle concessionarie. Nel corso dell'anno sono stati giocati, presso gli 850 concessionari, 250 milioni di biglietti per un incasso di 3.810 miliardi di lire. Il progetto è stato finanziato con risorse relative alle spese correnti e quindi attribuito alle attività di gestione con un impegno di spesa pari a 13.500 milioni di lire.

- Tasse automobilistiche: il nuovo sistema di gestione delle tasse automobilistiche, previsto dal decreto 418/98, consente a tutte le regioni (con esclusione di Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Valle d'Aosta) di attivare la gestione autonoma del tributo dal 1° gennaio 1999. Il Ministero, gestore dell'archivio delle tasse automobilistiche, ha fornito tutti i dati e le informazioni necessarie alle singole regioni per gestire il tributo in autonomia.

- I servizi realizzati consentono la riscossione delle tasse automobilistiche presso intermediari collegati al sistema, di monitorare il relativo gettito e di disporre di informazioni, aggregate in varia forma, per effettuare va-

lutazioni sulla potenzialità fiscale derivante dal parco veicoli di competenza della regione. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 3.706 milioni di lire.

- Miglioramento della qualità dei dati: è terminata la creazione della base dati reddituali di tipo relazionale costituita con i dati delle dichiarazioni del 1998. Sono state realizzate procedure che consentono l'inserimento delle dichiarazioni del 1999 e del 2000, la fornitura dei dati necessari per i controlli di liquidazione, l'aggiornamento, sulla base degli esiti della liquidazione e con le correzioni apportate dagli uffici, le elaborazioni statistiche e forniture di dati ad enti esterni. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 6.315 milioni di lire.

Dipartimento/Agenzia Dogane

- Transito: il sistema è stato reso operativo nel mese di maggio. Sono stati attivati gli uffici di Ponte Chiasso, per il traffico preveniente e diretto in Germania, di Brescia e due uffici di Milano per quello proveniente e diretto in Svizzera, e di Fernetti per il traffico proveniente dalla Spagna e diretto ai paesi dell'est. Sono proseguite le attività di evoluzione del sistema adeguandolo alle specifiche comunitarie. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 988 milioni di lire.

- Nuovo Sistema Doganale: sono iniziate nella seconda metà dell'anno le attività di analisi sulle tariffe doganali e sui procedimenti interni agli uffici. Il progetto è basato su un'architettura aperta con servizi di rete intranet /internet. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 3.662 milioni di lire.

Dipartimento Territorio/Agenzia del Territorio

- Servizi telematici del territorio: all'attuale sistema per le visure catastali, basato su tecnologia web, si è aggiunto il sistema di ispezioni ipotecarie. Il servizio è disponibile su tutto il territorio nazionale con l'esclusione delle Province autonome di Trento e Bolzano. È stato realizzato un servizio di assistenza on-line che fornisce informazioni generali e soluzioni a problemi frequenti e un servizio di assistenza telefonica. L'aumentato numero di richieste del servizio ha reso necessario il potenziamento delle apparecchiature. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 8.218 milioni di lire.

- Nuovo sistema di cartografia catastale: è stato avviato l'ufficio pilota catastale con il nuovo sistema cartografico Wegis per la ricezione e il controllo degli atti di aggiornamento proposti dai tecnici professionisti, per l'aggiornamento della cartografia numerica in esercizio, e per la produzione di estratti di mappa e relative certificazioni. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 7.459 milioni di lire.

- Armonizzazione e semplificazione degli adempimenti in materia immobiliare: il progetto prevede l'unificazione e l'armonizzazione degli adempimenti a carico dei professionisti, dei pubblici ufficiali, degli utenti qualificati e dei cittadini, per la registrazione degli atti relativi a diritti sugli immobili, per la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione nei registri immobiliari, nonché per la voltura negli atti catastali. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro per definire le modalità di utilizzo dei servizi e le specifiche tecniche di un modello unico. Parallelamente è iniziato lo sviluppo di un software per l'acquisizione dei dati da parte dei notai e l'analisi delle modifiche da apportare alle procedure esistenti. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 6.971 milioni di lire.

Dipartimento Territorio/Agenzia del Demanio

- Demanio e patrimonio: il progetto prevede la costituzione di un nuovo sistema informativo per la gestione dell'anagrafe dei beni del patrimonio e del demanio pubblico. Nel corso dell'anno è stata completata la realizzazione delle procedure contabili di riscossione. L'impegno di spesa nell'anno è stato di 3.206 milioni di lire.

Gabinetto

Al Gabinetto fanno capo il Servizio centrale degli ispettori tributari, il Servizio per il controllo interno e la Scuola centrale tributaria. Per la Scuola è stata effettuata la sperimentazione di un sistema di teledidattica tra le aule centrali e periferiche, con funzionalità di videoconferenza, controllo remoto delle postazioni, utilizzo di supporti multimediali ed erogazione di corsi in rete. L'impegno di spesa è stato di 11.883 milioni di lire ed è relativo alle sole attività di evoluzione e gestione dei sistemi.

Segretariato Generale

Al Segretariato afferisce, tra gli altri, l'ufficio del responsabile dei S.I. (Ufficio per la programmazione ed il coordinamento delle attività di informatica). Particolare rilievo assume la realizzazione del piano di disaster-recovery e l'inizio dei lavori per la predisposizione del centro di backup nell'ambito del progetto Sicurezza sul quale sono stati impegnati 18.627 milioni di lire.

Monopoli

I Monopoli di Stato hanno mantenuto il CED della direzione generale con cui, temporaneamente, si continua a gestire in service per l'Ente Tabacchi Italiano, la rete, le procedure contabili e la liquidazione degli stipendi. L'impegno di spesa nell'anno ammonta complessivamente a 9.461 milioni di lire.

Guardia di finanza [8]

- Interrogazioni ausilio alle indagini: è terminata la fase di realizzazione di un'intranet tra il Corpo e l'Anagrafe Tributaria e di nuove funzionalità per fornire elenchi e documenti estratti dall'Anagrafe Tributaria.
- Interrogazione processo verifica e controllo: si è completata la realizzazione della trasmissione agli uffici finanziari del modello unificato di verifica completo delle informazioni relative alle violazioni e ai rilievi constatati.

Dal corrente anno il Corpo partecipa alle spese di gestione del sistema informativo fiscale. Complessivamente sono stati impegnati 20.649 milioni di lire.

Infrastrutture e sistemi condivisi

- Change Management: si è concluso, nei primi mesi del 2000, il progetto per la realizzazione del sistema di pianificazione e controllo di gestione, rilasciato ai Dipartimenti delle entrate, del territorio e delle dogane. In particolare, sono stati rilasciati i sistemi per la rilevazione delle risorse e della produzione ed è stato elaborato il reporting per il controllo di gestione dei primi nove mesi dell'anno. Tale reporting, è stato messo a disposizione delle strutture coinvolte con un'apposita applicazione su web. È stata inoltre effettuata la formazione a tutti gli utenti del sistema. Complessivamente tale progetto ha generato un impegno di spesa pari a 60.546 milioni di lire.
- Protocollo informatico: il progetto si propone di attuare il disposto del DPR 428/98, per assicurare la gestione dei documenti virtuali e del workflow. Nel 2000, non essendo stato emanato il regolamento previsto, è stato necessario riprogrammare il rilascio della procedura a tutti gli uffici. È iniziata la sperimentazione della

[8] La spesa si riferisce alle attività riconducibili all'integrazione del sistema informativo del Corpo con quello dell'Amministrazione nell'ambito degli Atti Esecutivi della Convenzione stipulata dal Ministero con la società concessionaria dei servizi informatici.

procedura di protocollo federato, sono stati elaborati i piani di classificazione relativi a dodici strutture dell'amministrazione, sono state indicate le linee guida sulla gestione informatica dei documenti e dei piani di conservazione e sono stati realizzati diversi piani formativi per tutti gli utenti coinvolti. Complessivamente l'impegno di spesa è stato di 16.353 milioni di lire.

La spesa complessiva ammonta a 1.176 miliardi pari al 42% dell'intero comparto. Il 57% delle risorse finanziarie sono state utilizzate dal Dipartimento delle entrate; al Segretariato Generale sono attribuiti circa il 17% degli impegni complessivi, destinati principalmente all'evoluzione e alla gestione delle attività non ribaltabili sui C.d.R. (circa 141 miliardi di lire), mentre al Dipartimento del territorio è attribuita l'11% della spesa. L'impegno per lo sviluppo costituisce il 43% della spesa.

5.1.14 Guardia di finanza

5.1.14.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	65.790	64.968	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	25.000	25.805	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	38,0	39,7	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	97,29	97,22	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	9,6	8,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	35.940	30.801	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	74,7	-14,3	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	35,39	63,94	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,12	0,17	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,32	0,42	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,38	0,40	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,02	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,02	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	5,92	3,67	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	0,7	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,9	0,7	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.14.2 Considerazioni generali

La Guardia di Finanza, speciale Corpo di Polizia ad ordinamento militare e parte integrante delle Forze Armate, dipende direttamente dal Ministro delle Finanze. La struttura organizzativa, rimodulata in attuazione del DPR 29 gennaio 1999, n. 34, è costituita da un vertice unico, da livelli decisionali intermedi e da una base operativa capillarmente distribuita sul territorio.

Il capo dell'ufficio telematica, responsabile dei sistemi informativi del Corpo, sovraintende a tutte le attività di sviluppo e di gestione del sistema informatico. La riforma prevista dal D.Lgs. 300/99, ha sostanzialmente lasciato inalterato il rapporto tra il Corpo e l'Anagrafe Tributaria, impostato sulla integrazione tra i due sistemi informativi, con un'autonomia decisionale sottoposta al solo vincolo di coordinamento da parte del Ministero. Il 2000 si presenta pertanto come un anno di consolidamento dei cambiamenti organizzativi effettuati e del sistema informatico.

5.1.14.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informatico è in fase di progressivo decentramento, col potenziamento delle reti locali presso le unità periferiche. L'attuale architettura vede la presenza di un polo di elaborazione centrale, di poli elaborativi provinciali e di una rete geografica che collega circa 1.000 reparti operativi e logistici in grado di fornire l'accesso alle banche dati esterne di altre organizzazioni pubbliche e private (Anagrafe Tributaria, CED della Motorizzazione Civile, Infocamere, Enel, Aci, Corte di Cassazione, ...).

È operativa la intranet del Corpo che assicura l'interscambio di tutte le informazioni condivise tra gli utenti distribuiti sul territorio. Tale strumento inoltre consente di usufruire dei servizi di posta elettronica; circa 200 postazioni di lavoro hanno accesso a tali servizi verso l'esterno oltre che al mondo internet.

5.1.14.4 Attività svolta nell'anno

Per quanto riguarda il progetto Integrazione del processo di verifica, si è conclusa la realizzazione di un primo sistema di aggiornamento on-line dei verbali del Corpo direttamente sugli archivi dell'Anagrafe Tributaria. Inoltre è stato messo in linea un collegamento extranet che collega la intranet del Corpo con quella del Ministero delle finanze da cui sono deducibili, attraverso modalità web, notizie sui contribuenti secondo una pluralità di parametri (progetto Interrogazione di ausilio alle indagini).

Ulteriori attività sono riconducibili ad altri programmi che rientrano nella convenzione stipulata tra il Ministero delle finanze e la società concessionaria dei servizi informatici: nei vari atti esecutivi della convenzione sono previsti, infatti, numerosi interventi finalizzati al potenziamento del sistema informativo del Corpo e alla sua completa integrazione con quello dell'Amministrazione finanziaria.

Nell'anno sono state realizzate reti locali sia a livello centrale sia periferico con un incremento del livello di connettività rispetto allo scorso anno di circa il 40%.

Rispetto allo scorso anno, inoltre, è stato sensibilmente incrementato il numero delle postazioni di lavoro con l'acquisizione di circa 3.500 nuovi personal computer.

La formazione informatica del personale ha visto l'erogazione di circa 6.000 giornate. Gli allievi coinvolti sono soprattutto utenti dei sistemi; complessivamente hanno partecipato circa 1.000 utenti e 100 unità di personale informatico con una media di circa 5 giornate per allievo.

La spesa complessiva assomma a 30,8 miliardi di lire con una riduzione degli impegni rispetto allo scorso anno di circa il 14%.

5.1.15 Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

5.1.15.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.188	1.202	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.150	1.150	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	96,8	95,7	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	60,77	62,15	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,2	0,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	9.607	2.715	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	343,9	-71,7	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	16,13	57,16	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,47	0,77	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,51	0,81	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,02	0,74	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,76	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,76	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	11,47	7,75	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	....	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	18,8	7,8	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.15.2 Considerazioni generali

Nel corso dell'anno è stata completata la nuova infrastruttura tecnologica del sistema informatico dell'Amministrazione, sulla base di quanto definito dal XXVI° Atto Esecutivo stipulato con la società concessionaria dei servizi informatici. Sono, pertanto, stati installati negli ispettorati compartimentali nuovi personal computer, è stata realizzata la intranet e si è proceduto all'integrazione delle nuove procedure, sviluppate con tecnologia web, relative al controllo dei depositi fiscali, alla gestione delle rivendite e delle ricevitorie, alla gestione delle entrate e alla gestione del contenzioso. Per quanto riguarda lo stato dell'informatizzazione, oltre alla realizzazione della nuova architettura in ambiente client/server e all'estensione della intranet, è stato fornito l'accesso ad internet e ai servizi di posta elettronica a 691 postazioni di lavoro, pari al 74% della totalità. Rispetto allo scorso anno, notevole è l'incremento dei personal computer connessi in rete: al centro sono tutti collegati mentre in periferia lo sono il 61%. La spesa complessiva dichiarata dall'Amministrazione è pari a 2.714 milioni di lire. Il dato si riferisce ai soli impegni di spesa effettuati direttamente dall'Amministrazione e non comprende quelli già indicati dal Ministero delle finanze.

5.1.16 Ministero della giustizia

5.1.16.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	102.242	102.522	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	69.728	70.008	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	68,2	68,3	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	95,60	95,61	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	15,0	13,5	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	289.062	328.672	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	14,1	13,7	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	41,15	51,55	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,44	0,45	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,64	0,66	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,68	0,93	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,04	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,04	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	6,96	7,65	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	9,7	5,5	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,7	0,6	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.16.2 Lo stato di informatizzazione

L'infrastruttura tecnologica del sistema informativo del Ministero è costituita da:

- un polo elaborativo centrale presso la Corte Suprema di Cassazione, in ambiente mainframe, per la gestione di tutte le sentenze della Cassazione e delle Massime ;
- un polo elaborativo centrale presso il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria di Roma, in ambiente mainframe, per la gestione dei detenuti e del personale penitenziario;
- un polo elaborativo centrale presso il Casellario Giudiziario di Roma, in ambiente mainframe, con delle interfaccie per l'interrogazione su sistemi dipartimentali per la gestione della certificazione penale e dei carichi pendenti;
- un polo distrettuale della Procura della Corte d'Appello presso la Corte di Cassazione di Roma in ambiente Unix che fornisce servizi di automazione d'ufficio al tribunale civile e penale di Roma e ad alcuni tribunali del Lazio;

- 165 poli circondariali presso gli uffici giudiziari sparsi sul territorio nazionale, in ambiente personal computer, per la gestione dei registri generali del Penale;
- un polo per la gestione del sito web, della posta elettronica e dell'office automation presso la sede del Ministero;
- un sistema eleborativo presso il Consiglio Superiore della Magistratura in ambiente Unix che fornisce informazioni su leggi, regolamenti e provvedimenti emessi;
- un sistema eleborativo per l'ufficio sistema informativo presso la Corte Suprema di Cassazione in ambiente Unix per la gestione dell'office automation della Corte;
- 26 poli periferici presso i distretti delle Corte d'Appello con server in ambiente NT che coordinano le attività ICT degli uffici giudiziari (Tribunali, Procura della Repubblica, Giudici di pace) .
- un polo unico per la gestione, il controllo e la sicurezza della rete unitaria della Giustizia a Napoli.

La rete della Giustizia collega attualmente tutte le strutture dell'amministrazione e gli uffici giudiziari, esclusi le sedi distaccate dei tribunali e degli uffici dei giudici di pace. Nel dicembre 1999 è stato sottoscritto il contratto di adesione alla Rete unitaria (lotto 1-trasporto), a febbraio 2000 è stato presentato il piano di migrazione della rete della Giustizia nella Rete unitaria, ma l'avvio operativo, previsto per la fine di giugno, è slittato di circa un anno, a seguito di una riconfigurazione della rete in un'architettura a due livelli, che vede nelle sedi del circondario il nodo fondamentale delle sedi distaccate e dei giudici di pace.

Per quanto riguarda invece i servizi d'interoperabilità è stato stipulato, nel corso dell'anno, il relativo contratto all'interno del quale sono stati previsti ulteriori servizi aggiuntivi: supporto alla progettazione e all'installazione del centro di gestione, gestione delle configurazioni e della distribuzione del software, gestione dei server e delle reti locali, asset management, call center, formazione e assistenza. Rispetto al piano esecutivo, che prevedeva l'attivazione dei servizi per settembre 2000, a causa dei ritardi nell'acquisizione dello strumento di system and network management, si è proceduto ad attivare solo i servizi di posta elettronica e gli accessi ad internet.

La intranet del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria fornisce servizi informativi, applicativi su popolazione detenuta, personale dipendente e statistiche. L'altra intranet presente, quella dell'ufficio del responsabile per i sistemi informativi, è utilizzata per la diffusione di documentazione tecnica di progetti.

Gli utenti abilitati ai servizi di posta elettronica e ad accedere ad internet sono complessivamente 1.550.

La gestione del sito *www.giustizia.it* è affidata in outsourcing per la parte tecnologica mentre la redazione dei contenuti è gestita dall'ufficio del responsabile per i sistemi informativi. Tra le novità del sito si segnala lo spazio dedicato alle politiche internazionali, con un'ampia documentazione su eventi, rapporti, studi e organismi internazionali. Tra i servizi per i professionisti il più acceduto è il sistema "Italgiure-Find" del centro di documentazione della Corte di Cassazione, che fornisce un servizio di consultazione telematica di testi di interesse giuridico. Sono il linea 42 archivi per un totale di oltre 4 milioni di documenti.

Oltre al sito istituzionale, particolare rilevanza assume la realizzazione del portale Norme in rete, per l'accesso alla documentazione di interesse giuridico: sono accedibili dal sito circa 65.000 documenti normativi.

5.1.16.3 Attività svolta nell'anno

Le attività sono presentate seguendo l'articolazione per aree funzionali. Le attività relative alle infrastrutture ed ai sistemi condivisi sono attribuite al Gabinetto, da cui dipende l'ufficio del responsabile per i sistemi informativi.

Gabinetto

Infrastruttura e sistemi condivisi

Oltre agli interventi infrastrutturali, già citati, particolare rilevanza assume la realizzazione del Sistema informativo per la cooperazione applicativa (SICAP), che ha come obiettivo la cooperazione interna, tra le componenti informatiche delle varie unità organizzative del Ministero, ed esterna (con Inps, Inail, comuni, camere di commercio, Finanze e Interno). Il collaudo del sistema è previsto per aprile 2001. Attualmente è in funzione la parte relativa alla comunicazione delle sentenze di fallimento alla Camera di commercio presso il tribunale di Napoli, anche se ci sono ritardi nell'aggiornamento automatico del registro delle imprese da parte delle camere di commercio, altri ritardi nella cooperazione tra Re-Ge e Casellario sono dovuti al prolungarsi della migrazione del Casellario su piattaforme aperte. In avanzata fase di realizzazione è il cablaggio strutturato di gran parte degli uffici giudiziari e delle sedi ministeriali. Nel corso dell'anno sono state organizzate molte iniziative di formazione, che hanno coinvolto circa 4.500 utenti, di cui circa un terzo informatici, per complessive 22.000 giornate/allievo.

Organizzazione Giudiziaria e Affari Generali

In tale ambito è in corso la reingegnerizzazione e razionalizzazione dei processi di servizio e dei procedimenti amministrativi.

Affari Penali, Grazie e Casellario

Il principale intervento (progetto Evoluzione Casellario) ha riguardato il sistema informativo del Casellario, che ha il compito di gestire le posizioni individuali dei cittadini che hanno subito una condanna penale o hanno in corso procedimenti penali, indipendentemente dal luogo di residenza. Il progetto, il cui completamento è previsto per il primo semestre del 2001, comprende il passaggio da un'architettura legacy a piattaforme non proprietarie, la migrazione della base dati dei carichi pendenti e l'integrazione tra tale base dati e il sistema informativo Re.Ge.

Affari Civili e Libere Professioni

Area Giustizia Civile

La prima fase di informatizzazione degli uffici giudiziari civili ha visto la realizzazione di diversi sottosistemi tra loro indipendenti, identificati dai progetti Contenzioso Civile, Diritto del Lavoro, Volontaria Giurisdizione, Procedure Concorsuali ed Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari.

Tale fase si è quindi concentrata sull'informatizzare la gestione dei registri cartacei, non modificando l'organizzazione dei processi. Con la realizzazione del Sistema di Integrazione dell'Area Civile ed il progetto Processo Telematico, l'amministrazione si pone, invece, l'obiettivo di realizzare un sistema informativo integrato, fondato sul documento elettronico, per l'accesso a dati e documenti del procedimento civile, sia per l'utenza interna che per quella esterna. Nel corso dell'anno è stato realizzato lo studio di fattibilità e predisposta la documentazione per la gara.

Area Giustizia Penale

In quest'area si collocano situazioni di informatizzazione consolidate per singolo processo/servizio, che oggi necessitano delle sole attività di manutenzione, e nuove iniziative di razionalizzazione e integrazione dei procedimenti. Tra le prime si trovano i sistemi di Gestione dei Registri Penali (Re-Ge), della Direzione Na-

zionale Antimafia, delle Direzioni Distrettuali Antimafia, e della Magistratura di Sorveglianza. Nel secondo caso si trova il progetto SIAP, che ha l'obiettivo di integrare i diversi sistemi in un unico sistema dell'Area Penale. Per quest'ultimo progetto è stato realizzato lo studio di fattibilità, che prevede un'architettura scalabile e flessibile, e predisposta la documentazione per la gara.

Area Cassazione Giudiziaria

Gli interventi più rilevanti riguardano la manutenzione evolutiva del sistema informativo per i procedimenti penali e civili, l'evoluzione della rete, il consolidamento del server del sistema di indicizzazione dell'archivio dei processi penali.

Area Cassazione Giuridica

Le principali attività hanno riguardato l'aggiornamento dell'hardware e del software di base e d'ambiente del centro elettronico della Corte di Cassazione, attualmente di tipo proprietario, utilizzato per l'erogazione dei servizi di informatica giuridica. Per risolvere le criticità legate al sistema legacy è stato attivato un progetto di migrazione per il passaggio a piattaforme aperte e standard. Ciò consentirà anche l'accesso attraverso il portale "Norma in rete", gratuito per tutti gli utilizzatori. Nel corso dell'anno, sono state avviate tutte le attività per la predisposizione della procedura d'acquisizione della fornitura (gara europea).

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tutte le attività si sono concentrate nella realizzazione del nuovo Sistema Informativo Penitenziario, per la gestione integrata delle attività degli istituti e dei servizi penitenziari e l'alimentazione della banca dati nazionale dei detenuti e dei soggetti sottoposti a misure cautelari personali. Tale banca dati permetterà l'identificazione certa dei soggetti d'incerta generalità sottoposti a procedimento penale o restrizione della libertà personale e scambi informativi, generalizzati e facilitati, tra autorità giudiziaria, amministrazione penitenziaria e organi di polizia. Sono state migrate verso sistemi aperti le piattaforme tecnologiche e la rete e si è proceduto alla sviluppo del software applicativo, per sostituire le procedure attuali e per completare il processo di automazione.

Sul versante dei processi di auto-amministrazione, la complessità di gestione del personale dovuta all'elevato numero di dipendenti (circa 50.000) e alla coesistenza di regimi diversi nel trattamento del rapporto d'impiego, ha reso necessaria la realizzazione di un sistema per la gestione automatizzata del personale dall'atto dell'assunzione fino al collocamento in quiescenza (progetto Sistema di gestione del personale penitenziario). Allo stato attuale sono stati realizzati i moduli di rilevazione presenza, e di gestione del vestiario. È invece in via di realizzazione l'applicativo per il trattamento giuridico economico.

Giustizia Minorile

Anche in quest'area il sistema informativo sta evolvendo da una situazione di parziale informatizzazione delle strutture organizzative e dei processi di servizio ad una situazione d'informatizzazione completa ed integrata. Lo sviluppo si articola su due direttrici tra loro collegate:

- il Piano di completamento SIGMA, che prevede il completamento di tutte le procedure inerenti all'area servizi minorili (UCGM, istituti di pena, centri prima accoglienza, uffici di servizio sociale, centri diurni, scuole di formazione del personale). Allo stato attuale sono state completate le procedure per gli uffici del Tribunale e della Procura per i minorenni, altre sono ancora in fase di realizzazione;

- l'Automazione Uffici giudiziari minorili, che prevede l'automazione delle attività in ambito civile, penale e amministrativo degli uffici giudiziari minorili. Attualmente è in corso la realizzazione delle procedure.

La spesa complessiva dell'amministrazione è pari ad oltre 328 miliardi di lire. L'area della giustizia penale assorbe il 36% degli impegni di spesa complessiva, con largo peso degli interventi di sviluppo.

Particolare significatività assume l'impegno sostenuto per lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture e sistemi condivisi, pari al 41% della spesa complessiva, attribuibile soprattutto ai servizi di rete e al completamento del cablaggio strutturato degli uffici giudiziari. L'informatizzazione dell'area della giustizia civile e dell'amministrazione penitenziaria hanno assorbito rispettivamente il 7% e il 9% della spesa complessiva.

5.1.17 Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

5.1.17.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.890	1.447	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.527	1.373	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	80,8	94,9	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	31,96	20,32	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,3	0,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	11.911	5.626	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	173,8	-52,8	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	12,74	29,77	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,54	0,72	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,67	0,76	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,78	0,83	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,83	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,42	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	20,52	14,41	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	9,8	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	12,5	13,8	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.17.2 Considerazioni generali

La struttura organizzativa del Ministero è articolata su sette direzioni generali più gli uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione del Ministro. L'organico del ministero, a seguito del passaggio del personale periferico agli enti locali, si è ridotto da 1.890 a 1.447 unità. Dall'Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati dipendono due centri operativi: il Centro controllo comunicazioni, che gestisce in outsourcing i servizi di rete, e il Centro servizi tecnici, cui compete la cooperazione informatica e l'assistenza sistemistica alle direzioni e agli uffici centrali del ministero. Permangono le carenze di personale, specie per le funzioni che richiedono più elevate professionalità.

5.1.17.3 Lo stato di informatizzazione

A fronte di 1.091 dipendenti informatizzabili centrali, esistono 1.004 personal computer, di cui 869 dotati dell'accesso ai servizi di posta elettronica e 438 ad internet. Nelle strutture periferiche, a fronte di 282 dipendenti informatizzabili, esistono 42 personal computer. Aumenta così il numero di postazioni di lavoro per dipendente e la percentuale delle postazioni di lavoro connesse in rete locale, attestandosi entrambe al di sopra della media di comparto. Già notevolmente diffuse la connessione ad internet ed i servizi di posta elettronica.

Il passaggio delle strutture periferiche dell'Ufficio italiano brevetti e marchi alle camere di commercio ha imposto una revisione delle procedure applicative e delle piattaforme hardware. La nuova applicazione per la gestione dei brevetti, che si sta realizzando in collaborazione con gli analoghi uffici europei, prevede l'uso della firma digitale per 50 addetti agli uffici UIBM, la registrazione di informazioni su supporto ottico e la riscossione delle tasse e dei tributi di registrazione, attraverso diversi sistemi basati sulla monetica.

5.1.17.4 Attività svolta nell'anno

Oltre alla diffusione delle infrastrutture, proseguono i progetti:

- Cooperazione informatica MICA, che servirà a raccogliere informazioni per svolgere i compiti istituzionali, a diffondere le informazioni e i regolamenti elaborati, a realizzare un unico punto d'accesso per gli utenti. Nell'anno sono state avviate le gare per realizzare alcune componenti applicative, con un impegno di spesa di 1.184 milioni di lire;
- Informatizzazione servizio di controllo interno, che prevede la realizzazione di un sistema per il controllo di gestione e la formazione dei relativi responsabili presso le direzioni generali. Nell'anno è stata effettuata l'analisi per estendere il modello originale al Dipartimento del turismo ed è stata completata l'analisi funzionale del sistema di controllo strategico;
- internet/intranet: è in corso la completa reingegnerizzazione del sito. L'impegno di spesa è stato di 287 milioni di lire;
- Modello unico dichiarazione ambientale (MUD): progetto pilota, finanziato su fondi legge 400, che prevede l'acquisizione del modello via internet, la certificazione dell'origine del mittente, con l'utilizzo della firma elettronica, ed il pagamento on-line dei diritti alla camera di commercio. Nel 2000 è stata avviata la fase di progettazione, con la realizzazione dello studio tecnico-organizzativo e quello sulla cooperazione, per definire le specifiche di interoperabilità della banca dati. L'impegno di spesa è stato di 209 milioni di lire;
- Networking integrato: è stata completata l'istruttoria tecnica ed amministrativa per collegare il dominio del ministero con il centro servizio rete unitaria e ammodernare gli apparati attivi di rete;
- Sicurezza- controllo logico accessi: ha l'obiettivo di individuare lo stato di rischio informatico connesso all'uso interno delle procedure. Nel 2000 è stato consegnato a tutte le unità organizzative centrali del ministero il

"manuale della sicurezza" e sono stati diffusi alle direzioni generali gli studi settoriali per l'acquisto di hardware e di software specialistico e per effettuare gli adeguamenti funzionali alla sicurezza dei sistemi informativi;

- Formazione: sono stati effettuati corsi in materia di strumenti di produttività individuale, di rete locale e corsi specialistici per gli addetti ICT.

Altri interventi in corso riguardano i progetti Automazione Ufficio Brevetti, ATM, CAS , Centro CC MICA manutenzione evolutiva, Coordinamento incentivi alle imprese, ERM, Gestione Affari Generali, Informatizzazione di base e SPC, per i quali sono stati impegnati complessivamente 1.692 milioni di lire.

È in corso uno studio di fattibilità per il progetto Ufficio Legislativo, per la gestione in rete delle interrogazioni parlamentari, dei provvedimenti legislativi e amministrativi e dei pareri, che prevede la definizione di meccanismi di interazione col Parlamento, la Presidenza del Consiglio e con altre amministrazioni centrali. Per il Sistema integrato protocollo e archiviazione centralizzata è stato effettuato il test del prototipo operativo presso la DG commercio assicurazioni e servizi al fine di definire l'estensione del progetto.

Gli impegni di spesa complessivi assommano a circa 5,6 miliardi di lire, con una netta riduzione rispetto al 1999.

5.1.18 Ministero dell'interno

5.1.18.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	**1999**	**2000**	**MEDIA DI COMPARTO** [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	179.507	180.391	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	46.770	48.700	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	26,1	27,0	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	90,63	90,11	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	26,3	23,8	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	113.741	134.319	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-1,8	18,1	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	42,26	23,77	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,18	0,22	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,69	0,81	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,34	0,36	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,04	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,03	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	11,61	11,35	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	0	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	11,5	13,0	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.18.2 Considerazioni generali

L'Amministrazione si articola in grandi componenti: il Dipartimento di Pubblica Sicurezza e la Polizia di Stato, presente sul territorio con prefetture e commissariati; l'Amministrazione Civile, cui fanno capo le prefetture, che costituiscono la principale componente dei costituendi uffici territoriali di governo; la Protezione Civile, con il Corpo dei Vigili del fuoco, articolato in comandi provinciali. A ciò si aggiungono altre strutture specifiche e l'insieme degli uffici per l'auto-amministrazione.

Ogni componente ha propri sistemi, legati alle specifiche missioni, la cui integrazione è iniziata negli ultimi anni, a partire dalla progressiva realizzazione della rete di collegamento.

Gli interventi dell'amministrazione si sono orientati principalmente al potenziamento e all'adeguamento dei sistemi informativi, nell'ambito di un generale intervento di rinnovamento tecnologico, e all'integrazione delle varie iniziative di sviluppo. In particolare, impegni consistenti sono stati destinati alla realizzazione dei sistemi della pubblica sicurezza e degli uffici periferici, prefetture, questure, commissariati e comandi provinciali dei Vigili del fuoco. Particolare rilievo assume il progetto Carta d'Identità Elettronica, per il quale l'amministrazione riveste il ruolo di capofila, con dirette responsabilità operative e di coordinamento.

5.1.18.3 Lo stato di informatizzazione

Le principali componenti del sistema informativo sono costituite dai sistemi centralizzati di supporto alle varie aree di intervento: il sistema Interforze, che rende disponibili all'insieme delle forze di polizia le informazioni per l'attività investigativa e di sicurezza, il sistema "Schengen", a supporto del controllo delle frontiere, il sistema della Polizia di Stato, basato su alcuni Ced in fase di razionalizzazione, il sistema della Polizia Stradale, il sistema amministrativo dell'area civile, il sistema dei Vigili del fuoco.

Più recente è l'informatizzazione delle strutture sul territorio, in particolare prefetture e questure, contestuale all'evoluzione verso soluzioni più distribuite di diverse aree applicative. In questi settori si è avuto un notevole sforzo di diffusione delle infrastrutture di base: sono oggi disponibili oltre 38.000 personal computer, con un aumento di quasi il 30% nell'anno 2000, e una copertura, rispetto ai dipendenti "informatizzabili", di oltre l'80%. Le postazioni connesse in rete locale sono più di 14.000, anch'esse in rapida crescita, mentre altre sono collegate solo a specifici sistemi centrali. Ancora iniziale l'utilizzo della posta elettronica e l'accesso a internet.

Per ciò che riguarda i servizi in rete, è disponibile il nuovo portale *www.cittadinitalia.it*. Le diverse sezioni del sito riguardano la sicurezza del cittadino (tutela della sua incolumità e delle libertà individuali), gli enti locali, cui è consentita la consultazione delle circolari, dei dati territoriali (anagrafe enti, situazione demografica, piani regolatori, ICI) e finanziari (spettanze, pagamenti, mutui, certificati preventivi e consuntivi) e l'attivazione di caselle postali per le comunicazioni di servizio.

Il sito della Polizia di Stato, *www.poliziadistato.it*, è suddiviso in due parti, la prima dedicata alla parte istituzionale e la seconda dedicata ad aspetti legati alla sicurezza. Quest'ultima consente la consultazione di alcune banche dati (latitanti, bambini scomparsi, veicoli e targhe rubate o smarrite, banconote false e documenti rubati o smarriti) e la segnalazioni di reati. La parte istituzionale presenta due aree: una per i cittadini ed una per gli operatori di Pubblica Sicurezza.

Nella prima è possibile reperire indicazioni su concorsi di arruolamento, su esposti, su denunce e su querele oltre che visionare e scaricare bollettini e moduli di richiesta passaporto, autorizzazioni varie e permessi

di soggiorno. Nella seconda area, curata dalla Direzione centrale del personale del Ministero dell'interno, sono riportate informazioni di servizio per il personale del Corpo e non. Anche il sito del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, *www.vigilfuoco.it*, è suddiviso in due sezioni: una con informazioni sulle attività di competenza; l'altra con l'illustrazione dei principali pericoli e delle norme comportamentali da seguire per prevenirli e gestirli. Per le imprese è disponibile anche la modulistica per richiedere certificati e autorizzazioni di prevenzione incendi e la banca dati delle attività produttive ed economiche soggette ad autorizzazione.

5.1.18.4 Attività svolta nell'anno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Si è sviluppato il progetto Automazione dati balistici, che prevede l'automazione del sistema di indagine balistica e la realizzazione di una banca dati centralizzata nazionale. In tale ambito è stato adottato uno specifico prodotto, al centro e in quattro sedi regionali, e realizzato il collegamento tra le varie forze di polizia. L'impegno di spesa è stato di 3.300 milioni di lire.

Oltre al potenziamento del parco hardware, si è proceduto all'adeguamento del patrimonio applicativo. In particolare sono in corso di realizzazione i progetti:

- Reengineering procedura passaporto e stranieri, per la migrazione della procedura di gestione dei permessi di soggiorno e di espatrio in ambiente client-server, di cui è prevista la diffusione presso le questure. L'impegno è stato di 1.800 milioni di lire;
- Diffusione sistema MIPG, per l'automazione delle Digos e delle Squadre mobili, con un impegno di spesa di 1.800 milioni di lire;
- Modello unico denuncia, per consentire l'interoperabilità delle questure e dei commissariati e l'acquisizione dati su un'unica base dati, con un impegno di spesa di 500 milioni di lire.

La componente evolutiva del sistema ha avuto gli impegni di spesa più consistenti: 32.990 milioni di lire. Tali risorse sono servite per potenziare l'hardware e sviluppare il software del "sistema d'indagine", per completare il cablaggio e rinnovare l'hardware negli sul territorio. Sono proseguite le attività di evoluzione del sistema informativo della Polizia Stradale, con l'automazione della gestione dei verbali di contravvenzione e dei documenti associati, per ridurne il tempo di catalogazione, archiviazione e consultazione.

Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi

Il sistema informativo della Direzione, oltre a svolgere il ruolo di supporto per la gestione delle emergenze di vario livello su scala nazionale, regionale e provinciale, consente di poter gestire la maggior parte delle problematiche amministrative gestionali. Nel 2000 è proseguito l'adeguamento tecnologico dell'hardware e del software in dotazione agli uffici centrali. Una delle iniziative più significative riguarda la gestione contabile: tale intervento, in corso di realizzazione, consentirà di gestire i fondi assegnati alle varie unità organizzative, di monitorare le spese sostenute, di definire il budget annuale e gestire il bilancio.

È in corso anche il progetto per automatizzare le sale operative "115" dei comandi provinciali dei Vigili del fuoco, con l'obiettivo di migliorare il coordinamento del soccorso. Tale progetto è basato sull'integrazione di sistemi gestionali e di sistemi cartografici digitalizzati. Nell'anno è stata completata l'integrazione della parte gestionale con la parte cartografica relativa al territorio ed è stata realizzata la procedura "Statistica Interventi", al fine di valutare la loro efficacia. Le future espansioni prevedono l'informatizzazione dei distaccamenti provinciali (circa 400 sedi distribuite sul territorio) e l'evoluzione dell'attuale rete di collegamento.

Direzione Generale dell'Amministrazione Civile

Le attività della Direzione si sono concentrate soprattutto nella realizzazione dei progetti di Carta d'Identità Elettronica e di Integrazione delle Anagrafi, illustrati più diffusamente in un'altra sezione del documento. È stato anche sviluppato il sito internet, che pone particolare attenzione alla materia elettorale ed ai trasferimenti agli enti locali.

Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale

Nell'ambito della Direzione, è stato effettuato uno studio di fattibilità per l'introduzione di un sistema di contabilità economico-analitica, nell'ambito del progetto DIRPER – SUCEA, e progettato un sistema di supporto alla contabilità finanziaria, integrato con il mandato informatico di pagamento. Per quanto riguarda l'automazione delle prefetture si è proceduto alla distribuzione ed installazione di apparecchiature informatiche, all'estensione dei cablaggi e alla diffusione del software operativo. Per il progetto DIRPER – Gestione unificata della protocollazione è stata aggiudicata la gara per l'estensione del sistema di protocollazione, sperimentato presso la Prefettura di Pavia. Per quest'ultimo progetto l'impegno di spesa è stato di 5.558 milioni di lire.

Direzione Investigativa Antimafia

Nel corso dell'anno è stata estesa l'infrastruttura di comunicazione, sono stati potenziati i server di rete centrali e adeguati gli strumenti software per l'analisi dei dati di natura operativa e le basi dati.

La spesa complessiva dell'amministrazione ammonta a oltre 134 miliardi, con un incremento del 19% rispetto allo scorso anno: su tale incremento ha inciso in maniera significativa la componente di sviluppo.

La distribuzione della spesa tra i Centri di Responsabilità evidenzia un maggiore assorbimento di risorse da parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, (46%) e della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile (29%). Per quest'ultimo CdR, in particolare, gli impegni sono in gran parte relativi al progetto Carta d'Identità Elettronica.

5.1.19 Ministero dei lavori pubblici

5.1.19.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	4.452	4.365	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	4.200	4.200	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	94,3	96,2	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	70,87	69,16	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,7	0,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	3.394	1.862	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-7,3	-45,1	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	29,79	24,44	

segue

Segue: 5.1.19.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,36	0,37	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,38	0,39	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,87	0,97	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,97	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,97	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	4,17	2,75	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,6	1,2	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.19.2 Considerazioni generali

L'Amministrazione, per effetto del D.Lgs. 300/99, si trova in una fase di transizione che prevede, con l'avvio della legislatura, la confluenza nel nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Stante la conseguente situazione d'indeterminatezza, il sistema informativo non ha avuto modifiche di rilievo.

Le attività ed i progetti, qui consuntivati, sono solo quelli di competenza del CED presso l'ufficio tecnico della DG degli affari generali e del personale.

I posti di lavoro informatizzati sono 1.000 al centro e 620 nelle sedi periferiche, tutti collegati in reti locali e connessi ad internet ed ai servizi di posta elettronica.

5.1.19.3 Attività svolta nell'anno

Nell'anno sono iniziate le attività di migrazione finalizzate alla dismissione del mainframe, portando a termine la migrazione della vecchia banca dati del personale su una nuova piattaforma client-server. È stata anche realizzata una prima versione della nuova procedura di gestione del personale, per la quale sono previsti ulteriori ampliamenti. A seguito dell'abrogazione dell'Albo nazionale dei costruttori (avvenuta il 31 dicembre 1999) è stata realizzata la migrazione della relativa banca dati dal mainframe verso un sistema dipartimentale, per conservare il patrimonio informativo storico e per consentire la consultazione della banca dati per le eventuali attività residuali.

Si è consolidata la rete del Ministero, estesa ai provveditorati alle opere pubbliche. In particolare, dopo il completamento del cablaggio della sede centrale, è stato dato impulso, anche nelle sedi periferiche alla realizzazione delle reti locali da collegare alla sede centrale, ed è stato ultimato il passaggio alla Rete unitaria, con l'attivazione di 27 punti d'accesso. Sono stati incrementati i servizi disponibili sull'intranet (accesso ad internet, posta elettronica, condivisione di documenti, rassegna stampa telematica). È stata diffusa negli uffici centrali e periferici dell'amministrazione una semplice applicazione di protocollo, riguardante la fase di registrazione e di consultazione dei dati al fine di rendere familiare l'uso di strumenti informatici.

Sono in fase di sviluppo i progetti "SEMIDE" e "Sistema Informativo Personale", il progetto "Monitoraggio OO.PP è stato sospeso a causa dello stato di transizione in cui versa l'amministrazione. Per il "Sistema informativo Ufficio Stipendi" è in corso lo studio di fattibilità.

Gli impegni di spesa assommano a 1.862 milioni di lire, con la riduzione di circa il 45% (passando da 3.394 a 1.862 milioni).

5.1.20 Ministero del lavoro e della previdenza sociale

5.1.20.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	14.219	8.758	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	7.130	7.100	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	50,1	81,1	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	90,15	84,13	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	2,1	1,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	15.752	35.706	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-0,5	126,7	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	56,40	19,46	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,57	0,47	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,13	0,58	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,76	0,54	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,15	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,17	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	3,27	11,70	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	52,7	....	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	3,1	3,4	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.20.2 Considerazioni generali

Il decentramento dei servizi per l'impiego verso le regioni e le province, definito dal D.Lgs. 469/97 e dal DPCM 9.10.1998, è in fase d'attuazione. I procedimenti previsti dal Sistema Informativo del Lavoro (SIL) assegnano un ruolo primario ai servizi di sportello e di back-office presenti sul territorio, gestiti dai soggetti locali, e un ruolo di indirizzo e coordinamento al Ministero, con compiti anche di gestione del SIL.

Le nuove procedure per il collocamento, introdotte dal D.Lgs. 181/2000 e dal DPR 442/2000, la maggiore vigilanza sulle aziende e la gestione locale del SIL, da parte di regioni e province, hanno imposto una sua revisione e un suo adeguamento con uno slittamento dei tempi di rilascio.

Nel dicembre 1999 è stata istituita la commissione tecnica, prevista dal D.Lgs. 469/97, per gestire il completamento e l'avviamento e l'evoluzione del SIL. È stata approvata la convenzione per l'assegnazione alle regioni delle attrezzature informatiche previste dal SIL e delle risorse per organizzare autonomamente le strutture territoriali dei servizi all'impiego. Il Ministero fornisce servizi di supporto. Le convenzioni sottoscritte sono 15 (Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia oltre la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento), mentre per le restanti si è in avanzata fase di predisposizione. A seguito di tali convenzioni sono state trasferite sedi, infrastrutture tecnologiche e 6.299 dipendenti. Le attività informatiche, con la direttiva del Ministro del 3 aprile 2000, sono state attribuite alla Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

5.1.20.3 Lo stato di informatizzazione

Il Sistema Informativo Lavoro (SIL) è articolato in due sottosistemi: SIL-intranet, che collega il ministero e le direzioni regionali e provinciali del Lavoro, SIL-extranet, che collega le unità organizzative del ministero ai centri per l'impiego.

Il SIL-extranet è costituito da sistemi decentrati nei centri per l'impiego, con reti locali, server e basi dati locali, dalla rete nazionale di comunicazione e da un'applicazione, Netlabor1, che assicura l'operatività locale.

Tali componenti si integrano fra loro, con il sistema informativo del ministero e con i sistemi di altri soggetti istituzionali (regioni, enti locali, Inps, Inail,....), secondo una logica di cooperazione applicativa.

Il SIL-intranet è costituito da sistemi locali del ministero, dall'infrastruttura di comunicazione, basata sulla Rete unitaria, e da alcune applicazioni. Le reti locali sono presenti nelle 3 sedi centrali e in circa 110 uffici periferici. I sistemi dipartimentali collocati presso le unità centrali sono 47 mentre quelli presso le unità periferiche sono 101. I personal computer, oltre il 60% sono collegati in rete, sono 4.086, di cui 3.546 desktop e 540 portatili. Un nuovo pacchetto, NetLabor3, viene preinstallato sui server in consegna. Pur essendo già utilizzabile, è in corso il suo adeguamento alle esigenze di un sistema decentrato su rete con circa 700 punti d'accesso, alla nuova normativa e alla necessità di sostituire l'attuale applicazione ErgOnLine con il modulo e-Labor, per la gestione su internet dell'incontro domanda-offerta. Anche i dati relativi alle comunicazioni obbligatorie, verso i servizi all'impiego e l'Inail, delle società di lavoro interinale stanno per essere resi disponibili sulla nuova piattaforma.

La piena funzionalità del sistema sarà garantita dall'effettiva disponibilità di reti regionali che consentono l'interoperabilità tra i centri per l'impiego. In attesa del completamento di tali reti, in tutte le regioni, l'amministrazione ne sta predisponendo una propria che consenta, sussidiariamente e temporaneamente, l'erogazione dei servizi a quelle che ne sono prive.

Sul sito web *www.dgimpiego.aile.it* è disponibile l'anagrafe dei lavoratori extracomunitari.

5.1.20.4 Attività svolta nell'anno

Le attività si sono concentrate nella realizzazione dei progetti SIL-intranet e SIL-extranet, che hanno avuto un impegno di spesa pari a 5.654 milioni di lire sul primo e a 15.440 sul secondo. L'impegno di spesa sulla componente extranet si riferisce principalmente all'acquisito dei server per i centri per l'impiego, mentre quello su SIL-intranet comprende i contratti di adesione alla Rete unitaria. Nell'ambito del progetto sono stati acquisiti

1.500 personal computer, realizzati 2.437 punti rete, di cui 1.887 presso gli uffici periferici, chiusi definitivamente i CED regionali di Campobasso, Torino, Firenze e Napoli e il CED Nazionale di Roma.

È in corso lo studio di fattibilità per realizzare il nuovo centro Servizi SIL che gestirà il sistema.

Per il progetto SIL–Patrimonio è stato realizzato il sottosistema di monitoraggio per gli acquisti di beni e servizi ICT ed il sottosistema dei consegnatari per la gestione dei beni strumentali.

Infine, per il progetto Formazione Formatori-FSE, è stata aggiudicata la gara europea ed è stato stipulato il relativo contratto. Gli impegni di spesa sono stati coperti da un finanziamento nazionale di 2.128 milioni di lire e da uno del Fondo Sociale Europeo per 4.558 milioni di lire. Gli impegni di spesa complessivi sono notevolmente aumentati rispetto al 1999 passando da 6.868 milioni di lire a 35.707 del 2000. Il 60% degli impegni è attribuibile allo sviluppo del SIL, quota principalmente destinata ad acquisti di hardware per i centri per l'impiego.

5.1.21 Ministero della pubblica istruzione[9]

5.1.21.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	8.556	8.351	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	7.805	7.628	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	91,2	91,3	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	82,81	83,08	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	1,3	1,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	227.164	225.091	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	12,8	-0,9	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT DELLA SPESA (%)	64,39	63,93	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,62	0,65	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,68	0,71	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,87	0,89	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,59	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,02	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	8,43	8,26	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,2	0,2	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

[9] Le informazioni ed i dati non comprendono la parte didattica delle scuole.

5.1.21.2 Considerazioni generali

Nel 2000 è entrata in vigore l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche. Dal 1° settembre, infatti, alle scuole italiane sono state trasferite molte delle competenze dei provveditorati agli studi e la loro gestione è stata affidata ad un dirigente scolastico anziché ad un capo d'istituto. A seguito dell'applicazione del DPR 233/98, recante le norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, si è determinata la necessità di provvedere ad una ridistribuzione delle apparecchiature installate presso le segreterie delle scuole. Una prima "prova tecnica" di decentramento operativo è stata effettuata aprendo, a circa un terzo delle scuole, le funzioni d'acquisizione dei dati relativi alle domande di mobilità, mantenendo ai provveditorati la responsabilità del procedimento amministrativo. Con l'avvio dell'anno scolastico, le scuole hanno registrato nel sistema informativo i dati sull'assunzione di circa 200.000 persone a tempo determinato e su oltre 300.000 contratti. Il DPR 6 novembre 2000 n. 347 (Regolamento di riordino del Ministero della pubblica istruzione) ha previsto uno snellimento della struttura del ministero, che dovrà operare attraverso dipartimenti articolati in servizi operativi. Nell'anno 2000 è iniziata pertanto la sperimentazione che ha coinvolto, a livello centrale, i servizi autonomi di supporto ai dipartimenti in materia di informatizzazione, comunicazione e affari economici. Dal lato dei servizi informatici è stato costituito il "Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica" con compiti di coordinamento pianificazione e controllo delle attività del sistema informativo e di sviluppo delle tecnologie didattiche.

5.1.21.3 Lo stato di informatizzazione

L'infrastruttura tecnologica del sistema informativo include le seguenti componenti:

- il sistema centrale, con un mainframe presso il CED di Monteporzio Catone;
- i sistemi dipartimentali, installati in ogni ufficio centrale (direzioni o servizi) e negli uffici periferici (provveditorati e sovrintendenze), in architettura client-server. I server sono in ambiente Unix e collegano circa 6000 client;
- una o due postazioni di lavoro per ogni scuola, installate nella segreteria.

I sistemi dipartimentali sono collegati in rete al centro di Monteporzio Catone, mentre le scuole sono collegate ai provveditorati con collegamenti ISDN (tempo medio: un'ora al giorno).

Le applicazioni investono i diversi aspetti del sistema scolastico e si basano sugli archivi nazionali delle scuole e dei docenti. Il relativo software risiede attualmente sul mainframe del CED. Le principali applicazioni riguardano: la gestione del personale (stato giuridico e carriera, mobilità ecc.); le procedure contabili; la gestione degli esami di maturità (commissioni, distribuzione dei temi); la gestione dei concorsi; il pacchetto applicativo, installato nelle scuole, per supporto amministrativo e scambio di dati con il sistema centrale e i sistemi locali; il supporto alle decisioni (studi specifici e consultazione archivi).

Sui sistemi dipartimentali non vi sono applicazioni. Essi servono a garantire la connessione alla rete e l'interoperabilità locale. Tutte le istituzioni scolastiche sono collegate in rete. Il ministero ha aderito alla rete unitaria nel mese di ottobre ed ha predisposto il piano dei fabbisogni di interconnessione al fine di pianificare la migrazione.

La intranet costituisce un punto unico di accesso a tutti i programmi e servizi in rete ed è usata per la raccolta di informazioni provenienti dalla scuola e dirette all'amministrazione centrale, non rilevabili attraverso le sopracitate procedure. A titolo di esempio va citata la rilevazione delle elezioni delle RSU nelle scuole, con comunicazione degli esiti in tempo reale verso l'Aran. Sempre per il tramite della intranet tutti gli uffici centrali e periferici possono accedere al datawarehouse contenente i dati dell'anagrafe delle scuole e del personale.

Il 59% delle postazioni di lavoro accede ai servizi di posta elettronica mentre scarso è l'accesso ad internet.

Il sito web del ministero contiene informazioni e servizi sulle politiche nazionali per la scuola, iniziative, eventi, progetti nazionali. Sono anche disponibili i bollettini ufficiali della rete scolastica italiana d'informazione, per tutto il personale interessato a procedure di mobilità.

Nel mese di dicembre è stato messo in linea un nuovo spazio denominato Innovazione@scuola dedicato ad una più ampia informazione al cittadino sulle tematiche inerenti all'innovazione tecnologica della scuola.

5.1.21.4 Attività svolta nell'anno

Sono continuate le attività volte ad aumentare le funzionalità del sistema disponibili alle scuole: rilevazioni statistiche integrative, contabilità speciale, titolarità, ruolo e servizio del personale, mandati di pagamento emessi dal Tesoro a favore del personale e monitoraggio dei flussi di cassa.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le procedure per la gestione delle graduatorie permanenti utili alle assunzioni del personale sia a tempo determinato sia indeterminato. Tali procedure sono state utilizzate da circa 400 scuole.

Si sono valutate, inoltre, le necessità di adeguamento del patrimonio software per il passaggio all'euro.

Le attività di formazione hanno coinvolto complessivamente circa 47.000 utenti con corsi in aula, formazione in autoistruzione e a distanza.

In tale contesto è stato messo a punto un programma di formazione integrata (Training Center) per soddisfare le nuove esigenze che hanno investito le istituzioni scolastiche e le strutture dell'amministrazione. Gli impegni di spesa, sostanzialmente concentrati sul contratto per l'affidamento in outsourcing del sistema, assommano a oltre 225 miliardi di lire.

5.1.22 Ministero delle politiche agricole e forestali

5.1.22.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	2.527	2.480	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.950	1.950	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	77,2	78,6	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	66,09	66,53	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,4	0,3	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	37.316	48.375	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-15,9	29,6	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	93,53	80,46	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,54	0,55	0,30

segue

Segue: 5.1.22.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,70	0,70	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,75	0,75	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		....	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	28,75	37,06	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,3	2,3	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.22.2 Considerazioni generali

Il D.Lgs. 173/98 dispone che siano unificati, nel Sistema informativo agricolo nazionale-SIAN, tutti i servizi di pubblico interesse, dei quali hanno obbligo di avvalersi i soggetti istituzionali, anche locali, interessati ai diversi procedimenti amministrativi in materia di agricoltura.

In particolare, secondo il D.Lgs. 165/99, che sancisce la messa in liquidazione dell'Aima e l'istituzione dell'Agea, si prevede che quest'ultima si avvalga dei servizi del SIAN.

Il servizio per i sistemi informativi, per l'espletamento delle sue funzioni, ha potuto usufruire dell'apporto del personale del Corpo forestale dello Stato che, in particolare, si è occupato del sistema informativo della montagna. La riorganizzazione dell'ufficio del responsabile del sistema informativo, essendo legata alla ridefinizione organizzativa del ministero, è in fase di attuazione così come previsto dalla apposita direttiva del 29/2/2000.

5.1.22.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema centrale è organizzato per aree. Il SIAN utilizza un mainframe, due elaboratori intermedi ed alcuni server. La DG della pesca due intermedi ed alcuni server. Altri server sono utilizzati dall'Ispettorato centrale repressione frodi, dall'Ufficio centrale di ecologia agraria e dalle altre unità organizzative dell'amministrazione. I server comuni a tutti sono quelli per la gestione della rete, della posta elettronica e del web e sono localizzati presso il Sian. Il sistema periferico è basato principalmente su personal computer connessi in rete locale e su alcuni sistemi Unix. L'infrastruttura di rete, per la quale è prevista la migrazione verso la rete unitaria, si basa attualmente sui seguenti mezzi trasmissivi:

- una rete dedicata per il collegamento dei server degli uffici delle sedi centrali del ministero e dei CED di altri enti esterni (quali Aeronautica Militare, Provveditorato Generale dello Stato, Anagrafe Tributaria ,ecc.;
- una rete telefonica (rete telefonica generale, rete privata virtuale e Idsn) per il collegamento con: 71 sedi di Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, 22 sedi ICRF, le stazioni Agrometeo, 15 sedi Cfs, Enea, regioni e consorzi, ecc;
- una rete X25 ITAPAC per il collegamento con: 22 ICRF, 71 IRSA, l'Unione Europea, 48 sedi periferiche della DG della pesca, distaccate presso le Capitanerie di porto;
- servizi di rete IP per l'accesso a internet/intranet e per il collegamento con le 48 sedi presso le Capitanerie di porto.

Il patrimonio applicativo ha una dimensione di circa 4,5 milioni di linee di codice, in prevalenza Cobol, copre molte delle attività legate al SIAN ed in particolare i procedimenti amministrativi delle direzioni generali, degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, dell'Ucea e dell'Icrf. La dimensione del patrimonio informativo è di 135 Gigabyte. Il sito internet del ministero rende disponibili 10 banche dati (si segnala quella normativa, che ingloba circa 2.700 documenti, e quella agrometeorologica).

5.1.22.4 Attività svolta nell'anno

Nel 2000 è proseguita l'attività di gestione del sistema del SIAN e sono stati preparati gli atti di gara per l'affidamento del sistema. È stata avviata la fase realizzativa del progetto SEMIDE, realizzato in cooperazione con il Ministero dei lavori pubblici e il Dipartimento dei servizi tecnici nazionali. Il Progetto SIM-Sistema Informativo della Montagna si trova in fase di avviamento (per dettagli sul SIM vedere Corpo Forestale dello Stato). L'impegno totale di spesa è stata di 48.375 milioni di lire, di essi, 34.900 sono da attribuire alla gestione del SIAN, mentre i restanti 13.475 milioni sono relativi al SIM (9.451 per lo sviluppo e 4.024 per la gestione). Diminuisce l'incidenza degli impegni per gestione e manutenzione.

5.1.23 Corpo forestale dello Stato

5.1.23.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	7.791	9.380	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	4.300	4.300	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	55,2	45,8	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	89,21	90,94	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	1,1	1,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	1.564	2.900	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	47,4	85,4	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	24,30	32,41	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,18	0,21	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,32	0,46	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,42	0,51	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,46	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,33	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	2,38	4,15	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	....	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,8	2,4	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.23.2 Considerazioni generali

Nel corso dell'anno è stato dato particolare impulso alle attività legate all'integrazione dei servizi telematici del Corpo (progetto di "Riordino dei servizi telematici") con il Sistema Informativo della Montagna, sistema programmato dal MIPAF, che vede il Corpo forestale fortemente impegnato nella sua realizzazione. Nel 2000 sono stati immessi in ruolo circa 1.600 nuovi agenti forestali a ciascuno dei quali sono stati erogate 10 giornate di formazione informatica.

5.1.23.3 Lo stato di informatizzazione

Il Sistema Informativo della Montagna coinvolge circa 700 siti distribuiti sull'intero territorio nazionale ed appartenenti ad enti ed organizzazioni differenti (Corpo forestale, comunità montane, enti parco, regioni, ecc.) ed è costituito da un'infrastruttura di comunicazione, un insieme di servizi di base per il controllo, la documentazione e la certificazione dei servizi, da un insieme di servizi applicativi.

L'architettura del sistema è basata su diversi livelli elaborativi:

- locale, con 125 comandi di stazione del Corpo e 99 comuni montani, ricadenti nel comprensorio dei parchi;
- dipartimentale, collocato presso 339 comunità montane, 17 coordinamenti regionali e 82 coordinamenti provinciali del CFS e 20 enti parco. Tali uffici usufruiscono dei servizi e svolgono un ruolo di coordinamento e di controllo relativamente al territorio di propria competenza. Il sistema è formato da alcuni PC presso ogni singolo ufficio;
- regionale, collocato nelle regioni e provincie autonome. Tali uffici gestiscono le basi informative di loro competenza e rispondono alle richieste elaborative provenienti dagli utenti;
- centrale, con funzionalità di server rispetto all'intero sistema.

L'infrastruttura del SIM è anche utilizzata per lo sportello per la fornitura di servizi integrati sul territorio, in quanto rende accessibili servizi basati sul patrimonio informativo territoriale dell'AGEA e del sistema di interscambio Catasto-Comuni, quali, ad es. individuazione delle proprietà delle particelle catastali per i terreni con discariche abusive o che hanno subito incendi.

Altri servizi riguardano le previsione sulle precipitazioni nevose e il pericolo di caduta delle valanghe, le informazioni sul commercio di specie animali e vegetali protette, la formazione professionale erogata in ambito locale presso strutture pubbliche e private, il mercato del lavoro, la gestione di alcuni procedimenti amministrativi e autorizzativi. Nel corso del 2000 sono aumentati sia i posti di lavoro automatizzati centrali, passati da 250 a 350, di cui 200 con accesso ad internet e 300 ai servizi di posta elettronica), sia quelli periferici (passati da 1.100 a 1.600, di cui 450 con accesso ad internet e 600 ai servizi di posta elettronica).

È significativamente aumentato il numero delle reti locali periferiche (da 47 a 120) e delle postazioni di lavoro collegate in rete geografica (da 50 a 350 quelle centrali, e da 34 a 870 quelle periferiche).Il Corpo dispone di un sito web, sul quale sono pubblicati, tra l'altro, i concorsi e i bandi di gara, e che contiene i collegamenti ad altri siti di interesse, in particolare a quello del Sistema informativo della montagna. È anche disponibile una intranet, utilizzata per la divulgazione di circolari e atti interni.

5.1.23.4 Attività svolta nell'anno

Nel 2000 sono state effettuate numerose azioni di reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi, come l'automazione delle prove d'ammissione nei ruoli dell'amministrazione e la predisposizione della modulistica per l'acquisizione delle domande di partecipazione ai concorsi. Sono stati impegnati nel corso dell'anno cir-

ca 8 miliardi per le attività legate allo sviluppo dello sportello territoriale integrato, utilizzando i fondi derivanti dalla L. 400/96, sia per acquisire postazioni di lavoro, sia per attivare i servizi territoriali del SIM. Al SIM sono stati connessi l'Inps, l'Istat, il Ministero dei beni e delle attività culturali, un ente parco di nuova istituzione e i 30 comuni del parco nazionale della Maiella. Sempre nell'ambito dei servizi territoriali sono state attivate nuove funzionalità per la certificazione automatica delle informazioni sui danni da incendi boschivi.

Ciò consente di semplificare notevolmente i procedimenti amministrativi delle amministrazioni interessate, in particolare i comuni, per l'imposizione dei vincoli sulle aree colpite da calamità, e il CFS stesso, con l'eliminazione di ogni operazione manuale, comprese le richieste di visure. Si facilita così la delimitazione delle aree percorse dal fuoco, l'individuazione delle particelle catastali interessate dall'evento, l'individuazione degli intestatari delle particelle e la diffusione ai comuni delle informazioni ricavate. Tali funzionalità sono disponibili attualmente per 129 dei 222 comandi di stazione collegati al SIM, dando priorità alle regioni maggiormente interessate da incendi e in cui la proprietà è più frammentata. Inoltre è stata avviata la sperimentazione di un sistema di supporto alle decisioni, basato su modelli matematico-geografici.

Le restanti attività hanno riguardato l'avviamento e messa in produzione della Gestione magazzino vestiario (con un importo impegnato di 4 milioni di lire) e il Riordino dei Servizi Telematici (con un importo impegnato di 1 miliardo di lire). È stato effettuato lo studio di fattibilità del protocollo informatico.

Gli impegni di spesa ammontano a 2.900 milioni e sono cresciuti in maniera rilevante.

5.1.24 Ministero della sanità

5.1.24.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	2.020	2.068	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.900	1.900	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	94,1	91,9	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	39,06	38,54	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,3	0,3	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	117.995	85.559	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	16,9	-27,5	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	51,18	63,33	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,62	0,78	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,66	0,84	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,61	0,55	0,59

segue

Segue: 5.1.24.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,90	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,32	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	44,04	28,05	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,3	2,3	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.24.2 Considerazioni generali

Nel corso del 2000 è stato avviato il riassetto organizzativo, in conformità al D.Lgs. 300/99 e al DPR 435/2000, contenente il regolamento al quale sarà data attuazione nel corso del 2001.

Le attività inerenti al controllo ed al coordinamento del sistema informativo sanitario (SIS) sono di competenza dell'Ufficio X del Dipartimento della Programmazione mentre lo sviluppo e la gestione sono affidate all'esterno, con un rapporto di concessione scaduto nel luglio 2000. Per garantire la continuità del servizio, è stata definita una proroga di durata annuale della concessione, in attesa dell'espletamento della gara europea per l'affidamento in outsoursing del sistema e del previsto studio di fattibilità sui nuovi interventi derivanti dal riordino del Servizio Sanitario Nazionale (D.Lgs. 229/99).

5.1.24.3 Lo stato di informatizzazione

Il Sistema informativo sanitario comprende:

- i sistemi di settore specializzati, finalizzati al governo del SSN, al coordinamento nazionale dei servizi sanitari e nell'attività di sorveglianza sanitaria (farmacovigilanza, emovigilanza, ecc.), alla comunicazione e diffusione di informazioni tra i vari soggetti coinvolti nel sistema sanitario;
- il sistema di supporto alle attività amministrative del ministero.

La rete del SIS connette soggetti centrali (Ministero, ISS, Ispesl, Agenzia nazionale), soggetti regionali (assessorati regionali e provinciali, agenzie regionali), soggetti locali (ASL, aziende ospedaliere ed altri), cittadini e operatori sanitari, altri soggetti pubblici e privati e comunità internazionali.

Presso il CED della sede centrale sono allocati il web server ed application server, un sistema dedicato alla memorizzazione dei dati, il server di posta ed il sistema dedicato alla autenticazione degli utenti e dei messaggi. Altri server sono distribuiti tra il CED, i dipartimenti del ministero, gli uffici periferici. Tutti sono connessi in rete e collegati alla Rete unitaria. Notevole è la diffusione dei personal computer, pari all'84% del personale informatizzabile, di cui oltre il 55% connessi in rete. Gran parte delle postazioni ha la disponibilità del servizio di posta elettronica ed una buona percentuale (32%) accede a internet. L'amministrazione gestisce anche postazioni di lavoro in dotazione ai NAS, ai borsisti, all'Istituto Superiore di Sanità, al Tesoro e a altri uffici.

È attiva una intranet che rende disponibili la rubrica del personale, programmi di utilità, circolari e documentazione di interesse generale. Il sito web offre servizi che consentono: la consultazione di normativa e di documentazione informativa, istituzionale e statistica; l'interrogazione di banche dati; il prelevamento di software e di modulistica; il collegamento diretto a sistemi informativi gestionali e la partecipazione a "forum" di discussione. In particolare un servizio consente di accreditare gli enti formatori, nell'ambito dell'area E.C.M. – Educazione Continua in Medicina.

Al SIS è affiancato il Sistema Informativo Trapianti, su rete distinta per motivi di sicurezza e prestazionali, che mette a disposizione dei centri di trapianto la raccolta della manifestazione di volontà dei cittadini, supporta gli organismi competenti per la gestione della domanda/offerta di organi e permette il monitoraggio delle attività.

5.1.24.4 Attività svolta nell'anno

I principali progetti in corso di realizzazione sono:

- Sistema informativo per la formazione del personale del comparto sanitario, come previsto dal D.Lgs. 229/99. L'impegno di spesa è stato di 1.106 milioni di lire;
- Completamento del Sistema Informativo Trapianti: il sistema, istituito con la legge 91/99, consente l'interazione con i sistemi dei centri interregionali, ed è prevista la sua estensione ai centri regionali e alle strutture operative. L'impegno di spesa è stato di 647 milioni di lire;
- Tessera sanitaria nazionale, che in collegamento con l'anagrafe nazionale degli assistiti, ha l'obiettivo di definire, produrre e distribuire sul territorio nazionale una carta elettronica contenente tutte le informazioni amministrative e sanitarie degli assistiti. L'impegno di spesa è stato di 434 milioni di lire;
- Sistema Informativo per la ricerca, per la realizzazione di una banca dati dei progetti di ricerca sanitaria, con alimentazione telematica da parte degli enti proponenti. L'impegno di spesa è stato di 369 milioni di lire;
- Assistenza sanitaria a carico dello Stato, con un impegno di spesa di 1.598 milioni di lire.

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, portati a conclusione alcuni progetti tra cui Attività ispettiva per il sistema informativo NAS, Monitoraggio e prevenzione delle tossicodipendenze e Tutela e salute dell'ambiente per un impegno complessivo di spesa di 2.411 milioni di lire. La spesa complessiva ammonta a oltre 85 miliardi, con una crescente incidenza degli impegni di gestione e manutenzione, stante la temporaneità dell'attuale contratto di fornitura, che prevede la realizzazione solo delle attività che potranno essere concluse entro la scadenza del contratto stesso.

5.1.25 Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

5.1.25.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	14.465	14.028	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	13.500	13.500	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	93,3	96,2	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	54,80	54,80	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	2,1	1,9	

segue

Segue: 5.1.25.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	215.276	201.908	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-17,0	-6,2	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	57,69	38,29	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,58	0,67	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,62	0,70	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,62	0,88	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,34	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,34	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	29,89	24,23	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	12,9	34,0	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	7,4	4,9	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.25.2 Considerazioni generali

Nel 2000 la nuova struttura organizzativa, definita dalla riforma dell'amministrazione del tesoro (DPR 38/98 e DPR 154/98), ha raggiunto il suo assetto definitivo. È in corso l'unificazione dei preesistenti uffici sul territorio nei nuovi dipartimenti provinciali del Tesoro.

Il DPR 154/98 ha attribuito al servizio centrale per il sistema informativo integrato, collocato nel IV Dipartimento, il coordinamento operativo, l'integrazione delle attività e dei sistemi informativi nonché i rapporti con la società Consip, di proprietà del Tesoro.

5.1.25.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo si articola in: infrastrutture, sistemi e reti, servizi di base, applicazioni orizzontali (o cross dipartimentali) e applicazioni verticali (dipartimentali e locali).

L'infrastruttura hardware è costituita da un insieme di sistemi interconnessi, gestiti presso i CED di Roma-Via XX settembre, Roma-La Rustica e Latina e da una serie di poli periferici presso i dipartimenti provinciali del Tesoro. I sistemi di La Rustica e Latina erogano principalmente i servizi connessi alle applicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e del SINIT e al sistema degli stipendi. Il sistema di Via XX Settembre gestisce i servizi di comunicazione (posta elettronica, internet/intranet, ecc.).

I sistemi periferici dei DPT, interconnessi ai rispettivi sistemi centrali, supportano le funzioni locali degli uffici.

Nell'ultimo periodo si è notevolmente ampliata la diffusione di stazioni di lavoro con 9.600 personal com-

puter di cui l'88% collegati in rete locale. 3.300 postazioni di lavoro hanno accesso alla posta elettronica e ad internet. Il sito del ministero fornisce notizie istituzionali (comunicati, rassegna stampa, delibere CIPE, archivi documentali e pubblicazioni ufficiali periodiche del ministero), informazioni in materia di lavoro, di strumenti previdenziali, di finanza agevolata e di transizione all'euro, collegamenti a siti tematici e a banche dati documentali accessibili con un motore di ricerca.

Importanza particolare riveste il sito per gli acquisti on-line della pubblica amministrazione, attivo da luglio 2000. Il sito si inserisce nella ambito del "sistema delle convenzioni" previsto dalla legge finanziaria per l'anno 2000. Il nuovo sistema, sviluppato e gestito da Consip, presenta potenziali benefici per tutte le amministrazioni, in termini di economicità degli acquisti, livelli di servizio dei fornitori e semplificazione dei processi interni. Il servizio permette alle amministrazioni centrali e locali di aderire alle convenzioni e di effettuare acquisti on-line mediante l'invio di ordini ai fornitori selezionati per le diverse categorie merceologiche. È stato realizzato anche un servizio di assistenza telefonica agli utenti, che finora ha ricevuto oltre 5.200 chiamate, e un Forum di discussione in cui è possibile rivolgere domande, osservazioni e suggerimenti. Il servizio ha 4.700 utenti registrati (di cui 1.943 dei comuni). Per la realizzazione di tale sistema sono stati sostenuti impegni di spesa pari a 11.266 milioni di lire.

5.1.25.4 Attività svolta nell'anno

Le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informativi sono riconducibili a tre aree di intervento: infrastrutture e servizi di base, applicazioni orizzontali e applicazioni verticali o dipartimentali.

Infrastrutture e servizi di base

Nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto Cablaggio e apparati rete telefonica, è stato pressoché completato il cablaggio della sede di La Rustica, per complessivi 3.000 punti-utenza e sono stati completatati od avviati quelli di altre sedi minori. È stata aggiudicata la gara per il cablaggio di via XX Settembre, per complessivi 5.000 punti utenza. È in corso la realizzazione di una rete unica telefonica per tutte le sedi del ministero sul territorio nazionale. Su tale progetto sono stati effettuati impegni di spesa pari a 7.164 milioni di lire.

Dopo la sottoscrizione del contratto per i servizi di trasporto della Rete unitaria, è stato completato il collegamento tra il ministero ed il Centro di gestione del trasporto. È stata, inoltre, aggiudicata la gara europea per il completamento delle infrastrutture trasmissive delle sedi centrali e periferiche e la loro progressiva integrazione nella nuova rete.

Con il contratto per i servizi di interoperabilità della Rete unitaria, oltre ai servizi di base di posta elettronica e accesso ad internet, verranno erogati dal medesimo fornitore anche servizi di controllo e di gestione dei server, dei posti di lavoro e della rete, servizi di call center - help desk e servizi di supporto alla realizzazione del centro di gestione dell'amministrazione. Su tale progetto sono stati effettuati impegni di spesa per investimento pari a 10.587 milioni di lire.

Applicazioni orizzontali

Diversi interventi hanno riguardato la tematica del personale. La realizzazione della banca dati direzionale del personale ha consentito di ottenere un quadro di riferimento dei dipendenti dell'amministrazione: per ogni dipendente sono presenti, oltre ai dati anagrafici, informazioni relative alla sede di servizio, al profilo professionale e all'inquadramento retributivo, nonché al curriculum vitae. Il ministero ha poi un ruolo di capofila nel

progetto di sistema unitario del personale. In tale ambito l'amministrazione ha integrato i propri sistemi per il trattamento economico del personale centrale e periferico realizzando il "Service Personale Tesoro" (SPT), disponibile alle altre amministrazioni dello Stato.

È stata realizzata, con accesso tramite browser, l'applicazione per la gestione informatizzata del protocollo. In particolare, se ne sta completando il rilascio nelle aree organizzative omogenee individuate ed è stata già rilasciata quella per navigare tra i protocolli delle varie aree organizzative.

È in corso la realizzazione di un sistema di workflow per gestire le pratiche di invalidità civile e lo studio di fattibilità per integrare il protocollo e il sistema di gestione documentale.

Per il progetto Datawarehouse, sul quale sono stati i impegnati 1.202 milioni di lire, è stata installata l'infrastruttura per la banca dati di investimenti pubblici, la regionalizzazione degli investimenti. Il modello dati del datawarehouse contiene informazioni sulle aree tematiche: bilancio, personale, territorio, debito pubblico.

Applicazioni verticali (o dipartimentali)

Per il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le principali iniziative hanno riguardato l'evoluzione del SIRGS con i progetti SIRGS Applicazioni finanziarie, SIRGS Applicazioni gestionali e Euro, sui quali, complessivamente, sono stati sostenuti impegni di spesa per investimento pari a 21.406 milioni di lire. In particolare, oltre alle attività relative alle singole applicazioni di bilancio, entrate e conti pubblici continuano quelle per:

- il passaggio definitivo alla moneta unica europea prevista per gennaio 2002;
- l'evoluzione del mandato informatico di pagamento, con l'obiettivo di far sostituire le attuali comunicazioni cartacee tra le amministrazioni, la Ragioneria e la Banca d'Italia, con evidenze informatiche in tutte le fasi dell'intero processo di gestione della spesa;
- la realizzazione del progetto Nuovo Sistema Bilancio Finanziario finalizzato a garantire all'Ispettorato Generale per le politiche di bilancio una maggiore tempestività del processo di predisposizione degli atti, l'integrazione del bilancio finanziario con la contabilità economica e l'adeguamento della contabilità all'euro.

Altre importanti iniziative riguardano i progetti Modelli econometrici e Contabilità economica, con un impegno complessivo di spesa di 12.833 milioni di lire. Il primo supporta l'amministrazione nei processi decisionali, con previsioni e simulazioni, nel settore della finanza pubblica e della previdenza. In particolare, è proseguita nel corso del 2000 la presa in carico, da parte della Consip, dell'attuale "parco modelli" e lo sviluppo di nuovi. Il progetto di Contabilità economica prevede la realizzazione del sistema di raccolta e di analisi dei dati relativi alla contabilità economica delle amministrazioni centrali. Nel corso dell'anno, si è provveduto alla raccolta dei dati di costo-2000 delle singole amministrazioni ed è stato predisposto il Budget-2001.

Nell'ambito del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, è stata rilasciata la Banca Dati Territoriale che mette a disposizione degli utenti, in forma integrata, dati ed indicatori descrittivi dei fenomeni micro-strutturali e/o congiunturali.

In attuazione della direttiva del Ministro 3 agosto 2000 in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici, è stata realizzata la prima versione della Banca Dati degli Investimenti Pubblici in cui sono confluite, in maniera integrata, le informazioni finanziarie relative agli interventi gestiti nell'ambito del Dipartimento delle politiche di sviluppo e coesione (Banca dati integrata DPS) e di quelli cofinanziati dai Fondi strutturali, gestiti nell'ambito del Dipartimento della RGS –IGRUE. Sul progetto sono stati sostenuti impegni di spesa per investimento pari a 755 milioni di lire.

Nell'ambito del Dipartimento del tesoro, è stata costituita la banca dati Macroeconomica che ha reso disponibili informazioni provenienti da numerose fonti statistiche nazionali ed internazionali. Consente l'accesso ad informazioni di diversa natura (documenti, singole variabili, ecc.) e l'integrazione con applicativi specifici (ad esempio modelli previsionali di supporto alla programmazione economica).

Per quanto riguarda il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, oltre alla gestione delle iniziative trasversali, è in corso l'adeguamento delle procedure di gestione contabile del personale per farle confluire nel già citato progetto "Service Personale Tesoro".

Sono state avviate, inoltre, le attività di studio per la creazione di un portafoglio applicativo, ottenuto dalla razionalizzazione di quelle già esistenti, finalizzato a supportare le attività dei dipartimenti provinciali del Tesoro.

L'impegno complessivo ammonta a quasi 202 miliardi, ripartiti per il 45% alle applicazioni verticali, per il 36% alle applicazioni orizzontali e per il restante 19% alle infrastrutture e servizi di base. Rispetto allo scorso anno si registra una riduzione del 38% dei costi di gestione e manutenzione e una crescita del 37% dei costi di sviluppo.

5.1.26 Ministero dei trasporti e della navigazione

5.1.26.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	12.098	12.454	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	12.098	12.098	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	97,1	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	83,09	82,49	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	1,8	1,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	225.143	117.316	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	376,8	-47,9	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	21,94	42,26	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,31	0,35	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,31	0,36	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,13	0,18	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,10	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,10	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	60,77	29,31	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	0,3	0,3	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,9	1,7	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.26.2 Considerazioni generali

Il servizio sistemi informativi e statistica è stato oggetto di riorganizzazione interna, con il DM 94/T/2000, ed ora è strutturato in quattro unità operative. La riorganizzazione ha coinciso con spostamenti di sede, sia del servizio che di altri uffici utenti: ciò ha richiesto interventi sulla rete e di riattrezzaggio dei locali. Sono stati attuati nuovi metodi di lavoro e di controllo remotizzato, a seguito della separazione fisica tra il personale tecnico e una parte delle apparecchiature del sistema.

5.1.26.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema è composto da due componenti principali: il sistema del Dipartimento dei trasporti terrestri (ex-Ced della Motorizzazione), finalizzato alla gestione degli adempimenti in materia di autoveicoli, e l'insieme dei sistemi del Dipartimento della navigazione, in corso di estensione.

Con l'adesione alla Rete unitaria, è in corso di realizzazione una rete di trasporto che collega le direzioni marittime, le capitanerie di porto del versante adriatico, gli uffici circondariali, le direzioni circoscrizionali aeroportuali ed i nuclei aerei. Sono cablati gli uffici di due sedi centrali, mentre deve essere completata quella di Via Caraci. Ciò rende possibile i collegamenti tra tutte le sedi centrali, con pieno utilizzo degli strumenti di automazione d'ufficio.

5.1.26.4 Attività svolta nell'anno

È stata superata la criticità legata al cambio di millennio: il sistema dell'ex-Motorizzazione Civile, disattivato alle 22.00 del 31/12/1999 e riattivato alle 2.00 del 1/1/2000, è stato sempre disponibile per la consultazione da parte delle forze di polizia.

Nell'ambito dei procedimenti riguardanti gli autoveicoli, proseguendo nell'opera di razionalizzazione già avviata negli ultimi anni, sono state realizzate applicazioni per il rilascio diretto del tagliando relativo al passaggio di proprietà e per l'aggiornamento della carta di circolazione dell'autoveicolo, nonché per il rilascio automatico e consegna a domicilio delle carte di circolazione e patenti a seguito di denuncia di smarrimento, furto o distruzione. È in corso di attuazione un progetto per rilasciare la patente di guida su supporto plastificato tipo carta di credito. Accanto a tali interventi, di diretto impatto sui servizi, continua la migrazione dell'intero sistema verso piattaforme aperte, con interconnessione con la periferia e realizzazione di un sistema di "disaster-recovery". Altre iniziative concluse riguardano la Pianificazione programmazione Sistema Trasporti, con gara in corso per aggiornare dati e modelli, il Sistema di governo, la securizzazione degli accessi al S.I. del Dipartimento trasporti terrestri.

Sono in fase d'avviamento e messa in produzione i progetti Banca dati naviglio, per il quale è in corso l'attività di data-entry relativa al naviglio civile nazionale, EUCARIS, riguardante la collaborazione con l'Olanda per lo scambio di informazioni su veicoli e conducenti per contrastare il riciclaggio dei veicoli rubati, NISAT, per l'ausilio alla ricerca e soccorso in mare, alla sicurezza della navigazione e alla lotta all'inquinamento, Quiz patente guida con computer.

È in corso di realizzazione il completamento del sistema del demanio marittimo, per il quale è in corso l'ultima parte del progetto, relativa alla estensione alla Sicilia ed alle autorità portuali della cartografia catastale digitalizzata del bene demaniale marittimo. Su tale progetto l'impegno di spesa è stato di oltre 25 miliardi.

Altri interventi hanno riguardato le Patenti nautiche, il trasporto intermodale di passeggeri e merci nella zona mediterranea, la sperimentazione del Telelavoro in 13 uffici decentrati, il sistema integrato per il controllo del traffico marittimo, la reingegnerizzazione dei processi amministrativi, per il quale è in corso di espletamento la gara.

Sono in fase di studio lo sportello unico dell'automobilista (che coinvolge anche ACI e agenzie pratiche auto), la costituzione di un archivio dei marittimi, il sistema di supporto all'integrazione logistica della catena di trasporto del ciclo produttivo, l'informatizzazione del protocollo e dei flussi documentali. L'impegno di spesa complessiva è stato di 117 miliardi circa, con un significativo rallentamento delle iniziative di sviluppo.

5.1.27 Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

5.1.27.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	589	603	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	570	603	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	96,8	100	44,6
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	-	-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,1	0,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	3.492	2.600	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-0,2	-25,5	14
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	65,26	61,54	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,97	1,00	0,30
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,00	1,00	0,67
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,91	1,00	0,59
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		1,00	0,18
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		1,00	0,07
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	6,63	4,58	10,10
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	14,2	6,1
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,1	0,5	4,8

(a) Comparto Amministrazioni centrali dello Stato (esclusa Finanze). La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.1.27.2 Considerazioni generali

È stata costituita, a seguito della riorganizzazione del Ministero, l'unità specificamente preposta alla gestione ed allo sviluppo del sistema informativo, collocata nell'ambito del servizio centrale per gli affari generali e per il sistema informativo e statistico. Nell'ufficio permangono delle vacanze di organico, che dovranno essere ricoperte da personale del ministero attraverso opportuni percorsi di riqualificazione.

Le attività di amministrazione della rete, assistenza sistemistica e sviluppo, e gestione di applicazioni, sono prevalentemente affidate ai consorzi universitari Caspur, Cilea, Cineca, i quali operano sulla base degli indirizzi formulati dalla competente struttura del ministero.

5.1.27.3 Lo stato di informatizzazione

La sede del ministero è dotata di una rete locale: tutti i dipendenti dispongono di una postazione di lavoro connessa in rete e dotata di accesso ad internet e alla posta elettronica.

La intranet offre servizi di gestione documenti, visualizzazione delle presenze in tempo reale, rassegna stampa, assistenza utenti e di consultazione per alcuni archivi.

Il ministero dispone di un proprio sito diviso in tre sezioni dedicate all'università, alla ricerca scientifica e tecnologica e all'alta formazione artistica e musicale. Attraverso la sezione dell'università è possibile accedere a banche dati, sia pubbliche che riservate agli utenti registrati.

È attiva la procedura di preiscrizione universitaria su un sito collegato, Universo, realizzato dal ministero in collaborazione con la Pubblica Istruzione.

5.1.27.4 Attività svolta nell'anno

Risultano terminati i progetti relativi a: Procedure concorsuali universitarie, Socrates/Erasmus e gestione documenti e rassegna stampa.

Sono in fase di realizzazione le iniziative relative a: Preiscrizioni universitarie, anagrafe della ricerca, anagrafe degli studenti e Interazione MURST, università e altri enti.

È in fase di studio di fattibilità il progetto Banca dati dell'offerta formativa.

La spesa complessiva ammonta a 2.600 milioni di lire e riguarda sostanzialmente la parte del ministero e i suoi servizi. Gli impegni di spesa per le attività affidate ai Consorzi non sono state valorizzate in termini economici dall'amministrazione.

5.2 Enti pubblici non economici

5.2.1 Agenzia per le erogazioni in agricoltura

5.2.1.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [b]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI		384	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI		325	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		84,6	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)		-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)		1,9	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)		103.000[c]	

segue

Segue: 5.2.1.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999[a]	2000	MEDIA DI COMPARTO [b]
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)			33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)		82,44	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE		0,89	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE		1,00	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO		0,56	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,08	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,04	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)		287,69	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)		....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)		2,8	4,3

(a) I dati 1999 non sono presenti in quanto l'Amministrazione ha inviato per la prima volta la Relazione annuale nel 2000.
(b) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.
(c) I dati di spesa sono stati stimati.

Considerazioni generali

Il D. Lgs. 165/1999 ha soppresso e posto in liquidazione l'Aima e ha istituito l'Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali. Il successivo D. Lgs. 188/2000 ha, inoltre, decretato che Agea subentri all'Aima, in tutti i rapporti attivi e passivi, a partire dal 16/10/2000.

Secondo quanto previsto dal primo decreto l'Agenzia, oltre ad assumere il ruolo di organismo pagatore già svolto dall'Aima, esercita la funzione di coordinamento degli organismi pagatori regionali.

Il coordinamento ha il compito di rappresentare lo Stato italiano nei confronti della Commissione Europea per tutte le questioni relative al Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) ed è responsabile nei confronti dell'Unione Europea della gestione degli aiuti derivanti dalla Politica agricola comune e degli interventi finanziati dallo stesso Fondo.

Il decreto 165/1999 dà la possibilità alle regioni di istituire servizi ed organismi pagatori, che devono essere riconosciuti dall'Agenzia: fino all'istituzione di tali organismi pagatori, l'Agea è l'organismo pagatore dello Stato Italiano. Lo stesso decreto ha altresì previsto che l'Agea e gli organismi pagatori si avvalgano dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, sulla base di apposite convenzioni.

Altro aspetto di rilievo introdotto dal D. Lgs.188/2000 è rappresentata dalla istituzione dei centri autorizzati di assistenza agricola, ai quali gli organismi pagatori possono affidare in convenzione l'assistenza agli agricoltori nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e produzione e delle domande di ammissione ai benefici comunitari, nazionali e regionali. Sulla base del predetto quadro normativo, l'Agenzia ha definito due centri di costo e di responsabilità amministrativa: l'organismo di coordinamento e l'organismo pagatore.

5.2.1.2 Lo stato di informatizzazione

L'Agenzia tratta circa 2 milioni di pratiche annue con un'erogazione di finanziamenti pari a 10.629 miliardi nel 2000. Il sistema informatico, oltre a gestire i servizi di auto-amministrazione, supporta i servizi funzionali all'istruttoria per il controllo delle domande e l'erogazione degli aiuti. Vi sono inoltre gli schedari nei quali sono censite le superfici nazionali coltivate a vite ed olivo.

La gestione del sistema è affidata in concessione, mediante convenzione attualmente in regime di proroga, a consorzi di società di servizi informatici e tecnici. Le attività sono classificate per comparti produttivi (seminativi, tabacco, olio, zootecnia ecc.) e gli importi corrisposti ai concessionari sono quantificati in base alle domande di contributo trattate. L'importo comprende i costi di progettazione e realizzazione del software, di produzione della modulistica e delle attività di servizio a supporto dei procedimenti.

L'aggiudicazione, attraverso una gara europea, ad un gestore unico dei servizi del Sian condizionerà gli sviluppi del sistema informatico, orientati verso l'integrazione con il Sian. Nel frattempo dovranno essere assicurati nel breve periodo l'armonizzazione delle procedure gestite dal MIPAF e dall'Agea, il miglioramento del flussi informatizzati e la realizzazione di meccanismi per il monitoraggio dei servizi erogati. Il tutto tenendo presente il tendenziale decentramento delle funzioni sul territorio e il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (organismi pagatori regionali, unioni e associazioni di produttori, ecc.).

L'evoluzione del sistema verrà definita attraverso la predisposizione di un apposito studio di fattibilità.

5.2.1.3 Attività svolta nell'anno

Gli impegni di spesa complessivi sono stati pari a 154.431 milioni di lire; importo che comprende anche attività gestionali non prettamente informatiche. Di esso 63.174 milioni di lire sono riferibili alla gestione del sistema degli schedari, mentre la restante parte, pari a 91.257 milioni di lire, è attribuibile alle restanti attività del consorzio. Di questi 91.257 milioni, 18.090 sono attribuibili ad attività di sviluppo necessarie ad adeguamenti normativi e a esigenze operative manifestatesi in corso di esercizio.

Gli impegni di spesa per attività strettamente informatiche sono stimabili in circa 2/3 dell'importo globale sopra riportato (103 miliardi di lire).

5.2.2 Automobile Club d'Italia

5.2.2.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	3.873	3.581	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	3.873	3.581	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	82,75	81,15	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	20,3	18,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	129.818	123.745	

segue

Segue: 5.2.2.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	32,0	-4,7	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	58,08	55,51	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,96	1,05	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,96	1,05	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,63	0,92	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,12	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,09	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	23,92	21,63	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	4,9	2,8	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	6,8	7,4	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.2.2 Considerazioni generali

L'Aci è un ente pubblico che istituzionalmente rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano. Gestisce, per incarico dello Stato, il Pubblico Registro Automobilistico ed eroga servizi di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche per molte regioni.

È organizzato in una sede centrale, 107 dipartimenti e 1.500 delegazioni.

5.2.2.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema dell'ente è composto da un sistema centrale su mainframe e 105 sistemi dipartimentali in architettura client-server. È disponibile una buona copertura informatica di base, con la presenza di circa 6.400 personal computer, pari a circa una postazione di lavoro a dipendente, quasi tutti collegati in rete. La posta elettronica interna è disponibile su tutte le postazioni, mentre resta limitato l'accesso a internet.

Dal punto di vista funzionale il sistema dell'ACI si articola in diverse componenti:

- il sistema di supporto ai servizi del Pubblico Registro Automobilistico, risultato di diversi interventi di rinnovamento condotti a partire dal 1997, che collega in rete i sistemi dipartimentali provinciali, cui sono collegati circa 2.500 personal computer, operanti in architettura client server a più livelli su base dati relazionale;
- il sistema di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche per conto delle regioni convenzionate con l'Aci ; sono dieci attualmente le regioni e provincie autonome che hanno in essere convenzioni con l'Aci, mentre per altre undici l'Aci fornisce solo servizi di riscossione delle tasse automobilistiche;
- il sistema che, attraverso il collegamento in rete geografica di 107 Automobile Club Provinciali, di circa 1.500 punti vendita Aci e delle società del gruppo, consente la gestione degli oltre 1.000.000 di soci, oltre

al controllo ed il coordinamento della rete di vendita;

- il sito web, che offre informazioni inerenti all'automobile ed al suo utilizzo;
- il sistema informativo interno, per il quale è stato completato nel 2000 il cablaggio della sede centrale e sono stati introdotti servizi di posta elettronica e lavoro cooperativo, oltre a servizi sulla intranet (gestione agenda, rassegna stampa, gestione corsi, rilevazione presenze). In via di rifacimento invece le componenti legate alla gestione del personale e alla contabilità;
- il servizio telematico offerto ai comuni per l'identificazione dei veicoli.

In termini di utilizzo dei servizi remotizzati esistenti si rileva una crescita significativa dei volumi di traffico: per quanto riguarda i servizi di assistenza agli utenti, le richieste via e-mail sono passate da circa 8.500 del 1999 a circa 14.000, mentre il sito istituzionale dell'ente ha fatto registrare nel 2000 un numero di accessi pari a circa 2,2 milioni, a fronte dei 2 milioni del precedente anno. Oltre il 30% delle richieste degli utenti, per un totale stimabile in oltre 700.000 casi, ha avuto risposte complete in tempi pressoché immediati.

L'impegno sulla diffusione dei servizi telematici offerti dall'ente è rilevato anche dai dati registrati nell'utilizzo dei servizi Bollonet e Telebollo per il pagamento della tassa automobilistica tramite il sito istituzionale o servizio telefonico. Nell'anno 2000, sono stati riscossi, attraverso tali canali, circa 20.000 bolli.

Con riferimento al programma Nuovo Sistema Informativo Tasse, che prevede la revisione dei processi relativi alla riscossione e al controllo delle tasse automobilistiche delle sole regioni convenzionate, sono pervenute al call center attivato per i servizi di assistenza in materia di tasse automobilistiche, circa 59.000 telefonate e più di 7.000 messaggi di posta elettronica.

5.2.2.4 Attività svolta nell'anno

L'ente ha completato alcuni progetti relativi al sistema informativo interno (Nuovo sistema informativo interno, Trasparenza Amministrativa e Piano di sicurezza dei sistemi informativi) ed ha perfezionato i contratti di adesione alla Rete unitaria.

Il progetto Sportello telematico, che registra un impegno di spesa di 877 milioni, consentirà di rilasciare, presso i vari punti di servizio, contestualmente all'atto della richiesta, sia la carta di circolazione sia il certificato di proprietà, grazie ai collegamenti telematici tra ACI e Dipartimento trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Nel 2000 è stato realizzato un applicativo che consente la richiesta telematica delle formalità PRA e la stampa in remoto del certificato di proprietà. A partire dalla fine dell'anno è iniziata la diffusione in 103 uffici provinciali dell'Aci e in 4.000 punti di servizio (delegazioni/agenzie).

Nell'ambito del progetto Nuovo Sistema Informativo Tasse, per il quale si rileva un impegno di spesa di 10.967 milioni di lire nel 2000, sono stati sviluppati nuovi servizi per le regioni convenzionate. È stato avviato il decentramento presso le delegazioni de servizi di assistenza e sono stati apportati rilevanti interventi di personalizzazione. Parallelamente, si è operato nella gestione di tutte le attività connesse alla riscossione nelle regioni non convenzionate. In tale contesto l'ente svolge la funzione di intermediario tra il contribuente e il Ministero delle finanze, al quale invia il flusso delle esazioni.

Nell'ambito del progetto Nuovi servizi, il cui investimento nell'anno ammonta a 416 milioni di lire, sono stati rilasciati i servizi per il pagamento della tassa di circolazione tramite telefono (Telebollo) o via Internet (Bollonet); entrambi prevedono l'utilizzo della carta di credito, mentre la ricevuta di pagamento viene recapitata a domicilio mediante Postel. Per la gestione di tali servizi è stata allestita una centrale operativa che provvede alla raccolta delle richieste, alla verifica dei dati del veicolo, dell'utente e della carta di credito, all'attivazione dei servizi bancari, al-

l'invio dei documenti all'utente. Sono inoltre in fase di studio avanzato altri due servizi: "Bollo SMS", cioè il pagamento della tassa automobilistica mediante cellulare, nonché "Visure online", che permette la visura dello stato giuridico del veicolo tramite internet. Per il progetto Mosaico, che prevede una infrastruttura tecnologica a supporto di vendita, distribuzione e fruizione dei servizi delegati, istituzionali e commerciali, dell'ente, si è concluso il piano di diffusione di alcuni servizi tra i quali: "socio on-line", per l'acquisizione in tempo reale delle posizioni assicurative a livello nazionale, "Epica 3", per la riscossione delle tasse, "Visure PRA", per la consultazione delle risultanze dell'archivio PRA e "Visure Infocamere" per le risultanze dell'archivio delle Camere di Commercio. Complessivamente nel corso dell'anno su tale progetto sono stati sostenuti impegni di spesa pari a 3.119 milioni di lire.

Significativo l'impegno per l'adeguamento del sistema contabile, con introduzione della contabilità analitica ed integrazione delle parti retributiva e gestionale del personale. Nel primo semestre sono entrati in funzione i primi sistemi di supporto alle decisioni per la parte circolante, formalità PRA, esazioni tassa proprietà, incentivazione/produttività. Complessivamente l'ente ha sostenuto impegni di spesa pari a quasi 124 miliardi, di cui il 55,5% è assorbito dalle attività di gestione e manutenzione.

5.2.3 Comitato olimpico nazionale italiano

5.2.3.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	3.585	2.788	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	2.300	2.600	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	64,2	93,3	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	20,70	26,65	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	18,8	14,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	49.297	47.425	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-12,2	-3,8	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	98,83	91,25	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,38	0,45	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,59	0,48	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	....	....	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,21	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,21	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	36,45	38,35	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	13,5	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,2	0,2	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.3.2 Considerazioni generali

Negli ultimi anni si è assistito ad una drastica riduzione delle entrate derivanti dalle giocate del Totocalcio che ha generato significativi tagli sul bilancio dell'ente coinvolgendo anche il piano di sviluppo dei sistemi informativi automatizzati. Inoltre, è da rilevare l'incertezza normativa connessa alla stesura del nuovo statuto dell'ente, redatto ai sensi del D. Lgs. 242/99 e deliberato solo alla fine dell'anno. Il nuovo statuto ha apportato profonde innovazioni, tra le quali la doppia natura giuridica pubblica e privata: mentre gli uffici e le aree centrali hanno mantenuto la natura giuridica di ente pubblico non economico, le federazioni sportive hanno acquisito natura giuridica privata.

5.2.3.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo si articola in tre grandi aree: produzione delle entrate (concorsi pronostici – Totocalcio), sede centrale e organizzazione periferica. L'area pronostici dispone di un proprio sistema, recentemente rinnovato, la cui gestione, che comprende gli interventi sulla vastissima rete di acquisizione delle scommesse, rappresenta la parte principale dell'impegno di spesa. La sede centrale dispone di procedure di supporto all'attività contabile e amministrativa e di una serie di sottosistemi specializzati per le varie aree direzionali. La struttura territoriale (regionale o provinciale) dispone di un pacchetto per la gestione contabile dei comitati periferici. È scarsa l'integrazione tra le varie procedure e tra queste e altre soluzioni adottate, basate su strumenti di produttività individuale.

5.2.3.4 Attività svolta nell'anno

Nel corso dell'anno è continuata la realizzazione del cablaggio strutturato della sede principale, Palazzo H, e dello stadio Olimpico, presso il quale operano tre aree direzionali.

Per quanto riguarda l'informatizzazione dei comitati periferici, si e proceduto ad un rinnovo del parco macchine e alla realizzazione di una rete privata virtuale, che consente accesso ad internet, trasferimento file posta elettronica e scambio di informazioni relative alla gestione ordinaria, alle società sportive, all'impiantistica, alla contabilità, alle scuole sportive, alla consulenza giuridico legale e all'informatica.

È stato completato il nuovo sistema di contabilità; terminata la realizzazione della rete dell'ente sarà avviata l'integrazione del sistema con le reti locali degli uffici centrali. Complessivamente gli impegni di spesa sono pari a quasi 47,5 miliardi e si concentrano principalmente sulla gestione e manutenzione del sistema concorsi pronostici.

5.2.4 Consiglio nazionale delle ricerche [10]

5.2.4.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	700	700	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	700	700	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	-	-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	3,7	3,6	

segue

[10] L'area di visibilità dell'Autorità sull'ente copre il settore amministrativo-gestionale, con esclusione dell'attività scientifica di ricerca.

Segue: 5.2.4.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	7.875	5.107	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	154,9	-35,5	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	29,68	27,77	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,91	0,91	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,91	0,91	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,89	0,89	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,51	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,79	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	16,21	13,59	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	....	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	5,9	8,1	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.4.2 Considerazioni generali

Il processo di decentramento delle funzioni amministrative con il D. Lgs. n. 19/99, ha allargato il bacino di utenza su tutto il territorio nazionale e, in alcuni casi, sovranazionale. Di conseguenza, già dal 1999, sono stati attivati una serie d'interventi finalizzati all'aggiornamento delle tecnologie in uso, in base a standard di riferimento di mercato, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma tecnologica su cui sviluppare servizi applicativi integrati (progetto Nuovo Sistema Informativo Integrato).

5.2.4.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema è basato su un'architettura multi-livello che adotta tecnologie standard e un'interfaccia utente basata su tecnologia web.

Il patrimonio informativo riguarda aspetti di auto-amministrazione ed altri aspetti peculiari dell'ente; in particolare alla base dati della Ricerca, che tratta consuntivi, preventivi e piani triennali di attività di ricerca, sono collegate circa 1.000 postazioni di lavoro.

5.2.4.4 Attività svolta nell'anno

Nel corso dell'anno sono stati messi in esercizio il nuovo sistema di contabilità analitica, il sistema di gestione e monitoraggio della rete e dei sistemi e il sistema per la gestione delle presenze ed il calcolo delle competenze accessorie, sia al centro che in periferia.

5.2.5 Croce rossa italiana

5.2.5.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.451	2.560	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI [b]	354	700	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	24,4	27,3	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	89,39	86,88%	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	7,6	13	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	1.739	1.361	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-16	-21,7	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOTALE DELLA SPESA (%)	39,39	47,76%	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,41	0,33	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE [b]	1,69	1,22	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,62	0,53	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,21	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,21	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	3,51	2,25	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	88,6	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,7	1,3	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.
(b) Il dato non tiene conto del personale non di ruolo utilizzato dalla CRI.

5.2.5.2 Considerazioni generali

Il ruolo del servizio informatico è in fase di ridefinizione ed è allo studio la sua trasformazione in un dipartimento. Nel corso dell'anno l'ente ha notevolmente incrementato il numero dei dipendenti (+76%), particolarmente nelle strutture centrali (+118%).

5.2.5.3 Lo stato di informatizzazione

L'ente dispone di 855 personal computer, di cui 450 collegati in rete locale. Sono collegati, tramite la Rete unitaria, 22 tra comitati regionali e altre unità. L'accesso ad internet ed i servizi di posta elettronica sono disponibili rispettivamente a circa il 42% ed il 6% delle stazioni di lavoro esistenti.

Sono stati recentemente migrati i sistemi elaborativi presso il Comitato Centrale.

5.2.5.4 Attività svolta nell'anno

Oltre al potenziamento dell'infrastruttura, sono stati realizzati un sistema per la gestione del protocollo informatico e il sistema di rilevazione presenze, entrambi con tecnologie internet.

Il sistema di gestione del trattamento economico e dei relativi adempimenti accessori, oggi in esercizio per i dipendenti civili di alcune regioni, è in fase di estensione verso altre regioni ed i militari. Altri interventi riguardano la gestione dei soci e lo sviluppo del sito.

5.2.6 Ente nazionale di assistenza magistrale

5.2.6.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	72	72	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	70	70	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	97,2	97,2	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	33,33	33,33	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,4	0,4	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	1.468	684	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-31,0	-53,4	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	100,00	100,00	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,94	0,94	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,97	0,97	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,78	0,78	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	22,49	10,99	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	....	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	1,4	1,4	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.6.2 Considerazioni generali

La struttura organizzativa e lo stato d'informatizzazione dell'ente non presentano particolari elementi di variazione rispetto allo scorso anno. Le attività realizzative e gestionali sono tutte riconducibili ad un unico contratto, che prevede anche l'adeguamento all'euro.

5.2.7 Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo

5.2.7.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	331	325	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	320	314	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	96,7	96,6	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	49,24	48,92	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,7	0,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	4.327	2.366	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-2,7	-45,3	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	97,71	100,00	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,02	1,08	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,06	1,12	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	....	0,30	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		....	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	14,79	8,69	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	21,6	-	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	3,4	3,5	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.7.2 Considerazioni generali

L'ente già dal 1998, a seguito di apposita convenzione, ha avviato un rapporto di cooperazione con l'Inps al fine di procedere all'integrazione dei sistemi informativi.

Nel corso del 1999 e soprattutto del 2000, il suddetto rapporto, ha subìto un ulteriore impulso con la condivisione del progetto di adeguamento al cambio di millennio, di conversione del sistema operativo, di migrazione del sistema informativo dell'ente presso l'Inps e di adeguamento all'euro.

Nella prospetiva di piena integrazione con l'Inps, tutta la spesa informatica dell'ente è stata destinata ad attività di gestione e manutenzione.

5.2.8 Ente nazionale italiano per il turismo

5.2.8.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	259	259	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	220	230	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	84,9	88,8	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	48,26	48,26	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	1,4	1,3	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	3.209	1.575	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	213,4	-50,9	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	25,18	50,48	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,78	0,83	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,92	0,93	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,61	0,64	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,71	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PC		0,71	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	16,49	7,91	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	32,5	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,9	0,9	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.8.2 Considerazioni generali

L'ente ha il compito di provvedere alla promozione turistica dell'Italia all'estero, attraverso l'adozione di iniziative per far conoscere le risorse turistiche dell'Italia e per assistere e offrire servizi tecnici delle imprese turistiche italiane.

5.2.8.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema è passato da una piattaforma centralizzata ad un'architettura client-server. La rete interconnette sia la sede centrale che i 21 uffici periferici all'estero. Al centro sono presenti 134 dipendenti con 130 postazioni di lavoro in rete locale, con accesso ad internet e ai servizi di posta elettronica.

La gestione del sistema è affidata dal 1998 ad un raggruppamento temporaneo d'imprese, con contratto quinquennale che prevede anche l'adeguamento del sistema all'euro e la formazione degli addetti alla contabilità.

Le banche dati sul server centrale contengono dati su alberghi d'Italia, località turistiche, organizzazioni turistiche, musei, eventi sportivi e spettacoli.

5.2.8.4 Attività svolta nell'anno

Risultano terminati i progetti "reingegnerizzazione del sistema aziendale", e "realizzazione del nuovo sito internet". Su quest'ultimo progetto sono stati impegnati nell'anno 198 milioni di lire. Il nuovo sito, con testi in 6 lingue, si è affiancato al sito istituzionale per integrare e potenziare il servizio esclusivamente durante il Giubileo.

5.2.9 Ente nazionale per l'aviazione civile

5.2.9.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.116	1.116	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	925	925	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	82,9	82,9	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	69,00	69,00	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	5,9	5,9	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.897	657	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	[b]	-77,3	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	75,42	42,01	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,20	0,20	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,24	0,24	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,91	0,91	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		....	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	14,83	5,28	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	100	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,6	0,9	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.
(b) L'Amministrazione ha inviato per la prima volta la Relazione annuale nel 1999.

5.2.9.2 Considerazioni generali

L'Enac è un ente di diritto pubblico, derivante dall'accorpamento della DG dell'aviazione civile del Ministero dei trasporti, del Registro aeronautico italiano e dell'ente nazionale della gente dell'aria, e costituisce l'autorità per la sicurezza dei voli e la qualità dei servizi dell'aeronautica civile. Il recente varo del regolamento dell'organizzazione e del personale (delibera del CdA del 5/12/2000) sancisce la piena operatività del nuovo ente. La funzione informatica è in staff al direttore generale.

L'ente è attualmente impegnato in un'opera di reingegnerizzazione dei processi, al fine di integrare e razionalizzare le funzioni ereditate, e in una attività di formazione, al fine di uniformare il livello di conoscenza informatica del personale proveniente dalle tre diverse entità.

5.2.9.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema è costituito da un server, attestato sulla rete locale della sede centrale, e da cinque reti locali presso le sedi di Roma, Napoli, Venezia, Torino e Milano, tutte connesse in rete.

5.2.9.4 Attività svolta nell'anno

La spesa informatica si è concentrata principalmente nelle attività di conduzione tecnica e funzionale.

Tramite gara europea, si sono acquisite postazioni di lavoro e la relativa assistenza e manutenzione. È in corso il cablaggio delle sedi periferiche che porterà ad un notevole incremento delle postazioni connesse in rete locale.

5.2.10 Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente [11]

5.2.10.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.115	1.096	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.115	1.096	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	73,54	62,14	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	5,9	5,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	8.083	3.450	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-47,8	-57,3	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	71,33	44,93	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,18	1,28	0,78

segue

[11] L'area di visibilità dell'Autorità sull'ente copre il settore amministrativo-gestionale, con esclusione dell'attività scientifica di ricerca.

Segue: 5.2.10.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,18	1,28	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,99	1,00	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		1,00	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		1,00	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	7,35	3,62	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,3	2,4	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.10.2 Considerazioni generali

Sono proseguite le attività finalizzate all'ottimizzazione delle infrastrutture informatiche con l'adeguamento tecnologico dei sistemi distribuiti e con il potenziamento e l'evoluzione dei sistemi condivisi.

Tutti i personal computer sono tra loro interconnessi in rete e dispongono della posta elettronica e dell'accesso ad internet.

Tale infrastruttura è utilizzata per diffondere le informazioni, sia all'interno che all'esterno.

Nel 2000 sono proseguite le attività di integrazione e di adeguamento del sistema gestionale (personale, contabilità, flussi documentali,...) e sono state attivati i controlli sull'accesso ai sistemi. La spesa complessiva ammonta a 3.450 milioni di lire, con una rilevante diminuzione dei costi di gestione e manutenzione.

5.2.11 Federazione degli ordini dei farmacisti italiani

5.2.11.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	16	25	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	16	23	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	92	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	0,00	0,00	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,1	0,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	113	123	

segue

5.2.11.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-29,4	8,8	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	54,87	100,00	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,56	1,00	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,56	1,09	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	1,00	1,00	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,08	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		1,00	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	4,52	4,92	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	-	-	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.11.2 Considerazioni generali

L'infrastruttura informatica dell'unica sede dell'ente è costituita da una rete locale alla quale sono connessi 25 personal computer. La spesa è destinata all'acquisto di licenze d'uso di pacchetti applicativi e alla manutenzione del software.

5.2.12 Istituto dei postelegrafonici

5.2.12.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	325	330	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	325	330	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	4,62	4,55	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,6	0,6	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	3.954	25.816	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-85,7	552,9	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	84,17	100,00	

segue

Segue: 5.2.12.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,00	0,98	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,00	0,98	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,97	0,97	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		....	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	12,54	79,82	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	....	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,6	0,6	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.12.2 Considerazioni generali

L'ente gestisce forme obbligatorie di previdenza e assistenza per i 170.000 dipendenti dell'Ente Poste e di Postel. Le attività istituzionali riguardano, oltre al pagamento delle pensioni e della buonuscita, la gestione degli immobili, l'amministrazione di due fondi di tipo assicurativo, la concessione di prestiti e l'assistenza presso centri vacanza, colonie, ecc.

5.2.12.3 Lo stato di informatizzazione

L'attuale sistema informativo, su piattaforma mainframe, è articolato in sottosistemi dedicati alle varie aree funzionali. Il patrimonio applicativo, relativo per lo più alle funzioni istituzionali, è costituito da 28.000 punti funzione in ambiente Cobol.

Il sistema, realizzato nei primi anni '90, è gestito, insieme ad altri adempimenti tecnico-amministrativi correlati alle attività informatiche, nell'ambito di un contratto unico, scaduto nel marzo 2000. È stata definita una proroga, della durata di 18 mesi, per garantire la continuità dei servizi, fino all'aggiudicazione della gara per la realizzazione di nuovo sistema e per la sua conduzione.

5.2.12.4 Attività svolta nell'anno

Nel corso dell'anno è stato realizzato uno studio di fattibilità per la definizione del nuovo sistema informativo, basato su soluzioni di tipo aperte e distribuite. Si prevede di aggiudicare la gara per la sua realizzazione, bandita a fine anno, nei primi mesi del 2001.

La maggior parte della spesa informatica si riferisce ai servizi di gestione del sistema attuale.

5.2.13 Istituto di previdenza del settore marittimo

5.2.13.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	243	224	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	243	224	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	86,42	85,71	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,5	0,4	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.592	2.412	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-9,7	-6,9	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	62,65	72,39	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,79	0,91	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,79	0,91	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,47	0,90	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,33	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		1,00	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	16,13	14,36	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	51,0	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	3,3	3,6	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.13.2 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informatico è composto da vari server, presso la sede centrale e nelle quattro sedi periferiche (Venezia, Trieste, Genova, Napoli e Palermo). Le postazioni di lavoro sono 203. Tutti i personal computer sono collegati in rete locale e geografica e dispongono dell'accesso ad internet. Le caselle di posta elettronica sono 60, di cui 20 centrali. La gestione e manutenzione del sistema informativo dell'ente sono affidate ad una società esterna. Il contratto di outsourcing, scaduto a fine 1999, è stato prorogato di sei mesi. A luglio 2000 è avvenuto il passaggio delle consegne tra il vecchio gestore ed il nuovo con appalto per il quinquennio 2000-2005.

5.2.13.3 Attività svolta nell'anno

È stata completata la realizzazione delle reti locali nelle sedi compartimentali ed è stata effettuata la migra-

zione sulla Rete unitaria. È continuato l'adeguamento dell'hardware esistente, con sostituzione dei terminali con personal computer. Particolarmente rilevante è stata l'attività di manutenzione delle procedure a causa degli adeguamenti imposti, specie nell'area Contributi, dalle norme sugli sgravi contributivi per gli armatori e dalle nuove procedure di riscossione dei debiti contributivi tramite concessionari.

Gli impegni di spesa complessivi, pari a 2.412 milioni di lire, sono in prevalenza concentrati sugli impegni di gestione e manutenzione.

5.2.14 Istituto italiano di medicina sociale

5.2.14.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	42	42	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	42	37	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	88,1	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	30,95	0,00	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,2	0,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	58	174	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-52,8	200	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	5,17	2,87	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,10	0,95	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,10	1,08	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,83	0,53	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,00	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PC		0,00	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	3,91	7,50	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	4,8	5,4	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.14.2 Considerazioni generali

L'istituto, ente pubblico di ricerca e formazione, ha il compito di studiare gli aspetti medico-sociali del lavoro umano, di individuare idonei e innovativi strumenti di prevenzione, di predisporre modelli organizzativi

dei servizi socio-sanitari e di contribuire ad elaborare le politiche sociali e sanitarie del Paese. È tra i soggetti pubblici chiamati a concorrere alla realizzazione del sistema di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 626/94) ed è sottoposto a vigilanza da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministero della sanità.

5.2.14.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informatico è basato sul sito web e sulla intranet.

Le informazioni, in materia di sicurezza sul lavoro, messe a disposizione sul sito sono relative ai principali provvedimenti normativi vigenti (Banca dati normativa) e alle sintesi delle ricerche scientifiche e degli studi selezionati dall'istituto (Banca dati della Ricerca Scientifica).

5.2.14.4 Attività svolta nell'anno

Nell'ambito del progetto Sicurezza 626, che prevede la messa a disposizione all'esterno di banche dati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, è stato realizzato il sito web e sono state approntate alcune delle banche dati previste. A seguito del cambio di sede, si è proceduto all'avvio della realizzazione della nuova rete locale, al necessario adeguamento delle dotazioni informatiche di tutto il personale ed all'effettuazione di una gara per l'acquisizione di nuove apparecchiature hardware.

5.2.15 Istituto nazionale di economia agraria

5.2.15.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	132	160	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	132	160	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	37,88	31,25	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,7	0,8	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	925	553	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-34,5	-40,2	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	10,81	21,52	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,44	1,19	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,44	1,19	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,75	0,75	0,80

segue

Segue: 5.2.15.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PC		0,75	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,75	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	6,15	4,34	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	3,8	3,1	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.15.2 Considerazioni generali

L'istituto è un ente pubblico di ricerca in materia agricola, forestale e della pesca, sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali, con sede centrale a Roma, 18 uffici periferici di contabilità agraria, prevalentemente dedicati alla rilevazione dei dati della rete di informazione contabile agricola, e 16 osservatori di economia agraria, che effettuano analisi dei comparti socio-economici regionali.

5.2.15.3 Lo stato di informatizzazione

L'istituto dispone di dieci server centrali, sui quali risiedono i software applicativi e gli archivi di interesse comune. Dispone, inoltre, di 200 personal computer, di cui 130 collegati in rete locale e con accesso ad internet e ai servizi di posta elettronica. L'istituto gestisce la rete di informazione contabile agricola, che raccoglie dati su circa 20.000 aziende agricole, e un sistema informativo geografico delle risorse idriche in agricoltura.

5.2.15.4 Attività svolta nell'anno

Nel 2000 è stato riorganizzato il sito internet, ampliato il servizio di file-transfer utilizzato dalle sedi periferiche per lo scambio di archivi con la sede centrale, potenziato il servizio Itagriweb (banca dati sugli agricoltori italiani) ed esteso il sistema geografico.

5.2.16 Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

5.2.16.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	6.288	8.036	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	5.773	7.300	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	91,8	90.8	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	71,34	70,13	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	12,4	14,4	

segue

Segue: 5.2.16.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	89.219	52.590	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	51,6	-41,1	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	40,71	55,25	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,69	0,72	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,75	0,79	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	1,00	1,00	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,22	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOT. DEI PERSONAL COMPUTER		0,10	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	22,10	11,32	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,0	2,7	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.16.2 Considerazioni generali

L'istituto ha proceduto nell'anno all'assorbimento delle competenze e del personale delle direzioni provinciali del tesoro e all'istituzione delle sedi compartimentali, quali punti intermedi di riferimento tra la direzione generale e le 106 sedi provinciali.

Di conseguenza il personale dipendente è cresciuto, soprattutto in periferia, di 2.252 unità. L'ufficio del responsabile dei sistemi informativi comprende due aree, dedicate allo sviluppo e manutenzione delle applicazioni e alla gestione e produzione, e due uffici di supporto, uno per i contratti e l'altro per la gestione degli affari generali. La crescita complessiva del sistema informativo ha comportato un aumento degli addetti ICT del 74% circa rispetto al 1999.

5.2.16.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo sta evolvendo gradualmente da sistemi basati su mainframe a sistemi aperti e da applicazioni centralizzate ad applicazioni client/server a due e a tre livelli.

Tutte le sedi centrali e periferiche sono interconnesse alla Rete unitaria.

Una parte dei servizi interni è erogata attraverso la intranet che rende disponibili, tra l'altro, corsi di formazione di informatica di base, manualistica operativa, gestione di questionari sulla qualità dei servizi, rassegna stampa, ecc. Inoltre, è attivo su tutto il territorio nazionale il servizio di posta elettronica con circa 1.200 caselle individuali e di struttura. Una parte dei servizi al cittadino/utente è erogata tramite il sito, che consente di reperire informazioni, norme, regolamenti e modulistica e fa registrare circa 3.000 accessi giornalieri.

5.2.16.4 Attività svolta nell'anno

Nel corso dell'anno è proseguita la realizzazione del nuovo sistema informativo. In particolare:

- per la Nuova piattaforma tecnologica è stato realizzato uno studio, che ha permesso di definire la configurazione hardware e software delle nuove piattaforme elaborative e di acquisirle. Su questo progetto sono stati impegnati 730 milioni di lire;
- per la Banca dati previdenza, che ha l'obiettivo di unificare le banche dati esistenti relative alle funzioni istituzionali, sono state avviate sperimentazioni in alcune sedi pilota. Si sta procedendo alla migrazione dei dati, a verifiche qualitative e al popolamento della nuova banca dati. La spesa impegnata è stata di 2.754 milioni di lire;
- per le Pensioni sono in corso di realizzazione i test e i collaudi delle procedure applicative per la gestione dei contributi e della pensione. La spesa impegnata è stata di 846 milioni di lire;
- per il Credito e attività sociali sono stati eseguiti i test sulla parte erogazione e riviste alcune procedure. È stato reso disponibile sul sito il modello di domanda per le borse di studio. L'impegno di spesa è stato di 182 milioni di lire;
- per la Contabilità integrata si è proceduto alla personalizzazione della soluzione SAP per adattarla alle problematiche contabili della pubblica amministrazione. L'impegno nell'anno è stato di 2.736 milioni di lire.

La spesa complessiva assomma a oltre 52 miliardi e registra un notevole rallentamento delle attività di sviluppo, che hanno avuto una diminuzione del 55%. Questo rallentamento viene confermato dalla spesa per postazione di lavoro passata dai circa 22 milioni del 1999 ai circa 11 del 2000.

5.2.17 Istituto nazionale per il commercio estero

5.2.17.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.267	977	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.200	940	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	94,7	96,2	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	59,19	38,28	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	6,7	5,0	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	17.915	25.926	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	64,0	44,7	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	54,28	45,62	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,32	1,72	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,40	1,79	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	1,00	0,90	0,80

segue

Segue: 5.2.17.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,58	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,90	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	11,08	16,30	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	....	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	0,9	2,6	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.17.2 Considerazioni generali

L'Istituto ha il compito di sviluppare, agevolare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese e dei loro consorzi e raggruppamenti. A tal fine, in stretta collaborazione con il Ministero per il commercio con l'estero, elabora il programma delle attività promozionali, assumendo le necessarie iniziative e curandone direttamente la realizzazione. La struttura territoriale è organizzata con una sede centrale a Roma, 16 uffici in Italia e 104 uffici in 80 paesi del mondo.

5.2.17.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo (SINCE – Sistema informativo del commercio estero) ha l'obiettivo di veicolare, su una rete accessibile a tutti gli operatori pubblici e privati, il complesso d'informazioni a supporto dell'internazionalizzazione del commercio. Il sistema offre prodotti e servizi per la valutazione dei mercati, attraverso le guide-paese, guide agli investimenti, analisi del rischio-paese, notizie del commercio estero, statistiche sul commercio estero e prodotti editoriali, l'individuazione delle opportunità commerciali, di gare e finanziamenti internazionali, la promozione di fiere e di manifestazioni.

Il sito contiene 94 rubriche-paese, che propongono prodotti e servizi sugli specifici mercati esteri e i collegamenti a 98 siti degli uffici esteri e a 20 punti Ice di corrispondenza. Sono inoltre disponibili 16 siti regionali italiani, per informare sulle iniziative dell'istituto riguardanti il territorio: notizie, fiere, accordi di programma, contatti in loco. Con una semplice iscrizione, via internet, le aziende diventano membri dell' "Export Club", usufruendo di banche dati, informazioni sui servizi, notizie in materia di commercio estero, inviate per posta elettronica. Uno speciale servizio informativo è inoltre offerto, in accordo con altre strutture governative, nell'ambito della ricostruzione del Kosovo e dello sviluppo di tutta l'Area Balcanica in materia di: gare, opportunità commerciali e notizie. Gli attuali iscritti sono circa 10.000. La dimensione complessiva del patrimonio informativo è di circa 150 Gigabytes.

5.2.17.4 Attività svolta nell'anno

Nel 2000 sono state completate le operazioni di attrezzaggio di 80 sedi estere, con locazione di computer e stampanti, con relativo software di base e d'ambiente, realizzazione di reti locali, connessione in rete e installazione di un applicativo di office automation. È terminato il progetto Rapporto commercio estero, con un impegno di spesa di 180 milioni di lire. Sono in fase di sviluppo i progetti: Controllo gestione e con-

tabilità direzionale, (impegno di 194 milioni di lire), E.R.P. Sistema informativo integrato, Gestione elettronica dei documenti, Since offerta italiana, Siti istituzionali, Tuning dei sistemi applicativi del SINCE), intranet (impegno 300 milioni di lire) e Promonet, per l'organizzazione di iniziative promozionali (impegno 400 milioni di lire).

Nell'ambito del progetto S.INF.O.NET, si è concluso il recupero e il travaso delle banche dati operatori esterni, mentre sono in corso estensioni in materia di motore di ricerca, interfaccia verso le banche dati centrali, multilinguismo. Sono in corso studi di fattibilità per altre iniziative, quali "Banca dati finanziamenti all'export", "Base dati centrale", "Customer care ICE", "Motore di ricerca", "Protocollo informatico", "Sistema di sicurezza". Per questo sono stati impegnati complessivamente 333 milioni di lire.

La formazione ha visto la partecipazione di 900 allievi utenti per 4.390 giornate complessive di formazione/allievo: in particolare la formazione ha riguardato gli utenti dell'applicazione Promonet. La spesa complessiva, pari a quasi 26 miliardi, è cresciuta notevolmente, soprattutto per gli interventi di sviluppo.

5.2.18 Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

5.2.18.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	11.207	12.338	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	11.176	12.200	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	99,7	98,9	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	85,09	84,91	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	22,0	22,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	122.522	202.251	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-24,0	65,1	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	64,35	39,93	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,97	1,15	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,97	1,16	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	1,00	0,91	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		1,00	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		1,00	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	14,70	16,46	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	20,8	14,0	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	5,5	4,1	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.18.2 Considerazioni generali

La realizzazione del nuovo sistema informativo, iniziata lo scorso anno, che prevede il passaggio da sistemi proprietari a sistemi aperti, si inserisce in un quadro di trasformazione della normativa di riferimento, della missione aziendale e dell'organizzazione. In particolare il D.Lgs. 38/2000 ha modificato in parte la missione dell'Istituto, reindirizzandola verso i servizi alla persona, alle aziende e verso l'autotutela globale dell'assicurato, dell'infortunato e dell'invalido, e imponendo un mutamento di ruolo: da gestore assicurativo a protagonista attivo della tutela del lavoratore. In tale contesto i temi che hanno avuto maggior riflesso sulla realizzazione del nuovo sistema informativo sono:

- la denuncia nominativa degli assicurati, che comporta l'acquisizione di informazioni fino ad oggi mai raccolte su tutti gli assicurati;
- la denuncia nominativa degli infortunati;
- la gestione del casellario centrale infortuni;
- l'estensione dei servizi a nuove categorie di soggetti (casalinghe, lavoratori parasubordinati, lavoratori italiani nei paesi extracomunitari, sportivi professionisti e dilettanti);
- il finanziamento alle imprese per i progetti di prevenzione;
- il coinvolgimento dei clienti (imprese ed assicurati) direttamente nei processi e nelle transazioni.

5.2.18.3 Lo stato di informatizzazione

La struttura informatica è organizzata su tre livelli:

- la direzione centrale per i servizi informativi e telecomunicazioni, dove risiedono i grandi elaboratori e gli archivi di interesse nazionale e vengono eseguite le elaborazioni massive. Rappresenta il nodo principale per lo sviluppo applicativo e il polo d'interscambio dati con gli altri enti della pubblica amministrazione e gli istituti di credito;
- le unità territoriali operative (direzioni regionali e sedi locali), connesse alla direzione centrale, i cui sistemi elaborativi ospitano le applicazioni di uso locale e fungono da server per i centri operativi territoriali e le agenzie;
- le agenzie, gli sportelli e i centri operativi territoriali con un certo numero di stazioni connesse alle unità territoriali.

Al centro operano due mainframe dove risiedono il data warehouse e l'ambiente di sviluppo, sette server per le funzioni di data mart e altri server per usi diversi. I sistemi dipartimentali, circa 180, sono ubicati nelle direzioni regionali e in alcuni centri operativi territoriali. L'architettura di ciascuna sede prevede un server cui sono connesse le postazioni di lavoro.

Il nuovo sistema informativo prevede un parziale riaccentramento delle procedure più rilevanti ed un aggiornamento in tempo reale delle basi di dati centrali. L'istituto, di conseguenza, sta da un lato adeguando e potenziando gli elaboratori centrali, dall'altro rilasciando, gradualmente, le nuove procedure automatizzate e migrando il patrimonio informativo.

Nel corso dell'anno è continuata la diffusione delle postazioni di lavoro, desktop e portatili, con un incremento del 30%: ciò ha permesso di raggiungere la copertura totale. Tutte le postazioni sono collegate in rete locale e accedono alla intranet, ad internet e ai servizi di posta elettronica. Per quanto riguarda quest'ultimo servizio, è in sperimentazione un prototipo di "posta strutturata", per la messaggistica ufficiale tra strutture organizzative, al fine di facilitarne l'utilizzo.

Particolare attenzione è stata posta ai servizi erogati tramite il sito web agli utenti esterni: ad esempio sono stati resi possibili l'inserimento in linea dei dati relativi alle nuove tipologie di assicurati e la compilazione della domanda di richiesta di finanziamenti per i progetti di prevenzione.

Più in generale, i servizi resi disponibili dal sito sono riconducibili a due aree: la prima a carattere informativo sui temi istituzionali, la seconda a carattere interattivo denominata "Punto Cliente" che costituisce lo sportello virtuale per gli utenti registrati, aperto 24 ore su 24. Dal "Punto Cliente", i grandi utenti (consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ragionieri, ecc.) possono consultare la situazione anagrafica e contabile dei rapporti assicurativi delle aziende, ottenere attestati, inviare e prelevare informazioni e file. Molto ampia è la sezione dedicata ai dati statistici, da cui è possibile accedere alle banche dati degli infortuni, dell'osservatorio assicurati, dei disabili, e alla banca dati femminile. Un'altra banca dati disponibile è quella del casellario centrale infortuni, il cui accesso è riservato ai soli istituti che esercitano l'assicurazione obbligatoria e agli enti che assicurano contro i rischi di infortunio per comunicare e controllare i casi di invalidità di singoli infortunati.

In definitiva l'istituto sta concentrando gli impegni nel definire un nuovo modello d'interazione con l'utenza. Su tale linea di evoluzione si inserisce la realizzazione del portale volto al potenziamento dei servizi in rete, facilitati dall'integrazione del back office. Allo stato attuale è stata messa in produzione la intranet con molte funzioni propedeutiche al portale. Dal lato del front-end, invece, è stata posta particolare attenzione al rispetto degli standard di accessibilità WAI.

5.2.18.4 Attività svolta nell'anno

Per quanto riguarda i progetti maggiormente significativi si rileva che:

- Casellario Centrale Infortuni: è stato realizzato il software applicativo per l'accesso attraverso internet, da parte delle società di assicurazione private, alla banca dati. È stato realizzato il sito del casellario, con particolare attenzione alla qualità dei dati immessi nell'archivio. L'impegno di spesa è stato di 1.081 milioni di lire;
- Datawarehouse: è stato collaudato il data mart del personale. Sono in fase avanzata di realizzazione i data mart relativi ai servizi istituzionali (prestazioni, polizze assicurative, area legale e area medica), ai servizi strumentali e di supporto (inventario e immobili, contabilità e budget) e ai servizi informativi e statistici (statistiche e banche dati informative). Per questi è previsto il collaudo nei primi mesi del 2001. Su tale progetto sono stati effettuati impegni di spesa per 2.180 milioni di lire;
- Protocollo informatico: il sistema è in sperimentazione in 148 sedi ed è in via di diffusione presso altre 64 sedi e presso le agenzie. Il prodotto realizzato consentirà l'acquisizione, la protocollazione, la verifica e la classificazione dei documenti, la loro ricerca e consultazione, il riconoscimento ottico dei caratteri del modulo Dichiarazione delle retribuzioni e del premio dovuto e l'archiviazione su dischi ottici dei documenti. L'impegno di spesa è stato di 35.953 milioni di lire;
- Gestione rapporto assicurativo: il sistema, dopo essere stato adeguato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 28/2000, è stato rilasciato a tutte le unità territoriali. In particolare sono stati inviati alle ditte, tramite Postel, i modelli 10SM per l'autoliquidazione ed è stata effettuata la stampa a cura di Postel, dei modelli 20SM con relativa consegna alle ditte. Inoltre è stato attivato il servizio Punto Cliente, in ambiente internet, secondo le nuove logiche del rapporto assicurativo;
- Progetti di interoperabilità: il programma prevede lo sviluppo di servizi al cittadino e alle imprese mediante la realizzazione di tre interventi distinti. Il primo, Servizi integrati alle imprese - Registro Agenti Economici, si propone di realizzare la cooperazione applicativa tra Inail, Inps e camere di commercio al fine di

unificare le modalità di interazione telematica tra le imprese e la pubblica amministrazione e rendere coerenti le informazioni sulle imprese presenti negli archivi. È stata avviata la fase per gestire le informazioni pregresse ed è iniziato lo sviluppo delle funzioni di consultazione normativa e dei servizi da rendere disponibili sul portale. Il secondo, Monitoraggio appalti pubblici, realizzato in cooperazione con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, prevede l'istituzione di un servizio, che gestisce tutto il processo dei lavori pubblici e degli appalti. Per l'istituto il principale obiettivo è quello di realizzare un sistema che consenta di seguire l'intera filiera degli appalti pubblici al fine di prevenire e di controllare il lavoro sommerso. Nel corso dell'anno è stata progettata una banca dati per permettere il controllo incrociato tra le amministrazioni coinvolte, effettuata l'analisi dei dati relativi alla denuncia di nuovo lavoro, realizzata un'applicazione per l'acquisizione dei dati. Il terzo intervento, Denuncia nominativa assicurati e denuncia nominativa infortuni, è in attuazione del D.Lgs. 38/2000, che stabilisce che i datori di lavoro, soggetti alle disposizioni del testo unico, comunichino il codice fiscale dei lavoratori assunti o cessati dal servizio contestualmente all'inizio e alla cessazione del rapporto di lavoro. Per facilitare la modalità di comunicazione delle denunce l'istituto ha predisposto canali diversificati di raccolta: presso le sue sedi, con posta elettronica, tramite call-center, con posta ordinaria, via fax, con collegamento telematico con l'Anagrafe tributaria e tramite supporti magnetici. Le attività hanno coinvolto anche l'Inps, l'Istat, l'Isfol, i Ministeri del lavoro e delle finanze. Su tali iniziative l'impegno di spesa è stato di 4.000 milioni di lire;

- Gestione delle risorse umane: è in produzione il nuovo sistema del personale. Il sistema, basato su prodotti ERP è costituito dai moduli di gestione del personale, retribuzione, presenze/assenze e formazione.
- Controllo di gestione e contabilità analitica: è stata rilasciata in esercizio, a tutte le unità centrali e territoriali, la procedura per la contabilità integrata. Si prevede il rilascio di tutti i sottosistemi previsti (controllo di gestione, controllo di produzione e controllo economico) nella prima metà del 2001.

La spesa complessiva ha superato i 202 miliardi di lire con un incremento del 65%, rispetto allo scorso anno: oltre il 60% di questa è dovuta ad impegni nello sviluppo.

5.2.19 Istituto nazionale per le conserve alimentari

5.2.19.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	23	23	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	23	23	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	100	100	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	73,91	73,91	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,1	0,1	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	64	23	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	156,0	-64,1	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	32,81	100,00	

segue

Segue: 5.2.19.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,04	0,96	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,04	0,96	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,33	0,59	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		....	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		....	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	2,67	1,05	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	-	-	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.19.2 Considerazioni generali

L'Istituto, a cui sono demandate attività di vigilanza sugli stabilimenti di produzione di conserve alimentari di origine animale e vegetale, presenta una struttura articolata su una sede centrale e tre sedi periferiche.

Il sistema informativo dell'istituto è finalizzato al supporto dell'attività ispettiva e dell'attività amministrativa. L'infrastruttura tecnologica è basata su personal computer connessi in rete locale. La spesa complessiva nell'anno è stata pari a 40 milioni di lire assorbiti per il 50% circa da attività di gestione.

5.2.20 Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali

5.2.20.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	428	419	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	400	400	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	93,5	95,5	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	0,00	0,00	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,8	0,8	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	20.400	24.065	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	3,5	18,0	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	60,10	50,07	

segue

Segue: 5.2.20.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,03	1,07	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,11	1,12	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOT. DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	1,00	0,96	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,25	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,29	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	47,40	54,30	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	37,1	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,3	1,3	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.20.2 Lo stato di informatizzazione

Il sistema dell'Istituto, gestito in outsourcing nell'ambito di un contratto triennale iniziato nel 1999, comprende le aree relative al supporto alla missione istituzionale (contributi, prestazioni,...) e le aree di auto-amministrazione.

È in corso la completa migrazione dei sistemi applicativi centrali, verso architetture client/server, e la realizzazione di un ambiente di workflow per l'automazione dei flussi informativi tra le aree istituzionali e quelle della ragioneria e del personale.

Alcuni servizi sono stati aperti all'esterno tramite il sito web, da cui è possibile consultare la posizione assicurativa e il trattamento pensionistico (servizio Inpdaitel). È stata attivata una intranet, che consente la consultazione e l'aggiornamento delle posizioni assicurative.

La dimensione del patrimonio informativo è pari a circa 360 Gigabyte.

5.2.20.3 Attività svolta nell'anno

L'Istituto ha proceduto alla stipula dei contratti per i servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete unitaria e ha potenziato e aggiornato tecnologicamente le postazioni di lavoro.

È in corso uno studio di fattibilità per il progetto Interazione telematica e firma digitale, mentre sono state avviate le attività di sviluppo per il protocollo informatico.

I circa 24 miliardi di spesa riguardano in larghissima misura il contratto di outsourcing per la gestione, sviluppo e manutenzione del sistema. In particolare la spesa per postazioni di lavoro tende a crescere ed è circa quattro volte superiore alla media.

5.2.21 Istituto nazionale per la previdenza sociale

5.2.21.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	32.008	33.966	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	29.838	33.931	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	93,2	99,9	98,3
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	93,75	94,14	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	63,0	61,0	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	163.416	184.426	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-18,3	12,9	21,5
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	58,58	54,98	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,83	0,84	0,89
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,89	0,84	0,91
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,98	0,89	0,91
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,89	0,83
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,03	0,30
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	7,60	7,01	10,87
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	0,4	7,9
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,1	1,9	2,5

(a) Comparto enti pubblici previdenziali. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.21.2 Considerazioni generali

Gli obiettivi che hanno guidato le attività di sviluppo e d'evoluzione del sistema informativo dell'Istituto sono stati:

- la semplificazione e il miglioramento della accessibilità ai servizi da parte dell'utenza;
- l'adeguamento delle procedure applicative al nuovo quadro normativo, con particolare riferimento alle aree dei crediti e del pagamento unificato;
- la cooperazione applicativa con le altre amministrazioni pubbliche.

In tale contesto di riferimento, l'utilizzo delle tecnologie internet, il potenziamento del sito web e dei servizi offerti e l'operatività del call center hanno permesso di avviare la trasformazione del front office consentendo di semplificare e di ampliare i canali comunicativi d'accesso ai servizi per le diverse tipologie di utenti.

I principali interventi hanno riguardato:

- l'adesione alla Rete unitaria, che ha comportato la revisione del modello di collegamento in tutte le sedi e le agenzie;
- l'operazione "estratto conto ai lavoratori parasubordinati" con la gestione delle votazioni elettroniche del comitato gestore del fondo tramite il sito web;
- l'entrata a regime del sistema della cessione dei crediti e della riscossione a mezzo cartelle esattoriali;
- la normalizzazione del sistema della previdenza in agricoltura;
- la gestione del nuovo sistema di denuncia su Unico (Fisco/Inps), che prevede la unificazione delle denunce individuali contributive con i modelli 770;
- la sperimentazione, in tre provincie, della consultazione dell'estratto conto individuale e la simulazione del calcolo della pensione tramite internet;
- la messa in esercizio del sistema di erogazione delle prestazioni sociali;
- l'unificazione del pagamento delle rendite Inail con le pensioni dell'istituto;
- l'avvio in esercizio del call center per l'erogazione di informazioni telefoniche all'utenza.

5.2.21.3 Lo stato di informatizzazione

Il sistema informativo è articolato in: sistema centrale, sistemi dipartimentali e posti di lavoro individuali.

Il sistema centrale, in ambiente mainframe, è basato su di un'architettura Parallel Sysplex con tre elaboratori per una potenza di circa 3.000 Mips. Gli elaboratori sono dedicati prevalentemente alle applicazioni su contributi e prestazioni, allo sviluppo delle nuove applicazioni, alla gestione e monitoraggio della rete, alla gestione delle grandi banche dati, alla regolazione dei flussi di traffico telematico con l'esterno, al governo della sicurezza e dei servizi telematici all'utenza. Il parco dischi, comune a tutti e tre gli elaboratori, ha una capacità complessiva di circa 13 terabytes.

Gli altri 400 sistemi dipartimentali di produzione sono dedicati alla riscossione dei contributi ed erogazione delle prestazioni e alla gestione delle applicazioni relative alle aree "personale" e "contabilità". A questi si aggiungono 43 sistemi dipartimentali, per lo sviluppo nei due ambienti Unix e As400. Altri ancora supportano la posta elettronica, il workflow e l'intranet. Tutti i sistemi sono collegati in rete. Uno specifico sistema, denominato isola ottica, supporta le attività di acquisizione ottica di dati (modelli DM/1, DM/2, 01/M, certificazioni di malattia ed altri), la cui piattaforma hardware è costituita da personal computer e lettori ottici connessi tra di loro in rete locale.

L'84% dei dipendenti dispone di una postazione di lavoro, l'89% delle quali sono collegate in rete e accedono ai servizi di posta elettronica. Più ridotto l'accesso ad internet.

I dati dell'istituto sono organizzati in grandi banche dati istituzionali, di interesse nazionale (anagrafica unica, pensioni, assicurati, aziende), in dati aggregati e consolidati che consentono la circolarità delle informazioni in qualsiasi punto della rete interna ed esterna, in dati necessari allo scambio e alle operazioni di controllo incrociato con altri enti. Il sistema di trasmissione dati è basato sulla Rete unitaria.

Il sito dell'istituto fornisce servizi sia di carattere informativo sia di tipo transazionale agli assistiti, alle aziende, ai patronati, alle associazioni di categoria e ai CAF. I servizi transazionali disponibili sono: l'estratto contributivo, la simulazione del calcolo della pensione, la richiesta di accredito del servizio di leva, l'acquisizione delle deleghe per i Patronati, la trasmissione delle denunce DM10 e la visualizzazione del loro stato di elaborazione, la regolarizzazione dei contributi da condonare e la tariffazione per il settore agricolo, il calcolo dei contributi per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri, il voto telematico per l'elezione dei

rappresentanti dei lavoratori subordinati e la trasmissione del modello RED e 730 per i CAF. Inoltre è possibile stampare gli elenchi annuali e trimestrali degli operai a tempo determinato in agricoltura e ristampare i CUD dei pensionati e il modello Obis/m. Sempre sul sito è possibile prelevare il software per la compilazione delle dichiarazioni da inviare all'istituto.

Per gli utenti disabili è stato realizzato il sito *wai.inps.it*, conforme alle specifiche stabilite dall'organizzazione W3C (WAI - Web Accessibility Initiative).

Gli utenti dei servizi in rete hanno in media 40 anni. Per venire incontro a quelli con più di 60 anni e con la necessità di superare il "digital-divide" è stato avviato un servizio di call center che consente di ottenere informazioni, duplicati di documenti e servizi personalizzati.

Per i servizi di cooperazione con i comuni, è attiva la trasmissione dei mandati di pagamento per le prestazioni sociali e i servizi previdenziali di sportello che i comuni possono fornire direttamente al pubblico. In particolare, nel corso dell'anno, più di 5.000 comuni hanno preparato, inviato e gestito tramite internet 500.000 mandati di pagamento, per un totale di 900 miliardi di lire, per prestazioni sociali di maternità e per il nucleo familiare.

La intranet offre servizi di: posta elettronica, messaggistica ufficiale fra le unità organizzative, accesso ai sistemi legacy, gestione degli assicurati/pensionati e delle aziende, accesso alle applicazioni per gli operatori del call center, workflow per la gestione dei quesiti da parte degli operatori di sede, gestione del personale interno. Sono disponibili, inoltre, forum e pacchetti per la formazione in autoapprendimento.

In cooperazione con l'Autorità, Inail, Unioncamere e Ministero delle attività produttive, in attuazione del piano di e-government, è in corso di realizzazione il portale delle imprese che prevede la creazione di un'anagrafe unica delle aziende (Registro Agenti Economici). Il portale permetterà di semplificare gli adempimenti a carico delle imprese e di garantire la coerenza informativa tra tutte le istituzioni coinvolte nella gestione delle aziende.

5.2.21.4 Attività svolta nell'anno

Area delle pensioni

Sono state effettuate attività per le ricostituzioni e le nuove liquidazioni delle pensioni, per il completamento della migrazione del database delle pensioni in ambiente relazionale e per l'adeguamento delle procedure alla normativa. È stato rilasciato il nuovo sistema per il pagamento unificato delle competenze verso i titolari di prestazioni ed è stata realizzata la procedura Diario, per la verifica e il monitoraggio delle attività eseguite sulle pensioni. Sono state realizzate, infine, le procedure per l'invio, tramite internet, dei modelli RED e 730 dei CAF e quelle per la fatturazione e l'assistenza fiscale.

Area delle aziende e del lavoro autonomo

Sono state realizzate le procedure per la gestione dei modelli 770SA e revisionate quelle per acquisire i contributi dei lavoratori dipendenti. Per i DM10 sono state adeguate le procedure di controllo, "stringatura", calcolo e ripartizione ed è stato sperimentato l'invio delle denuncie tramite internet. Per la gestione dei lavoratori autonomi, sono state realizzate le procedure per la cessione e l'iscrizione a ruolo dei crediti e quelle per l'iscrizione in tempo reale.

In applicazione dell'art. 13 della L. 488/98, che prevede la cessione e la "cartolarizzazione" dei crediti dell'istituto, è stato rilasciato l'archivio centrale dei ruoli, accedibile anche attraverso l'Anagrafe Tributaria, e sono state realizzate le procedure per l'apposizione del visto da parte dei direttori di sede. È stata, inoltre, attivata la

connessione telematica con il consorzio nazionale dei concessionari, la gestione automatica dei flussi informativi e realizzate le procedure applicative.

Un cruscotto statistico del sistema è presente sulla intranet. Infine sono stati prodotti gli elenchi definitivi per la cessione dei crediti delle aziende, artigiani, commercianti, agricoltori e sono state rilasciate le procedure per la loro gestione.

Area della vigilanza

È in corso l'integrazione dell'area professionale sanitaria, la realizzazione di nuove procedure per le rilevazioni statistiche e per le valigette ispettive, nonché nuove funzionalità per la gestione dei rapporti con i patronati.

Area della previdenza agricola

Si è proceduto a migrare in ambiente client-server l'acquisizione delle denunce, a realizzare, attraverso internet, procedure per visualizzare e stampare le tariffe alle aziende che assumono manodopera, le denunce DMAG scartate in fase di tariffazione, le deleghe associative, gli elenchi OTI e OTD e le tariffe 2000 CD-CM. Inoltre è stato effettuato lo studio di fattibilità per reingegnerizzare le procedure per la produzione dell'estratto conto dei lavoratori agricoli.

Area lavoratori domestici

È stata realizzata la procedura per la denuncia del rapporto di lavoro domestico tramite internet e quella per inserire la richiesta di assegni per il nucleo familiare anche per i collaboratori domestici.

Interventi orizzontali

È stato avviato l'adeguamento all'euro e lo sviluppo del nuovo sistema di contabilità. Per il sistema di datawarehouse, è stato realizzato il datamart della previdenza agricola ed è in corso la realizzazione del datawarehouse delle pensioni. È stato realizzato il sistema direzionale per l'osservatorio sui lavoratori extracomunitari ed è in corso di realizzazione l'applicazione per accedere al sistema tramite web.

Inoltre sono stati realizzati studi per la gestione dell'indicatore della situazione economica equivalente, al fine di gestire, in maniera integrata, i servizi offerti dalla pubblica amministrazione nel settore delle prestazioni erogate ai cittadini. L'istituto è stato individuato dal D.Lgs. 130/2000 come punto di aggregazione e gestione dei dati economici sull'indicatore.

Per l'Enpals, in attesa dell'attuazione della riforma previdenziale, sono state realizzate le procedure per gestire il sistema dell'ente sull'elaboratore centrale e sono stati effettuati i collegamenti di tutte le strutture alla rete Inps.

Inoltre, dal mese di settembre sono state rilasciate le procedure che hanno consentito la presa in carico di oltre 1.300.000 rendite Inail, per il pagamento unificato con le prestazioni Inps. Per effettuare tale attività è stato necessario verificare e sistematizzare i dati anagrafici e degli enti pagatori. A tutti i titolari delle rendite Inail è offerta anche la possibilità di operare anche presso le sedi Inps, le variazioni relative a residenza e delegati.

La spesa complessiva, pari ad oltre 184 miliardi, ha fatto registrare un incremento del 13% circa rispetto allo scorso anno. Tra gli impegni economicamente più significativi ci sono il progetto Gestione dei flussi documentali e il progetto Paperless, per la gestione elettronica dei documenti che hanno visto un impegno complessivo di oltre 28 miliardi di lire. Continua il trend di riduzione della spesa per postazioni di lavoro che, comunque, resta ben al di sotto della media di comparto.

5.2.22 Istituto per lo sviluppo e la formazione professionale dei lavoratori

5.2.22.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	260	260	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	250	250	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	96,2	96,2	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	-	-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	1,4	1,3	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.185	1.423	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	85,6	-34,9	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	32,08	45,68	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,97	0,97	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,01	1,01	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,19	0,32	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,00	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,00	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	10,12	6,15	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	9,6	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,4	0,8	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.22.2 Considerazioni generali

L'Isfol è un ente con finalità di studio e ricerca in materie legate al mondo della formazione professionale. Svolge, inoltre, incarichi di assistenza tecnica al Ministero del lavoro e a quello della pubblica istruzione, nell'ambito della gestione dei fondi strutturali: nel 2000 tale azione ha riguardato i programmi operativi del fondo sociale europeo e il programma Leonardo. L'istituto è stato poi interessato alle azioni di programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2000-2006.

5.2.22.3 Lo stato di informatizzazione

Sono disponibili 252 postazioni informatizzate, di cui solo un terzo risulta collegato in rete. Le applicazioni disponibili risiedono sul server web e consentono l'accesso ai risultati delle ricerche e delle indagini interne, nonché

alle banche dati del sistema Orfeo, dedicate a formazione, orientamento professionale, educazione e occupazione.

Le applicazioni gestionali amministrative (contabilità, gestione del personale, attività segretariale), basate su architettura client-server, sono accessibili attraverso una rete locale.

Una rete di 50 postazioni è dedicata alla raccolta e gestione dei dati relativi al programma Leonardo e ai relativi contatti con il sistema informativo della Commissione europea.

5.2.22.4 Attività svolta nell'anno

È stata stipulata una convenzione per trasferire all'interno dell'istituto la gestione del sito istituzionale. Il trasferimento, sempre all'interno dell'istituto, delle applicazioni gestionali è iniziato nel dicembre 2000 e si completerà nel successivo mese di gennaio. È stato ultimato il cablaggio del primo edificio della sede principale. È stata completata la redazione del capitolato tecnico e avviata la gara di appalto per l'estensione degli impianti di rete a tutti gli edifici dell'istituto, prevista per il giugno 2001. Infine sono state portate a termine le attività legate agli interventi per l'anno 2000, per il passaggio all'euro e per il rispetto della legge sulla privacy e sulla sicurezza sul lavoro.

Una parte rilevante degli impegni finanziari è stata utilizzata per il supporto alla diffusione delle informazioni relative alle attività cofinanziate dai fondi strutturali (CD-ROM, fogli informativi, materiale pubblicato sui siti *www.programmaleonardo.net*, *www.europalavoro.it*, *www.iniziativecomunitarie.it*).

5.2.23 Istituto di studi e analisi economica

5.2.23.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	163	170	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	140	165	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	85,9	97,1	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	-	-	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,9	0,9	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	3.007	2.350	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	[b]	-21,8	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOTALE DELLA SPESA (%)	78,88	39,19	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,88	0,94	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,02	0,97	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,63	0,94	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,94	0,44

segue

Segue: 5.2.23.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,94	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	31,69	16,66	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	....	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	17,9	3,0	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.
(b) L'Amministrazione ha inviato la Relazione annuale per la prima volta nel 1999.

5.2.23.2 Considerazioni generali

L'Isae è un ente pubblico autonomo di ricerca e sperimentazione, nato nel 1999 dalla fusione dell'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (Isco) e dell'Istituto di studi per la programmazione economica (Ispe).

5.2.23.3 Lo stato di informatizzazione

I preesistenti sistemi erano caratterizzati da architetture e piattaforme tecnologiche differenti, con la presenza di un elaboratore mainframe per l'Isco e di una piattaforma distribuita per l'Ispe. Nel 1999 è iniziata l'integrazione dei due sistemi, la migrazione del patrimonio applicativo, dal mainframe verso i sistemi dipartimentali, e l'unificazione del software di base e d'ambiente dei personal computer. Tali attività sono state ultimate nel 2000.

L'infrastruttura tecnologica consiste in 160 personal computer, di cui 150 connessi in rete locale e dotati di accesso ad internet ed ai servizi di posta elettronica. Il patrimonio informativo è costituito da serie storiche di dati economici provenienti da fonti statistiche diverse e di risultati delle inchieste congiunturali.

Le applicazioni esistenti sono finalizzate all'elaborazione statistica delle informazioni economiche e alla gestione interna (contabilità, rilevazione presenze, personale).

5.2.23.4 Attività svolta nell'anno

L'impegno prevalente ha riguardato il completamento dell'attività di integrazione dei due sistemi preesistenti conclusasi con la dismissione del mainframe nei primi mesi del 2000.

5.2.24 Istituto superiore di sanità

5.2.24.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.354	1.402	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	1.300	1.350	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	96,0	96,3	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	0,00	0,00	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	7,1	7,1	

segue

Segue: 5.2.24.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.973	3.186	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-30,9	7,2	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	45,07	45,13	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,81	0,96	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,85	1,00	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,45	0,89	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,90	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,90	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	4,37	3,99	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	2,3	2,6	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.24.2 Considerazioni generali

L'Istituto è diventato un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile, a seguito del riordino dell'intero sistema degli enti pubblici nazionali, in attuazione degli obiettivi di semplificazione e coordinamento tra tutte le strutture italiane che svolgono attività di ricerca. È, inoltre organismo tecnico-scientifico del servizio sanitario nazionale, di cui si avvalgono il Ministero della sanità, le regioni e le aziende sanitarie locali e ospedaliere, pur continuando a svolgere funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione per quel che concerne la salute della collettività.

5.2.24.3 Lo stato di informatizzazione

Con il completamento del progetto dedicato al cablaggio della sede centrale e con l'adeguamento del numero di postazioni di lavoro, attualmente 1.250 quasi tutte in rete, l'istituto ha raggiunto un buon livello di informatizzazione di base. I nuovi servizi, realizzati sulla intranet, consentono l'accesso a tutte le basi dati consultabili e la raccolta e lo scambio di informazioni provenienti dai laboratori, dai servizi e da altre entità interne. Parte delle informazioni sono accessibili anche dall'esterno.

Il nucleo del patrimonio informativo gestito è costituito dai nove registri nazionali epidemiologici per la sorveglianza di specifiche patologie, sistemi informativi che consentono di monitorare l'andamento e le dimensioni di alcune patologie in Italia e di programmare i relativi interventi sanitari. A questi si affiancano le basi di dati nazionali relative ad agenti chimici: l'archivio preparati pericolosi e l'inventario delle sostanze chimiche.

5.2.24.4 Attività svolta nell'anno

Le attività si sono concentrate sulla gestione e manutenzione del software di base e d'ambiente dell'elaboratore centrale, delle procedure informatizzate dei laboratori di ricerca e del settore amministrativo e sul supporto informatico alle attività di ricerca dei laboratori dell'istituto.

Su quest'ultimo fronte, particolare rilievo assumono: la presentazione dei risultati dello studio relativo al progetto Qualità Ambientale, la realizzazione di un applicativo per la gestione delle informazioni inerenti alla sperimentazione di piante geneticamente modificate e l'implementazione di un software per la gestione del registro dei pazienti trattati con ormoni della crescita. Inoltre, a seguito dell'istituzione del registro nazionale delle malattie rare, è stata resa disponibile sul sito la scheda informativa sintetica da utilizzare per segnalare i registri/reclutamenti di malattie rare o gruppi di malattie rare (progetto Malattie rare–nazionale e progetto Malattie rare–europeo).

5.2.25 Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro

5.2.25.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	1.101	1.214	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	284	282	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	25,8	23,2	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	46,05	52,97	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	5,8	6,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	2.229	3.392	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	78,7	52,2	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	41,18	20,61	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,25	0,31	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,95	1,35	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,43	0,35	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,11	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,12	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	16,16	14,52	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	-	1,5	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	12,3	12,1	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.25.2 Considerazioni generali

Gli interventi condotti sul sistema informativo sono, già da tempo, di sola evoluzione e generalmente circoscritti a adeguamenti tecnologici delle infrastrutture e delle procedure applicative di supporto alle attività di omologazione e certificazione e di auto-amministrazione.

5.2.25.3 Attività svolta nell'anno

Il principale intervento è stato la realizzazione di una rete comune all'area amministrativa-gestionale e all'area di ricerca. Sono stati attivati i contratti per il servizio di trasporto dati e di interoperabilità della Rete unitaria. È ancora in corso il cablaggio della sede di Roma, presupposto necessario allo sviluppo di una intranet dell'istituto. Sono state ultimate le gare per l'aggiornamento e la sostituzione del sistema del dipartimento centrale omologazione e per l'acquisto di un nuovo sistema di rilevazione presenze del personale.

5.2.26 Istituto nazionale di statistica

5.2.26.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	2.378	2.404	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	2.250	2.250	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	94,6	93,6	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	10,22	9,32	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	12,5	12,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	26.043	17.750	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	76,2	-31,8	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	49,86	45,25	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	1,04	0,88	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	1,10	0,94	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,65	0,90	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,97	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,97	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	14,50	13,95	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOTALE DEI CONTRATTI (%)	28,7	29,4	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	7,2	8,4	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.26.2 Considerazioni generali

A partire dal 1995, il sistema informativo automatizzato dell'Istituto è stato oggetto di consistenti interventi, condotti sia sui sistemi di supporto alla raccolta dei dati e alla produzione dell'informazione statistica, sia sulle componenti dedicate alla diffusione dell'informazione. Tali interventi rispondevano al forte incremento della domanda d'informazioni statistiche, sia a livello nazionale che internazionale, con aumento dei volumi di dati da trattare, ed alle accresciute esigenze di qualità dei servizi, in termini di tempestività, facilità d'uso, pertinenza, rispondenza alla domanda. Anche a seguito della accresciuta efficienza del sistema informatico, fra il 1993 e il 2000 il numero di microdati (l'unità elementare di informazione) trattato da ciascun addetto alla produzione è passato da 1,1 a 3,2 milioni. Sul piano tecnologico si è concluso, con la dismissione del mainframe all'inizio del 2000, il percorso di trasformazione da un'architettura centralizzata verso sistemi aperti e distribuiti, che ha costituito anche l'occasione di una parziale reingegnerizzazione dei processi e ristrutturazione delle applicazioni informatiche. Ciò ha reso possibili:

- la diffusione e raccolta di questionari attraverso la posta elettronica o il sito web, servizio considerato di particolare rilievo dalla Commissione europea che, nell'ambito del programma e-europe, lo ha incluso nella lista dei 20 servizi pubblici di base da erogare in linea;
- l'acquisizione, per mezzo di lettura ottica e riconoscimento automatico dei caratteri, dei dati provenienti su supporto cartaceo da fonti diverse;
- l'integrazione dei sistemi di comunicazione (fax, telex, posta elettronica, internet, EDI) in un unico sistema di archiviazione aziendale, con la possibilità di conversione tra formati diversi di documenti.

5.2.26.3 Lo stato di informatizzazione

L'attuale infrastruttura tecnologica offre un buon livello di copertura informatica di base, con la disponibilità di 73 sistemi intermedi e oltre 2.100 stazioni di lavoro, tutte collegate in rete locale e geografica e dotate dei servizi di base di interoperabilità (e-mail e accesso internet). L'istituto, infatti, ha già provveduto ai cablaggi strutturati delle sedi, all'aumento delle capacità di memorie di massa e del numero dei server, all'adeguamento della rete territoriale degli uffici regionali e delle relative reti locali, così da allineare le prestazioni dei sistemi periferici a quelle delle sedi centrali dell'istituto.

Il patrimonio informativo, aggregato in 47 basi di dati per una dimensione complessiva di circa 470 gigabyte, è parzialmente accessibile anche sul web. Sono disponibili in linea i dati strutturali (settore, localizzazione, dimensioni, ecc.) del censimento intermedio 1999 delle imprese dell'industria e dei servizi, con gli aggiornamenti annuali. Le informazioni possono essere elaborate ed esportate in fogli elettronici. La banca dati consente, inoltre, di estrarre informazioni relative ai censimenti del 1971, 1981 e 1991, rese comparabili, dal punto di vista delle classificazioni, con quelle del censimento intermedio. Tra le novità del 2001 è da segnalare la banca dati del commercio estero, che contiene informazioni di dettaglio sulle merci importate ed esportate da e nei paesi che commerciano con l'Italia. Recentemente, sono stati messi a disposizione i dati, aggiornati ogni anno, della popolazione residente per età, sesso e stato civile, il bilancio demografico e i cittadini stranieri per sesso e cittadinanza, anche in questo caso è possibile elaborare ed esportare le tavole su foglio elettronico.

5.2.26.4 Attività svolta nell'anno

Il progetto Migrazione sistemi informativi è terminato. Sono ancora in fase di sviluppo i progetti Sistema informativo gestionale e direzionale, con un impegno di spesa di 350 milioni di lire, Adeguamento all'euro, Cen-

sus 2000, per la costruzione di basi dati territoriali a livello comunale per i vari censimenti: l'impegno di spesa relativo è stato di 1.067 milioni lire.

Ulteriori attività hanno riguardato:

- la certificazione elettronica degli indici dei prezzi, che si avvale di tecnologie basate su sistemi di autenticazione e firma digitali;
- gli adeguamenti tecnici e organizzativi funzionali per la legge sulla privacy;
- la definizione dei servizi di trasporto e di interoperabilità da richiedere al gestore della Rete unitaria;
- la progettazione della rete sicura per la gestione delle comunicazioni tra gli uffici regionali e la sede centrale. Tale rete consentirà anche l'accesso ad alcuni utenti, autorizzati, delle provincie autonome di Trento e Bolzano, mediante l'utilizzo di smart-card e di certificati digitali;
- la progettazione e messa in esercizio del nuovo sito internet;
- la stipula di una convenzione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare, per l'accesso alla rete Garr.

5.2.27 Unione nazionale incremento razze equine

5.2.27.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO [a]
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	133	229	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	125	219	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	94,0	95,6	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	0,00	2,18	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,7	1,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	243	2.080	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-54,5	756,0	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	22,63	79,52	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,91	0,66	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,97	0,68	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,62	0,80	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,33	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,27	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	8,56	18,07	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	10,4	4,6	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.27.2 Considerazioni generali

In base al D.Lgs. 449/99, dal 1/1/2000 sono confluiti nell'Unire l'Ente nazionale corse al trotto (Encat), il Jockey club italiano, l'Ente nazionale cavallo italiano (Enci) e la Società degli steeple-chase, strutture con caratteristiche e livello di sviluppo dei sistemi informatizzati sensibilmente differenti.

5.2.27.3 Lo stato di informatizzazione

Nell'attuale fase di riordino dei sistemi, sono state unificate le procedure di auto-amministrazione, mentre i singoli enti, attualmente trasformati in aree, hanno conservato piena autonomia nella gestione e sviluppo delle procedure legate a specifici compiti istituzionali.

5.2.27.4 Attività svolta nell'anno

Nel 2000 sono state unificate la procedura di contabilità e quella per la gestione del personale (rilevazione presenze ed elaborazione stipendi). Sono state inoltre collegate, con linea dedicata, le diverse sedi dell'ente. Sono stati attivati i servizi internet e di posta elettronica, l'accesso alla banca dati della Corte di cassazione (per l'ufficio legale) e la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali al Ministero delle finanze.

È in corso l'estensione alle nuove aree del sistema di protocollo informatizzato già esistente presso l'Unire, mentre all'interno delle singole aree è stato avviato uno studio per unificare tutti i sistemi in un'architettura client-server.

Temi di approfondimento

6. Temi di approfondimento

6.1 Evoluzione delle tecnologie informatiche dal Rapporto Assinform [12]

Evoluzione e ruolo delle tecnologie informatiche

Nel corso del 2000, il mercato mondiale dell'Information Technology ha manifestato una dinamica sostenuta, nettamente superiore alle aspettative. La sua traiettoria di sviluppo è risultata relativamente indipendente dal ciclo economico e di gran lunga superiore alla crescita dell'economia mondiale.

Le ragioni di questa dinamica espansiva sono molteplici, ma tutte riconducibili ad una spiegazione fondamentale e generalmente accettata: nelle aziende e nei sistemi economico-sociali dei maggiori paesi, internet e le tecnologie ICT sono ormai strumenti strategici per promuovere processi di innovazione e migliorare efficienza, produttività e competitività.

Anche per l'Italia, il mercato dell'informatica mostra un andamento particolarmente positivo: il tasso di incremento migliora ulteriormente rispetto al 1999 e il differenziale di crescita nei confronti dei maggiori paesi (eccettuata la Spagna) diventa positivo.

Nel settore bancario, la spesa ICT è alimentata dalle applicazioni di e-banking, di trading on-line, di CRM e dai progetti volti a realizzare infrastrutture di gruppo nelle organizzazioni di maggiori dimensioni.

La pubblica amministrazione nel suo complesso vede una ripresa molto consistente degli investimenti ICT, finalizzati sia a completare i progetti infrastrutturali, di integrazione e di interoperabilità tra le applicazioni, sia ad avviare nuovi progetti di e-government a livello centrale e locale. La spesa cresce complessivamente di oltre il 15%.

L'aumentata complessità della domanda, l'orientamento del mercato verso soluzioni web-based e il ciclo di vita sempre più breve delle tecnologie inducono nel sistema di offerta cambiamenti di natura strutturale, che possono così sintetizzarsi:

- l'orientamento della domanda verso soluzioni complesse tende a privilegiare i fornitori che per dimensioni e credibilità possono proporsi come solutori globali;
- le applicazioni web-based stimolano la costituzione di imprese start-up (che operano nel segmento business to consumer), portatrici di competenze innovative sul mercato;
- le grandi organizzazioni, in particolari banche e imprese manifatturiere, tendono a proporsi sia come fornitori di servizi/prodotti via internet, sia come fornitori di soluzioni tecnologiche, entrando così in competizione con quelli tradizionali;
- i distributori e i dealer subiscono una duplice pressione: da parte dei produttori, che per mezzo di internet si riappropriano di una quota delle vendite indirizzate all'utente finale, e da parte dei clienti, che richiedono un'offerta di tecnologia completata da competenze e servizi (a valore aggiunto).

Il mercato ICT in Italia nel 2000

Il mercato ICT, secondo quanto illustrato nel rapporto Assinform 2001, ha registrato nel 2000 un tasso di crescita del 12,6% superiore a quello del 1999, che era risultato pari a 10,6%, (cfr. *Tabella 36*) raggiungendo globalmente il valore di 36.710 miliardi di lire rispetto ai 32.608 miliardi del 1999. La differenza positiva del

[12] Viene presentata in questo capitolo una breve analisi dell'evoluzione del mercato ICT in Italia, basata prevalentemente sul "Rapporto sull'Informatica e le telecomunicazioni- 2001" dell'Assinform.

tasso di crescita italiano del 2000 rispetto a quello europeo (11%) è dovuta anche alla minore diffusione di tecnologie informatiche riscontrata nel passato nel nostro paese rispetto agli altri paesi europei. Per cogliere i motivi che hanno favorito una crescita ICT in Italia superiore di circa un punto alla media dei maggiori paesi europei (due punti rispetto agli USA), occorre considerare i fattori che alimentano lo sviluppo del mercato:

- la domanda di tecnologie, di soluzioni e di servizi correlata con l'attivazione, da parte delle imprese, di grandi progetti di e-business e di e-commerce;
- la diffusione di internet e delle tecnologie di accesso, dai personal computer ai personal digital assistant;
- la costituzione di imprese start-up che operano nel segmento business-to-consumer;
- la domanda espressa dalle piccole e medie imprese, dai lavoratori individuali e dal mondo consumer;
- le politiche governative volte a diffondere le tecnologie e le competenze informatiche.

In effetti, le aziende italiane sono impegnate a innovare strategie e processi effettuando rilevanti investimenti nelle soluzioni di business intelligence, customer relationship management, e-procurement e datawarehousing.

Il mercato italiano sembra dunque avviato verso un ciclo dinamico di crescita, la cui intensità e la cui durata nel tempo sono tuttavia subordinate alla rimozione di alcuni vincoli strutturali:

- la scarsa innovazione che caratterizza tuttora parecchie aziende;
- la bassa diffusione delle ICT presso le piccole e medie imprese, le società individuali e le famiglie;
- la ridotta alfabetizzazione informatica;
- gli effetti ancora limitati dei piani governativi finalizzati alla diffusione delle tecnologie.

Tabella 36: Mercato dell'informatica Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

	Spesa ICT		Variazione %	Quota	
	1999	2000	2000/1999	1999	2000
Hardware	10.553	11.721	11,1	32,4	32,0
Assistenza tecnica [a]	2.105	2.040	-3,1	6,5	6,0
Software e servizi [b]	19.950	22.949	15,0	61,2	62,0
Totale [c]	**32.608**	**36.710**	**12,6**	**100,0**	**100,0**

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".
(a) I servizi di assistenza tecnica comprendono, oltre alla spesa per la manutenzione hardware, la manutenzione software ed i nuovi servizi. Sono invece esclusi accessori e materiali di consumo, prodotti e servizi per data comunication, servizi di site preparation, sistemi usati.
(b) Al lordo del fatturato captive, realizzato dalle società verso società clienti che abbiano almeno il 51% delle quote azionarie delle prime.
(c) Il dato è da intendersi come spesa complessiva al netto di IVA ed al netto delle spese per il personale interno.

Il mercato dell'hardware

Nel corso del 2000, l'hardware accelera il suo ritmo di sviluppo (11,1% rispetto a 9,7% nel 1999) e raggiunge il valore di 11.721 miliardi di lire (cfr. *Tabella 36*). Alimentano questa crescita i pc, le stampanti e lo storage, mentre le workstation e i mainframe segnano un calo abbastanza sensibile (rispettivamente –8,6% e –7,3% in unità); i sistemi midrange mostrano un andamento positivo, anche se differenziato per le componenti proprietarie e "aperte" (cfr. *Tabella 37*). La componente pc rappresenta in valore quasi la metà dell'intero comparto hardware, grazie ad un aumento del 13,2% in valore e del 17,6% in unità, ed è ormai tale da condizionare con il suo andamento la dinamica del mercato.

Nel corso del 2000 si conferma il ciclo positivo del segmento pc (cfr. *Tabella 37*), che tuttavia appare rallentato rispetto al biennio precedente (21,3%).

L'andamento delle diverse componenti si differenzia in modo netto da quello registrato negli ultimi anni:

- i desktop dimezzano la crescita, perché la domanda consumer non compensa il calo nel mondo business;
- i portatili crescono a un tasso doppio rispetto al 1999, sia perché le aziende vedono nel portatile un'efficace alternativa al desktop, sia perché la riduzione dei prezzi stimola la domanda del mondo consumer;
- i pc server mostrano una brusca caduta, perché le imprese tendono ad acquistare configurazioni di fascia più elevata che ricadono nel segmento midrange.

L'esame del mercato pc per fascia di prodotto (cfr. *Tabella 38*) mostra l'andamento negativo dei server in modo ancora più evidente se paragonato alle vivaci prestazioni del 1999 (+31,3% rispetto al 1998). Il calo è presumibilmente da ascrivere ad un progressivo abbandono del modello client/server e alla tendenza a concentrare parte della potenza di calcolo su un numero ridotto di server di grandi dimensioni.

In effetti, l'evoluzione dei sistemi informativi aziendali afferma il prevalere del modello incentrato sulle reti con la potenza elaborativa concentrata in un parco ridotto di server di grandi dimensioni. La tendenza, destinata a caratterizzare il mercato anche nei prossimi anni, si manifesta sia per impulso delle nuove applicazioni web-based, come il customer relationship management e il supply chain management, sia per l'evoluzione dei sistemi ERP (enterprise resource planning) da un'architettura client/server verso una piattaforma web-based.

Il comparto delle workstation denuncia il calo più consistente tra tutti i segmenti hardware, pari a -12,2% in valore e a -8,6% in unità (cfr. *Tabella 37*). Il calo è sostanzialmente da attribuire al segmento delle workstation UNIX perché il segmento delle "personal workstation" in architettura Intel prosegue la crescita già rilevata nel 1999, anche se in modo meno brillante. Del resto, l'impiego di pc come personal workstation sembra ormai un fatto acquisito, dato che essi sono in grado di supportare componenti (come le schede grafiche) dotati di prestazioni finora riservate alle workstation di gamma alta.

L'andamento dei sistemi intermedi si dimostra nel 2000 particolarmente positivo (cfr. *Tabella 37*). I sistemi operativi predominanti sono UNIX e Windows NT, ma la loro diffusione varia in rapporto alla fascia di prezzo dei sistemi. La recente evoluzione della tecnologia hardware ha notevolmente potenziato prestazioni e affidabilità dei sistemi intermedi che, sotto il profilo funzionale, finiscono per assomigliare sempre più ai mainframe.

Ad esempio, la nuova architettura CMP (Cellular Multi Processor) va ad aggiungersi a quelle progettate per soddisfare il bisogno di potenza e di disponibilità delle applicazioni mission critical o di calcolo tecnico. Tutte vengono offerte da produttori tradizionalmente legati al mercato mainframe, il che conferma implicitamente la validità dell'alternativa.

Anche i grandi sistemi (cfr. *Tabella 37*) diminuiscono in valore (-8%) e in unità (-7,3%), confermando un trend ormai consolidato. Analogamente a quanto è avvenuto nel 1999, la potenza di calcolo installata è comunque in aumento, dato che il costo per mips ancora diminuisce. Buono è il comportamento del segmento sistemi intermedi: le vendite passano da 24.750 unità nel 1999 a 26.410 nel 2000, con una crescita del 6,7%, comunque inferiore a quella dell'anno precedente.

Tabella 37: Sistemi elaborativi venduti in Italia, anni 1999 e 2000

SISTEMI	UNITÀ VENDUTE		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
PC	2.365.000	2.781.000	17,6
WORKSTATION	13.860	12.670	-8,6
SISTEMI INTERMEDI	24.750	26.410	6,7
GRANDI SISTEMI	410	380	-7,3

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tabella 38: Personal computer venduti in Italia, anni 1999 e 2000

SISTEMI	UNITÀ VENDUTE		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
DESKTOP	1.840.000	2.010.000	9,2
SERVER	115.500	104.500	-9,5
PORTATILI	409.500	666.500	62,8
TOTALE	**2.365.000**	**2.781.000**	**17,6**

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tabella 39: Sistemi elaborativi installati in Italia, anni 1999 e 2000

SISTEMI	PARCO INSTALLATO		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
PC	7.700.000	9.200.000	19,5
WORKSTATION	111.000	119.000	7,2
SISTEMI INTERMEDI	247.000	265.000	7,3
GRANDI SISTEMI	3.970	3.800	- 4,3

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Il mercato dell'assistenza tecnica

L'assistenza tecnica prosegue il trend negativo degli ultimi anni: nel 2000 il valore del mercato scende da 2.040 miliardi di lire rispetto ai 2.105 miliardi dell'anno precedente con una diminuzione del 3,1% (cfr. *Tabella 36*).

Si conferma la tendenza al ribasso delle tariffe favorito dalla maggiore competizione dei fornitori, che vedono il mercato ridursi progressivamente per l'accelerato turn-over delle apparecchiature e soprattutto del parco pc. Si accentua in corso d'anno il ricorso ai servizi di outsourcing per le componenti desktop, per fronteggiare la rapida obsolescenza del parco e le complessità gestionali.

Il mutato profilo della domanda induce i fornitori ad ampliare la gamma di offerta e a orientarla verso soluzioni integrate che comprendono l'installazione, la gestione e la manutenzione delle reti, del parco desktop e delle infrastrutture mobili, i servizi di sicurezza e quelle di system recovery. Prezzi e tempi di risposta sono parametri che le parti contrattualizzano in modo sempre più accurato, mentre acquistano valenza di differenziazione competitiva fattori come la completezza dell'offerta e le competenze del fornitore.

Il mercato del software e servizi

Software e servizi rappresentano non solo la componente più significativa (62%) del mercato ICT, ma anche quella con il più alto tasso di sviluppo (cfr. *Tabella 36*). Nel corso del 2000 le vendite del comparto raggiungono il valore di 22.949 miliardi di lire e la crescita rispetto all'anno precedente si attesta al 15%. Si ricorda che l'aumento complessivo del mercato ICT è stato pari al 12,6%.

Il segmento che presenta la crescita più consistente è quello dei servizi (cfr. *Tabella 40*), alimentato dalla domanda di soluzioni web-based accessibili tramite browser.

L'attività dei fornitori si sposta dall'implementazione delle applicazioni destinate ad ottimizzare il back-office e a migliorare la produttività interna verso le attività di integrazione dei sistemi esistenti con le soluzioni di front-office di tipo web-based. Il segmento dei prodotti software ha raggiunto globalmente, nel 2000, un fatturato di 6.685 miliardi con un incremento sul 1999 del 13,7% (cfr. *Tabella 40*).

Nell'ambito di questo segmento (cfr. *Tabella 41*):

- il software di base supera il valore di 1.100 miliardi di lire e presenta una crescita del 6,4%, inferiore a quella complessiva del mercato. La dinamica è in parte ascrivibile al sostanziale ridimensionamento nelle vendite dei sistemi hardware, che coinvolge soprattutto i grandi sistemi e le workstation; positivo è il trend dei sistemi operativi per midrange (proprietari e aperti) ed eccellente quello per i PC (desktop, portatili e server);
- il mercato del middleware segna nel 2000 un andamento particolarmente positivo: supera il valore di 1.500 miliardi di lire e registra una crescita (11,8%) nettamente superiore a quella degli anni precedenti (8,2% nel 1999). Le ragioni sono in gran parte da ricondurre al ruolo di internet e quindi delle soluzioni web-based. Il middleware è inoltre la componente indispensabile per realizzare applicazioni business-to-consumer, integrate con i sistemi aziendali in uso;
- il segmento del software applicativo rappresenta il 67% del mercato software complessivo, con un valore che nel 2000 supera i 4.000 miliardi di lire. La crescita del 16,7% rispetto all'anno precedente conferma il trend positivo ed è la più elevata del comparto software. L'anno 2000 vede un accentuato interesse per le soluzioni internet-based: a fronte di una domanda orientata alle applicazioni ERP, CRM e SCM, l'offerta accelera l'evoluzione verso i protocolli web, le applicazioni integrate su piattaforma internet e le soluzioni di e-business.

Tabella 40: Spesa per software e servizi in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

SEGMENTO DI MERCATO	SPESA ICT		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
PRODOTTI SOFTWARE	5.880	6.685	13,7
SERVIZI	14.070	16.264	15,6
TOTALE	**19.950**	**22.949**	**15,0**

fonte: Assinform-Net Consulting , "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tabella 41: Spesa per prodotti software in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

SEGMENTO DEI PRODOTTI SOFTWARE	SPESA ICT		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
SOFTWARE DI SISTEMA, DI CUI:	2.450	2.682	9,5
- SOFTWARE DI BASE	1.050	1.117,2	6,4
- MIDLLEWARE	1.400	1.565,0	11,8
SOFTWARE APPLICATIVO	3.430	4.002	16,7
TOTALE	**5.880**	**6.685**	**13,7**

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Il mercato dei servizi di informatica (cfr. *Tabella 42*) nel 2000 cresce del 15,6% rispetto al 1999, supera il valore di 16.000 miliardi di lire e rappresenta il 71% del mercato totale del software e dei servizi. In particolare:

- il mercato dell'outsourcing cresce a ritmi sostenuti e presenta anche per il futuro margini interessanti di sviluppo, in termini di nuovi ambiti operativi e di estensione a nuove aree funzionali. Nel 2000, il segmento ha avuto un tasso di incremento (26,5%) fra i più elevati del mercato e ha raggiunto 3.605 miliardi di lire;
- il mercato dei servizi di System Integration raggiunge il valore di 1.692 miliardi di lire e presenta una crescita pari al 20,9% (rispetto al 18,8% nel 1999), mentre il mercato della consulenza ammonta a 1.624 miliardi (+18,6% rispetto al +14,2% del 1999). System Integration e consulenza sono particolarmente richiesti dalle aziende per favorire processi di Change Management e assicurare una gestione ottimale del patrimonio applicativo nelle fasi successive di pianificazione, progettazione e implementazione del sistema;
- i servizi di elaborazione raggiungono nel 2000 la dimensione di 2.147 miliardi di lire. La crescita rispetto all'anno precedente si attesta al 9%, valore leggermente superiore a quello del 1999 (8,2%). L'erogazione dei servizi diventa sempre più strutturata, con la definizione dei Service Level Agreement e delle possibili penali. L'offerta, incentrata soprattutto sulle attività gestionali e amministrative, si rivolge sostanzialmente alla piccola e media impresa. Un'area tendenziale di sviluppo è l'evoluzione dei servizi verso modelli ASP (Application Server Provider) qualora le aziende si dimostrino interessate a un servizio globale che comprenda la fruizione della soluzione applicativa;
- il mercato della formazione prosegue la crescita (10,5% rispetto al 1999). Esso comprende tre macroaree: formazione ICT professionale rivolta al personale tecnico, alfabetizzazione informatica per l'utilizzo degli strumenti di produttività individuale e formazione di tipo manageriale.

Tabella 42: Spesa per servizi in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

SEGMENTO DI MERCATO	SPESA ICT		VARIAZIONE %	QUOTA	
	1999	2000	2000/1999	1999	2000
SVILUPPO E MANUTENZIONE	3.620	4.094	13,1	25,7	25,2
CONSULENZA	1.370	1.625	18,6	9,7	10,0
OUTSOURCING/FM	2.850	3.605	26,5	20,3	22,2
SYSTEM INTEGRATION	1.400	1.693	20,9	10,0	10,4
EDUCATION & TRAINING	1.080	1.193	10,5	7,7	7,3
SERVIZI DI ELABORAZIONE	1.970	2.147	9,0	14,0	13,2
ALTRI SISTEMI	1.780	1.906	7,1	12,7	11,7
TOTALE	**14.070**	**16.264**	**15,6**	**100,0**	**100,0**

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tavole statistiche

Legenda:

"...."= dato non disponibile

" - "= valore pari a zero

7. Tavole statistiche

7.1 Informazioni di base

7.1.1 Mainframe, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Numero		Potenza di calcolo (MIPS)		Capacità dischi (gigabyte)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Avvocatura dello Stato	1	1	6	6	16	16
Consiglio di Stato	-	-	-	-	-	-
Corte dei conti	-	1	11	11	62	64
Affari esteri	3	3	13	13	93	93
Ambiente	-	-	-	-	-	-
Arma dei carabinieri	1	-	15	-	120	-
Beni culturali	13	13	87	215	441	1.595
Commercio estero	-	-	-	-	-	0
Comunicazioni	-	-	-	-	-	-
Finanze	18	16	2.000	3.255	7.550	10.050
Guardia di finanza	1	1	119	119	680	840
Monopoli di Stato	1	1	25	25	291	291
Giustizia	12	8	358	358	914	933
Industria	1	1	16	16	43	43
Interno e DIA	18	21	1.251	2.024	877	905
Lavori pubblici	1	1	3	3	28	28
Lavoro	6	-	28	-	41	-
Pubblica istruzione	1	2	219	422	816	2.400
Politiche agricole e forestali	1	1	15	15	129	145
Corpo forestale dello Stato	-	-	-	-	-	-
Sanità	1	1	45	45	210	210
Tesoro e bilancio	9	5	364	328	2.051	1.985
Trasporti	1	1	75	75	260	500
Università	-	-	-	-	-	-
Aci	1	1	647	665	3.525	3.525
Cnr	1	1	13	13	120	120
Coni	-	-	-	-	-	-
Cri	-	-	-	-	-	-
Enam	-	-	-	-	-	-
Enea	1	1	60	145	50	300
Enit	-	-	-	-	-	-

segue

Segue: Mainframe, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Numero		Potenza di calcolo (MIPS)		Capacità dischi (gigabyte)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enpals	1	1	15	15	134	134
Ice	-	-	-	-	-	-
Iims	-	-	-	-	-	-
Fofi	-	-	-	-	-	-
Inail	2	2	680	1.566	3.000	5.500
Inca	-	-	-	-	-	-
Inea	-	-	-	-	-	-
Inpdai	1	1	65	65	257	257
Inpdap	3	3	54	98	165	253
Inps	3	3	1.900	3.000	11.700	11.700
Ipost	1	1	16	16	90	90
Ipsema	-	-	-	-	-	-
Isfol	-	-	-	-	-	-
Enac	-	-	-	-	-	-
Isae	1	-	15	-	34	-
Ispesl	1	-	7	-	7	-
Iss	1	1	35	35	30	30
Istat	2	-	108	-	365	-
Unire	-	-	-	-	-	-
Tot. Amm. centr. confrontabili	**89**	**77**	**4.650**	**6.930**	**14.621**	**20.098**
Tot. Enti confrontabili	**19**	**15**	**3.615**	**5.618**	**19.477**	**21.909**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**108**	**92**	**8.265**	**12.548**	**34.098**	**42.007**
Presidenza del Consiglio	-	-	-	-	-	0
Difesa	48	35	889	1.726	732	799
Sspa		-		-		-
Agea		....		....	-	....
Totale Amm. centr.	**137**	**112**	**5.539**	**8.656**	**15.354**	**20.897**
Totale Enti	**19**	**15**	**3.615**	**5.618**	**19.477**	**21.909**
Totale Amm. centr. + Enti	**156**	**127**	**9.154**	**14.274**	**34.830**	**42.806**

7.1.2 Dipartimentali, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	NUMERO TOTALE		NUMERO CENTRALI		NUMERO PERIFERICI		CAPACITÀ DISCHI (GIGABYTE)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	....	27	....	2	....	25	....	794
CONSIGLIO DI STATO	37	39	8	10	29	29	626	644
CORTE DEI CONTI	36	84	16	20	20	64	1.475	1.590
AFFARI ESTERI	331	331	81	81	250	250	1.270	1.270
AMBIENTE	3	26	3	26	-	-	3	2.800
ARMA DEI CARABINIERI	310	196	16	88	294	108	4.186	1.506
BENI CULTURALI	116	116	34	34	82	82	1.170	1.170
COMMERCIO ESTERO	4	6	4	6	-	-	32	84
COMUNICAZIONI	6	6	6	6	-	-	30	30
FINANZE	2.848	3.129	140	137	2.708	2.992	21.856	23.936
GUARDIA DI FINANZA	147	350	10	24	137	326	1.243	7.500
MONOPOLI DI STATO	....	34	....	7	....	27	....	1.189
GIUSTIZIA	95	95	15	15	80	80	228	228
INDUSTRIA	14	14	14	14	-	-	1.299	1.299
INTERNO E DIA	1.546	2.326	185	242	1.361	2.084	8.142	27.905
LAVORI PUBBLICI	16	32	16	16	-	16	280	780
LAVORO	117	148	16	47	101	101	1.966	2.487
PUBBLICA ISTRUZIONE	136	136	14	14	122	122	3.407	3.407
POLITICHE AGRI. E FORESTALI	21	23	21	21	-	2	140	152
CORPO FOR. DELLO STATO	19	91	3	5	16	86	22	960
SANITÀ	345	355	75	102	270	253	5.014	6.140
TESORO E BILANCIO	711	941	57	107	654	834	6.465	11.188
TRASPORTI	129	183	26	30	103	153	2.204	5.200
UNIVERSITÀ	13	13	13	13	-	-	80	80
ACI	533	503	207	192	326	311	5.114	6.281
CNR	5	5	5	5	-	-	250	250
CONI	31	31	5	5	26	26	122	122
CRI	18	23	6	8	12	15	200	320
ENAM	1	1	1	1	-	-	4	4

segue

Segue: Dipartimentali, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Numero totale		Numero centrali		Numero periferici		Capacità dischi (gigabyte)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	25	20	25	15	-	5	70	100
Enit	1	6	1	6	-	-	5	30
Enpals	15	....	1	....	14	....	17	....
Ice	3	8	3	8	-	-	100	350
Iims	-	-	-	-	-	-	-	-
Fofi	1	3	1	3	-	-	1	60
Inail	558	760	23	55	535	705	2.260	17.604
Inca	-	2	-	1	-	1	-	....
Inea	8	11	8	10	-	1	400	520
Inpdai	-	-	-	-	-	-	-	-
Inpdap	181	231	51	61	130	170	6.100	8.800
Inps	1.079	1.111	235	245	844	866	17.455	18.400
Ipost	-	-	-	-	-	-	-	-
Ipsema	6	7	1	2	5	5	108	240
Isfol	1	4	1	4	-	-	8	100
Enac	1	1	1	1	-	-	2	2
Isae	3	6	3	6	-	-	45	60
Ispesl	3	5	3	5	-	-	3	110
Iss	1	1	1	1	-	-	8	8
Istat	73	73	56	56	17	17	3.925	3.925
Unire	6	14	6	13	-	1	93	320
Tot. Amm. centr. confr.	**7.000**	**8.701**	**773**	**1067**	**6.227**	**7.634**	**61.138**	**102.339**
Tot. Enti confrontabili	**2.553**	**2.826**	**644**	**703**	**1.909**	**2.123**	**36.291**	**57.606**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**9.553**	**11.527**	**1.417**	**1.770**	**8.136**	**9.757**	**97.428**	**159.946**
Presidenza del Consiglio	82	82	82	82	-	0	758	758
Difesa	331	368	112	59	219	309	2.004	3.543
Sspa		6		3		3		19
Agea		8		8		-		1.770
Totale Amm. centr.	**7.413**	**9.157**	**967**	**1.211**	**6.446**	**7.946**	**63.900**	**106.659**
Totale Enti	**2.553**	**11.535**	**644**	**1.778**	**1.909**	**9.757**	**36.291**	**161.716**
Totale Amm. centr. + Enti	**9.966**	**11.891**	**1.611**	**1922**	**8.355**	**9.969**	**100.190**	**189.858**

7.1.3 Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000

AMMINISTARZIONE	POSTAZIONI DI LAVORO		PERSONAL COMPUTER IN TOTALE		PERSONAL COMPUTER CENTRALI		PERSONAL COMPUTER PERIFERICI	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	760	1.201	748	1.201	237	375	511	826
CONSIGLIO DI STATO	924	996	924	996	181	203	743	793
CORTE DEI CONTI	2.180	2.180	2.180	2.180	1.300	1.300	880	880
AFFARI ESTERI	7.540	7.540	7.445	7.445	2.945	2.945	4.500	4.500
AMBIENTE	500	748	500	748	500	748	-	-
ARMA DEI CARABINIERI	18.691	27.811	16.319	27.796	1.429	1.626	14.890	26.170
BENI CULTURALI	6.993	7.421	6.928	7.356	1.296	1.236	6.060	5.692
COMMERCIO ESTERO	311	385	296	370	296	370	-	-
COMUNICAZIONI	1.084	1.200	1.024	1.140	470	540	554	600
FINANZE	41.956	49.816	38.607	46.694	4.185	4.416	34.422	42.278
GUARDIA DI FINANZA	7.933	10.795	7.783	10.795	2.500	3.467	5.283	7.328
MONOPOLI DI STATO	1.742	931	1.494	911	279	341	1.215	570
GIUSTIZIA	44.915	45.915	38.925	43.529	3.055	3.359	35.870	40.170
INDUSTRIA	1.027	1.046	991	1.046	949	1.004	42	42
INTERNO E DIA	32.080	39.681	29.930	38.391	9.934	11.332	19.996	27.059
LAVORI PUBBLICI	1.609	1.620	1.590	1.620	990	1.000	600	620
LAVORO	8.083	4.086	8.083	4.086	732	845	7.351	3.241
PUBBLICA ISTRUZIONE	27.056	27.360	27.056	27.360	858	858	26.198	26.502
POL. AGRICOLE E FORESTALI	1.373	1.366	1.368	1.363	552	540	816	823
CORPO FOR. DELLO STATO	1.364	1.964	1.350	1.950	250	350	1.100	1.600
SANITÀ	2.727	3.129	2.727	3.129	1.114	1.427	1.613	1.702
TESORO E BILANCIO	8.798	9.711	7.737	9.566	3.158	4.116	4.579	5.450
TRASPORTI	3.795	4.350	3.216	4.350	752	1.250	2.464	3.100
UNIVERSITÀ	570	600	570	600	570	600	-	-
ACI	6.095	6.490	5.896	6.378	1.010	1.341	4.886	5.037
CNR	640	640	570	570	570	570	-	-
CONI	1.359	1.245	1.230	1.116	930	816	300	300
CRI	600	855	600	855	300	355	300	500
ENAM	68	68	26	26	26	26	-	-

segue

Segue: Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000

Amministarzione	Postazioni di lavoro		Personal computer in totale		Personal computer centrali		Personal computer periferici	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	1.315	1.405	1.300	1.400	1.300	400	....	1.000
Enit	202	215	202	215	117	130	85	85
Enpals	338	352	143	247	87	119	56	128
Ice	1.677	1.683	1.677	1.683	646	826	1.031	857
Iims	46	40	46	40	26	40	20	....
Fofi	25	25	21	25	21	25	-	-
Inail	10.900	14.200	10.900	14.200	1.900	2.200	9.000	12.000
Inca	24	22	22	22	7	7	15	15
Inea	200	200	200	200	140	140	60	60
Inpdai	442	449	442	449	442	449	-	-
Inpdap	4.352	5.752	4.352	5.752	1.090	1.490	3.262	4.262
Inps	26.633	32.050	26.633	32.050	2.470	2.500	24.163	29.550
Ipost	325	325	315	315	300	300	15	15
Ipsema	191	203	140	182	30	32	110	150
Isfol	252	252	250	250	250	250	-	-
Enac	220	220	220	220	120	120	100	100
Isae	143	160	138	160	138	160	-	-
Ispesl	270	381	259	381	171	245	88	136
Iss	1.100	1.350	1.000	1.330	1.000	1.330	-	-
Istat	2.481	2.122	1.959	2.122	1.794	1.947	165	175
Unire	121	150	121	150	121	150	-	-
Tot. Amm. centr. confr.	**224.011**	**251.822**	**207.791**	**244.622**	**38.472**	**44.208**	**169.319**	**200.316**
Tot. Enti confrontabili	**60.019**	**70.854**	**58.662**	**70.338**	**15.006**	**15.968**	**43.656**	**54.370**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**284.030**	**322.706**	**266.453**	**314.960**	**53.478**	**60.276**	**212.975**	**254.684**
Pres. del Consiglio	3.830	2.337	3.806	2.313	3.418	2.250	388	63
Difesa	4.911	45.740	4.634	44.194	2.900	10.297	1.734	33.897
Sspa		327		325		83		242
Agea		360		300		300		-
Totale Amm. centr.	**232.752**	**300.256**	**216.231**	**291.454**	**44.790**	**56.938**	**171.441**	**234.516**
Totale Enti	**60.019**	**71.214**	**58.662**	**70.638**	**15.006**	**16.268**	**43.656**	**54.370**
Tot. Amm. centr.+Enti	**292.771**	**371.470**	**274.893**	**362.092**	**59.796**	**73.206**	**215.097**	**288.886**

Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	TERMINALI IN TOTALE		TERMINALI CENTRALI		TERMINALI PERIFERICI	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	12	-	8	-	4	-
CONSIGLIO DI STATO	-	-	-	-	-	-
CORTE DEI CONTI	-	-	-	-	-	-
AFFARI ESTERI	95	95	93	93	2	2
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-
ARMA DEI CARABINIERI	2.372	15	28	15	2.344	0
BENI CULTURALI	65	65	14	14	51	51
COMMERCIO ESTERO	15	15	15	15	0	0
COMUNICAZIONI	60	60	60	60	-	-
FINANZE	3.349	3.122	19	19	3.330	3.103
GUARDIA DI FINANZA	150	-	150	-	-	-
MONOPOLI DI STATO	248	20	32	20	216	-
GIUSTIZIA	5.990	2.386	204	100	5.786	2.286
INDUSTRIA	36	-	22	-	14	0
INTERNO E DIA	2.150	1.290	1.630	820	520	470
LAVORI PUBBLICI	19	-	-	-	19	-
LAVORO	-	-	-	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-
POLITICHE AGRIC. E FORESTALI	5	3	5	3	-	-
CORPO FOR. DELLO STATO	14	14	14	14	-	-
SANITÀ	-	-	-	-	-	-
TESORO E BILANCIO	1.061	145	633	145	428	-
TRASPORTI	579	-	73	-	506	-
UNIVERSITÀ	-	-	-	-	-	-
ACI	199	112	199	112	-	-
CNR	70	70	70	70	-	-
CONI	129	129	25	25	104	104
CRI	-	-	-	-	-	-
ENAM	42	42	42	42	-	-
ENEA	15	5	15	5	-	-

segue

Segue: Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Terminali in totale		Terminali centrali		Terminali periferici	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enit	-	-	-	-	-	-
Enpals	195	105	109	105	86	-
Ice	-	-	-	-	-	-
Iims	-	-	-	-	-	-
Fofi	4	-	4	-	-	-
Inail	-	-	-	-	-	-
Inca	2	-	-	-	2	-
Inea	-	-	-	-	-	-
Inpdai	-	-	-	-	-	-
Inpdap	-	-	-	-	-	-
Inps	-	-	-	-	-	-
Ipost	10	10	10	10	-	-
Ipsema	51	21	1	1	50	20
Isfol	2	2	2	2	-	-
Enac	-	-	-	-	-	-
Isae	5	-	5	-	-	-
Ispesl	11	-	11	-	-	-
Iss	100	20	100	20	-	-
Istat	522	-	517	-	5	-
Unire	-	-	-	-	-	-
Tot. Amm. centr. confr.	**16.220**	**7.230**	**3.000**	**1.318**	**13.220**	**5.912**
Tot. Enti confrontabili	**1.357**	**516**	**1.110**	**392**	**247**	**124**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**17.577**	**7.746**	**4.110**	**1.710**	**13.467**	**6.036**
Presidenza del Consiglio	24	24	20	20	4	4
Difesa	277	1.546	209	492	68	1.054
Sspa		2		-		2
Agea		60		60		-
Totale Amm. centr.	**16.521**	**8.802**	**3.229**	**1.830**	**13.292**	**6.972**
Totale Enti	**1.357**	**576**	**1.110**	**452**	**247**	**124**
Totale Amm. centr. + Enti	**17.878**	**9.378**	**4.339**	**2.282**	**13.539**	**7.096**

Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000

AMMINISTARZIONE	PDL IN RETE LOCALE IN TOTALE		PDL CENTRALI IN RETE LOCALE		PDL PERIFERICHE IN RETE LOCALE		PDL IN RETE GEOGRAFICA	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	370	1.201	188	375	182	826	370	1.201
CONSIGLIO DI STATO	574	596	181	203	393	393	-	-
CORTE DEI CONTI	1.900	1.900	1.050	1.050	850	850	800	1.680
AFFARI ESTERI	7.018	7.018	3.018	3.018	4.000	4.000	520	520
AMBIENTE	230	398	230	398	-	-	-	-
ARMA DEI CARABINIERI	8.608	11.439	1.213	1.279	7.395	10.160	4.037	4.390
BENI CULTURALI	1.701	3.449	821	972	880	2.477	1.009	1.252
COMMERCIO ESTERO	190	300	190	300	-	-	-	-
COMUNICAZIONI	320	350	150	150	170	200	-	-
FINANZE	31.226	38.115	3.459	3.821	27.767	34.294	34.575	41.237
GUARDIA DI FINANZA	3.040	4.300	768	1.086	2.272	3.214	4.711	5.100
MONOPOLI DI STATO	30	691	20	341	10	350	....	691
GIUSTIZIA	30.730	42.900	2.430	3.000	28.300	39.900	3.848	6.100
INDUSTRIA	800	872	800	872	-	-	856	914
INTERNO E DIA	11.061	14.249	3.246	4.199	7.815	10.050	10.451	16.194
LAVORI PUBBLICI	1.400	1.570	800	950	600	620	1.400	1.420
LAVORO	6.116	2.188	458	503	5.658	1.685	410	2.188
PUBBLICA ISTRUZIONE	23.500	24.273	572	572	22.928	23.701	16.342	16.293
POL. AGR. E FORESTALI	1.030	1.030	280	280	750	750	666	666
CORPO FOR. DELLO STATO	570	1.000	250	350	320	650	84	1.220
SANITÀ	1.674	1.724	1.081	1.371	593	353	1.020	1.143
TESORO E BILANCIO	5.476	8.555	2.242	3.715	3.234	4.840	5.450	7.314
TRASPORTI	489	800	289	400	200	400	....	340
UNIVERSITÀ	520	600	520	600	-	-	520	600
ACI	3.814	5.986	856	1.341	2.958	4.645	5.776	6.325
CNR	570	570	570	570	-	-	-	-
CONI	....	....	....	....	-	-	-	--
CRI	370	450	250	300	120	150	120	180
ENAM	53	53	53	53	0	0	-	-

segue

Segue: Postazioni di lavoro, anni 1999 e 2000

Amministrazione	PdL in rete locale in totale		PdL centrali in rete locale		PdL periferiche in rete locale		PdL in rete geografica	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	1.296	1.400	1.296	400	0	1.000	1.300	1.400
Enit	124	137	117	130	7	7	-	-
Enpals	....	107	....	10	....	97	232	205
Ice	1.677	1.507	646	650	1.031	857	99	1.507
Iims	38	21	21	21	17	-	-	-
Fofi	25	25	25	25	-	-	-	-
Inail	10.900	12.950	1.900	1.900	9.000	11.050	900	1.200
Inca	8	13	5	7	3	6	-	-
Inea	150	150	130	130	20	20	-	-
Inpdai	442	429	442	429	-	-	-	-
Inpdap	4.335	5.752	1.085	1.490	3.250	4.262	4.335	5.752
Inps	26.101	28.550	2.421	2.500	23.680	26.050	26.101	28.450
Ipost	315	315	300	300	15	15	315	315
Ipsema	90	182	30	32	60	150	190	182
Isfol	49	80	49	80	-	-	65	95
Enac	200	200	120	120	80	80	-	-
Isae	90	150	90	150	-	-	-	-
Ispesl	115	133	98	108	17	25	28	28
Iss	500	1.200	500	1.200	-	-	15	15
Istat	1.623	1.914	1.623	1.914	-	-	127	2.062
Unire	75	120	75	120	-	-	30	30
Tot. Amm. centr. confr.	**138.573**	**169.518**	**24.256**	**29.805**	**114.317**	**139.713**	**87.069**	**110.463**
Tot. Enti confrontabili	**52.960**	**62.394**	**12.702**	**13.980**	**40.258**	**48.414**	**39.633**	**47.746**
Tot. Amm. centr.+Enti confr.	**191.533**	**231.912**	**36.958**	**43.785**	**154.575**	**188.127**	**126.702**	**158.209**
Presidenza del Consiglio	3.412	2.252	3.215	2.202	197	50	797	571
Difesa	2.560	15.604	1.681	4.512	879	11.092	308	5.158
Sspa		191		21		170		8
Agea		200		200		-		....
Totale Amm. centr.	**144.545**	**187.565**	**29.152**	**36.540**	**115.393**	**151.025**	**88.174**	**116.200**
Totale Enti	**52.960**	**62.594**	**12.702**	**14.180**	**40.258**	**48.414**	**39.633**	**47.746**
Totale Amm. centr.+Enti	**197.505**	**250.159**	**41.854**	**50.720**	**155.651**	**199.439**	**127.807**	**163.946**

7.1.4 Reti, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	RETI LOCALI IN TOTALE		RETI LOCALI CENTRALI		RETI LOCALI PERIFERICHE		SEDI CONNESSE IN RETE LOCALE		SEDI CONNESSE IN RETE GEOGRAF.	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	43	26	18	1	25	25	26	26	26	26
CONSIGLIO DI STATO	31	31	1	1	30	30	31	31	-	-
CORTE DEI CONTI	81	81	23	23	58	58	35	35	30	30
AFFARI ESTERI	290	290	50	50	240	240	243	243	198	198
AMBIENTE	1	1	1	1	-	-	-	1	-	-
ARMA DEI CARABINIERI	3.043	4.837	1	4	3.042	4.833	8.185	4.939	4.333	4.390
BENI CULTURALI	149	178	23	23	126	155	149	155	38	200
COMMERCIO ESTERO	5	5	5	5	-	-	1	1	-	-
COMUNICAZIONI	9	15	1	2	8	13	9	9	.	.
FINANZE	1.789	1.693	50	50	1.739	1.643	1.819	1.819	2.026	2.026
GUARDIA DI FINANZA	145	150	8	1	137	149	283	150	1.085	750
MONOPOLI DI STATO	7	28	5	1	2	27	40	28	....	28
GIUSTIZIA	710	530	210	10	500	520	750	1.700	580	580
INDUSTRIA	18	18	5	5	13	13	18	18	18	18
INTERNO E DIA	706	812	92	93	614	719	302	594	798	1.192
LAVORI PUBBLICI	21	21	1	1	20	20	21	21	21	21
LAVORO	585	116	6	6	579	110	173	117	173	117
PUBBLICA ISTRUZIONE	9.477	9.818	10	10	9.467	9.808	9.477	9.711	12.640	12.512
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	114	290	7	7	107	283	114	114	147	147
CORPO FORESTALE DELLO STATO	57	130	10	10	47	120	400	400	100	350
SANITÀ	287	287	7	7	280	280	7	7	1.020	383
TESORO E BILANCIO	320	299	48	63	272	236	121	255	276	255
TRASPORTI	2	160	1	7	1	153	160	160	156	152
UNIVERSITÀ	2	2	2	2	-	-	1	1	1	1
ACI	108	108	5	5	103	103	5	109	106	109
CNR	6	6	6	6	-	-	5	5	5	5
CONI	0	5	0	5	-	-	10	15	-	-
CRI	19	19	4	4	15	15	30	60	2	22
ENAM	1	1	1	1	-	-	1	1	-	-

segue

Segue: Reti, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Reti locali in totale		Reti locali centrali		RetNi locali periferiche		Sedi connesse in rete locale		Sedi connesse in rete geografica	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	15	16	15	1	0	15	15	15	15	15
Enit	2	2	1	1	1	1	1	1	....	22
Enpals	0	3	0	3	-	-	-	-	14	14
Ice	72	121	17	1	55	120	1.265	121	99	121
Iims	3	1	1	1	2	0	2	1	-	-
Fofi	2	1	2	1	-	-	1	1	-	-
Inail	217	245	4	5	213	240	213	240	236	240
Inca	2	2	1	1	1	1	2	2	-	-
Inea	4	4	1	1	3	3	1	1	-	-
Inpdai	1	1	1	1	-	-	2	2	-	-
Inpdap	124	124	6	6	118	118	116	124	158	124
Inps	618	623	4	4	614	619	614	619	614	619
Ipost	5	5	4	4	1	1	3	3	3	3
Ipsema	4	5	1	1	3	4	3	5	5	5
Isfol	3	4	3	4	-	-	3	3	3	4
Enac	6	6	1	1	5	5	0	0	6	6
Isae	1	1	1	1	-	-	1	1	-	-
Ispesl	20	21	14	15	6	6	10	10	12	12
Iss	10	2	10	2	-	-	1	1	1	1
Istat	25	25	8	8	17	17	25	25	25	25
Unire	2	6	2	6	-	-	2	2	-	3
Tot. Amm. centr. confr.	**17.892**	**19.818**	**585**	**383**	**17.307**	**19.435**	**22.365**	**20.535**	**23.666**	**23.376**
Tot. Enti confrontabili	**1.270**	**1.357**	**113**	**89**	**1.157**	**1.268**	**2.331**	**1.367**	**1.304**	**1.350**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**19.162**	**21.175**	**698**	**472**	**18.464**	**20.703**	**24.696**	**21.902**	**24.970**	**24.726**
Presidenza del Consiglio	84	60	61	55	23	5	46	46	59	59
Difesa	101	731	46	158	55	573	224	746	45	340
Sspa		6		1		5		6		6
Agea		5		5		-		4		563
Totale Amm. centr.	**18.077**	**20.615**	**692**	**597**	**17.385**	**20.018**	**22.635**	**21.333**	**23.770**	**23.781**
Totale Enti	**1.270**	**1.362**	**113**	**94**	**1.157**	**1.268**	**2.331**	**1.371**	**1.304**	**1.913**
Totale Amm. centr. + Enti	**19.347**	**21.977**	**805**	**691**	**18.542**	**21.286**	**24.966**	**22.704**	**25.074**	**25.694**

7.1.5 Patrimonio applicativo, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	TOTALE LINEE DI CODICE		KLOC IN COBOL		KLOC IN LINGUAGGIO DI ALTO LIVELLO		KLOC IN LINGUAGGIO EVOLUTO	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	165	165	6	6	-	-	109	109
CONSIGLIO DI STATO	945	1.151	-	-	945	1.135	-	16
CORTE DEI CONTI	4.090	6.190	3.040	3.040	-	-	1.050	3.150
AFFARI ESTERI	10.000	10.000	-	-	10.000	10.000	-	-
AMBIENTE	....	....	....	....	....	....	....	....
ARMA DEI CARABINIERI	2.593	2.400	2.555	-	-	-	38	2.400
BENI CULTURALI	1.937	1.937	338	338	220	220	1.379	1.379
COMMERCIO ESTERO	230	230	80	80	-	-	150	150
COMUNICAZIONI	140	150	-	-	130	140	10	10
FINANZE	55.700	79.505	45.600	70.024	7.100	5.572	2.500	3.216
GUARDIA DI FINANZA	9.500	9.350	8.500	8.200	-	-	-	-
MONOPOLI DI STATO	4.507	4.507	1.907	1.907	1.100	1.100	-	-
GIUSTIZIA	6.250	6.317	5.552	5.552	498	535	150	180
INDUSTRIA	8.143	8.143	6.863	6.863	915	915	-	-
INTERNO E DIA	16.498	17.451	13.563	13.936	6	10	2.179	2.705
LAVORI PUBBLICI	1.820	1.850	1.800	1.800	-	-	20	50
LAVORO	740	-	600	-	-	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	12.468	15.754	11.476	14.473	58	58	934	1.223
POLITICHE AGRICOLE E FOR.	5.659	4.342	4.879	4.342	780	-	-	-
CORPO FOR. DELLO STATO	105	200	100	100	-	-	5	100
SANITÀ	3.528	3.528	3.461	3.461	67	67	-	-
TESORO E BILANCIO	32.463	36.845	29.834	30.818	1.790	4.374	547	1.361
TRASPORTI	4.384	4.649	4.384	4.649	-	-	-	-
UNIVERSITÀ	4	4	-	-	-	-	4	4
ACI	7.748	9.524	3.773	4.818	433	112	3.542	4.594
CNR	3.000	3.000	2.500	2.500	-	-	-	-
CONI	800	950	300	250	-	-	500	700
CRI	445	900	-	900	380	-	65	-
ENAM	450	450	-	-	450	450	0	-

segue

Segue: Patrimonio applicativo, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Totale linee di codice		Kloc in Cobol		Kloc in linguaggio di alto livello		Kloc in linguaggio evoluto	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	600	650	200	150	-	-	400	500
Enit	....	....	....	....	....	....	....	....
Enpals	2.977	3.911	2.977	3.911	-	-	-	-
Ice	2.700	2.612	1.700	1.200	750	850	250	562
Iims	41	41	0	0	0	0	41	41
Fofi	....	....	....	....	....	....	....	....
Inail	8.500	8.500	3.600	3.600	3.500	3.500	-	-
Inca	-	-	-	-	-	-	-	-
Inea	500	500	500	500	-	-	-	-
Inpdai	5.489	5.489	5.086	5.086	53	53	350	350
Inpdap	4.053	4.737	3.013	3.697	-	-	1.040	1.040
Inps	63.380	66.370	52.800	54.830	1.440	1.470	2.040	4.070
Ipost	2.820	2.820	2.800	2.800	-	-	20	20
Ipsema	1.800	2.000	1.800	1.600	-	-	0	400
Isfol	590	590	-	-	522	522	68	68
Enac	709	709	-	-	96	96	613	613
Isae	2.842	2.842	-	-	-	-	2.842	2.842
Ispesl	2.550	575	2.410	400	25	25	115	150
Iss	462	462	280	280	182	182	-	-
Istat	8.310	4.150	2.500	2.500	1.650	1.650	4.160	-
Unire	800	1.824	800	800	-	724	-	300
Tot. Amm. centr. confr.	**181.869**	**214.668**	**144.538**	**169.589**	**23.609**	**24.126**	**9.075**	**16.053**
Tot. Enti confr.	**121.566**	**123.606**	**87.039**	**89.822**	**9.481**	**9.634**	**16.046**	**16.250**
Tot. Amm. centr.+ Enti confr.	**303.435**	**338.274**	**231.577**	**259.411**	**33.090**	**33.760**	**25.121**	**32.303**
Presidenza del Consiglio	108	....	-	-	108	....	-	-
Difesa	63.731	15.488	13.423	3.463	8.384	4.610	36.240	7.329
Sspa		-		-		-		-
Agea		6.092		2.821		-		3.271
Totale Amm. centr.	**245.708**	**230.156**	**157.961**	**173.052**	**32.101**	**28.736**	**45.315**	**23.382**
Totale Enti	**121.566**	**129.698**	**87.039**	**92.643**	**9.481**	**9.634**	**16.046**	**19.521**
Totale Amm. centr.+Enti	**367.274**	**359.854**	**245.000**	**265.695**	**41.582**	**38.370**	**61.361**	**42.903**

7.1.6 Patrimonio informativo (basi dati), anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	NUMERO		DIMENSIONE IN GIGABYTE	
	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	5	5	9	9
CONSIGLIO DI STATO	40	40	57	77
CORTE DEI CONTI	13	11	259	130
AFFARI ESTERI	57	57	345	345
AMBIENTE	0	3	0	2.576
ARMA DEI CARABINIERI	13	8	348	1.393
BENI CULTURALI	41	41	261	261
COMMERCIO ESTERO	24	24	0	0
COMUNICAZIONI	4	4	4	4
FINANZE	138	143	2.845	5.062
GUARDIA DI FINANZA	3	4	165	1.065
MONOPOLI DI STATO	14	14	22	22
GIUSTIZIA	61	60	330	344
INDUSTRIA	5	5	627	627
INTERNO E DIA	85	85	1.454	1.679
LAVORI PUBBLICI	6	6	5	9
LAVORO	20	9	19	4
PUBBLICA ISTRUZIONE	20	20	46	46
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	10	3	77	135
CORPO FORESTALE DELLO STATO	10	11	16	250
SANITÀ	32	41	30	33
TESORO E BILANCIO	98	85	536	641
TRASPORTI	70	67	78	71
UNIVERSITÀ	6	6	8	9
ACI	16	20	826	933
CNR	6	6	65	65
CONI	3	3	2	2
CRI	7	7	7	31
ENAM	1	1	1	1

segue

Segue: Patrimonio informativo (basi dati), anni 1999 e 2000

Amministrazione:	Numero		Dimensione in gigabyte	
	1999	2000	1999	2000
Enea	5	5	2	2
Enit	1	1	1	1
Enpals	2	1	63	56
Ice	15	15	55	149
Iims	6	6	5	5
Fofi	....	1	....	30
Inail	52	52	2.382	2.379
Inca	....	....	....	....
Inea	4	4	7	7
Inpdai	7	7	363	363
Inpdap	8	10	197	797
Inps	54	54	7.030	7.030
Ipost	4	4	56	56
Ipsema	9	10	6	7
Isfol	2	2	1	1
Enac	4	4	6	6
Isae	5	5	11	11
Ispesl	10	9	3	4
Iss	8	8	19	17
Istat	41	47	302	467
Unire	5	9	3	15
Tot. Amm. centr. confrontabili	**775**	**752**	**7.540**	**14.792**
Tot. Enti confrontabili	**275**	**291**	**11.411**	**12.434**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**1.050**	**1.043**	**18.951**	**27.226**
Presidenza del Consiglio	82	32	85	6
Difesa	231	349	1.703	1.793
Sspa	0	0	0	0
Agea	0	0	0	0
Totale Amm. centr.	**1.088**	**1.133**	**9.329**	**16.592**
Totale Enti	**275**	**291**	**11.411**	**12.434**
Totale Amm. centr. + Enti	**1.363**	**1.424**	**20.739**	**29.026**

7.1.7 Risorse umane, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI IN TOTALE		DIPENDENTI CENTRALI		DIPENDENTI PERIFERICI	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	1.322	1.278	405	387	917	891
CONSIGLIO DI STATO	771	771	207	207	564	564
CORTE DEI CONTI	3.200	3.300	1.800	1.860	1.400	1.440
AFFARI ESTERI	6.524	6.524	2.964	2.964	3.560	3.560
AMBIENTE	610	569	610	569	-	-
ARMA DEI CARABINIERI	108.879	109.598	1.897	1.803	106.982	107.795
BENI CULTURALI	22.924	22.945	1.583	1.407	21.341	21.538
COMMERCIO ESTERO	540	540	540	540	-	-
COMUNICAZIONI	1.962	2.171	942	995	1.020	1.176
FINANZE	64.667	65.397	4.106	4.106	60.561	61.291
GUARDIA DI FINANZA	65.790	64.968	1.785	1.805	64.005	63.163
MONOPOLI DI STATO	1.188	1.202	466	455	722	747
GIUSTIZIA	102.242	102.522	4.501	4.501	97.741	98.021
INDUSTRIA	1.890	1.447	1.286	1.153	604	294
INTERNO E DIA	179.507	180.391	16.825	17.849	162.682	162.542
LAVORI PUBBLICI	4.452	4.365	1.297	1.346	3.155	3.019
LAVORO	14.219	8.758	1.400	1.390	12.819	7.368
PUBBLICA ISTRUZIONE	8.556	8.351	1.471	1.413	7.085	6.938
POL. AGRICOLE E FORESTALI	2.527	2.480	857	830	1.670	1.650
CORPO FOR. DELLO STATO	7.791	9.380	841	850	6.950	8.530
SANITÀ	2.020	2.068	1.231	1.271	789	797
TESORO E BILANCIO	14.465	14.028	6.538	6.340	7.927	7.688
TRASPORTI	12.098	12.454	2.046	2.181	10.052	10.273
UNIVERSITÀ	589	603	589	603	-	-
ACI	3.873	3.581	668	675	3.205	2.906
CNR	700	700	700	700	0	0
CONI	3.585	2.788	2.843	2.045	742	743
CRI	1.451	2.560	154	336	1.297	2.224
ENAM	72	72	48	48	24	24
ENEA	1.115	1.096	295	415	820	681

segue

Segue: Risorse umane, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Dipendenti in totale		Dipendenti centrali		Dipendenti periferici	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enit	259	259	134	134	125	125
Enpals	331	325	168	166	163	159
Ice	1.267	977	517	603	750	374
Iims	42	42	29	42	13	....
Fofi	16	25	16	25	-	-
Inail	11.207	12.338	1.671	1.862	9.536	10.476
Inca	23	23	6	6	17	17
Inea	132	160	82	110	50	50
Inpdai	428	419	428	419	-	-
Inpdap	6.288	8.036	1.802	2.400	4.486	5.636
Inps	32.008	33.966	1.999	1.990	30.009	31.976
Ipost	325	330	310	315	15	15
Ipsema	243	224	33	32	210	192
Isfol	260	260	260	260	-	--
Enac	1.116	1.116	346	346	770	770
Isae	163	170	163	170	-	-
Ispesl	1.101	1.214	594	571	507	643
Iss	1.354	1.402	1.354	1.402	-	-
Istat	2.378	2.404	2.135	2.180	243	224
Unire	133	229	133	224	-	5
Tot. Amm. centr. confr.	**628.733**	**626.110**	**56.187**	**56.825**	**572.546**	**569.285**
Tot. Enti confrontabili	**69.870**	**74.716**	**16.888**	**17.476**	**52.982**	**57.240**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**698.603**	**700.826**	**73.075**	**74.301**	**625.528**	**626.525**
Presidenza del Consiglio	4.433	2.738	3.731	2.738	702	0
Difesa	114.009	194.030	11.343	15.200	102.666	178.830
Sspa		233		103		130
Agea		384		384		-
Totale Amm. centr.	**747.175**	**823.111**	**71.261**	**74.866**	**675.914**	**748.245**
Totale Enti	**69.870**	**75.100**	**16.888**	**17.860**	**52.982**	**57.240**
Totale Amm. centr. + Enti	**817.045**	**898.211**	**88.149**	**92.726**	**728.896**	**805.485**

Risorse umane, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI INFORMATIZZABILI IN TOTALE		DIPENDENTI CENTRALI INFORMATIZZABILI		DIPENDENTI PERIFERICI INFORMATIZZABILI	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	1.300	1.141	400	347	900	794
CONSIGLIO DI STATO	667	667	187	187	480	480
CORTE DEI CONTI	2.450	2.650	1.400	1.500	1.050	1.150
AFFARI ESTERI	5.500	5.500	2.500	2.500	3.000	3.000
AMBIENTE	520	529	520	529	....	....
ARMA DEI CARABINIERI	50.149	50.449	1.412	1.342	48.737	49.107
BENI CULTURALI	19.300	19.300	1.300	1.300	18.000	18.000
COMMERCIO ESTERO	330	330	330	330	....	....
COMUNICAZIONI	1.570	1.660	754	810	816	850
FINANZE	56.286	54.950	3.391	2.950	52.895	52.000
GUARDIA DI FINANZA	25.000	25.805	1.000	1.805	24.000	24.000
MONOPOLI DI STATO	1.150	1.150	450	450	700	700
GIUSTIZIA	69.728	70.008	3.832	3.832	65.896	66.176
INDUSTRIA	1.527	1.373	1.171	1.091	356	282
INTERNO E DIA	46.770	48.700	9.736	12.500	37.034	36.200
LAVORI PUBBLICI	4.200	4.200	1.200	1.200	3.000	3.000
LAVORO	7.130	7.100	1.260	1.250	5.870	5.850
PUBBLICA ISTRUZIONE	7.805	7.628	1.352	1.308	6.453	6.320
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	1.950	1.950	650	650	1.300	1.300
CORPO FORESTALE DELLO STATO	4.300	4.300	800	800	3.500	3.500
SANITÀ	1.900	1.900	1.200	1.200	700	700
TESORO E BILANCIO	13.500	13.500	6.200	6.200	7.300	7.300
TRASPORTI	12.098	12.098	2.046	2.046	10.052	10.052
UNIVERSITÀ	570	603	570	603	....	....
ACI	3.873	3.581	668	675	3.205	2.906
CNR	700	700	700	700	....	....
CONI	2.300	2.600	2.000	2.000	300	600
CRI	354	700	154	300	200	400
ENAM	70	70	46	46	24	24

segue

Segue: Risorse umane, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Dipendenti informatizzabili in totale		Dipendenti centrali informatizzabili		Dipendenti periferici informatizzabili	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	1.115	1.096	295	415	820	681
Enit	220	230	120	130	100	100
Enpals	320	314	160	158	160	156
Ice	1.200	940	500	590	700	350
Iims	42	37	29	37	13	-
Fofi	16	23	16	23	....	....
Inail	11.176	12.200	1.650	1.800	9.526	10.400
Inca	23	23	6	6	17	17
Inea	132	160	82	110	50	50
Inpdai	400	400	400	400	....	....
Inpdap	5.773	7.300	1.767	2.300	4.006	5.000
Inps	29.838	33.931	1.794	1.975	28.044	31.956
Ipost	325	330	310	315	15	15
Ipsema	243	224	33	32	210	192
Isfol	250	250	250	250	....	....
Enac	925	925	248	248	677	677
Isae	140	165	140	165	....	....
Ispesl	284	282	144	144	140	138
Iss	1.300	1.350	1.300	1.350	....	....
Istat	2.250	2.250	2.050	2.070	200	180
Unire	125	219	125	214	....	....
Tot. Amm. centr. confr.	**335.700**	**337.491**	**43.661**	**46.730**	**292.039**	**290.761**
Tot. Enti confrontabili	**63.394**	**70.300**	**14.987**	**16.453**	**48.407**	**53.847**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**399.094**	**407.791**	**58.648**	**63.183**	**340.446**	**344.608**
Presidenza del Consiglio	4.300	2.700	3.700	2.700	600	-
Difesa	17.832	57.080	3.869	11.500	13.963	45.580
Sspa		172		67		105
Agea		325		325		-
Totale Amm. centr.	**357.832**	**397.443**	**51.230**	**60.997**	**306.602**	**336.446**
Totale Enti	**63.394**	**70.625**	**14.987**	**16.778**	**48.407**	**53.847**
Totale Amm. centr. + Enti	**421.226**	**468.068**	**66.217**	**77.775**	**355.009**	**390.293**

Risorse umane, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI CENTRALI SU TOTALE DIPENDENTI %		DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DIPENDENTI %		DIPENDENTI DELL'AMM. SUL TOT. DEI DIP. DEL COMPARTO %	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	30,64	30,28	69,36	69,72	0,21	0,20
CONSIGLIO DI STATO	26,85	26,85	73,15	73,15	0,12	0,12
CORTE DEI CONTI	56,25	56,36	43,75	43,64	0,51	0,53
AFFARI ESTERI	45,43	45,43	54,57	54,57	1,04	1,04
AMBIENTE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,10	0,09
ARMA DEI CARABINIERI	1,74	1,65	98,26	98,35	17,32	17,50
BENI CULTURALI	6,91	6,13	93,09	93,87	3,65	3,66
COMMERCIO ESTERO	100,00	100,00	-	-	0,09	0,09
COMUNICAZIONI	48,01	45,83	51,99	54,17	0,31	0,35
FINANZE	6,35	6,28	93,65	93,72	10,29	10,44
GUARDIA DI FINANZA	2,71	2,78	97,29	97,22	10,46	10,38
MONOPOLI DI STATO	39,23	37,85	60,77	62,15	0,19	0,19
GIUSTIZIA	4,40	4,39	95,60	95,61	16,26	16,37
INDUSTRIA	68,04	79,68	31,96	20,32	0,30	0,23
INTERNO E DIA	46,43	9,89	90,63	90,11	28,55	28,81
LAVORI PUBBLICI	29,13	30,84	70,87	69,16	0,71	0,70
LAVORO	9,85	15,87	90,15	84,13	2,26	1,40
PUBBLICA ISTRUZIONE	17,19	16,92	82,81	83,08	1,36	1,33
POLITICHE AGRIC. E FORESTALI	33,91	33,47	66,09	66,53	0,40	0,40
CORPO FOR. DELLO STATO	10,79	9,06	89,21	90,94	1,24	1,50
SANITÀ	60,94	61,46	39,06	38,54	0,32	0,33
TESORO E BILANCIO	45,20	45,20	54,80	54,80	2,30	2,24
TRASPORTI	16,91	17,51	83,09	82,49	1,92	1,99
UNIVERSITÀ	100,00	100,00	-	-	0,09	0,10
ACI	17,25	18,85	82,75	81,15	5,54	4,79
CNR	100,00	100,00	0,00	0,00	1,00	0,94
CONI	79,30	73,35	20,70	26,65	5,13	3,73
CRI	10,61	13,13	89,39	86,88	2,08	3,43
ENAM	66,67	66,67	33,33	33,33	0,10	0,10

segue

Segue: Risorse umane, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Dipendenti centrali su totale dipendenti %		Dipendenti periferici sul totale dipendenti %		Dipendenti dell'Amministrazione sul tot. dei dipendenti del comparto %	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	26,46	37,86	73,54	62,14	1,60	1,47
Enit	51,74	51,74	48,26	48,26	0,37	0,35
Enpals	50,76	51,08	49,24	48,92	0,47	0,43
Ice	40,81	61,72	59,19	38,28	1,81	1,31
Iims	69,05	100,00	30,95	0,00	0,06	0,06
Fofi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,02	0,03
Inail	14,91	15,09	85,09	84,91	16,04	16,51
Inca	26,09	26,09	73,91	73,91	0,03	0,03
Inea	62,12	68,75	37,88	31,25	0,19	0,21
Inpdai	100,00	100,00	0,00	0,00	0,61	0,56
Inpdap	28,66	29,87	71,34	70,13	9,00	10,76
Inps	6,25	5,86	93,75	94,14	45,81	45,46
Ipost	95,38	95,45	4,62	4,55	0,47	0,44
Ipsema	13,58	14,29	86,42	85,71	0,35	0,30
Isfol	100,00	100,00	-	-	0,37	0,35
Enac	31,00	31,00	69,00	69,00	1,60	1,49
Isae	100,00	100,00	-	-	0,23	0,23
Ispesl	53,95	47,03	46,05	52,97	1,58	1,62
Iss	100,00	100,00	-	-	1,94	1,88
Istat	89,78	90,68	10,22	9,32	3,40	3,22
Unire	100,00	97,82	-	2,18	0,19	0,31
Tot. Amm. centr. Confr.	**8,94**	**9,08**	**91,06**	**90,92**	**100,00**	**100,00**
Tot. Enti confrontabili	**24,17**	**23,39**	**75,83**	**76,61**	**100,00**	**100,00**
Tot. Amm. centr.+Enti confr	**10,46**	**10,60**	**89,54**	**89,40**		
Presidenza del Consiglio	84,16	100,00	15,84	0,00	0,71	0,44
Difesa	9,95	7,83	90,05	92,17	18,13	30,99
Sspa		44,21		55,79		0,04
Agea		100,00		0,00		0,51
Totale Amm. centr.	**9,54**	**9,10**	**90,46**	**90,90**	**100,00**	**100,00**
Totale Enti	**24,17**	**23,78**	**75,83**	**76,22**	**100,00**	**100,00**
Totale Amm. centr.+Enti	**10,79**	**10,32**	**89,21**	**89,68**		

Risorse umane, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Addetti ICT		Addetti ICT sul tot. dipendenti%		Impegnati in attività di sviluppo 2000 (mesi/persona)		Impegnati in attività di manutenzione 2000 (mesi/persona)		Impegnati in attività di esercizio 2000 (mesi/persona)	
	1999	2000	1999	2000	Interni	Esterni	Interni	Esterni	Interni	Esterni
Avvocatura dello Stato	19	68	0,01	0,05	....	....	....	....	....	....
Consiglio di Stato	72	72	0,09	0,09	18	51	12	12	48	24
Corte dei conti	136	144	0,04	0,04	32	873	0	656	86	150
Affari esteri	118	118	0,02	0,02	132	226	187	377	231	319
Ambiente	6	26	0,01	0,05	....	30	....	-	286	-
Arma dei carabinieri	1.227	1.227	0,01	0,01	5	45	6	24	33	3
Beni culturali	764	1.098	0,03	0,05	1.036	580	550	2.019	3.109	531
Commercio estero	15	15	0,03	0,03	25	11	24	5	83	0
Comunicazioni	24	26	0,01	0,01	-	....	-	....	110	....
Finanze	2.050	2.100	0,03	0,03	104	4.719	6	3.086	401	9.611
Guardia di finanza	229	176	0,00	0,00	595	....	520	....	631	....
Monopoli di Stato	216	90	0,18	0,07	-	-	72	-	48	12
Giustizia	487	455	0,00	0,00	3.300	2.583	-	1.596	1.700	9.636
Industria	191	189	0,10	0,13	15	66	13	13	66	20
Interno e DIA	5.392	6.325	0,03	0,04	433	139	633	103	1.223	113
Lavori pubblici	69	52	0,02	0,01	100	0	55	0	480	0
Lavoro	222	242	0,02	0,03	158	355	21	62	391	204
Pubblica istruzione	17	19	0,00	0,00	34	....	-	....	85	....
Politiche agri. e forestali	45	45	0,02	0,02	-	270	-	663	362	871
Corpo for. dello Stato	35	105	0,00	0,01	78	48	46	40	402	236
Sanità	44	44	0,02	0,02	33	1.310	-	500	400	1.020
Tesoro e bilancio	993	668	0,07	0,05	2.226	....	496	....	4.830	....
Trasporti	114	204	0,01	0,02	330	470	150	521	1.416	1.170
Università	6	3	0,01	0,00	6	172	-	24	12	36
Aci	262	264	0,07	0,07	447	2.986	50	833	1.707	1.595
Cnr	41	57	0,06	0,08	....	....	....	....	....	....
Coni	4	5	0,00	0,00	-	10	6	12	23	-
Cri	6	9	0,00	0,00	30	42	15	30	10	-
Enam	1	1	0,01	0,01	....	....	....	....	....	....
Enea	26	26	0,02	0,02	48	18	1	2	18	3

segue

Segue: Risorse umane, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Addetti ICT		Addetti ICT sul totale dipendenti%		Impegnati in attività di sviluppo 2000 (mesi/persona)		Impegnati in attività di manutenzione 2000 (mesi/persona)		Impegnati in attività di esercizio 2000 (mesi/persona)	
	1999	2000	1999	2000	Interni	Esterni	Interni	Esterni	Interni	Esterni
Enit	2	2	0,01	0,01	-	-	-	30	-	48
Enpals	11	11	0,03	0,03	-	-	3	-	129	109
Ice	11	24	0,01	0,02	-	504	-	160	0	413
Iims	2	2	0,05	0,05	7	-	2	-	3	-
Fofi	0	0	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Inail	618	500	0,06	0,04	819	999	936	497	3.694	382
Inca	0	0	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Inea	5	5	0,04	0,03	-	-	-	-	-	-
Inpdai	9	5	0,02	0,01	70	538	40	-	40	600
Inpdap	114	199	0,02	0,02	608	459	223	185	728	398
Inps	639	639	0,02	0,02	4.434	973	....	....	....	....
Ipost	2	2	0,01	0,01	-	-	-	100	500	500
Ipsema	8	8	0,03	0,04	20	74	-	22	48	77
Isfol	6	2	0,02	0,01	-	-	-	4	1	16
Enac	6	8	0,01	0,01	....	....	....	....	....	....
Isae	25	5	0,15	0,03	-	14	30	6	118	-
Ispesl	35	34	0,03	0,03	49	48	42	3	241	30
Iss	30	35	0,02	0,02	74	18	15	1	104	26
Istat	163	188	0,07	0,08	508	57	100	100	774	332
Unire	13	10	0,10	0,04	3	11	21	31	89	60
Tot. Amm. centr. confr.	**12.491**	**13.511**	**0,02**	**0,02**	**8.659**	**11.947**	**2.791**	**9.701**	**16.433**	**23.956**
Tot. Enti confrontabili	**2.039**	**2.041**	**0,03**	**0,03**	**7.117**	**6.750**	**1.484**	**2.017**	**8.227**	**4.589**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**14.530**	**15.552**	**0,02**	**0,02**	**15.775**	**18.697**	**4.275**	**11.718**	**24.660**	**28.545**
Presidenza del Consiglio	164	92	0,04	0,03	....	....	....	....	....	....
Difesa	3.973	4.559	0,03	0,02	1.847	538	4.553	1.764	12.803	767
Sspa	0	11	....	0,05	44	6	5	1	39	19
Agea	0	9	....	0,02	....	....	....	....	....	....
Totale Amm. centr.	**16.628**	**18.173**	**0,02**	**0,02**	**10.550**	**12.491**	**7.349**	**11.466**	**29.275**	**24.742**
Totale Enti	**2.039**	**2.050**	**0,03**	**0,03**	**7.117**	**6.750**	**1.484**	**2.017**	**8.227**	**4.589**
Totale Amm. centr. + Enti	**18.667**	**20.223**	**0,02**	**0,02**	**17.666**	**19.241**	**8.833**	**13.483**	**37.502**	**29.331**

7.1.8 Formazione, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Giornate di formazione		Allievi non informatici		Allievi informatici		Giornate di formazione per allievo	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Avv. dello Stato	-	8.466	-	1.228	-	67	-	6,54
Consiglio di Stato	65	411	-	323	55	7	1,18	1,25
Corte dei conti	151	5.350	246	884	42	376	0,52	4,25
Affari esteri	480	....	1.180	....	20	....	0,40	....
Ambiente	-	269	-	12	-	91	-	2,61
Arma dei carabinieri	2.297	3.234	3.810	2.273	374	834	0,55	1,04
Beni culturali	2.837	2.815	1.601	1.665	51	61	1,72	1,63
Commercio estero	596	99	198	1	13	11	2,82	8,25
Comunicazioni	-	345	-	128	-	11	-	2,48
Finanze	243	157.117	1.245	25.896	22	623	0,19	5,92
Guardia di finanza	475	5.961	464	1.059	35	173	0,95	4,84
Monopoli di Stato	....	690	....	200	....	51	....	2,75
Giustizia	6.656	21.725	1.035	3.366	415	1.066	4,59	4,90
Industria	456	913	134	77	37	90	2,67	5,47
Interno e DIA	3.526	3.500	434	450	934	153	6,34	....
Lavori pubblici	122	450	300	150	-	-	0,41	3,00
Lavoro	320	308	429	80	568	20	0,32	3,08
Pubblica istruzione	2.398	205.362	48.230	47.103	12	30	0,05	4,36
Politiche agr. e for.	....	822	....	315	....	29	....	2,39
Corpo for. dello Stato	26	7.650	900	1.700	120	10	0,03	4,47
Sanità	-	290	-	9	-	16	-	11,60
Tesoro e bilancio	2.943	3.433	1.079	815	985	168	1,43	3,49
Trasporti	170	323	175	28	124	28	0,57	5,77
Università	30	....	60	....	-	....	0,50	....
Aci	344	1.826	2.313	559	527	381	0,12	1,94
Cnr	....	....	....	....	....	....	....	....
Coni	....	621	....	207	....	-	....	3,00
Cri	220	96	150	250	4	6	1,43	0,38
Enam	-	-	-	-	-	-	-	-

segue

Segue: Formazione, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Giornate di formazione		Allievi non informatici		Allievi informatici		Giornate di formazione per allievo	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	....	750	....	80	....	15	....	7,89
Enit	-	160	-	16	-	-	....	10,00
Enpals	191	0	27	0	11	0	5,03	....
Ice	347	4.390	580	900	42	0	0,56	4,88
Iims	-	-	-	-	-	-	-	-
Fofi	-	-	-	-	-	-	-	-
Inail	3.883	20.836	102	8.632	240	796	11,35	2,21
Inca	-	-	-	-	-	-	-	-
Inea	24	-	30	-	2	-	0,75	-
Inpdai	51	176	-	63	29	3	1,76	2,67
Inpdap	28.911	4.136	4.285	713	442	466	6,12	3,51
Inps	14.431	2.074	44.076	5.492	1.250	659	0,32	0,34
Ipost	-	-	-	-	-	-	-	-
Ipsema	-	140	-	49	-	-	-	2,86
Isfol	15	-	8	-	2	-	1,50	-
Enac	3	....	....	....	6	....	0,50	....
Isae	12	160	8	40	-	8	1,50	3,33
Ispesl	56	72	36	70	11	-	1,19	1,03
Iss	200	220	0	0	15	18	13,33	12,22
Istat	701	3.642	865	607	103	155	0,72	4,78
Unire	13	26	8	20	4	-	1,08	1,30
Tot. Amm. centr. confrontabili	**23.791**	**429.533**	**61.520**	**87.762**	**3.807**	**3.915**	**0,36**	**4,69**
Tot. Enti confrontabili	**49.402**	**39.325**	**52.488**	**17.698**	**2.688**	**2.507**	**0,90**	**1,95**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**73.193**	**468.858**	**114.008**	**105.460**	**6.495**	**6.422**	**0,61**	**4,19**
Pres. del Consiglio	810	570	490	480	307	-	1,02	1,19
Difesa	2.418	13.085	1.432	3.497	974	589	1,00	3,20
Sspa		62		27		1	....	2,21
Agea		....		....		....	....	....
Totale Amm. centr.	**27.019**	**443.250**	**63.442**	**91.766**	**5.088**	**4.505**	**0,39**	**4,60**
Totale Enti	**49.402**	**39.325**	**52.488**	**17.698**	**2.688**	**2.507**	**0,90**	**1,95**
Tot. Amm. centr.+Enti	**76.421**	**482.575**	**115.930**	**109.464**	**7.776**	**7.012**	**0,62**	**4,14**

7.1.9 Spesa, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	SPESA TOTALE PER L'INFORMATICA (stima) (milioni di lire)		SPESA PER IL PERSONALE ICT (stima) (milioni di lire)		SPESA ESTERNA PER BENI E SERVIZI (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	9.915	12.767	912	3.400	9.003	9.367
CONSIGLIO DI STATO	10.475	9.617	3.456	3.600	7.019	6.017
CORTE DEI CONTI	35.430	35.323	6.528	7.200	28.902	28.123
AFFARI ESTERI	35.806	34.783	5.664	5.900	30.142	28.883
AMBIENTE	2.886	5.687	288	1.300	2.598	4.387
ARMA DEI CARABINIERI	74.010	345.438	58.896	61.350	15.114	284.088
BENI CULTURALI	58.526	74.249	36.672	54.900	21.854	19.349
COMMERCIO ESTERO	3.698	1.722	720	750	2.978	972
COMUNICAZIONI	9.388	9.673	1.152	1.300	8.236	8.373
FINANZE	1.044.343	1.281.025	98.400	105.000	945.943	1.176.025
GUARDIA DI FINANZA	46.932	39.601	10.992	8.800	35.940	30.801
MONOPOLI DI STATO	19.975	7.215	10.368	4.500	9.607	2.715
GIUSTIZIA	312.438	351.422	23.376	22.750	289.062	328.672
INDUSTRIA	21.079	15.076	9.168	9.450	11.911	5.626
INTERNO E DIA	372.557	450.569	258.816	316.250	113.741	134.319
LAVORI PUBBLICI	6.706	4.462	3.312	2.600	3.394	1.862
LAVORO	26.408	47.806	10.656	12.100	15.752	35.706
PUBBLICA ISTRUZIONE	227.980	226.041	816	950	227.164	225.091
POLITICHE AGR. E FORESTALI	39.476	50.625	2.160	2.250	37.316	48.375
CORPO FOR. DELLO STATO	3.244	8.150	1.680	5.250	1.564	2.900
SANITÀ	120.107	87.759	2.112	2.200	117.995	85.559
TESORO E BILANCIO	262.940	235.308	47.664	33.400	215.276	201.908
TRASPORTI	230.615	127.516	5.472	10.200	225.143	117.316
UNIVERSITÀ	3.780	2.750	288	150	3.492	2.600
ACI	145.800	140.377	15.982	16.632	129.818	123.745
CNR	10.376	8.698	2.501	3.591	7.875	5.107
CONI	49.541	47.740	244	315	49.297	47.425
CRI	2.105	1.928	366	567	1.739	1.361
ENAM	1.529	747	61	63	1.468	684
ENEA	9.669	5.088	1.586	1.638	8.083	3.450

segue

Segue: Spesa, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Spesa totale per l'informatica (stima) (milioni di lire)		Spesa per il personale ICT (stima) (milioni di lire)		Spesa esterna per beni e servizi (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enit	3.331	1.701	122	126	3.209	1.575
Enpals	4.998	3.059	671	693	4.327	2.366
Ice	18.586	27.438	671	1.512	17.915	25.926
Iims	180	300	122	126	58	174
Fofi	113	123	-	-	113	123
Inail	160.220	233.751	37.698	31.500	122.522	202.251
Inca	64	23	-	-	64	23
Inea	1.230	868	305	315	925	553
Inpdai	20.949	24.380	549	315	20.400	24.065
Inpdap	96.173	65.127	6.954	12.537	89.219	52.590
Inps	202.395	224.683	38.979	40.257	163.416	184.426
Ipost	4.076	25.942	122	126	3.954	25.816
Ipsema	3.080	2.916	488	504	2.592	2.412
Isfol	2.551	1.549	366	126	2.185	1.423
Enac	3.263	1.161	366	504	2.897	657
Isae	4.532	2.665	1.525	315	3.007	2.350
Ispesl	4.364	5.534	2.135	2.142	2.229	3.392
Iss	4.803	5.391	1.830	2.205	2.973	3.186
Istat	35.986	29.594	9.943	11.844	26.043	17.750
Unire	1.036	2.710	793	630	243	2.080
Tot. Amm. centr. confr	**2.978.714**	**3.464.584**	**599.568**	**675.550**	**2.379.146**	**2.789.034**
Tot. Enti confrontabili	**790.950**	**863.493**	**124.379**	**128.583**	**666.571**	**734.910**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.	**3.769.664**	**4.328.077**	**723.947**	**804.133**	**3.045.717**	**3.523.944**
Presidenza del Consiglio	25.430	10.809	7.872	4.600	17.558	6.209
Difesa	260.466	342.605	190.704	227.950	69.762	114.655
Sspa		4.575		550		4.025
Agea		103.567		567		103.000
Totale Amm. centr.	**3.264.610**	**3.822.573**	**798.144**	**908.650**	**2.466.466**	**2.913.923**
Totale Enti	**790.950**	**967.060**	**124.379**	**129.150**	**666.571**	**837.910**
Totale Amm. centr.+Enti	**4.055.560**	**4.789.633**	**922.523**	**1.037.800**	**3.133.037**	**3.751.833**

Spesa, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	SPESA ESTERNA PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO (milioni di lire)		SPESA ESTERNA PER ATTIVITÀ DI ESERCIZIO (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	8.040	8.176	963	1.191
CONSIGLIO DI STATO	6.506	3.710	513	2.307
CORTE DEI CONTI	20.979	18.332	7.923	9.791
AFFARI ESTERI	13.934	9.714	16.208	19.169
AMBIENTE	2.598	4.327	-	60
ARMA DEI CARABINIERI	7.713	283.245	7.401	843
BENI CULTURALI	11.243	10.450	10.611	8.899
COMMERCIO ESTERO	2.733	622	245	350
COMUNICAZIONI	7.435	7.643	801	730
FINANZE	463.207	668.587	482.736	507.438
GUARDIA DI FINANZA	23.222	11.107	12.718	19.694
MONOPOLI DI STATO	8.057	1.163	1.550	1.552
GIUSTIZIA	170.099	159.246	118.963	169.426
INDUSTRIA	10.394	3.951	1.517	1.675
INTERNO E DIA	65.670	102.389	48.071	31.930
LAVORI PUBBLICI	2.383	1.407	1.011	455
LAVORO	6.868	28.759	8.884	6.947
PUBBLICA ISTRUZIONE	80.895	81.183	146.269	143.908
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	2.416	9.451	34.900	38.924
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1.184	1.960	380	940
SANITÀ	57.608	31.373	60.387	54.186
TESORO E BILANCIO	91.077	124.607	124.199	77.301
TRASPORTI	175.749	67.743	49.394	49.573
UNIVERSITÀ	1.213	1.000	2.279	1.600
ACI	54.425	55.051	75.393	68.694
CNR	5.538	3.689	2.337	1.418
CONI	579	4.150	48.718	43.275
CRI	1.054	711	685	650
ENAM	0	0	1.468	684

segue

Segue: Spesa, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Spesa esterna per attività di sviluppo (milioni di lire)		Spesa esterna per attività di esercizio (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000
Enea	2.317	1.900	5.766	1.550
Enit	2.401	780	808	795
Enpals	99	0	4.228	2.366
Ice	8.191	14.098	9.724	11.828
Iims	55	169	3	5
Fofi	51	-	62	123
Inail	43.684	121.495	78.838	80.756
Inca	43	-	21	23
Inea	825	434	100	119
Inpdai	8.139	12.016	12.261	12.049
Inpdap	52.896	23.535	36.323	29.055
Inps	67.685	83.024	95.731	101.402
Ipost	626	0	3.328	25.816
Ipsema	968	666	1.624	1.746
Isfol	1.484	773	701	650
Enac	712	381	2.185	276
Isae	635	1.429	2.372	921
Ispesl	1.311	2.693	918	699
Iss	1.633	1.748	1.340	1.438
Istat	13.057	9.718	12.986	8.032
Unire	188	426	55	1.654
Tot. Amm. centr. confr.	**1.241.223**	**1.640.145**	**1.137.923**	**1.148.889**
Tot. Enti confrontabili	**268.596**	**338.886**	**397.975**	**396.024**
Tot. Amm. centr.+Enti confr.	**1.509.819**	**1.979.031**	**1.535.898**	**1.544.913**
Presidenza del Consiglio	13.454	6.209	4.104	0
Difesa	38.302	61.363	31.460	53.292
Sspa		3.290		735
Agea		18.090		84.910
Totale Amm. centr.	**1.292.979**	**1.711.007**	**1.173.487**	**1.202.916**
Totale Enti	**268.596**	**356.976**	**397.975**	**480.934**
Totale Amm. centr. + Enti	**1.561.575**	**2.067.983**	**1.571.462**	**1.683.850**

Spesa, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Variazione rispetto all'anno precedente		Impegni di spesa per gestione/manutenzione su totale spesa%		Spesa dell'ammin istrazione sul totale comparto (Amm. centrali o enti) %	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Avvocatura dello Stato	75,1	4,0	10,70	12,71	0,38	0,34
Consiglio di Stato	-17,8	-14,3	7,31	38,34	0,30	0,22
Corte dei conti	-8,9	-2,7	27,41	34,81	1,21	1,01
Affari esteri	-12,4	-4,2	53,77	66,37	1,27	1,04
Ambiente	63,2	68,9	0,00	1,37	0,11	0,16
Arma dei carabinieri	-39,5	1779,6	48,97	0,30	0,64	10,19
Beni culturali	-34,4	-11,5	48,55	45,99	0,92	0,69
Commercio estero	414,3	-67,4	8,23	36,01	0,13	0,03
Comunicazioni	156,7	1,7	9,73	8,72	0,35	0,30
Finanze	4,8	24,3	51,03	43,15	39,76	42,17
Guardia di finanza	74,7	-14,3	35,39	63,94	1,51	1,10
Monopoli di Stato	343,9	-71,7	16,13	57,16	0,40	0,10
Giustizia	14,1	13,7	41,15	51,55	12,15	11,78
Industria	173,8	-52,8	12,74	29,77	0,50	0,20
Interno e DIA	-1,8	18,1	42,26	23,77	4,78	4,82
Lavori pubblici	-7,3	-45,1	29,79	24,44	0,14	0,07
Lavoro	-0,5	126,7	56,40	19,46	0,66	1,28
Pubblica istruzione	12,8	-0,9	64,39	63,93	9,55	8,07
Politiche agr. e for.	-15,9	29,6	93,53	80,46	1,57	1,73
Corpo for. dello Stato	47,4	85,4	24,30	32,41	0,07	0,10
Sanità	16,9	-27,5	51,18	63,33	4,96	3,07
Tesoro e bilancio	-17,0	-6,2	57,69	38,29	9,05	7,24
Trasporti	376,8	-47,9	21,94	42,26	9,46	4,21
Università	-0,2	-25,5	65,26	61,54	0,15	0,09
Aci	32,0	-4,7	58,08	55,51	19,48	16,84
Cnr	154,9	-35,1	29,68	27,77	1,18	0,69
Coni	-12,2	-3,8	98,83	91,25	7,40	6,45
Cri	-16,0	-21,7	39,39	47,76	0,26	0,19
Enam	-31,0	-53,4	100,00	100,00	0,22	0,09
Totale Amm. centr.+Enti	10,5	19,8	50,16	44,88		

segue

Segue: Spesa, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Variazione rispetto all'anno precedente		Impegni di spesa per gestione/manutenzione su totale spesa%		Spesa dell'ammin istrazione sul totale comparto (Amm. centr.ali o enti) %	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	-47,8	-57,3	71,33	44,93	1,21	0,47
Enit	213,4	-50,9	25,18	50,48	0,48	0,21
Enpals	-2,7	-45,3	97,71	100,00	0,65	0,32
Ice	64,0	44,7	54,28	45,62	2,69	3,53
Iims	-52,8	200,0	5,17	2,87	0,01	0,02
Fofi	-29,4	8,8	54,87	100,00	0,02	0,02
Inail	-24,0	65,1	64,35	39,93	18,38	27,52
Inca	156,0	-64,1	32,81	100,00	0,01	0,00
Inea	-34,5	-40,2	10,81	21,52	0,14	0,08
Inpdai	3,5	18,0	60,10	50,07	3,06	3,27
Inpdap	51,6	-41,1	40,71	55,25	13,38	7,16
Inps	-18,3	12,9	58,58	54,98	24,52	25,10
Ipost	-85,7	552,9	84,17	100,00	0,59	3,51
Ipsema	-9,7	-6,9	62,65	72,39	0,39	0,33
Isfol	85,6	-34,9	32,08	45,68	0,33	0,19
Enac		-77,3	75,42	42,01	0,43	0,09
Isae		-21,8	78,88	39,19	0,45	0,32
Ispesl	78,7	52,2	41,18	20,61	0,33	0,46
Iss	-30,9	7,2	45,07	45,13	0,45	0,43
Istat	76,2	-31,8	49,86	45,25	3,91	2,42
Unire	-54,5	756,0	22,63	79,52	0,04	0,28
Tot. Amm. centr. confr.	**12,3**	**17,2**	**47,83**	**4$1,19**	**100,00**	**100,00**
Tot. Enti confrontabili	**-3,1**	**10,3**	**59,70**	**53,89**	**100,00**	**100,00**
Tot. Amm. centr.+Enti confr.	**8,5**	**15,7**	**50,43**	**43,84**	**100,00**	**100,00**
Presidenza del Consiglio	123,8	-64,6	23,37	0,00	0,74	0,22
Difesa	257,2	64,4	45,10	46,48	2,93	4,11
Sspa			....	18,26	0,00	0,14
Agea			....	82,44	0,00	14,02
Totale Amm. centr.	**14,9**	**18,1**	**47,58**	**41,28**		
Totale Enti	**-3,1**	**25,7**	**59,70**	**57,40**		
Totale Amm. centr.+Enti	**10,5**	**19,8**	**50,16**	**44,88**		

7.1.10 Contratti, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Numero		Importo (milioni di lire)		Importo dei contratti con procedura aperta (milioni di lire)		Importo dei contratti con procedura negoziata (milioni di lire)		Importo dei contratti con procedura ristretta (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Avvocatura dello Stato	29	30	8.801	9.066	-	-	1.801	681	7.000	8.385
Consiglio di Stato	7	3	4.526	528	-	-	2.049	-	2.477	528
Corte dei conti	91	74	28.630	28.043	-	2.247	20.723	13.075	7.907	12.721
Affari esteri	144	98	30.142	28.332	174	1.363	27.210	26.159	2.758	810
Ambiente	....	26	....	4.437	....	-	....	3.919	....	518
Arma dei carabinieri	76	45	15.114	279.419	-	-	8.897	5.581	6.217	273.838
Beni culturali	44	22	1.193	2.434	61	-	1.132	280	0	2.154
Commercio estero	36	62	1.182	972	-	-	1.182	812	0	160
Comunicazioni	91	66	7.875	1.176	-	-	2.788	945	5.087	231
Finanze	27	63	945.671	949.289	-	-	945.671	859.213	0	90.076
Guardia di finanza	27	23	22.191	17.727	148	-	10.530	14.194	11.513	3.533
Monopoli di Stato	....	1	...	852	...	-	....	-	....	852
Giustizia	324	418	149.919	158.853	14.484	8.761	133.844	141.629	1.591	8.463
Industria	54	56	11.911	5.417	0	532	1.387	4.240	10.524	645
Interno e DIA	286	241	85.233	90.554	22	-	64.903	81.203	20.308	9.351
Lavori pubblici	30	47	3.394	1.862	-	-	3.394	1.862	-	-
Lavoro	23	....	11.036	....	5.821	....	4.945	....	270	...
Pubblica istruzione	4	6	227.164	225.091	-	-	8.954	881	218.210	224.210
Politiche agricole e forestali	1	3	37.316	12.845	-	--	37.316	12.845	-	-
Corpo forestale dello Stato	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Sanità	1	5	117.995	99.333	-	-	117.995	98.445	-	888
Tesoro e bilancio	151	255	214.031	177.832	27.627	60.457	174.247	92.005	12.157	25.370
Trasporti	20	70	204.934	117.316	567	304	33.943	99.430	170.424	17.582
Università	5	38	3.492	2.600	-	370	-	161	3.492	2.069
Aci	52	32	10.285	7.290	505	201	3.114	1.330	6.666	5.759
Cnr	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Coni	14	....	1.058	....	143	....	404	....	511	....
Cri	4	2	1.275	213	1.130	-	91	213	54	-
Enam	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....

segue

Segue: Contratti, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Numero		Importo (milioni di lire)		Importo dei contratti con procedura aperta (milioni di lire)		Importo dei contratti con procedura negoziata (milioni di lire)		Importo dei contratti con procedura ristretta (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enea	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Enit	12	12	3.511	1.550	1.140	0	770	841	1.601	709
Enpals	19	14	4.227	2.414	912	0	3.158	2.313	157	101
Ice	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Iims	.....	1	....	81	....	-	....	-	....	81
Fofi	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Inail	215	309	83.810	235.058	17.423	32.865	55.695	201.267	10.692	926
Inca	5	4	58	25	-	-	58	25	-	-
Inea	45	49	925	553	-	-	925	553	-	-
Inpdai	8	12	19.276	1.497	-	556	424	941	18.852	0
Inpdap	91	131	89.040	45.904	-	-	60.931	44.526	28.109	1.378
Inps	44	35	69.608	158.405	-	627	19.238	32.317	50.370	125.461
Ipost	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Ipsema	....	2	....	1.838	....	938	....	900	....	-
Isfol	19	24	1.451	924	-	89	1.451	835	-	-
Enac	1	....	220	....	220	....	-	....	-	....
Isae	10	....	3.007	....	-	....	2.469	....	538	....
Ispesl	14	17	2.229	3.587	-	53	1.680	1.816	549	1.718
Iss	1	5	1.263	1.466	-	-	-	248	1.263	1.218
Istat	97	74	25.703	17.746	7.383	5.222	15.933	8.396	2.387	4.128
Unire	24	61	243	2.080	-	-	161	1.987	82	93
Tot. Amm. centr. confr.	**1.471**	**1.652**	**2.131.750**	**2.213.978**	**48.904**	**74.034**	**1.602.911**	**1.457.560**	**479.935**	**682.384**
Tot. Enti confrontabili	**675**	**784**	**317.189**	**480.631**	**28.856**	**40.551**	**166.502**	**298.508**	**121.831**	**141.572**
Tot. Amm. centr.+Enti confr.	**2.146**	**2.436**	**2.448.939**	**2.694.609**	**77.760**	**114.585**	**1.769.413**	**1.756.068**	**601.766**	**823.956**
Presidenza del Consiglio	222	1	12.008	6.209	0	0	10.796	6.209	1.212	0
Difesa	24	374	975	17.196	0	4.320	730	6.473	245	6.403
Sspa		2		924		-		291	-	633
Agea		....		....		....		....		....
Totale Amm. centr.	**1.717**	**2.029**	**2.144.733**	**2.238.307**	**48.904**	**78.354**	**1.614.437**	**1.470.533**	**481.392**	**689.420**
Totale Enti	**675**	**784**	**317.189**	**480.631**	**28.856**	**40.551**	**166.502**	**298.508**	**121.831**	**141.572**
Totale Amm. centr. + Enti	**2.392**	**2.813**	**2.461.922**	**2.718.938**	**77.760**	**118.905**	**1.780.939**	**1.769.041**	**603.223**	**830.992**

7.2 Indicatori di spesa, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	SPESA TOTALE/POSTAZIONI DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)		SPESA/DIPENDENTI (MILIONI DI LIRE)	
	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	13,05	10,63	7,50	9,99
CONSIGLIO DI STATO	11,34	9,66	13,59	12,47
CORTE DEI CONTI	16,25	16,20	11,07	10,70
AFFARI ESTERI	4,75	4,61	5,49	5,33
AMBIENTE	5,77	7,60	4,73	9,99
ARMA DEI CARABINIERI	3,96	12,42	0,68	3,15
BENI CULTURALI	8,37	10,01	2,55	3,24
COMMERCIO ESTERO	11,89	4,47	6,85	3,19
COMUNICAZIONI	8,66	8,06	4,78	4,46
FINANZE	24,89	25,72	16,15	19,59
GUARDIA DI FINANZA	5,92	3,67	0,71	0,61
MONOPOLI DI STATO	11,47	7,75	16,81	6,00
GIUSTIZIA	6,96	7,65	3,06	3,43
INDUSTRIA	20,52	14,41	11,15	10,42
INTERNO E DIA	11,61	11,35	2,08	2,50
LAVORI PUBBLICI	4,17	2,75	1,51	1,02
LAVORO	3,27	11,70	1,86	5,46
PUBBLICA ISTRUZIONE	8,43	8,26	26,65	27,07
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	28,75	37,06	15,62	20,41
CORPO FORESTALE DELLO STATO	2,38	4,15	0,42	0,87
SANITÀ	44,04	28,05	59,46	42,44
TESORO E BILANCIO	29,89	24,23	18,18	16,77
TRASPORTI	60,77	29,31	19,06	10,24
UNIVERSITÀ	6,63	4,58	6,42	4,56
ACI	23,92	21,63	37,65	39,20
CNR	16,21	13,59	14,82	12,43
CONI	36,45	38,35	13,82	17,12
CRI	3,51	2,25	1,45	0,75
ENAM	22,49	10,99	21,24	10,38

segue

Segue: Indicatori di spesa, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Spesa totale/postazioni di lavoro (milioni di lire)		Spesa/dipendenti (milioni di lire)	
	1999	2000	1999	2000
Enea	7,35	3,62	8,67	4,64
Enit	16,49	7,91	12,86	6,57
Enpals	14,79	8,69	15,10	9,41
Ice	11,08	16,30	14,67	28,08
Iims	3,91	7,50	4,29	7,14
Fofi	4,52	4,92	7,06	4,92
Inail	14,70	16,46	14,30	18,95
Inca	2,67	1,05	2,78	1,00
Inea	6,15	4,34	9,32	5,43
Inpdai	47,40	54,30	48,95	58,19
Inpdap	22,10	11,32	15,29	8,10
Inps	7,60	7,01	6,32	6,61
Ipost	12,54	79,82	12,54	78,61
Ipsema	16,13	14,36	12,67	13,02
Isfol	10,12	6,15	9,81	5,96
Enac	14,83	5,28	2,92	1,04
Isae	31,69	16,66	27,80	15,68
Ispesl	16,16	14,52	3,96	4,56
Iss	4,37	3,99	3,55	3,85
Istat	14,50	13,95	15,13	12,31
Unire	8,56	18,07	7,79	11,83
Media Amm. cen. confrontabili	**13,30**	**13,76**	**4,74**	**5,53**
Media Enti confrontabili	**13,18**	**12,19**	**11,32**	**11,56**
Media Amm. cen.+Enti confront.	**13,27**	**13,41**	**5,40**	**6,18**
Presidenza del Consiglio	6,64	4,63	5,74	3,95
Difesa	53,04	7,49	2,28	1,77
Sspa		13,99		19,64
Agea		287,69		269,71
Media Amm. cen.	**14,03**	**12,73**	**4,37**	**4,64**
Media Enti	**13,18**	**13,58**	**11,32**	**12,88**
Media complessiva	**13,85**	**12,89**	**4,96**	**5,33**

7.3 Indicatori tecnologici, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	GIGABYTE / POSTAZIONI DI LAVORO		GIGABYTE BD / POSTAZIONI DI LAVORO		TERMINALI / POSTAZIONI DI LAVORO	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	0,02	0,67	0,01	0,01	0,02	0,00
CONSIGLIO DI STATO	0,68	0,65	0,06	0,08	0,00	0,00
CORTE DEI CONTI	0,71	0,76	0,12	0,06	0,00	0,00
AFFARI ESTERI	0,18	0,18	0,05	0,05	0,01	0,01
AMBIENTE	0,01	3,74	0,00	3,44	0,00	0,00
ARMA DEI CARABINIERI	0,23	0,05	0,02	0,05	0,13	0,00
BENI CULTURALI	0,23	0,33	0,04	0,04	0,01	0,01
COMMERCIO ESTERO	0,10	0,22	0,00	0,00	0,05	0,04
COMUNICAZIONI	0,03	0,03	0,00	0,00	0,06	0,05
FINANZE	0,70	0,68	0,07	0,10	0,08	0,06
GUARDIA DI FINANZA	0,24	0,77	0,02	0,10	0,02	0,00
MONOPOLI DI STATO	0,17	1,59	0,01	0,02	0,14	0,02
GIUSTIZIA	0,03	0,03	0,01	0,01	0,13	0,05
INDUSTRIA	1,31	1,28	0,61	0,60	0,04	0,00
INTERNO E DIA	0,28	0,73	0,05	0,04	0,07	0,03
LAVORI PUBBLICI	0,19	0,50	0,00	0,01	0,01	0,00
LAVORO	0,25	0,61	0,00	0,00	0,00	0,00
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,16	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00
POLITICHE AGRI. E FOR.	0,20	0,22	0,06	0,10	0,00	0,00
CORPO FOR. DELLO STATO	0,02	0,49	0,01	0,13	0,01	0,01
SANITÀ	1,92	2,03	0,01	0,01	0,00	0,00
TESORO E BILANCIO	0,97	1,36	0,06	0,07	0,12	0,01
TRASPORTI	0,65	1,31	0,02	0,02	0,15	0,00
UNIVERSITÀ	0,14	0,13	0,01	0,02	0,00	0,00
ACI	1,42	1,51	0,14	0,14	0,03	0,02
CNR	0,58	0,58	0,10	0,10	0,11	0,11
CONI	0,09	0,10	0,00	0,00	0,09	0,10
CRI	0,33	0,37	0,01	0,04	0,00	0,00
ENAM	0,06	0,06	0,02	0,02	0,62	0,62
ENEA	0,09	0,28	0,00	0,00	0,01	0,00

segue

Segue: Indicatori tecnologici, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Gigabyte / postazioni di lavoro		Gigabyte BD / postazioni di lavoro		Terminali / postazioni di lavoro	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Enit	0,02	0,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Enpals	0,45	0,38	0,19	0,16	0,58	0,30
Ice	0,06	0,21	0,03	0,09	0,00	0,00
Iims	0,10	0,11	0,10	0,11	0,00	0,00
Fofi	0,02	2,40	0,00	1,20	0,16	0,00
Inail	0,48	1,63	0,22	0,17	0,00	0,00
Inca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00
Inea	2,00	2,60	0,04	0,04	0,00	0,00
Inpdai	0,82	0,81	0,82	0,81	0,00	0,00
Inpdap	1,44	1,57	0,05	0,14	0,00	0,00
Inps	1,09	0,94	0,26	0,22	0,00	0,00
Ipost	0,28	0,28	0,17	0,17	0,03	0,03
Ipsema	0,57	1,18	0,03	0,03	0,27	0,10
Isfol	0,03	0,40	0,00	0,00	0,01	0,01
Enac	0,03	0,03	0,03	0,03	0,00	0,00
Isae	0,55	0,38	0,08	0,07	0,03	0,00
Ispesl	0,04	0,29	0,01	0,01	0,04	0,00
Iss	0,03	0,03	0,02	0,01	0,09	0,01
Istat	1,73	1,85	0,12	0,22	0,21	0,00
Unire	0,77	2,13	0,02	0,10	0,00	0,00
Media Amm. cen. confr.	**0,34**	**0,48**	**0,03**	**0,06**	**0,07**	**0,03**
Media Enti confrontabili	**0,93**	**1,12**	**0,19**	**0,18**	**0,02**	**0,01**
Media Amm. cen.+Enti conf.	**0,46**	**0,62**	**0,07**	**0,08**	**0,06**	**0,02**
Presidenza del Consiglio	0,20	0,32	0,02	0,00	0,01	0,01
Difesa	0,56	0,09	0,35	0,04	0,06	0,03
Sspa		0,06	....	0,00		0,01
Agea		4,92	....	0,00		0,17
Media Amm. centrale	**0,34**	**0,42**	**0,04**	**0,06**	**0,07**	**0,03**
Media Enti	**0,93**	**1,14**	**0,19**	**0,17**	**0,02**	**0,01**
Media complessiva	**0,46**	**0,56**	**0,07**	**0,08**	**0,06**	**0,03**

7.4 Indicatori di copertura, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Postazioni di lavoro /dipendenti		Postazioni di lavoro /dipendenti informatizzabili	
	1999	2000	1999	2000
Avvocatura dello Stato	0,57	0,94	0,57	1,05
Consiglio di Stato	1,20	1,29	1,39	1,49
Corte dei conti	0,68	0,66	0,89	0,82
Affari esteri	1,16	1,16	1,35	1,35
Ambiente	0,82	1,31	0,96	1,41
Arma dei carabinieri	0,17	0,25	0,33	0,55
Beni culturali	0,29	0,32	0,35	0,38
Commercio estero	0,58	0,71	0,90	1,12
Comunicazioni	0,55	0,55	0,65	0,69
Finanze	0,65	0,76	0,68	0,85
Guardia di finanza	0,12	0,17	0,31	0,42
Monopoli di Stato	1,47	0,77	1,30	0,79
Giustizia	0,44	0,45	0,56	0,62
Industria	0,54	0,72	0,65	0,76
Interno e DIA	0,18	0,22	0,64	0,79
Lavori pubblici	0,36	0,37	0,38	0,39
Lavoro	0,57	0,47	1,13	0,58
Pubblica istruzione	0,62	0,65	0,68	0,71
Politiche agricole e forestali	0,54	0,55	0,69	0,70
Corpo forestale dello Stato	0,18	0,21	0,31	0,45
Sanità	0,62	0,78	0,66	0,84
Tesoro e bilancio	0,58	0,67	0,55	0,69
Trasporti	0,31	0,35	0,27	0,36
Università	0,97	1,00	1,00	1,00
Aci	0,96	1,05	0,91	1,02
Cnr	0,91	0,91	0,81	0,81
Coni	0,38	0,45	0,53	0,43
Cri	0,41	0,33	1,69	1,22
Enam	0,94	0,94	0,37	0,37

segue

Segue: Indicatori di copertura, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Postazioni di lavoro /dipendenti		Postazioni di lavoro /dipendenti informatizzabili	
	1999	2000	1999	2000
Enea	1,18	1,28	1,16	1,28
Enit	0,78	0,83	0,92	0,93
Enpals	1,02	1,08	0,45	0,79
Ice	1,32	1,72	1,40	1,79
Iims	1,10	0,95	1,10	1,08
Fofi	1,56	1,00	1,31	1,09
Inail	0,97	1,15	0,97	1,16
Inca	1,04	0,96	0,96	0,96
Inea	1,44	1,19	1,44	1,19
Inpdai	1,03	1,07	1,11	1,12
Inpdap	0,69	0,72	0,75	0,79
Inps	0,83	0,84	0,89	0,84
Ipost	1,00	0,98	0,97	0,95
Ipsema	0,79	0,91	0,58	0,81
Isfol	0,97	0,97	1,00	1,00
Enac	0,20	0,20	0,24	0,24
Isae	0,88	0,94	0,99	0,97
Ispesl	0,25	0,31	0,91	1,35
Iss	0,81	0,96	0,77	0,99
Istat	1,04	0,88	0,87	0,94
Unire	0,91	0,66	0,97	0,68
Media Amm. cen. confr.	**0,32**	**0,36**	**0,60**	**0,67**
Media Enti confrontabili	**0,82**	**0,86**	**0,91**	**0,92**
Media Amm. cen.+Enti confr.	**0,37**	**0,42**	**0,65**	**0,71**
Presidenza del Consiglio	0,86	0,85	0,88	0,86
Difesa	0,04	0,24	0,26	0,77
Sspa		1,40		1,89
Agea		0,89		0,89
Media Amm. centrali	**0,28**	**0,34**	**0,58**	**0,69**
Media Enti	**0,82**	**0,86**	**0,91**	**0,92**
Media complessiva	**0,33**	**0,38**	**0,63**	**0,73**

7.5 Indicatori organizzativi, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	PDL CENTRALI / PDL TOTALI		PDL CENTRALI / DIP. CENTRALI		PDL PERIFERICHE / DIP. PERIFERICI		GIORNI DI FORMAZIONE / ALLIEVI	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	0,32	0,31	0,60	0,97	0,56	0,93	....	6,54
CONSIGLIO DI STATO	0,20	0,20	0,87	0,98	1,32	1,41	1,18	1,25
CORTE DEI CONTI	0,60	0,60	0,72	0,70	0,63	0,61	0,52	4,25
AFFARI ESTERI	0,40	0,40	1,02	1,02	1,26	1,26	0,40	....
AMBIENTE	1,00	1,00	0,82	1,31	....	....	....	2,61
ARMA DEI CARABINIERI	0,08	0,06	0,77	0,91	0,16	0,24	0,55	1,04
BENI CULTURALI	0,18	0,18	0,64	0,91	0,27	0,28	1,72	1,63
COMMERCIO ESTERO	1,00	1,00	0,58	0,71	....	....	2,82	8,25
COMUNICAZIONI	0,49	0,50	0,56	0,60	0,54	0,51	....	2,48
FINANZE	0,10	0,09	1,02	1,08	0,62	0,74	0,19	5,92
GUARDIA DI FINANZA	0,33	0,32	1,48	1,92	0,08	0,12	0,95	4,84
MONOPOLI DI STATO	0,18	0,39	0,67	0,79	1,98	0,76	....	2,75
GIUSTIZIA	0,07	0,08	0,72	0,77	0,43	0,43	4,59	4,90
INDUSTRIA	0,95	0,96	0,76	0,87	0,09	0,14	2,67	5,47
INTERNO E DIA	0,36	0,31	0,69	0,68	0,13	0,17	6,34	....
LAVORI PUBBLICI	0,62	0,62	0,76	0,74	0,20	0,21	0,41	3,00
LAVORO	0,09	0,21	0,52	0,61	0,57	0,44	0,32	3,08
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,03	0,03	0,58	0,61	0,63	0,65	0,05	4,36
POLITICHE AGRI. E FORESTALI	0,41	0,40	0,63	0,65	0,49	0,50	....	2,39
CORPO FOR. DELLO STATO	0,19	0,19	0,31	0,43	0,16	0,19	0,03	4,47
SANITÀ	0,41	0,46	0,88	1,04	0,23	0,36	....	11,60
TESORO E BILANCIO	0,43	0,44	0,52	0,63	0,63	0,71	1,43	3,49
TRASPORTI	0,22	0,29	0,40	0,56	0,30	0,30	0,57	5,77
UNIVERSITÀ	1,00	1,00	0,97	1,00	....	....	0,50	....
ACI	0,20	0,22	0,87	0,88	0,97	1,09	0,12	1,94
CNR	1,00	1,00	0,91	0,91	....	....	....	....
CONI	0,70	0,68	0,34	0,41	0,54	0,54	....	3,00
CRI	0,50	0,42	1,95	1,06	0,23	0,22	1,43	0,38
ENAM	1,00	1,00	1,42	1,42	0,00	0,00	....	....
ENEA	1,00	0,29	4,44	0,98	0,00	1,47	....	7,89

segue

Segue: Indicatori organizzativi, anni 1999 e 2000

Amministrazione	PDL centrali / PDL totali		PDL centrali / dip. centrali		PDL periferiche / dip. periferici		Giorni di formazione / allievi	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
ENIT	0,58	0,60	0,87	0,97	0,68	0,68	....	10,00
ENPALS	0,58	0,64	1,17	1,35	0,87	0,81	5,03	....
ICE	0,39	0,49	1,25	1,37	1,37	2,29	0,56	4,88
IIMS	0,57	1,00	0,90	0,95	1,54	....	....	....
FOFI	1,00	1,00	1,56	1,00	....	....	....	....
INAIL	0,17	0,15	1,14	1,18	0,94	1,14	11,35	2,21
INCA	0,29	0,32	1,17	1,17	1,00	0,88	....	....
INEA	0,70	0,70	1,59	1,18	1,20	1,20	0,75	....
INPDAI	1,00	1,00	1,03	1,07	....	....	1,76	2,67
INPDAP	0,25	0,26	0,60	0,62	0,73	0,76	6,12	3,51
INPS	0,09	0,08	1,22	1,24	0,81	0,81	0,32	0,34
IPOST	0,95	0,95	1,00	0,98	1,00	1,00	....	....
IPSEMA	0,16	0,16	0,94	1,03	0,76	0,89	....	2,86
ISFOL	1,00	1,00	0,97	0,97	....	....	1,50	....
ENAC	0,55	0,55	0,35	0,35	0,13	0,13	0,50	....
ISAE	1,00	1,00	0,88	0,94	....	....	1,50	3,33
ISPESL	0,67	0,64	0,31	0,43	0,17	0,21	1,19	1,03
ISS	1,00	1,00	0,81	0,96	....	....	13,33	12,22
ISTAT	0,93	0,92	1,08	0,89	0,70	0,78	0,72	4,78
UNIRE	1,00	1,00	0,91	0,67	....	0,00	1,08	1,30
MEDIA AMM. CEN. CONFR.	**0,19**	**0,18**	**0,73**	**0,79**	**0,28**	**0,32**	**0,36**	**4,69**
MEDIA ENTI CONFR.	**0,27**	**0,23**	**0,91**	**0,88**	**0,79**	**0,86**	**0,90**	**1,95**
MEDIA AMM. CEN.+ ENTI CONFR.	**0,20**	**0,19**	**0,77**	**0,82**	**0,32**	**0,37**	**0,61**	**4,19**
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	0,90	0,97	0,92	0,83	0,56	....	1,02	1,19
DIFESA	0,63	0,24	0,27	0,71	0,02	0,20	1,00	3,20
SSPA		0,25		0,81	....	1,88		2,21
AGEA		1,00		0,89	....	....		....
MEDIA AMM. CENTRALI	**0,21**	**0,20**	**0,66**	**0,78**	**0,24**	**0,29**	**0,39**	**4,60**
MEDIA ENTI	**0,27**	**0,23**	**0,91**	**0,88**	**0,79**	**0,86**	**0,90**	**1,95**
MEDIA COMPLESSIVA	**0,22**	**0,20**	**0,71**	**0,80**	**0,28**	**0,33**	**0,62**	**4,14**

Indicatori organizzativi, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	PC CON E-MAIL / PC TOTALI		PC CON INTERNET / PC TOTALI	
	1999(*)	2000	1999(*)	2000
AVVOCATURA DELLO STATO		0,01		0,12
CONSIGLIO DI STATO		0,01		0,01
CORTE DEI CONTI		0,23		0,08
AFFARI ESTERI		0,00		0,00
AMBIENTE		0,47		0,47
ARMA DEI CARABINIERI		0,31		0,02
BENI CULTURALI		0,24		0,17
COMMERCIO ESTERO		0,27		0,81
COMUNICAZIONI		0,00		0,00
FINANZE		0,08		0,04
GUARDIA DI FINANZA		0,02		0,02
MONOPOLI DI STATO		0,76		0,76
GIUSTIZIA		0,04		0,04
INDUSTRIA		0,83		0,42
INTERNO E DIA		0,04		0,03
LAVORI PUBBLICI		0,97		0,97
LAVORO		0,15		0,17
PUBBLICA ISTRUZIONE		0,59		0,02
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI		0,00		0,00
CORPO FORESTALE DELLO STATO		0,46		0,33
SANITÀ		0,90		0,32
TESORO E BILANCIO		0,34		0,34
TRASPORTI		0,10		0,10
UNIVERSITÀ		1,00		1,00
ACI		0,12		0,09
CNR		0,51		0,79
CONI		0,21		0,21
CRI		0,21		0,21
ENAM		0,00		0,00
ENEA		1,00		1,00

(*) dato non rilevato

segue

Segue: Indicatori organizzativi, anni 1999 e 2000

Amministrazione	PC con e-mail / PC totali		PC con internet / PC totali	
	1999(*)	2000	1999(*)	2000
Enit		0,71		0,71
Enpals		0,00		0,00
Ice		0,58		0,90
Iims		0,00		0,00
Fofi		0,08		1,00
Inail		1,00		1,00
Inca		0,00		0,00
Inea		0,75		0,75
Inpdai		0,25		0,29
Inpdap		0,22		0,10
Inps		0,89		0,03
Ipost		0,00		0,00
Ipsema		0,33		1,00
Isfol		0,00		0,00
Enac		0,00		0,00
Isae		0,94		0,94
Ispesl		0,11		0,12
Iss		0,90		0,90
Istat		0,97		0,97
Unire		0,33		0,27
Tot. Amm. centr. confrontabili		**0,19**		**0,07**
Tot. Enti confrontabili		**0,74**		**0,34**
Tot. Amm. centr. + Enti confr.		**0,31**		**0,13**
Presidenza del Consiglio		0,00		0,00
Difesa		0,05		0,02
Sspa		0,62		0,64
Agea		0,08		0,04
Totale Amm. centrali		**0,17**		**0,06**
Totale Enti		**0,73**		**0,34**
Totale Amm. centr. + Enti		**0,28**		**0,12**

(*) dato non rilevato

7.6 Indicatori di connettività, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	POSTAZIONI IN RETE LOCALE / POSTAZIONI TOTALI		POSTAZIONI IN RETE GEOGRAFICA / POSTAZIONI TOTALI	
	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	0,49	1,00	0,49	1,00
CONSIGLIO DI STATO	0,62	0,60	0,00	0,00
CORTE DEI CONTI	0,87	0,87	0,37	0,77
AFFARI ESTERI	0,93	0,93	0,07	0,07
AMBIENTE	0,46	0,53	0,00	0,00
ARMA DEI CARABINIERI	0,46	0,41	0,22	0,16
BENI CULTURALI	0,24	0,46	0,14	0,17
COMMERCIO ESTERO	0,61	0,78	0,00	0,00
COMUNICAZIONI	0,30	0,29	0,00	0,00
FINANZE	0,74	0,77	0,82	0,83
GUARDIA DI FINANZA	0,38	0,40	0,59	0,47
MONOPOLI DI STATO	0,02	0,74	0,00	0,74
GIUSTIZIA	0,68	0,93	0,09	0,13
INDUSTRIA	0,78	0,83	0,83	0,87
INTERNO E DIA	0,34	0,36	0,33	0,41
LAVORI PUBBLICI	0,87	0,97	0,87	0,88
LAVORO	0,76	0,54	0,05	0,54
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,87	0,89	0,60	0,60
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,75	0,75	0,49	0,49
CORPO FORESTALE DELLO STATO	0,42	0,51	0,06	0,62
SANITÀ	0,61	0,55	0,37	0,37
TESORO E BILANCIO	0,62	0,88	0,62	0,75
TRASPORTI	0,13	0,18	0,00	0,08
UNIVERSITÀ	0,91	1,00	0,91	1,00
ACI	0,63	0,92	0,95	0,97
CNR	0,89	0,89	0,00	0,00
CONI	0,00	0,00	0,00	0,00
CRI	0,62	0,53	0,20	0,21
ENAM	0,78	0,78	0,00	0,00
ENEA	0,99	1,00	0,99	1,00

segue

Segue: Indicatori di connettività, anni 1999 e 2000

Amministrazione	Postazioni in rete locale / postazioni totali		Postazioni in rete geografica / postazioni totali	
	1999	2000	1999	2000
Enit	0,61	0,64	0,00	0,00
Enpals	0,00	0,30	0,69	0,58
Ice	1,00	0,90	0,06	0,90
Iims	0,83	0,53	0,00	0,00
Fofi	1,00	1,00	0,00	0,00
Inail	1,00	0,91	0,08	0,08
Inca	0,33	0,59	0,00	0,00
Inea	0,75	0,75	0,00	0,00
Inpdai	1,00	0,96	0,00	0,00
Inpdap	1,00	1,00	1,00	1,00
Inps	0,98	0,89	0,98	0,89
Ipost	0,97	0,97	0,97	0,97
Ipsema	0,47	0,90	0,99	0,90
Isfol	0,19	0,32	0,26	0,38
Enac	0,91	0,91	0,00	0,00
Isae	0,63	0,94	0,00	0,00
Ispesl	0,43	0,35	0,10	0,07
Iss	0,45	0,89	0,01	0,01
Istat	0,65	0,90	0,05	0,97
Unire	0,62	0,80	0,25	0,20
Media Amm. cen. confrontabili	**0,62**	**0,67**	**0,39**	**0,44**
Media Enti confrontabili	**0,88**	**0,88**	**0,66**	**0,67**
Media Amm. cen.+Enti conf.	**0,67**	**0,72**	**0,45**	**0,49**
Presidenza del Consiglio	0,89	0,96	0,21	0,24
Difesa	0,52	0,34	0,06	0,11
Sspa		0,58		0,02
Agea		0,56		0,00
Media Amm. centrali	**0,62**	**0,62**	**0,38**	**0,39**
Media Enti	**0,88**	**0,88**	**0,66**	**0,67**
Media complessiva	**0,67**	**0,67**	**0,44**	**0,44**

Nota metodologica e glossario

8. Nota metodologica e glossario

8.1 Nota metodologica

8.1.1 Struttura della relazione

Il documento è suddiviso in tre parti.

La prima (capitoli da 1 a 4) fornisce un quadro generale. In particolare, vengono analizzati lo stato dell'informatizzazione, i risultati ottenuti e la spesa sostenuta.

La seconda parte illustra, nel capitolo 5, la situazione per ogni amministrazione e lo stato di attuazione dei progetti pianificati. Inoltre, offre un quadro di sintesi sulle singole amministrazioni con dati riferiti agli ultimi due anni;

La terza parte (capitoli da 6 a 8) riporta le tavole di dettaglio, per amministrazione, delle principali variabili e degli indicatori per il biennio 1999-2000. Viene anche fornito un quadro di sintesi sul mercato dell'ICT in Italia, basato sulle informazioni contenute nell'annuale Rapporto Assinform. Completano la terza parte alcune note esplicative e metodologiche.

8.1.2 Dominio osservato

L'insieme osservato comprende le amministrazioni destinatarie del D. Lgs. n.39/1993, vi rientrano le amministrazioni centrali e gli enti pubblici non economici. Sono invece escluse l'area operativa della Difesa e dei Carabinieri, l'area relativa alla ricerca espressa dagli enti pubblici del settore (Anpa, Cnr, Enea, Iims, Ispesl, Iss), le Università e la parte didattica delle scuole. Il documento è redatto sulla base di 54 relazioni (27 amministrazioni centrali e 27 enti pubblici non economici).

8.1.3 Rilevazione dei dati e delle informazioni

La redazione della relazione sullo stato dell'informatizzazione rappresenta uno degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 39/1993. Ogni amministrazione deve produrre, entro il mese di febbraio di ogni anno, una "...relazione sullo stato dell'automazione a consuntivo dell'anno precedente, con l'identificazione delle tecnologie impiegate, delle spese sostenute, delle risorse umane utilizzate e dei benefici conseguiti". I documenti vengono quindi trasmessi all'Autorità che provvede a redigere la relazione.

La notevole differenza per strutture organizzative, caratteristiche dimensionali, volumi di spesa e funzioni istituzionali delle singole amministrazioni ha reso necessaria la predisposizione di un'apposita applicazione finalizzata a rilevare i dati elementari e di un glossario dei termini utilizzati.

Nel corso del tempo le amministrazioni hanno notevolmente ampliato il quadro informativo. Ciò rende in qualche caso problematico il confronto intertemporale. Permangono notevoli incertezze e carenze.

8.1.4 Modalità di redazione della relazione

Una prima fase è finalizzata a verificare, per ogni amministrazione, il livello di completezza e la coerenza dei dati e delle informazioni fornite. Il processo di analisi e di assestamento viene condotto in collaborazione con le amministrazioni e determina in qualche caso una revisione delle informazioni fornite originariamente. Soltanto quando è stata raggiunta una ragionevole affidabilità dei dati, essi vengono elaborati. Le informazioni contenute nelle relazioni delle amministrazioni vengono integrate con altre presenti sia presso l'Autorità (pareri di

congruità tecnico-economica, piani triennali, ecc.) sia nei siti web delle amministrazioni; viene infine prodotto un documento di sintesi per ciascuna amministrazione, riportato nel Capitolo 5.

La seconda fase è finalizzata all'interpretazione dei dati e dei fenomeni emergenti, relativamente all'anno di riferimento della relazione e con confronti rispetto all'anno precedente.

8.1.5 Presentazione dei dati e dei risultati delle analisi

Confrontabilità dei dati nel tempo

L'insieme delle amministrazioni considerate è lievemente diverso di anno in anno sia per effetto di accorpamenti o separazioni, sia per l'inclusione di amministrazioni non presenti in anni precedenti, sia per esclusioni a seguito di modifiche nella natura giuridica che portano fuori dall'ambito del D. Lgs. n. 39/1993. Inoltre, le informazioni non sono sempre riconducibili all'amministrazione nel suo complesso, specialmente in quei casi in cui convivano al suo interno strutture dotate di autonomia e il coordinamento sia carente.

Pertanto, nelle tabelle si fa riferimento, quando necessario, a un sottodominio costituito dalle amministrazioni confrontabili nei due anni 2000 e 1999. Rientrano fra le amministrazioni non confrontabili quelle che, nel 2000, presentano per la prima volta la relazione di consuntivo (Sspa e Agea) ovvero che, pur avendola presentata negli anni precedenti, hanno fornito dati ed informazioni relative ad unità organizzative diverse (ad esempio, il Ministero della difesa nel 2000 ha fornito i dati su tutta la sua struttura periferica e la Presidenza del Consiglio dei ministri soltanto per il Segretariato generale).

Dati di spesa

I valori della spesa delle amministrazioni per acquisto di beni e servizi informatici si riferiscono agli impegni nell'esercizio finanziario. I valori di spesa sono espressi in milioni di lire, ove non diversamente specificato.

Dati di spesa per il personale

Essi sono basati su una stima del costo medio per addetto al settore informatico basato sulla retribuzione annua (fonte: Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato) dei dipendenti dei Ministeri e degli Enti, integrata da una stima degli oneri previdenziali e di trattamento fine rapporto. Il costo medio annuo degli addetti del settore informatico è risultato:

- per il 1999 pari a 48 milioni di lire per i dipendenti delle amministrazioni centrali e a 61 milioni di lire per i dipendenti degli enti pubblici non economici;
- per il 2000 pari a 50 milioni di lire per i dipendenti delle amministrazioni centrali e pari a 63 milioni di lire per i dipendenti degli enti pubblici non economici.

Procedure di acquisizione di beni e servizi

Secondo la normativa in vigore, le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nella pubblica amministrazione sono le seguenti:

- procedura aperta (pubblico incanto)

in cui ogni impresa interessata può presentare un'offerta;

- procedura ristretta (licitazione privata e appalto concorso)

- Licitazione privata: quando partecipano soltanto le imprese invitate dall'amministrazione;

- Appalto concorso: quando partecipano soltanto le imprese invitate dall'amministrazione, nella quale il candidato redige, in base alla richiesta formulata dall'amministrazione il progetto del servizio e indica le condizioni e i prezzi ai quali è disposto ad eseguire l'appalto;

- procedura negoziata (trattativa privata)

quando l'amministrazione consulta le imprese di propria scelta e negozia con una o più di esse i termini del contratto. Nella sintesi tabellare sono comprese in questa categoria anche le concessioni.

Modalità di determinazione degli indicatori

Indicatori di spesa

- spesa per postazione di lavoro: spesa per ICT / numero di postazioni di lavoro;
- spesa per dipendente: spesa per ICT / numero di dipendenti.

La spesa per le ICT è l'ammontare della spesa per forniture e servizi e per il personale interno.

Per la corretta interpretazione degli indicatori, è necessario ricordare che le spese di investimento vengono considerate per l'intero ammontare e non per la quota consumata nell'anno in base all'eventuale piano di ammortamento.

Indicatori tecnologici

Il gruppo degli indicatori tecnologici permette (unitamente agli indicatori di connettività) di valutare il patrimonio di tecnologie posseduto dalle amministrazioni. Essi sono:

- capacità di memorizzazione (mainframe e dipartimentali) per postazione di lavoro (Gigabyte / numero di postazioni di lavoro);
- rapporto tra terminali e postazioni di lavoro (numero terminali / numero di postazioni di lavoro).

Indicatori di copertura fisica

Il rapporto tra il numero delle postazioni di lavoro (Pc e terminali) e il numero di dipendenti fornisce informazioni sul grado di copertura fisica di un sistema informatico (diffusione del sistema informatico all'interno dell'amministrazione). Sono anche calcolati i rapporti tra il numero delle postazioni di lavoro e il numero di dipendenti informatizzabili e il numero dei personal computer e i dipendenti informatizzabili.

Indicatori organizzativi

Gli indicatori sono:

- rapporto tra numero postazioni di lavoro centrali e in complesso (Pdl centrali/Pdl totali);
- rapporto tra numero postazioni di lavoro centrali e numero dei dipendenti centrali (Pdl centrali /dipendenti centrali);
- rapporto tra numero postazioni di lavoro periferiche e numero dei dipendenti periferici (Pdl periferici /dipendenti periferici);
- numero giornate di formazione per allievo (gg. formazione/totale allievi).

Indicatori di connettività

Gli indicatori di connettività descrivono il livello di interconnessione in rete dei sistemi informatici; gli in-

dicatori considerati sono:

- rapporto tra numero postazioni di lavoro in rete locale e in complesso (Pdl in rete locale/Pdl totali);
- rapporto tra numero postazioni di lavoro in rete geografica e in complesso (Pdl in rete geografica/Pdl totali).

Personale informatizzabile

Si intende per personale informatizzabile il numero dei dipendenti che, nella normale operatività, hanno necessità di utilizzare in modo continuativo postazioni di lavoro informatizzate.

Quadro di sintesi per amministrazione

Per ciascuna amministrazione sono stati forniti alcuni dati di sintesi:

- dati dimensionali: numero di dipendenti, numero dipendenti informatizzabili, incidenza percentuale del numero dei dipendenti informatizzabili sul totale dei dipendenti, incidenza percentuale del numero dei dipendenti periferici sul totale dei dipendenti, incidenza percentuale del numero dei dipendenti dell'amministrazione sul totale dei dipendenti del comparto;
- dati di spesa: impegni di spesa per acquisizione beni e servizi per il sistema informativo (in milioni di lire), variazione rispetto all'anno precedente, incidenza percentuale degli impegni di spesa per la gestione e la manutenzione sul totale;
- indicatori sullo stato dell'informatizzazione: numero di postazioni di lavoro per dipendente, numero di postazioni di lavoro per dipendente informatizzabile, numero di postazioni di lavoro in rete locale sul totale, numero di postazioni di lavoro con e-mail sul totale, numero postazioni di lavoro con accesso a internet sul totale, spesa (impegni e costo del personale) per postazione di lavoro, incidenza percentuale dell'importo (in milioni di lire) dei contratti acquisiti mediante procedura aperta sul totale, rapporto tra il numero degli addetti al settore ICT e il numero totale dei dipendenti informatizzabili.

Per i necessari confronti sono stati considerati i seguenti comparti di riferimento: amministrazioni centrali (con l'esclusione del Ministero delle finanze), enti pubblici previdenziali e altri enti non economici.

8.1.6 Metodologia adottata per l'analisi dei siti web delle amministrazioni

Il campione analizzato è costituito da 32 siti di amministrazioni centrali (sono stati esclusi i siti delle strutture periferiche, come prefetture, tribunali, soprintendenze), selezionati in modo da assicurare un panorama ampio delle funzioni assolte, nei diversi settori, dalla pubblica amministrazione centrale. Per alcuni settori è stata realizzata una scheda descrittiva. L'analisi è stata condotta attraverso la visita dei siti, analizzando i soli servizi esposti all'esterno, con esclusione sia dei servizi visibili a domini ristretti di utenti sia di quelli offerti sulle intranet. In alcuni casi, su specifici aspetti, sono state intervistate le amministrazioni.

Non sono stati considerati aspetti quali comunicazione istituzionale, editoria elettronica, attività promozionale, caratteristiche tecniche. I servizi censiti sono stati classificati in tre distinte tipologie così definite:

- servizi di informazione, relativi alla "fornitura, su richiesta, di informazioni strutturate e classificate";
- servizi di comunicazione, relativi alla "interazione con il pubblico (privati o imprese) ovvero gruppi di individui (es: e-mail o gruppi di discussione)";
- servizi transazionali, relativi a "acquisti di prodotti o servizi on-line o trasmissione di dati (es: modulistica, voto elettronico)".

La classificazione riprende sostanzialmente lo schema adottato dal "Libro verde per l'informazione pubblica" dell'Unione europea. La rilevazione è stata condotta in un intervallo di tempo compreso tra i mesi di marzo e giugno 2001. La rapidità dei cambiamenti nell'universo dei siti rende peraltro rapidamente obsoleti i dati di dettaglio.

8.1.7 Fonti informative

Le fonti informative principali su cui si basa la relazione sono:

- relazioni sullo stato dei sistemi informativi per l'anno 2000 dei responsabili dei sistemi informativi delle amministrazioni;
- documenti ufficiali dell'Autorità (pareri di congruità tecnico-economica, piani triennale);
- Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato;
- Rapporto per l'informatica e le telecomunicazioni 2000, pubblicato da Assinform;
- siti web delle amministrazioni italiane.

8.2 Glossario

8.2.1 Abbreviazioni identificative delle amministrazioni

Nome esteso	**Abbreviazione**
Amministrazioni Centrali	
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	Monopoli di Stato
Arma dei carabinieri	Arma dei carabinieri
Avvocatura generale dello Stato	Avvocatura
Consiglio di Stato	Consiglio di Stato
Corpo forestale dello Stato	Corpo forestale dello Stato
Corte dei conti	Corte dei conti
Direzione investigativa antimafia	DIA
Guardia di finanza	Guardia di finanza
Ministero degli affari esteri	Affari esteri
Ministero dei beni e delle attività culturali	Beni culturali
Ministero dei lavori pubblici	Lavori pubblici
Ministero dei trasporti e della navigazione	Trasporti
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	Lavoro
Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica	Tesoro e bilancio
Ministero dell'ambiente	Ambiente
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	Industria
Ministero dell'interno	Interno
Ministero dell'università e della ricerca scientifica	Università
Ministero della difesa	Difesa
Ministero della giustizia	Giustizia
Ministero della pubblica istruzione	Pubblica istruzione

segue

Segue: 8.2.1 Abbreviazioni identificative delle amministrazioni

Nome esteso	Abbreviazione
Amministrazioni Centrali	
Ministero della sanità	Sanità
Ministero delle comunicazioni	Comunicazioni
Ministero delle finanze	Finanze
Ministero delle politiche agricole e forestali	Politiche agricole e forestali
Ministero per il commercio con l'estero	Commercio estero
Presidenza del Consiglio dei ministri	Presidenza del Consiglio
Scuola superiore della pubblica amministrazione	Sspa
ENTI	
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	Anpa
Agenzia per le erogazioni in agricoltura	Agea
Automobile club d'Italia	Aci
Comitato olimpico nazionale italiano	Coni
Consiglio nazionale delle ricerche	Cnr
Croce rossa italiana	Cri
Ente nazionale assistenza magistrale	Enam
Ente nazionale aviazione civile	Enac
Ente nazionale italiano turismo	Enit
Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori dello spettacolo	Enpals
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	Enea
Federazione ordini dei farmacisti italiani	Fofi
Istituto di previdenza del settore marittimo	Ipsema
Istituto italiano di medicina sociale	Iims
Istituto nazionale conserve alimentari	Inca
Istituto nazionale della previdenza sociale	Inps
Istituto nazionale di economia agraria	Inea
Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica	Inpdap
Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali	Inpdai
Istituto nazionale di statistica	Istat
Istituto nazionale per assicurazioni infortuni sul lavoro	Inail
Istituto nazionale per il commercio estero	Ice
Istituto nazionale per la formazione professionale dei lavoratori	Isfol
Istituto postelegrafonici	Ipost
Istituto superiore di sanità	Iss
Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro	Ispesl
Unione nazionale incremento razze equine	Unire

8.2.2 Espressioni utilizzate nelle tabelle

MAINFRAME	ELABORATORE CENTRALE CARATTERIZZATO DA MOLTEPLICITÀ DI UTENZA, ELEVATA CAPACITÀ ELABORATIVA E POSSIBILITÀ DI TRATTARE INGENTI MOLI DI DATI
MAINFRAME, POTENZA DI CALCOLO	CAPACITÀ COMPLESSIVA DEI MAINFRAME ESPRESSA IN MILIONI DI ISTRUZIONI PER SECONDO (MIPS)
MAINFRAME, CAPACITÀ DISCHI	DIMENSIONE COMPLESSIVA DELLE MEMORIE DI MASSA (DISCHI MAGNETICI) COLLEGATE AI MAINFRAME ESPRESSA IN GIGABYTE (GB)
DIPARTIMENTALI	ELABORATORI DI FASCIA MEDIA, GENERALMENTE UTILIZZATI COME NODO ELABORATIVO AUTONOMO O NELL'AMBITO DI UN'ARCHITETTURA CLIENT/SERVER
DIPARTIMENTALI, CAPACITÀ DISCHI	DIMENSIONE COMPLESSIVA DELLE MEMORIE DI MASSA (DISCHI MAGNETICI) COLLEGATE AI DIPARTIMENTALI ESPRESSA IN GIGABYTE (GB)
POSTAZIONI DI LAVORO	STAZIONE DI LAVORO INDIVIDUALE CHE CONSENTE AD UN UTENTE DI SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO UTILIZZANDO IL SISTEMA INFORMATICO; PUÒ ESSERE COSTITUITA DA UNA STAZIONE DI LAVORO INTELLIGENTE (WORKSTATION/PERSONAL COMPUTER) O NON INTELLIGENTE (TERMINALE)
PERSONAL COMPUTER	STAZIONE DI LAVORO INTELLIGENTE DI UTILIZZO INDIVIDUALE, OPERANTE AUTONOMAMENTE, OVVERO IN EMULAZIONE DI TERMINALE DI ALTRI SISTEMI O COLLEGATA IN RETE
TERMINALI	POSTAZIONE DI LAVORO NON DOTATA DI CAPACITÀ DI ELABORAZIONE PROPRIA E PERCIÒ COLLEGATA A UNO O PIÙ ELABORATORI
RETE LOCALE	INSIEME DI LINEE DI TRASMISSIONE, APPARECCHIATURE DI GESTIONE E CONTROLLO, SOFTWARE OPERATIVO E DI CONTROLLO CHE REALIZZA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA DIVERSI ELABORATORI E POSTI DI LAVORO DI UN'AMMINISTRAZIONE , IN UNA SINGOLA LOCALIZZAZIONE FISICA
RETE GEOGRAFICA	INSIEME DI LINEE DI TRASMISSIONE, APPARECCHIATURE DI GESTIONE E CONTROLLO, SOFTWARE OPERATIVO E DI CONTROLLO CHE REALIZZA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA DIVERSE LOCALIZZAZIONI DI UN'AMMINISTRAZIONE O TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE
PATRIMONIO APPLICATIVO	PATRIMONIO APPLICATIVO COMPLESSIVAMENTE SVILUPPATO ESPRESSO IN MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC). PER LINEA DI CODICE SI INTENDE L'ISTRUZIONE ELEMENTARE DI UN LINGUAGGIO
KLOC COBOL	PORZIONE DEL PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGIO COBOL (LINGUAGGIO DI SECONDA GENERAZIONE), ESPRESSO IN MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC)
KLOC LINGUAGGIO ALTO LIVELLO	PORZIONE DEL PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGI DI ALTO LIVELLO (LINGUAGGI IMPERATIVI DI TERZA GENERAZIONE), ESPRESSO IN MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC)
KLOC LINGUAGGIO EVOLUTO	PORZIONE DEL PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGI EVOLUTI (LINGUAGGI NON IMPERATIVI, DI QUARTA GENERAZIONE, GENERATORI DI CODICE), ESPRESSO IN MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC)
KLOC LINGUAGGIO BASSO LIVELLO	PORZIONE DEL PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGI DI BASSO LIVELLO (LINGUAGGI DI TIPO ASSEMBLATIVI O DI PRIMA GENERAZIONE) ESPRESSO IN MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC)
BASE DATI	INSIEME DI DATI OMOGENEI DI INTERESSE RILEVANTE DI UNA O PIÙ UNITÀ ORGANIZZATIVE, MEMORIZZATI IN UNO O PIÙ ARCHIVI INFORMATICI, ORGANIZZATI ED ACCESSIBILI MEDIANTE UNO STRUMENTO SOFTWARE (AD ES. SISTEMI DI GESTIONE DI BASI DI DATI, SISTEMI DI INFORMATION RETRIEVAL), LA CUI DIMENSIONE È ESPRESSA IN GIGABYTE

DIPENDENTI	PERSONALE IN SERVIZIO, COMPRESE LE QUALIFICHE DIRIGENZIALI E IL PERSONALE IN COMANDO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI. È ESCLUSO IL PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI
ADDETTI ICT	ADDETTI INQUADRATI IN UN PROFILO TECNICO INFORMATICO CHE, IN MANIERA PREVALENTE O ESCLUSIVA, SVOLGONO ATTIVITÀ PROPRIE DELL'ICT, NONCHÉ ADDETTI IN POSSESSO DI QUALIFICA TECNICA INFORMATICA MA CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DIVERSE. COMPRENDE ANCHE IL NUMERO DI ADDETTI NON INQUADRATI IN UN PROFILO TECNICO CHE SVOLGONO DI FATTO ATTIVITÀ INFORMATICA A LIVELLO PROFESSIONALE, INDIPENDENTEMENTE DAL POSSESSO DI UNA QUALIFICA TECNICA INFORMATICA
IMPEGNO IN SVILUPPO	IMPEGNO DEGLI ADDETTI INTERNI ED ESTERNI NELLO SVILUPPO DEL SISTEMA (IN MESI /PERSONA)
IMPEGNO IN MANUTENZIONE	IMPEGNO DEGLI ADDETTI INTERNI ED ESTERNI NELLA MANUTENZIONE DEL SISTEMA (IN MESI /PERSONA)
IMPEGNO IN GESTIONE	IMPEGNO DEGLI ADDETTI INTERNI ED ESTERNI NELLA GESTIONE DEL SISTEMA (IN MESI /PERSONA)
GIORNATE DI FORMAZIONE	GIORNATE DI FORMAZIONE INFORMATICA EROGATE DA DOCENTI INTERNI ED ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE
ALLIEVI NON INFORMATICI	PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE CHE RIVESTONO IL RUOLO DI UTENTI DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO
ALLIEVI INFORMATICI	PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE CHE SVOLGONO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE ATTIVITÀ TECNICHE SPECIFICAMENTE CONNESSE ALLA GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO
SPESA TOTALE INFORMATICA	SOMMA DEL COSTO DEL LAVORO DEL PERSONALE INTERNO ADDETTO ALL'ICT (PER I CRITERI DI STIMA SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA) E DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
SPESA PER IL PERSONALE ICT	STIMA DEL COSTO DEL LAVORO DEL PERSONALE INTERNO ADDETTO ALL'ICT
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	SPESA SOSTENUTA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
SPESA PER LO SVILUPPO	SPESA SOSTENUTA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA
SPESA PER L'ESERCIZIO	SPESA SOSTENUTA PER L'ESERCIZIO DEL SISTEMA
CONTRATTI	CONTRATTI STIPULATI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA	CONTRATTI STIPULATI CON PROCEDURA DI ACQUISIZIONE APERTA (PER LA DEFINIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
CONTRATTI CON PROCEDURA NEGOZIATA	CONTRATTI STIPULATI CON PROCEDURA DI ACQUISIZIONE NEGOZIATA (PER LA DEFINIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
CONTRATTI CON PROCEDURA RISTRETTA	CONTRATTI STIPULATI CON PROCEDURA DI ACQUISIZIONE RISTRETTA (PER LA DEFINIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
IMPORTO DEI CONTRATTI	IMPORTO DEL CONTRATTO IMPEGNATO NELL'ANNO AL LORDO DELL'IVA
FORNITORI	FORNITORI CON I QUALI SONO STATI STIPULATI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
PROGETTI ABOLITI	PROGETTI PIANIFICATI E SUCCESSIVAMENTE ANNULLATI NEL CORSO DELL'ANNO
PROGETTI TERMINATI	PROGETTI PIANIFICATI CONCLUSI NEL CORSO DELL'ANNO

PROGETTI INIZIATI	PROGETTI PIANIFICATI PER I QUALI SI REGISTRA QUALCHE ATTIVITÀ NEL CORSO DELL'ANNO OPPURE IN ANNI PRECEDENTI
PROGETTI DA AVVIARE	PROGETTI PIANIFICATI CHE ANCORA NON SONO STATI INIZIATI

8.2.3 Altri termini ricorrenti

APPLICAZIONE	SISTEMA DI ELABORAZIONE ORIENTATO IN TUTTO O IN PARTE AL SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ CHE REALIZZANO UN PROCESSO DI SERVIZIO
ENTI DI RICERCA	ENTI PUBBLICI DEL COMPARTO DELLA RICERCA. NE FANNO PARTE, AD ESEMPIO, IL CNR, L'ENEA, L'ISAE, L'ISTAT
ENTI LOCALI	ENTI LA CUI SFERA DI COMPETENZA È CIRCOSCRITTA TERRITORIALMENTE E CHE PERSEGUONO FINI DELIMITATI SETTORIALMENTE. NE FANNO PARTE, AD ESEMPIO, LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO, GLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI, LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA, I CONSORZI DI BONIFICA, GLI ENTI PORTO, I PARCHI NAZIONALI
ENTI PREVIDENZIALI	ENTI PUBBLICI CHE GESTISCONO FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA. RIENTRANO IN QUESTA CLASSE, AD ESEMPIO, INPS, INAIL, INPDAI, ENPALS, ECC.
HARDWARE	RISORSA STRUMENTALE UTILIZZATA NEGLI IMPIANTI INFORMATICI
MANUTENZIONE (DEL SOFTWARE APPLICATIVO)	RAPPRESENTA L'INSIEME DEGLI INTERVENTI SU APPLICAZIONI ESISTENTI, VOLTI A GARANTIRNE LA PIENA FUNZIONALITÀ. SI SUDDIVIDE IN:·MANUTENZIONE CORRETTIVA, VOLTA ALLA RIMOZIONE DI ERRORI E MALFUNZIONAMENTI; MANUTENZIONE ADATTATIVA, VOLTA ALL'IMPIEGO DI NUOVE VERSIONI DEL SOFTWARE DI AMBIENTE (LINGUAGGI DBMS ,SISTEMI OPERATIVI...); MANUTENZIONE MIGLIORATIVA, RELATIVA A MODIFICHE EFFETTUATE, DOPO IL RILASCIO IN PRODUZIONE, PER MIGLIORARE L'APPLICAZIONE
MESI/PERSONA	UNITÀ DI MISURA DELLA QUANTITÀ DI LAVORO CHE UN ADDETTO FORNISCE IN UN MESE, CONVENZIONALMENTE CONSIDERATA PARI A 20 GIORNI PER 11 MESI ANNUI
PACCHETTO APPLICATIVO	SOFTWARE ACQUISTATO IN FORMA STANDARD O PERSONALIZZABILE, ANCHE A CURA DELL'UTENTE, CHE INTEGRA FUNZIONI RELATIVE A UN'ATTIVITÀ SPECIFICA O A UN INSIEME INTEGRATO DI ATTIVITÀ
PATRIMONIO INFORMATICO	INSIEME DI TECNOLOGIE, APPLICAZIONI INFORMATICHE E BASI DI DATI
SOFTWARE	INSIEME DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RISORSE SOFTWARE UTILIZZATE NEI SISTEMI INFORMATICI
UTENTE	ADDETTO DI UN'UNITÀ ORGANIZZATIVA CHE, NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI SERVIZIO AL QUALE È ASSEGNATO, SISTEMATICAMENTE INTERAGISCE (CON ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE, ACQUISIZIONE DATI, CONTROLLO,...) CON IL SISTEMA INFORMATICO